

TVcorriere

ANNO IV - NUMERO 17

23 - 29 APRILE

Radio

LIRE 350

I NOSTRI
CONCORSI

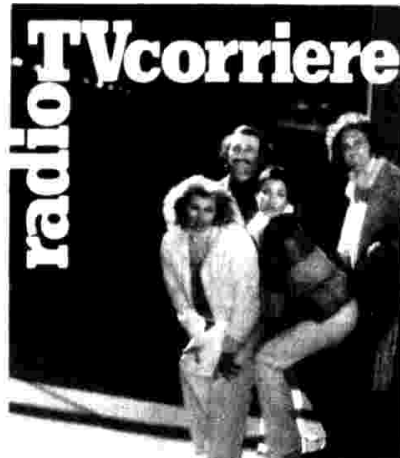
PREMIATI
I LETTORI CHE
HANNO SCELTO IL
PERSONAGGIO
DEL MESE

...
RAGAZZI:
ATTENZIONE
ALLA SCHEDA
UFO ROBOT

I Ricchi
e Poveri
all'Eurofestival

...
MAZZOLA
PRESENTATORE
SUL VIDEO





IN COPERTINA: I Ricchi e Poveri alla ribalta dell'Eurovisione rappresentano l'Italia in quell'Eurofestival che soltanto Gigliola Cinquetti riuscì a vincere, tanti anni fa. (Foto di Piero Pascuttini)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

anno LV - n. 17
dal 23 al 29 aprile 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali

Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Progetto grafico:** Davide Bolzonella • **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c, Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40; USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messagerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. 11/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 14** Fogar: una verità difficile
di Paolo Frajese, Folco Quilici, Giorgio Moser, Alessandro Lojacono
- 18** Una battaglia tutta da raccontare
di Gianni Bisiach
- 21** Paolo e Bice, perché così poche risate?
di Giorgio Albani
- 26** Romanzo e TV: la lite continua
di Lina Agostini
- 42** Mostruosi ma simpatici
di Franco Scaglia
- 48** Fumetto a mandorla
di Teresa Buongiorno
- 53** La scheda del concorso **UFO ROBOT**
- 60** I miei difetti nei miei personaggi
di Nando Gazzolo
- 66** Vorrei diventare come zia Maria (Callas)
di Laura Padellaro, Pietro Caputo
- 68** Questa volta indagano le reclute
di Carlo Scaringi
- 72** Adesso Baffo dribbla in TV
di Beppe Viola
- 97** Raffaella Carrà « **personaggio del mese** » di marzo: i nomi dei lettori che hanno vinto
di Gianni De Chiara

RUBRICHE

- 4** Vorrei... non vorrei
- 6** Editoriale e Lettere al direttore
- 8** Linea diretta *di Ernesto Baldo*
- 10** Pagina aperta
- 13** Pagina no *di Lina Agostini*
- 39** L'occhio e le ombre *di F. Di Giammatteo*
- 58** La TV dei ragazzi
- 64** Corrado in... *di Corrado*
- 74** Giovani
- 76** Dischi
- 78** Ottava nota *di Luigi Fai*
- 82** E' semplice
- 84** I libri *di P. Giorgio Martellini*
- 86** Oroscopo *di Tommaso Palamidessi*
- 88** Concorso Verticale di 6
- 90** Onde e suoni *di Enzo Castelli*
- 92** Due parole *di P. Cremona*
- 95** Le vignette della settimana
- 98** Cosa vedremo
- 133** Transistor

A pag. 14

Il TG scritto:
opinioni e polemiche
sulla vicenda
di Ambrogio Fogar



GUIDA GIORNALIERA

TV RETE 1: Domenica pag. 101; lunedì pag. 105; martedì pag. 109; mercoledì pag. 113; giovedì pag. 117; venerdì pag. 121; sabato pag. 125 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 103; lunedì pag. 107; martedì pag. 111; mercoledì pag. 115; giovedì pag. 119; venerdì pag. 123; sabato pag. 127 - **TV ESTERE:** da pag. 128 a pag. 131 - **RADIO VATICANA:** pag. 131 - **RADIO:** Domenica pag. 134; lunedì pag. 136; martedì pag. 138; mercoledì pag. 140; giovedì pag. 142; venerdì pag. 144; sabato pag. 146 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 148; lunedì pag. 149; martedì pag. 150; mercoledì pag. 151; giovedì pag. 152; venerdì pag. 153; sabato pag. 154.



A pag. 48

E' il momento
dei fumetti
made in Japan

A pag. 26

Marcello Mastroianni:
esordio TV
con « Le mani sporche »



A pag. 60

Nando Gazzolo
commissario risolve
un mistero in provincia

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 98**



Loro ce l'hanno. E tu?



**La Medaglia dei Mondiali,
argentata al 1000
è un dono esclusivo della Stock.**

La trovi, col suo porta-medaglia, sulle bottiglie
di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.



Loro ci vanno. E tu?

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso
"I Mondiali gratis".

Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color
Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari
le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori PAL color **TELEFUNKEN** viaggi con **AEROLINEAS ARGENTINAS**

STOCK: i mondiali gratis!

"vorrei

Moderni ma infedeli

Amo profondamente il teatro e, vivendo in provincia, sono molto grata alla TV quando mi offre l'occasione di assistere a qualche buon lavoro. A volte però non posso fare a meno di indignarmi dinanzi a certe interpretazioni cosiddette « moderne, giovani ». Il mondo di Goldoni, per esempio, è ridotto a una banda di burattini e di nevrotici che gridano continuamente anziché parlare, che si muovono gesticolando sgangheratamente. Come si può non rimpiangere l'indimenticabile Cesco Baseggio che con pacata naturalezza ci riportava nel vero clima goldoniano, con tutto il suo brio, la sua arguzia, finezza e anche grettezza dei vari personaggi? (Margherita Celestia - Aosta).

Anche alla radio

Sono uno dei tanti appassionati di lirica che seguono fedelmente i programmi radiotelevisivi. Pur riconoscendo che special-

mente negli ultimi tempi si è lasciato diverso spazio al melodramma non mi so spiegare il motivo per cui diverse riprese televisive in diretta di opere liriche — vedi Macbeth dal Regio di Torino, Don Carlo e Ballo dalla Scala — non siano state trasmesse simultaneamente per radio. Sono convinto infatti che i veri appassionati preferirebbero senza dubbio l'ascolto radiofonico, sia per la maggiore fedeltà di riproduzione sia per la possibilità di registrarle. (Paolo Ratti - Piacenza).

Lang sulla luna

Lunedì 27 febbraio la trasmissione di « Furia » è stata preceduta da un breve commento sulla figura artistica del regista cioè Fritz Lang. Il commentatore, per la circostanza, ha citato i film di questo maestro del cinema fra i quali è anche una pellicola mai rappresentata in Italia. Si tratta di « Una donna sulla luna » che Lang realizzò nel '29 con la consulenza scientifica di un padre fondatore dell'astronautica, Herman Oberth. A mio giudizio è un « classico », e

Superman e le isole perdute

Loro radiocorriere TV, sono una bambino di 9 anni, mi chiamo Federica Rayini. Da parte mia e di mio fratello Andrea, di 6 anni e mezzo, avremmo una domanda da farvi: « Perché alle 19 e 20 trasmettete su tutte e due le reti, due programmi interessanti, che predicono ai bambini contemporaneamente? Questa sera comincerà buona sera con... Superman e Atlas l'elfo robot, anche se sono una bambina piaccio anche a me i super eroi. Però sull'altra rete trasmettono le isole perdute! Ma anche quel programma piace molto ai bambini, e anche noi due: come facciamo per vederli? Spero che voi troviate una soluzione e mi risponderete presto. »

Federica Rayini via Marchetti, Cetona (CH)

4/4/78

non dovrebbe mancare in nessun repertorio. Eppure non è stato mai proiettato nel nostro Paese. Non sarebbe il caso che la TV, che pure ha già compiuto altri repêchage importanti — ricordo

per esempio una pellicola dei fratelli Marx — rimediasse a questa grossa lacuna dedicando l'ora di punta di una serata alla sua programmazione? (Annibale Raboni - Dolo, Venezia).

non vorrei"

Cioè... nubile

Non vorremmo più sentire alla radio una quantità nauseabonda di « diciamo », di « cioè », di « no? » e di altre perle linguistiche come « la possibilità di potere », « i problemi di cui ne parleremo », « da delle », « di dei » eccetera: orrende espressioni di chi non ricorda che davanti al partitivo non ci possono essere altre preposizioni. Ma ci sono altre « bellezze » che non vorremmo più ascoltare. Per esempio la domanda fatta a Christian De Sica: « Lei è nubile? ». Lo vedete Christian « velarsi » per le nozze? Oppure: « Carlo andando a caccia con altri suoi amici ». Carlo non è un « proprio amico », si dirà con alcuni suoi amici. Per quanto riguarda la TV non bisogna mai dimenticare che Venieri di Milo ce ne sono poche e anche quelle vengono a noia. Sarebbe come nutrirsi ogni giorno

di fettuccine con le vongole. (Un folto gruppo di lettori savonesi. Seguono le firme).

Sole artificiale

E' curioso come i quotidiani diano poco rilievo a certe notizie. Lo dico perché sono un lettore accanito di giornali, ne compro tre o quattro al giorno, e noto le differenze, le omissioni e talvolta le forzature. La notizia, per esempio, che Napoli ha due soli: uno, quello vero, e un altro artificiale, cioè una sorgente artificiale di calore costituita dal cemento della città, sorgente che è stata valutata dello stesso ordine di grandezza della radiazione solare. Alla Settimana geofisica 1978 svoltasi a Roma il prof. Antonino Palumbo, uno scienziato, ha detto proprio così: « è come se oggi Napoli avesse due soli ». Io sono napoletano e so tutti i guai che ci ha combinato il sole in

tanti secoli: dalle canzoni che per esaltarlo dimenticavano la realtà cittadina ai gestori del potere che per nascondere la loro insipienza o incapacità lo celebravano continuamente (« basta che ci sta il sole, che vogliamo di più?... »). Ora la notizia che i soli sono due mi getta nel più profondo sconforto. Quali altri luoghi comuni, quali balorde leggende nasceranno ancora con un doppio sole a disposizione? La gioia di avere un sole in più ci farà dimenticare che la speculazione edilizia in trent'anni ha ucciso Napoli? (Aldo Calone - Roma).

Troppi «spiegoni»

Speravamo — in molti — che le proteste di tanti lettori sarebbero riuscite ad arginare quel

fiume di parole inutili che ha travolto la radio. Niente da fare: gli « spiegoni » s'insinuano dappertutto. I programmi sono eternamente in ritardo e gli annunciatori danno spesso prova di un'eccezionale velocità di dizione per recuperare il tempo perduto. Inoltre spesso i commentatori non sono dicitori di mestiere e il loro discorso è scandito da un ansimare che il microfono ingigantisce impietosamente. Ora poi persino a Radiotre, ultimo rifugio per chi amava la musica classica il Concerto della sera, ribattezzato chissà perché Spazio tre, scodella l'attualità culturali tra un'esecuzione e l'altra. Ma non si vuole capire che chi desidera un concerto non è ugualmente disposto a erudirsi su questa cultura contemporanea? Perché non fare due programmi diversi, in modo che l'ascoltatore possa scegliere? Non si va al cinema per sentire brani di conferenze né all'opera per vedere documentari. (A. Mesina - Roma).

NUOVO!



**"COMPRA IL FORMATO NOVITA' KNORR 20 DADI.
PUOI VINCERE TANTI MANZI BELLI COME ME."**

E altri 10.800 premi.

Grande concorso Knorr "Vinci Manzi". Compra la nuova confezione Knorr 20 dadi e cancella il rettangolo d'argento, puoi vincere: 20 manzi (o il controvalore di L. 500.000 ciascuno in monete d'oro). 800 buoni per un mese di carne gratis (fino a una spesa massima di L. 50.000 ciascuno o il controvalore in monete d'oro). 10.000 confezioni da 20 dadi Knorr. Leggi le istruzioni sulla confezione e... vincere non è difficile!

Brodo Knorr

**Chi altro può darti
più sapore di manzo?**



caro lettore

Per giorni e giorni telegiornali e quotidiani hanno dato notizie del "caso Fogar": la tragica avventura del navigatore nell'Oceano, la morte straziante del suo compagno, il giornalista Mauro Mancini, avvenuta nel momento stesso del salvataggio, e infine lo sbarco del superstite, il ritorno in Italia, la gloria e le polemiche. Il Radiocorriere TV non poteva restare fuori da questa storia, né lasciare i suoi lettori senza commenti di prima mano. Abbiamo telefonato a Città del Capo dove Paolo Frajese, inviato speciale del TG1, aspettava di incontrare Fogar: e ci siamo assicurati un articolo "a caldo", che Frajese ha dettato da una cabina del porto mentre il suo operatore, nel cuore della notte, stava filmando la scena dello sbarco e l'abbraccio del naufrago con la moglie. Nel medesimo tempo scrivevano per noi altre grandi firme: il regista Folco Quilici, per raccontare le insidie delle orche marine (che avrebbero provocato il naufragio); il documentarista Giorgio Moser, per ricordare la traversata che aveva compiuto negli stessi mari, "sulla rotta di Magellano": e il navigatore solitario Alessandro Lojacono, amico di Fogar, per tracciarne un ritratto affettuosamente critico. Il "TG scritto" che apre questo numero è dunque dedicato a un uomo e al suo dramma. Vi sono altri temi dei quali ci siamo occupati, oltre a quelli che illustrano i più importanti programmi televisivi. L'inchiesta sui romanzi che diventano sceneggiati per il video, e l'eterno conflitto che ne alimenta il rapporto (riduzione = tradimento?): intervengono scrittori e registi di grande nome. Poi la nostra scoperta che, oltre ai transistori, i giapponesi alla chetichella sono diventati i maggiori produttori mondiali di cartoni animati: molti tra i recenti successi che passano in tv (Heidi, Ufo Robot per citarne qualcuno) sono made in Japan. E una curiosa polemica, quella venuta fuori dalla parodia delle tv private in Ma che sera, interpretata da Paolo Panelli e Bice Valori: un contrasto tra gli attori e l'autore, con dichiarazioni tutt'altro che umoristiche. Infine vi segnaliamo l' "esclusiva" settimanale: la notizia che la nipote di Maria Callas, dotata di una gran bella voce, si ripromette di ripetere i successi della straordinaria zia. Tutto qui. Un saluto e arrivederci tra sette giorni.

GINO NEBIOLO

Né ingenuo né controproducente

«Caro direttore, le scrivo per esprimere dubbi sull'efficacia di uno dei provvedimenti decisi dal governo per la lotta al terrorismo. Mi riferisco al "censimento urbano". E' inutile, perché mi sembra ingenuo credere che i brigatisti rossi affittino o acquistino un alloggio esibendo la loro carta d'identità. E' controproducente perché i controlli per essere validi debbono esser fatti in tempi brevissimi, da uomini che la

polizia non ha, a meno di non distaccare agenti ora utilizzati nelle indagini e nei servizi di scorta» (Sergio Casassa - Roma).

Non lo so. Di primo acchito sarei tentato di darle ragione, signor Casassa. Non possiamo mobilitare un esercito per censire e controllare. Poi, se rifletto un poco, devo ammettere che il governo non può lasciare nulla di intentato. Viviamo momenti drammatici. Vengano dunque anche questi «censimenti», condotti naturalmente con razionalità e soprattutto con rapidità,

LETTERE AL DIRETTORE

senza distogliere utili forze da altri e più urgenti compiti. E vengano tutte le misure in qualche modo capaci di impedire agli assassini di nuocere ancora. Il fatto è che, mentre lo Stato cerca ansiosamente di difendersi, c'è subito chi protesta invocando la libertà. Lo storico Leo Valiani notava alcuni giorni fa che i provvedimenti «sono ancora insufficienti e già si levano voci volte ad abrogarli o evirarli». Valiani teme che, insieme con l'assalto delle brigate rosse, la democrazia corra un altro pericolo: quello di rinunciare alla durezza nella sua difesa, anche ad opera di questi «garantisti». Concordiamo con lui.

«Tribuna politica» in crisi

«Caro direttore, visto che il "Radiocorriere TV" ha preso giustamente un po' di distanza dalla RAI per avvicinarsi di più al pubblico, desidero avvalermi anch'io della rubrica "Lettere al direttore" per tre osservazioni relative all'inchiesta "Tribuna politica in crisi" pubblicata nel n. 15. La prima osservazione riguarda l'affermazione dell'on. Bignardi secondo cui, se "Tribuna politica" fosse trasmessa in diretta, l'uomo politico non avrebbe più la possibilità di "correggere o sopprimere un passaggio infelice del suo discorso". L'on. Bignardi non può avere detto una cosa del genere perché, come partecipante alle "Tribune", sa bene che la registrazione di "Tribuna politica" non è mai stata e non può essere "manipolata". Le "Tribune" si registrano "in tempo reale", cioè come se fossero "dirette", e si trasmettono in ora differita soltanto per rendere possibile la distribuzione del loro testo alla stampa e per non costringere gli uomini politici a trascorrere la serata alla TV.

La seconda osservazione riguarda ciò che hanno detto alcuni membri della Commissione parlamentare sul modo in cui le "Tribune" dovrebbero essere fatte. Poiché nei loro suggerimenti ritrovo le proposte tante volte respinte dalla stessa Commissione debbo pensare che sia in corso un benefico ripensamento.

La terza ed ultima osservazione si riferisce a ciò che hai scritto nel tuo "fondino" di apertura, cioè che "Tribuna politica" "potrebbe essere (e non è) una

delle trasmissioni più popolari della TV". Non per consolarci, ma è bene tu sappia che le trasmissioni dei partiti non godono buona stampa in nessun Paese del mondo, anche se sono largamente seguite. Proprio come da noi. Ho sott'occhio l'ultima grande inchiesta condotta in proposito dal Centro per le ricerche televisive dell'Università di Leeds con la collaborazione di tutti i partiti e di tutte le organizzazioni televisive inglesi (BBC, IBA e ITN). In essa si conferma lo scarso gradimento delle trasmissioni dei partiti, pur riconoscendo al tempo stesso la loro necessità. Nell'ormai famoso "Rapporto Annan" sulla televisione inglese degli anni '80 si legge: "E' di moda prendersela con le trasmissioni dei partiti: è antica la tradizione del nostro Paese di diffidare della propaganda politica e, spesso, degli stessi uomini politici. Non saremmo, però, così sconsiderati da incoraggiare questo scetticismo, che è già abbastanza radicato, chiedendo l'abolizione di tali trasmissioni". In conclusione, se è comprensibile che nelle "Tribune" prevalgano esigenze istituzionali e garantistiche su quelle giornalistiche e spettacolari, è al tempo stesso auspicabile che i partiti, pur senza trascurare le prime, si preoccupino anche delle seconde se vogliono rendere più efficaci i loro interventi televisivi» (Jader Jacobelli).

«Caro direttore, debbo fare una precisazione circa l'inchiesta "Tribuna politica in crisi" pubblicata sul n. 15 del "Radiocorriere TV". Confermo anzitutto il mio giudizio che "Tribuna politica" ha avuto non poche trasmissioni di alto interesse e — a quel che mi risulta — con un favorevolissimo indice d'ascolto. Circa la possibile manipolazione delle "Tribune" trasmesse, mi pare invero di essermi espresso favorevolmente alla trasmissione in diretta non già perché le attuali trasmissioni siano manipolabili o siano state manipolate ma perché la trasmissione in diretta mi sembra più "eccitante", più dialogo con la folla, qualcosa come un invisibile contatto fisico con una immensa platea. Debbo infine dire che ho seguito qualche analoga trasmissione su TV straniere e che mi pare che la nostra "Tribuna" regga bene il confronto» (Agostino Bignardi - Bologna).

Il Marsala 200 anni dopo: beviamolo così.

Come vino aperitivo.



Come vino da meditazione.



Come vino da fine pasto.



Come vino da dessert.



Il Marsala non nasce in tutta la Sicilia ma solo in un'esigua parte dell'isola: la punta occidentale.

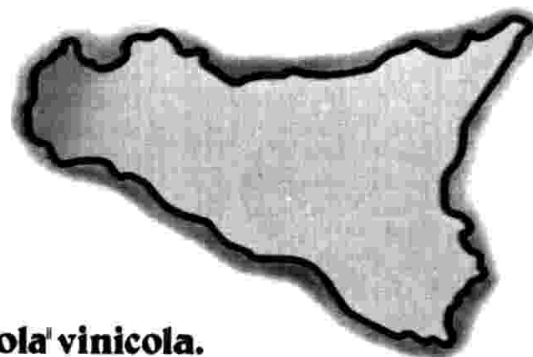
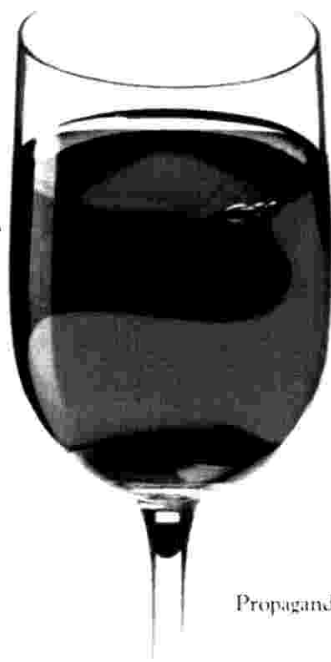
È qui-e solo qui-che vengono coltivati i vitigni abilitati a darci il Marsala, il Catarratto ed il Grillo, che diventano vino Marsala attraverso un processo artigianale antico. Dopo la vinificazione, l'invecchiamento: in botti di rovere, per un periodo che può superare, anche di molto, i 5 anni, aggiungendo periodicamente, secondo l'antica regola, piccole

quantità di Marsala vecchissimi. A seconda della durata dell'invecchiamento, avremo un Marsala Fine, un Marsala Superiore, un Marsala Vergine. I Marsala, prima ancora di

distinguersi in Fine Superiore e Vergine, si distinguono nei due tipi-e gusti-fondamentali: il Marsala dolce ed il Marsala secco. E questo aumenta la già grande versatilità di questo splendido vino, che va dal vino aperitivo al vino da dessert.

Adesso che lo conosciamo così bene, adesso che sappiamo riconoscerlo e berlo, beviamolo!

Per godere e gustare il suo colore, il suo bouquet fragrante, il suo sapore pieno e vellutato e per godere e gustare ancora di più ciò a cui abbiamo deciso di accompagnarlo.



Il Marsala: un'isola vinicola.



II/6139

Un diario per maggio

«Cinepresa e passaporto», un programma per il maggio TV. «E' un telediaro di viaggio», dice Adriana Parrella, «che racconta le esperienze vissute in Paesi poco noti da una comune coppia di turisti e non da viaggiatori di professione. La prima tappa del diario televisivo riguarderà il Madagascar». La coppia che ha realizzato questo reportage è formata da moglie e marito, Adriana Parrella, appunto, e Roberto Villa, due attori popolari qualche anno fa e che adesso si dedicano prevalentemente alla regia radiofonica lei e al doppiaggio lui. Con «Cinepresa e passaporto» i coniugi Villa hanno intrapreso una nuova attività, quella di cineoperatori, che consente loro di intensificare la passione per i viaggi. Una passione talvolta faticosa: in occasione del viaggio nel Nepal, per esempio, hanno percorso oltre 220 chilometri a piedi.

Il «diario di viaggio» dei comuni turisti andrà in onda al pomeriggio a partire da maggio sulla Rete 1. Per il prossimo gennaio i coniugi Villa hanno in programma un'escursione sulle Ande messicane.

linea

cose e persone della TV



II/13239



Scontro fra i due sessi

Daniela Goggi e Pippo Franco (attualmente impegnati a Roma nelle registrazioni de *Il ribaltone*, nuovo varietà diretto da Antonello Falqui) si sfidano a «braccio di ferro»: uno scherzo che potrebbe essere anche un allenamento per Il sesso forte, programma della Rete 2 TV che andrà in onda a partire da lunedì 22 maggio in prima serata. La trasmissione è impostata sullo scontro tra due squadre formate da sei uomini e da sei donne con la collaborazione del pubblico in sala.

Non è richiesta ai concorrenti alcuna preparazione specifica, ma solo una discreta cultura generale. Per partecipare basta farne richiesta a *Il sesso forte*, RAI, Centro di Produzione TV,

corso Sempione 27, Milano. «Non si tratta di un quiz», precisano i realizzatori, «ma di un gioco d'abilità per ingannare l'avversario con la tecnica del baseball». Il «lanciatore» in questo caso non lancerà palle, ma domande che se verranno neutralizzate dal «ricevitore» provocheranno l'eliminazione dell'avversario. Nel caso di eliminazione totale di una delle due squadre prima dello scadere dei trenta minuti (la durata della trasmissione) verranno coinvolti nel gioco gli spettatori presenti in sala.

La trasmissione *Il sesso forte* trae origine da un programma americano, *The better sex*, che viene attualmente riprodotto anche in Scozia.

Vecchie glorie «dal vivo»

Per iniziativa di Carlo Loffredo, che da anni cura programmi musicali dedicati ai cantanti ed alle canzoni degli anni ante-guerra, basandoli sulla ricerca e messa in onda di vecchi introvabili 78 giri, va in onda il sabato su Radiodue alle 8,45 una rubrica intitolata Toh! Chi si risente! Nell'ambito di questo ciclo Loffredo ha inserito quattro recital «dal vivo» di cui due sono già andati in onda. Gli altri due, previsti ri-

spettivamente per il 13 maggio e il 10 giugno, presenteranno il Duo Fasano con Giorgio Consolini e Clara Jaione con Oscar Carboni.

Nella trasmissione del 13 maggio il Duo Fasano riproporrà alcuni vecchi motivi, fra cui *Begin the beguine* e una fantasia di quattro successi: *Bambina innamorata*, *Bambina con l'abito blu*, *No, tu non sei più la mia bambina* e *Cheek to cheek*. Da Consolini ascolteremo: *Signora illusione*,

I/5546



xm/q. Beatrice italiana



Il menisco di Salerno

Per un infortunio al menisco Enrico Maria Salerno ha dovuto interrompere la registrazione del programma *Ieri e oggi '78* quando mancavano tre puntate alla conclusione dell'intero ciclo che andrà in onda a partire da luglio. Salerno, che tra qualche giorno comincerà a Firenze le riprese del suo terzo film *Eutanasia di un amore* (protagonisti Tony Musante e Ornella Muti), si è impegnato di completare tra luglio e agosto il ciclo di *Ieri e oggi '78*.

Polvere, La bella romanina, Giamaica, Tutte le mamme.

Il 10 giugno oltre alla Jaione ed a Consolini intervorrà anche Nunzio Filogamo che canterà *Come pioveva*.

L'intero ciclo di trasmissioni terminerà sabato 1° luglio, tuttavia ne è prevista la ripresa in autunno.

Il Duo Fasano e Carlo Loffredo durante la registrazione di Torino



Streghe diavoli e folletti in TV

Il titolo, *Stryx*, è misterioso. Fosse semplicemente strix, in latino, vorrebbe dire barbagianni. Quella ipsilon, invece, ci trasporta dal cielo dei rapaci notturni agli antri delle streghe. E di streghe, maghi, diavoli, folletti è pieno, infatti, il programma televisivo in cinque puntate che Enzo Trapani — in omaggio alla sempre più diffusa moda dell'occultismo e delle arti esoteriche — sta registrando negli studi milanesi su testi di cui è lui stesso autore insieme con Alberto Testa e Carla Vistarini.

Nessun brivido, però: si tratta di uno spettacolo allegro, con tante musiche, tante canzoni, tanta allegria. Basti dire che i personaggi fissi — autentiche vedette internazionali — sono Amanda Lear, Grace Jones, Gal Costa, i Rockets, il cantante « magico » Angelo Branduardi accompagnato dalle « ombre sonore » del percussionista Luis Agudo e dal mimo giapponese Jamanucci. Tutti legati da un « diavolo conduttore » che si chiama Tony Renis, al suo ritorno in televisione, dunque, dopo un lungo periodo, e con interventi della strega Ludmilla, al secolo Ombretta Colli, ogni volta impegnata, invano, a trasformare in principe un ranocchietto che in realtà è Walter Valdi.

Quanto a demoni ce n'è anche uno napoletano, Gianni Caiafa, con una sua personale cabala. Sempre in chiave infernale, non manca un balletto, affidato alle coreografie di Renato Greco.



▲ I 12754

Fitta la serie degli ospiti, tra i quali potrebbero trovar posto Lucio Dalla, gli Area, Mia Martini, Patty Pravo e chissà quanti altri. Allo stregonesco panorama della trasmissione danno il loro contributo Gianni Sgarbossa per i costumi e Ennio Di Majo per le scene.

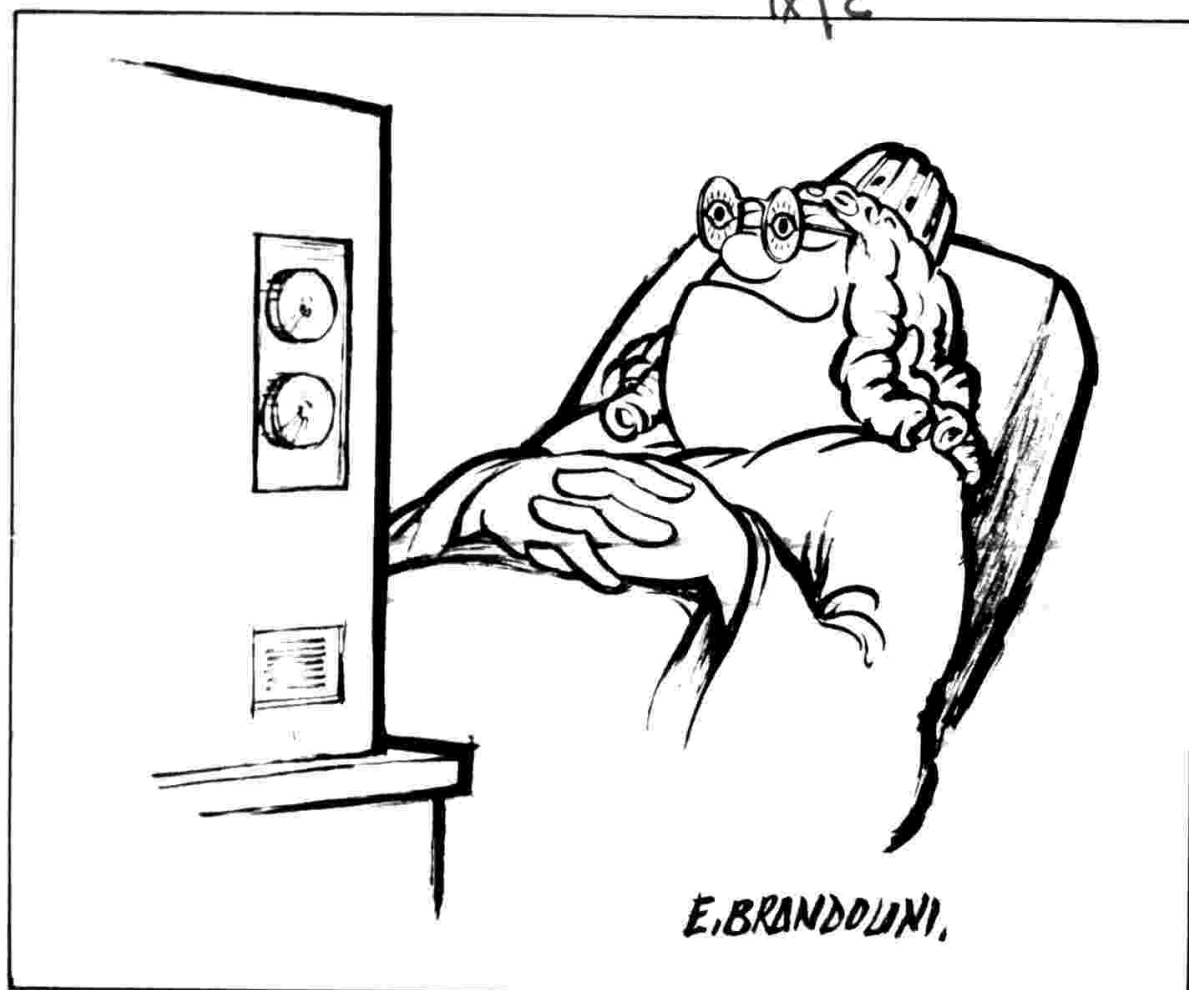
Nella foto Patty Pravo: la « ragazza del Piper » dopo una lunga assenza è nuovamente apparsa in TV ed il suo ultimo disco « Pensiero stupendo » è attualmente ai primi posti delle classifiche.

Il clarino di Woody Allen

Woody Allen, che nella « notte delle stelle » di Hollywood ha ricevuto ben tre Oscar, sarà il protagonista di un programma della Rete 1 incentrato sulla sua figura privata e sui segreti della sua moderna comicità. Per la prima volta una troupe televisiva è riuscita a « violare » la privacy del grande comico. In via del tutto eccezionale la macchina da presa è entrata anche in un club privato di New York dove Woody Allen da ben sei anni, ogni lunedì sera, con una orchestra di amici, suona il clarino. La sua musica preferita è il jazz caldo e pare che il consiglio di suonare glielo abbia dato, a fini terapeutici, l'analista che Woody consulta da circa dodici anni.

La Repubblica di Weimar

La Repubblica di Weimar: come nasce e muore una democrazia: questo il titolo di un ciclo televisivo che il professor Gian Enrico Rusconi dell'Università di Torino e Mara Fazio dell'Università di Roma stanno preparando per giugno. Questo programma della Rete 1, che analizza gli eventi politici, economici e culturali della Germania prima dell'avvento del nazismo, è articolato in quattro puntate: « Rivoluzione e controrivoluzione » (dalla nascita della prima repubblica tedesca all'assassinio di Rathenau); « Crisi inflazionistica e stabilizzazione » (dall'occupazione della Ruhr del '23 alla ripresa economica); « La grande crisi del 1929 »; e « La fine di una democrazia ».



E. BRANDOLINI.

CACIANTI: NON È VERA LA DONNA RADIO-TV

Avanti!

Premetto di credere poco alle statistiche e ancora meno agli indici di ascolto, spesso basati su indicazioni non motivate e quindi scarsamente attendibili, ma che la gente tende ad ascoltare sempre meno la radio è un dato di fatto.

I perché sono molti: ci sono problemi reali di personale e di mezzi tecnici e la riforma — come ha notato Forcella — « ha creato le condizioni per non fare più la radio di Bernabei senza tracciare però un nuovo modello di radio e televisione ».

Questo « nuovo modello » dovrà essere quello di una radio più rispondente al Paese, un tentativo, bisogna riconoscerlo, già in atto, anche se la radio di Stato dedica ancora scarsa attenzione ai fatti locali a differenza delle miriadi di radio private « colpevoli » della emorragia di ascoltatori che ha colpito le tre reti.

E parliamo di parole, vale a dire del linguaggio, del modo di produrre informazione e cultura delle emittenti ufficiali. Ci sintonizziamo sul 3131 antimeridiano di Radiodue: una donna fa un bel discorsetto di introduzione sul tema,

poniamo « lavoro extracasalingo o no? », altre donne telefonano, poi la stessa della introduzione più una o due « esperte » rispondono.

E' un modello vecchio che si è andato evolvendo nel senso che le « esperte » ora sono donne impegnate culturalmente e politicamente e non più le mamme-missionarie di un tempo, ma subito salta all'occhio come il loro linguaggio sia scollato da quello delle ascoltatrici, non si dice più « abbia pazienza » ma si continua a ripetere, magari dandosi del « tu », che « la situazione è quella che è » e l'ultima parola è sempre a chi è in studio.

Anche se non si vuole certo proporre il linguaggio delle radio « libere », troppo spesso anche dalla sintassi, tutto questo, va detto, non ha niente a che vedere con la rabbia che le donne hanno accumulato dentro di loro, specialmente durante questo amaro periodo di crisi.

Altro discorso quello delle emittenti politicizzate: il loro è un pubblico stabile e comunque già in grado di scegliere.

Ora mi domando: se la mattinata radiofonica è dedicata alle donne perché non si trovano formule nuove che rispondano a quello che la nuova donna è o almeno vuole essere?

Sono tabù ancora, per esempio, i discorsi sulla famiglia, presentata, anche se criticamente, come una valida alternativa al lavoro esterno. Perché non si dice invece che, per come stanno le cose, la famiglia ha esaurito il suo ruolo e che la casa, per la donna, è soltanto una tomba?

Si parla della sessualità e si dice magari che deve essere libera, ma perché non si dice del ricatto che l'affettività, l'« amore » esercita sulla sessualità femminile?

Queste cose le donne le pensano ma non sempre possono dirlo. Se uno « spazio donna » ci deve essere, e per conto mio sono contraria, che almeno sia libero e non solo per la giornalista che conduce in studio.

Una indicazione positiva in questo senso mi pare che venga dal quotidiano *Dentro lo specchio* di Radiotre, dove le ascoltatrici sono chiamate non a confessarsi ma a dire la loro opinione « alla pari » sui fatti illustrati dai servizi; la differenza è grande e, anche se la testimonianza di chi telefona può essere più o meno uguale, nessuno qui si permette di dare consigli.

Si fa pure un tipo di informazione che va al di là delle più ovvie rivendicazioni del movimento delle donne e di quello che la opinione pubblica (maschile e femminile) crede che il movimento rivendichi.

Cito a caso. Si parla della parità nel mondo del lavoro, della richiesta di alcune donne di lavorare al reparto grandi presse della Fiat, il che è sacrosanto, ma si demistifica anche il modello di falsa « emancipazione » e comunque di falsissima « liberazione » della donna che fa la « vigilante » in un supermercato, più stupidamente e ferocemente del suo collega maschio, opprimendo quasi sempre una donna più debole di lei.

Nessuno vuol dire con questo che sia lecito rubare nei grandi magazzini ma che una donna, se vuole fare la poliziotta, lo faccia almeno in un modo diverso da un uomo, questo sì. Non c'è cosa più orrenda, a mio parere, che proporre motocicletta e tuta di pelle in alternativa a pizzi e merletti.

Le donne vogliono e stanno diventando un soggetto attivo nella società e, per ritornare alla radio, un pubblico attivo; non essere paternalisticamente « condotte » ma, se mai, correttamente informate.

Altro grosso nodo è infatti quello dell'informazione: premesso che le donne non leggono i giornali, potrebbero diventare, qualora il loro « orizzonte d'attesa » fosse soddisfatto, almeno la metà del pubblico dei notiziari, invece si parla « alle » donne e « delle » donne soltanto in certe ore.

In televisione tutto questo è mille volte più vero, solo che lo spazio-donna è confinato in seconda serata, preferibilmente nella seconda rete.

Quel che conta, al di là di raffinate dissertazioni e ricerche antropo-sociologiche, è informare le donne per dar loro possibilità di scegliere, e non soltanto la mattina e con la radio, se casalinghe, o la sera e con la televisione se intellettuali e lavoratrici.

PAOLA CACIANTI

Il bello di Ariston...

**40% di risparmio
sull'elettricità!**



L'Economizzatore

per un prelavaggio
più delicato,
riduce del 17%
i consumi d'energia.

Il Programma HC

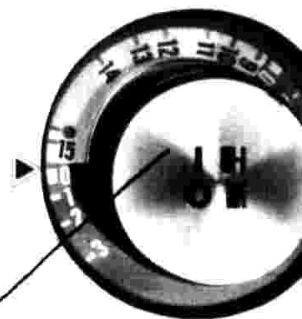
preleva l'acqua calda
dall'impianto centrale
e riduce del 23%
i consumi d'energia.

Economizzatore + HC:
un risparmio del 40%.

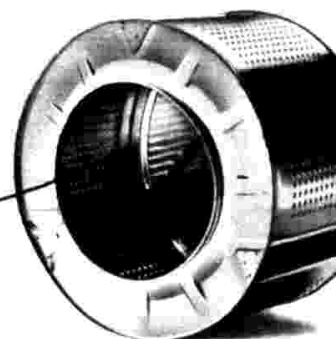
Il bello di Ariston:

**DUE 2 ANNI DI
GARANZIA**

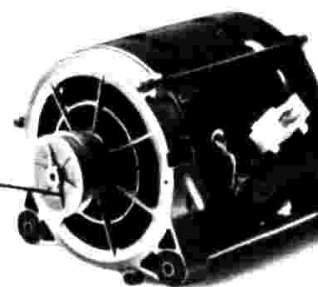
2 anni di garanzia
sui modelli 1978:
cerca questo cartello.



15 programmi
di lavaggio, di cui
2 biologici e
Programma Pura
Lana Vergine.



Cestello in acciaio inossidabile
e vasca in acciaio smaltato.



Centrifuga a 600 giri
per asciugare di più:
con sistema a impulsi,
fa "riposare" la biancheria
durante le varie fasi.

2 anni di garanzia su tutte le lavabiancheria Ariston 1978!

Confronta la lavabiancheria Ariston LB 615 con tutte le altre lavabiancheria che conosci.

Una Ariston LB 615 ha tutte le cose che hai letto su questa pagina. In più ha l'oblò in vetro con doppia sicura, meccanica ed elettrica. L'Antishock termico che protegge i tessuti da sbalzi di temperatura. L'Idrostop

che esclude la centrifuga nei programmi delicati, evitando il formarsi di pieghe.

In più ha 2 anni di garanzia. Il doppio della garanzia delle altre lavatrici. Due anni: solo Ariston ti dà tanta garanzia! E non solo per la LB 615, ma su tutti i modelli di lavabiancheria Ariston 1978.

Confronta, e scegli.

Inoltre, acquistando Ariston, puoi usufruire di tutti i servizi, i vantaggi e le iniziative di "Ariston in Casa".

ARISTON

Non capita tutti i giorni



mod. HP 1121



UN RASOIO PHILIPS REGOLABILE CON 20.000 LIRE* IN MENO.

***portando il vostro vecchio rasoio
di qualsiasi marca, anche fuori uso.**

Philips Super 12 Regolabile: unico per durata, velocità, praticità. Testine elastiche, lame raddoppiate di numero, regolatore a 9 posizioni. Un rasoio Philips così a 20.000 lire in meno sul prezzo di listino: non capita tutti i giorni! (L'operazione è valida per i punti di vendita che espongono questo annuncio).

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI



PHILIPS
rade di più

Secondo noi

Sono passati dieci anni dall'assassinio di Martin Luther King, l'apostolo negro della non violenza. Ne sono passati otto dai pestaggi della polizia agli studenti americani di Fragole e sangue. Di quegli anni, fine Sessanta, sono anche i patetici hippies di Alice's Restaurant e le nevrosi generazionali raccontate nei film della serie televisiva L'altra Hollywood. Tutto andava a catafascio e il cinema americano, non il nostro, ce lo faceva sapere in modo violento e traumatico, senza perdere troppo tempo a rassicurarci. Aveva cominciato sbarazzandosi cinicamente delle chincaglierie care alla vecchia cinematografia americana, nemmeno l'impermeabile di Humphrey Bogart e la crinolina di Rossella O'Hara di Via col vento si erano salvati dalla svendita. Ancora ipocrisia e retorica? Certo. Perché su questa distruzione del mito Hollywood se ne costruiva subito un altro, più subdolo, senza lustrini, ma già abitato di mostri sacri ventenni e irriverenti e con una archeologia di appena ieri. Però quell'altra Hollywood è stata utile al cinema americano e a noi. Ci ha fatto capire, se ce ne fosse stato bisogno, come erano gli altri negli anni caldi della contestazione giovanile. E noi, come eravamo? Non ce lo hanno ancora ricordato né il cinema italiano, tanto meno ci ha pensato la televisione. Ha, è vero, riesumato vecchie foto, sceneggiati vetusti, programmi datati, ha seguito e rincorso mode e falsi ritorni in un'orgia di revival. Ma come eravamo intorno agli anni Settanta ancora non lo sappiamo. La TV si è fermata a cavallo degli anni '60-'70 facendoci rivedere persino una serie di big canori un po' ingrassati e nemmeno, sentiti oggi, tanto intonati. Come eravamo? Ma forse è meglio non saperlo. Per evitare delusioni.

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

SCOMMETTIAMO?	27,4
PORTOBELLO	26,9
DOLLY	21,6
TG 2-ODEON	16,4
ALICE'S RESTAURANT	10,5
YERMA	5,6
UN AMORE DI DOSTOEVSKIJ	4,8
BUONASERA CON NANNI LOY	4,7
BORGATACAMION	1,3

TG1 e TG2... troppe parole. Pensano così di fare un'azione politica e propagandistica, invece affogano i telespettatori in un mare di parole. Dovrebbero privilegiare le immagini, sono più significative e restano. Invece più sfugge loro la realtà del Paese e più il mare di parole, giudizi, opinioni, dibattiti ci sommerge. **IL CINEMA IN TV...** sempre affidato alle spiegazioni di quei razzisti chierici della cultura che sono i critici. Hanno trovato un ruolo nel parlare difficile, provocando così danni funesti nel nostro cinema e mettendo soggezione all'ascoltatore. Prima volevano sbalordire i borghesi, ora vogliono sbalordire la massa. **LO SPORT...** anche nello sport, perché inquadrare soltanto quelli che hanno il pallone sul piede? Se ci facessero vedere i pullman assaliti dai tifosi dopo la partita, il linciaggio degli arbitri, conosceremmo con un certo anticipo la violenza che serpeggia nei Paesi. **VARIETA'**... purché non serva per allontanare la gente dalla realtà. Purtroppo c'è sempre il rischio del qualunquismo. Nostre che prende in giro tutti, senza farci capire come la pensa lui, diventa astratto, non sceglie. **LA CULTURA IN TV...** questo è il grande equivoco, perché la TV è cultura, non è più possibile credere che la cultura sia ancora quella di chi sa parlare e scrivere. Siamo immersi in un bagno di messaggi e questa somma di messaggi è cultura.

IX/12881



La settimana televisiva di Nanni Loy

Il dopo di Milena Vukotic

Signorina Vukotic, sembrava abbastanza spaventata a «Bontà loro».

— Infatti avevo detto no ad un primo invito, poi mi sono lasciata convincere.

Perché tanta paura?

— Non sono una persona espansiva, parlo poco, inoltre avevo giurato a me stessa che, anche a rischio della popolarità, non avrei più accettato di parlare di me, della mia famiglia e della mia vita privata...

Segreti inconfessabili?

— No, assolutamente, semmai cattiverie, curiosità che mi hanno ferito profondamente.

Ci sembra invece che Costanzo sia stato molto gentile con lei...

— Direi affettuoso, mi ha aiutata moltissimo. Lo immaginavo

un provocatore, uno deciso a mettere il prossimo in difficoltà con le sue domande sul bene o sul male...



Milena Vukotic

Si è trovata mai in difficoltà con Costanzo?

— Quando mi ha chiesto se ridevo. E' sempre difficile sintetizzare emozioni e pensieri.

Si aspettava qualche domanda che non le ha fatto?

— Più curiosità sul mio rapporto di lavoro con Buñuel, me lo chiedono sempre.

A che cosa le è servita questa partecipazione a «Bontà loro»?

— Mi ha fatto capire il senso di una trasmissione che non capivo.

Il controcritico dice che...

... che dopo aver fatto pace con Mike Bongiorno, la campionessa sanmarinese Maria Capicchioni vorrebbe ora far pace anche con quei telespettatori «italiani cafoni e maleducati» che la chiamano al telefono per insultarla. Ne va del prestigio nazionale.

La serata TV di Vittorio Caprioli

Non sono un telespettatore attento, la seguo spesso pensando ad altro. La parte che mi interessa di più è la ripresa diretta, ma la TV non ha ancora scoperto, almeno da noi, il valore della testimonianza del fatto mentre questo avviene. Poi non sono un giudice imparziale, perché faccio anch'io televisione. Diciamo allora che ogni sera la TV cerca di piacere, anche se non sempre ci riesce.

Pronto chi spara su «Madame Bovary»

Corriere della Sera (Alberto Bevilacqua)

«Costretta a rendere la meccanica "quantitativa" di Emma, ossia non troppo favorita psicologicamente dalla sceneggiatura, la Gravina è rimasta unidimensionale, alla periferia di un personaggio che, invece, dovrà vivere di umbratile, sensuale e sensitiva bivalenza».

l'Unità (Felice Laudadio)

«...Un supporto (il processo n.d.r.) a nostro parere piuttosto discutibile, poiché interrompe il ritmo della narrazione...».

La Stampa (Ugo Buzzolan)

«Artificioso? Sì, artificioso, tanto più che il romanzo, impostato così, diventa la "confessione" di Emma Bovary...».

Il Tempo (Mino Doletti)

«Per ora non direi che la Bovary televisiva è esattamente quella di Flaubert. E' "quasi" la Bovary, ma non "la" Bovary».

Fogar: una verità difficile



Il mare, il dramma, le orche nelle testimonianze di Paolo Frajese, Giorgio Moser, Folco Quilici e Alessandro Lojacono

di PAOLO FRAJESE

Città del Capo, aprile

Sono sul molo K al porto. Sta per attraccare la « Master Stefanos », il mercantile greco dal quale, tra poco, scenderà Ambrogio Fogar. Nella stiva il corpo di Mauro Mancini. Guardo le manovre di attracco della nave e mi ricordo di quando andai all'aeroporto di Fiumicino, poco più di tre mesi fa, per salutare due amici che partivano.

L'aereo di Fogar e Mancini decollava la sera verso le undici. Alle due avevo finito l'intervista per il Telegiornale — non sapevo allora che le immagini che l'operatore stava riprendendo sarebbero state le ultime di Mauro —, ed ero rimasto per tenere compagnia ai due che avevano la testa già lontana, pur avendo ancora mille problemi da risolvere.

Ambrogio aveva dimenticato a Milano la cinepresa 16 mm rimediata per l'occasione; Mauro doveva andare a Roma a prendere un duplicato di una carta di credito che aveva perso. Decidemmo di accompagnare Mauro a Roma: Ambrogio sarebbe rimasto ad aspettare la cinepresa che Maria Teresa, la moglie, aveva affidato a Linate ad un pilota dell'Alitalia. C'era Roberta, la moglie di Mauro, che lo aveva accompagnato in macchina da Firenze e che stava per ripartire per non fare il viaggio di notte, e così ci avviammo verso le automobili, io e Francesca davanti per lasciare Mauro e Roberta da soli.

Ma, per quanto camminassimo svelti, ci stavano sempre dietro, quasi avessero paura di restare soli. E quando sull'autostrada la macchina di Roberta ci sorpassò per poi

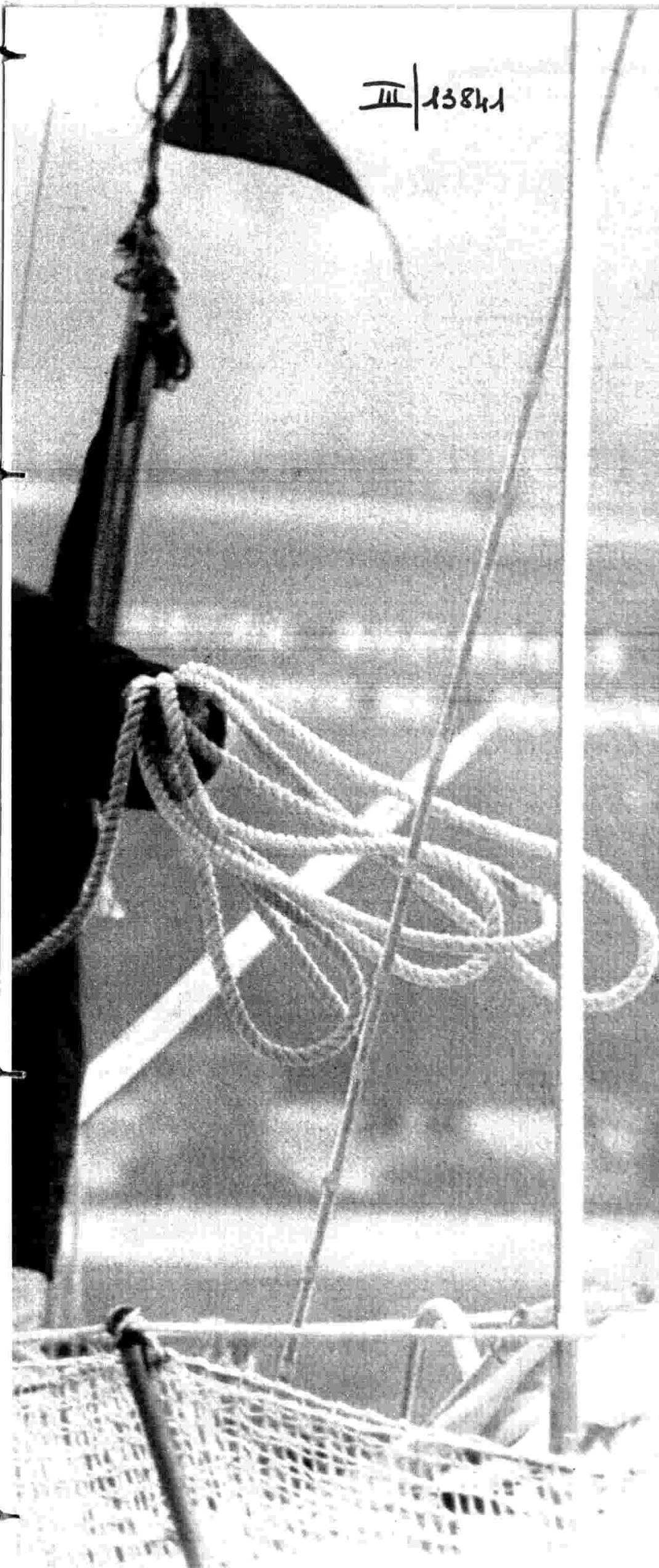
rallentare, e in un lampo vedemmo i suoi occhi pieni di lacrime, ci fermammo e Mauro scese. Quando risalì in macchina restammo zitti per un po', Roberta era sparita al bivio dell'autostrada per Civitavecchia. L'ultima volta che l'ho visto Mauro ci salutava con la mano. Aveva preso un taxi a piazza Cavour per tornare a Fiumicino.

Sto pensando a queste cose mentre seguo le manovre di attracco della nave. Quando si seppe che il mercantile greco aveva trovato vivi i due, ero convinto di venire a Città del Capo a fare una festa, a riabbracciare i due amici che avevo lasciato tre mesi prima a Fiumicino.

Invece vengo, sì, ad abbracciare un amico, a raccogliere la sua testimonianza per *Tam tam*; ma anche a salutarne un altro che torna morto.

In aereo ho sfogliato tanti giornali, e vi ho trovato le tracce delle polemiche che hanno accompagnato tutta questa vicenda. « Sapremo mai la verità? » si chiedono molti colleghi ricordando le imprecisioni, le inesattezze contenute nei messaggi radio, la presunta cessione in esclusiva ad un settimanale delle memorie di Fogar. Leggere queste cose mi aveva fatto male, come mi faceva male leggere nei giorni in cui non si sapeva nulla di Fogar e Mancini che i due si erano nascosti (come se stessero fra Capri ed Ischia) per fare un colpo pubblicitario. Considerazioni che offendevano Fogar ma molto di più l'onestà di vita e la correttezza professionale di Mancini. Ho portato con me qui a Città del Capo le parole di Roberta Mancini, che mi ha detto di abbracciare forte Fogar per lei: « Non lo aggredite, sta male anche lui, poverino. Lui ha dentro





Mauro Mancini, il giornalista morto subito dopo il salvataggio in Atlantico. Nella foto grande, Fogar alla partenza per la Terra del Fuoco; in quella piccola a sinistra, il volto segnato dagli stenti, all'arrivo a Città del Capo, dov'è stato intervistato da Fraiese per « Tam tam »

IX/C

di sé tre mesi di mio marito, tre mesi di Mauro. Ecco, chiedigli qualcosa per me di quei tre mesi, avrà qualche cosa per me, qualcosa che non dirà alla televisione o alla stampa. Se ce l'ha te la dica, se non ce l'ha non l'inventi, gli vorrò bene lo stesso ».

Vogliamo provare a riassumere tutta la storia? Ambrogio Fogar, un assicuratore dal passato sportivo che è stato paracadutista, si compra una barca a vela, prende parte alla Ostar, la traversata atlantica solitaria del 1972, e arriva dall'altra parte, anche se, strada facendo, si perde il timone. Con la stessa barca, il « Surprise », si impegna in un giro del mondo controvento, cioè andando contro i venti dominanti.

Torna in Italia tra grandi festeggiamenti, e di lì a poco esce il suo libro con il racconto dell'impresa. Certo, il manoscritto ha dovuto consegnarlo in gran fretta: il libro si vende bene finché è forte l'eco dell'impresa, e così ci scappano fuori un capitolo che è copiato di sana pianta da un libro di un navigatore inglese ed un altro brano che è copiato da un suo stesso libro. L'inganno viene scoperto, si scatena una campagna, sulla stampa specializzata e no, che ha pochi precedenti. Con le capacità letterarie di Fogar è messa in dubbio tutta l'impresa del navigatore. Fogar è un imbroglione: così come ha copiato il libro, può benissimo aver inventato tutto. Lo scandalo scoppia mentre si sta inaugurando il Salone di Genova, un appuntamento importante per tutti quelli che si occupano di nautica.

Mauro Mancini, che si era avvicinato a Fogar dopo il suo ritorno dalla circumnavigazione, dice ad Ambrogio: « Io ti credo e ti difenderò fino in fondo. Ma se

scoprissi che c'è solo una minima percentuale di imbroglio spenderò tutta la mia vita professionale per non fartela passare liscia». Mauro credeva nell'uomo Fogar al di là della sua colpevole ingenuità. Mauro mantenne la promessa e fu vicino a Fogar anche quando qualcuno scrisse addirittura un libro per dimostrare che il navigatore non aveva fatto il giro del mondo.

Da allora Fogar si sentì costretto, io credo, a proporsi cose sempre più difficili per dimostrare ai suoi denigratori che il suo viaggio non era stato una impostura, e così programmò un'impossibile traversata della Groenlandia sugli sci, portò Uri Geller alle Bermude per svelare i segreti del fantasioso « triangolo » e infine si mise in testa una circumnavigazione dell'Antartide che era riuscita solo parzialmente ad un australiano. Insieme con qualche amico portò la sua barca in Argentina, poi il secondo trasferimento fino a Ushuaia nella Terra del Fuoco. Di lì il balzo verso gli impossibili mari dell'Antartide. Chiese a Mauro Mancini di accompagnarlo nel trasferimento fino alla Terra del Fuoco e Mauro accettò.

« Forse accettò », dice la moglie, « perché aveva un appuntamento, un appuntamento con i suoi cinquant'anni, con le frustrazioni della vita di tutti i giorni al giornale, con le delusioni, i sogni e le illusioni che ogni giornalista vero si porta dietro ». E' certo così: ma a noi Mauro disse anche, quel giorno a Fiumicino, che da solo in barca con Fogar, in venti-venticinque giorni di navigazione, avrebbe avuto modo di conoscere realmente il carattere, il cuore e l'animo di Fogar.

PAOLO FRAJESE

UNA BRUTTA STORIA CHE NESSUNO AVEVA IL DIRITTO DI SCRIVERE

IL 10985



Giorgio Moser, 55 anni, regista e documentarista. Tra le sue serie più note per il video, Sulla rotta di Magellano, che lo condusse proprio nei luoghi che sono stati teatro della tragedia

di GIORGIO MOSER

Proprio di questi giorni, esattamente verso la fine di marzo del 1971, percorrevo con Alex Carozzo — il noto navigatore solitario — la costa argentina dal Río de la Plata allo Stretto di Magellano. Facevamo un sopralluogo filmato alla ricerca di testimonianze, documenti, indizi, verifiche sulla rotta e sulle peripezie del grande navigatore portoghese che circa 400 anni prima cercava da quelle parti un passaggio per le Indie. Da quel nostro sopralluogo doveva nascere la trasmissione televisiva *Sulla rotta di Magellano*.

Abbiamo trascorso quasi due mesi tra Buenos Aires, Mar del Plata, Bahía Blanca, Puerto Deseado, S. Giuliano, Río Callegos, Capo delle Vergini. Tra « pamperos » che soffiavano all'improvviso a più di 40 nodi all'ora, tra ghiaccio e nevischio che coprivano le cime aguzze dello Stretto di Magellano. Nomi, località, situazioni che saranno stati impressi nelle menti di Fogar e di Mancini prima sul « Surprise », poi sul « life-raft » in balia dell'oceano.

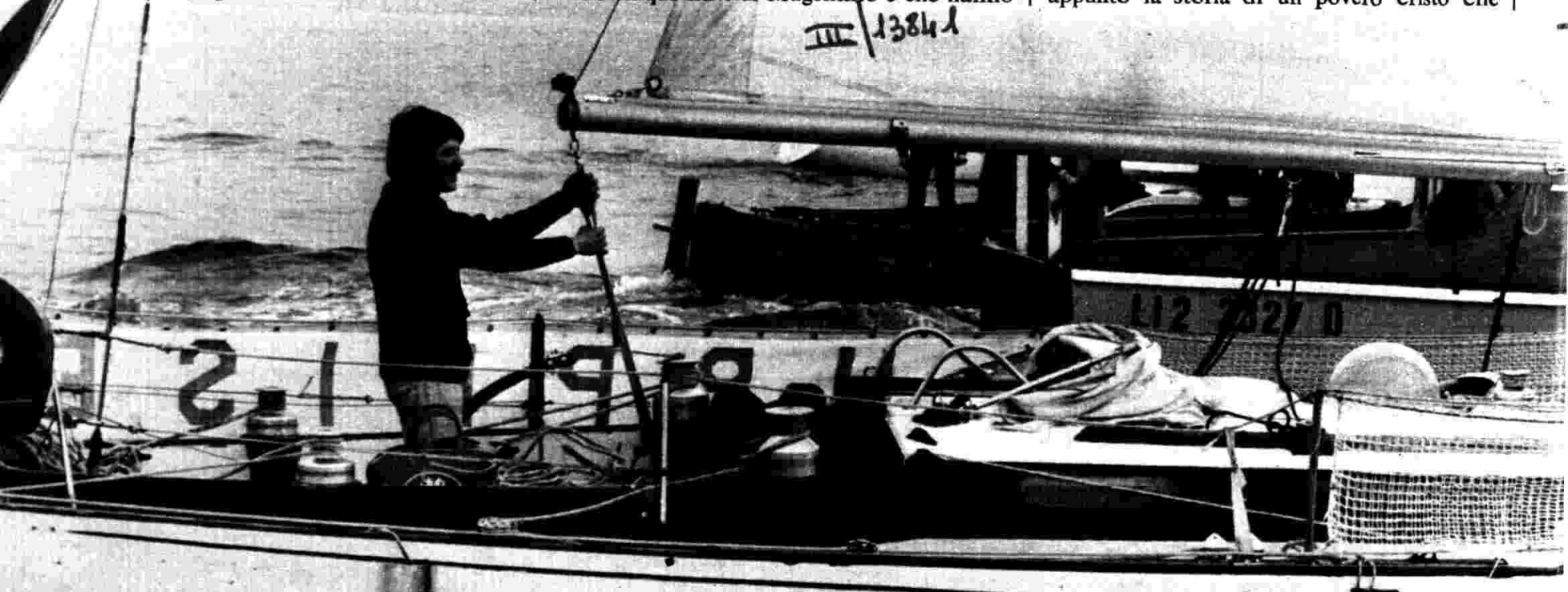
Nomi, località e situazioni che hanno turbato le menti degli equipaggi (265 uomini) delle cinque navi di Magellano e che hanno

offerto lo spunto per la sanguinosa rivolta nella baia di San Giuliano. Nomi, località e situazioni che ha vissuto e descritto, alla fine dell'800, Joshua Slocum, il più grande navigatore solitario di tutti i tempi.

Proprio in quei giorni di marzo del '71 polemizzavo con Alex Carozzo sul diritto che ha un navigatore di mettere a repentaglio la vita di 265 uomini per trovare una via alle spezie che rimpingui le casse del suo re: il diritto che ha un navigatore solitario di mettere a repentaglio la propria vita per diventare il personaggio dell'anno e scrivere un libro di memorie al servizio di quel re dei tempi moderni che si chiama editore o agente pubblicitario o manovratore di mass-media. Allucinante pensare che l'amico Mauro Mancini — amico di vela, di letture di mare, di amabili conversazioni di costa — possa diventare « un asso nella manica » di qualche re che deve salvare la situazione fallimentare della sua azienda. Purtroppo quasi tutto quello che è accaduto era già scritto nella sceneggiatura di un film che ho annunciato l'anno scorso, che si intitola *Il navigatore solitario* e che racconta appunto la storia di un povero cristo che



Ambrogio Fogar a bordo del « Surprise », l'imbarcazione con la quale ha fatto naufragio nell'Atlantico



SURPRISE

Ambrogio Fogar
con la moglie
Maria Teresa prima
della partenza
per l'Argentina

III/13841



per debolezza si lascia stritolare negli ingranaggi di una pubblicità senza scrupoli. Né Conrad né Melville avrebbero scritto questo tipo di storie di mare. O forse sì. Se fossero vissuti in questo Medioevo nel quale ci siamo infilati, avrebbero scritto una storia di mare come questa, ma con un protagonista del tutto negativo.

IX/C

RARAMENTE LE ORCHE AGGREDISCONO L'UOMO DI MARE

II/10633



Folco Quilici
« esploratore
dell'immagine »,
pioniere della
cinematografia
marina
con il famoso
Sesto continente,
autore di
numerissimi
film, serie
televise, libri.
Ha 45 anni

di FOLCO QUILICI

Dave e Melba Caldwell, del Country Museum di Los Angeles, hanno raccolto precise testimonianze sul comportamento « sociale » delle orche, che riportarono sul bollettino *Pacific Search* del 1967.

L'equipaggio di una nave al lavoro per il « Marineland » di Los Angeles catturò una grande femmina vicino all'isola di Bellingham, nel Pacifico, ma il laccio dell'arpione, impigliandosi sotto bordo, portò la femmina a ferirsi nell'elica della nave. Mentre si dibatteva nell'acqua l'orca femmina emise un grido acuto, penetrante. Dopo pochi minuti apparve l'alto e enorme dorso di un'orca

maschio; raggiunse la femmina come guidato lì da un radar. Il maschio liberò la femmina e poi i due animali insieme caricarono l'imbarcazione a forte velocità; colpirono la barca e quelli dell'equipaggio dovettero ucciderli entrambi per salvarsi.

Molto spesso è stato osservato come un branco intero di cetacei, se un esemplare del gruppo è ferito a tal punto da non riuscire a rimanere in superficie, lo aiuti, lo spinga a galla, lo porti sino a una riva ove possa rimanere in basso fondo, lo sfiatatoio per respirare fuor d'acqua, sino a quando gli sia possibile (se gli sarà possibile) ritrovare le sue forze e riprendere la via del mare.

Per il film *Orca selvaggia* ho filmato sott'acqua e fuor d'acqua — con i miei fedeli amici operatori Vittorio Dragonetti e Riccardo Grassetti — un'intera sequenza che chiamammo « il funerale dell'orca »: un gruppo di orche, maschi e femmine, tutt'attorno al corpo semidissanguato di un esemplare giovane, femmina, colpito da un arpione e finito nell'elica di un peschereccio (avvenimento che è poi l'occasione per la storia romanzesca dell'intero film), tentano di tener a galla la compagna ferita, fino a depositarla in un basso fondo sulla costa.

Il conseguente « intreccio » del film hollywoodiano non era poi così assurdo (l'orca maschio si vendica del battello assaltatore, distruggendolo) se si ricorda non solo l'episodio di Dave e Melba Caldwell, citato poco sopra, ma anche quanto è accaduto all'imbarcazione da regata « Guia II ». Era in navigazione nell'Atlantico del Sud quando la sua chiglia entrò in collisione con « qualcosa » di consistente ma allo stesso tempo di tenero: era un esemplare di orcy-nus orca, probabilmente un cucciolo; il resto del branco non ha tardato un istante a vendicare il compagno ferito: s'è scagliato contro il « Guia II », colpendolo più volte a testate sotto la linea di galleggiamento, sfondandolo. In pochi minuti la barca è colata a picco, il suo equipaggio ha avuto appena il tempo di lanciare un S.O.S. e salvarsi in un canotto.

D'altra parte questo « istinto di gruppo », tipico di tutti i cetacei ma in particolare delle orche, non è detto che debba necessariamente essere aggressivo verso l'uomo di mare: può essere altamente « collaborativo » in una sorta di comune interesse. A St. John in Canada i pescherecci locali, dopo le battute alle balene, erano soliti pulire le loro prede in alto mare, per non rendere maleodoranti le acque delle baie ov'è il paese. Un branco d'orche prese l'abitudine di seguire i pescherecci per cibarsi di quei resti: a poco a poco « collaborava » nell'individuare le balene e segnalarle, con gran balzi fuor d'acqua, ai pescherecci, spingendole poi verso la flottiglia degli arpionatori. Ma questo non fu tutto. Le orche — quando individuavano un branco di balene e gli uomini erano a casa, e le barche erano in porto — si davano un da fare accanito per segnalare ai pigri e sonnacchiosi compagni di caccia che prede erano in vista; saltavano, all'orizzonte, lanciavano il loro grido profondo e terribile, sino a che la cittadina si svegliava tutta, i pescherecci prendevano il largo e le balene venivano inseguite e uccise. Ci pensavano le orche a non farle troppo allontanare e a tenerle in zona sino a quando la flottiglia degli « umani » giungeva a tiro.

LE DOMANDE A CUI FOGAR DOVRA' RISPONDERE

di F. Varie TV Reg. 74



Alessandro
Lojacono,
palermitano,
36 anni. Dal 1960
ha partecipato
a tutte le più
importanti regate
nel Mediterraneo
ed inoltre alla
Cape Town-Rio
de Janeiro e
alla prima regata
intorno al mondo

di ALESSANDRO LOJACONO

Ho conosciuto Fogar, mi sembra, nel 1970 a Castiglione della Pescaia. Vivevo lì e regatavo con Niccolò Puccinelli sul « Surprise », di cui Puccinelli era stato il costruttore. Ambrogio arrivò a Castiglione per acquistare il « Surprise », e così entrò nel giro « nautico » di Castiglione della Pescaia, e da allora restammo ottimi amici.

Facemmo qualche regatina assieme dopodiché Ambrogio e « Surprise » partirono, e da allora ebbe inizio la lunga e tortuosa serie degli exploit di Fogar. Secondo me il nocciolo della « questione Fogar », con annessi e connessi, sta proprio qua: nella parola exploit. Ambrogio è un ottimo sportivo, fisico non imponente ma forte, molto carattere, caparbio e ambizioso. Avrebbe potuto diventare un magnifico esponente in qualsiasi sport, anche nella vela ma... c'è sempre un ma. Come nelle favole incontrò la fatina azzurra, nella fattispecie una via di mezzo fra agente pubblicitario e talent-scout, che sin dai primi passi « velici » di Ambrogio ha cominciato a tessere la trama del « personaggio » a tutti i costi.

Così Ambrogio, forse troppo preoccupato di inventare sempre qualcosa di nuovo, di insolito, di sfruttabile per scriverci su un libro o un diario, non ha avuto il tempo di imparare ad andare in mare un po' più seriamente, un po' più organizzato ed un po' più umilmente. E così adesso aspettiamo tutti che ci spieghi come mai per andare nel Sud dell'Argentina non abbia navigato lungo costa in favore di corrente, come consigliano i portolani e le pilot-charts, ed invece si sia portato 600 miglia al largo, in corrente contraria. Come mai non abbia avuto già pronto e a portata di mano un sacco di plastica o un bidone con i viveri e l'acqua supplementari, da caricare sull'autogonfiabile al momento del naufragio, se è vero, come lui stesso ha dichiarato in una intervista, che si sono cibati di pancetta ed hanno avuto problemi di acqua. Come mai, nel riferire ad un radioamatore (secondo quanto dicono i giornali) di essere in avaria, non abbia specificato che tipo di avaria e soprattutto l'esatta posizione.

Di « come mai » ce ne sarebbero ancora tanti. Comunque spero che Ambrogio abbia una valida risposta a tutto e credo che questa sia l'ultima « impresa nautica » di Fogar.

Una battaglia tutta da raccontare

È quella per la liberazione di Roma che « Testimoni oculari » ha ora ricostruito con interviste e filmati inediti

di GIANNI BISIACH

Roma, aprile

È una delle pagine più importanti e meno conosciute della seconda guerra mondiale; s'inizia nell'agosto del '43 e per dieci mesi, fino al giugno del '44, trasforma e sconvolge la vita di una città. E dalla città prende il nome: si chiama « la battaglia di Roma ». La gente ricorda gli scontri fra i soldati italiani e le truppe corazzate tedesche in periferia. L'ultima resistenza a Porta San Paolo, la fuga del re e di Badoglio, e poi l'entrata dei nazisti che prendono il potere militare, con le SS che arrestano e torturano in via Tasso, fucilano al Forte Bravetta e alle Fosse Ardeatine. Ma l'attività delle formazioni partigiane dei militari e dei partiti (d'Azione, socialista, comunista, liberale, gruppi democratici cristiani) è ancora da scrivere.

L'on. Antonello Trombadori mi attaccò un giorno con una delle sue ben note tirate polemiche: « Voi della RAI non sapete niente! Vai a vedere i giornali fascisti dell'epoca: giorno per giorno registrano le nostre azioni armate, i nazifascisti uccisi, le caserme e le carceri fatte saltare con bombe, l'attacco al comando nazista nell'Hotel Flora di via Veneto, e poi l'insurrezione al momento dello sbarco di Anzio, ordinata e subito revocata. Ma intanto centinaia di noi furono arrestati, portati in via Tasso, a Regina Coeli, fucilati o massacrati di botte... ».

Siamo andati a rileggere quei giornali. E abbiamo parlato con Roberto Rossellini: la sua testimonianza doveva essere il racconto di come nacque dal vero *Roma città aperta* (e Rossellini era tornato in via Tasso, dove abbiamo filmato la prima intervista). Poi, dopo la morte improvvisa, è stato Giorgio Amendola a rievocare quegli episodi. Amendola è il testimone oculare di altri importanti avvenimenti. Abbiamo intervistato anche Trombadori, che nel 1943 era sottotenente dei bersaglieri e fin dall'agosto aveva preso contatti con lo Stato maggiore per avere armi per le prime formazioni partigiane, affiancando l'opera di Longo e di Di Vittorio.

Il 25 luglio, con la caduta del fascismo, e l'8 settembre, con la tragedia dell'armi-





Roberto Rossellini e Giorgio Amendola nel salotto che Herbert Kappler aveva in via Tasso. Al centro: Kappler nel '44. A destra: il sottotenente dei bersaglieri Antonello Trombadori. Nella foto grande: soldati italiani a Porta San Paolo il 9 settembre '43



stizio comunicato in anticipo dagli alleati, sono i due argomenti con cui s'inizia la nostra inchiesta. Abbiamo utilizzato un eccezionale materiale filmato inedito, e messo a confronto — si è trattato più spesso di uno scontro — le testimonianze degli italiani con quella di uno dei massimi esponenti nazisti durante l'occupazione di Roma, Eugen Dollmann. Dollmann, che nelle SS ricopriva il grado di « Oberführer », un grado intermedio fra quello di colonnello e di generale, era un collaboratore diretto di Hitler e di Himmler, fin dagli anni '20.

A Roma frequentava Mussolini, Ciano e le famiglie della nobiltà nera. Amico di un principe romano, che tra l'altro affittò all'ambasciata tedesca il palazzo di via Tasso, dove aveva sede l'archivio dello spionaggio nazista in Italia, aggiornato accuratamente dall'allora tenente colonnello delle SS Herbert Kappler, Dollmann ha svolto con Kappler un'attività certo più vasta di quella che gli viene correntemente attribuita. Fra l'altro, insieme con il maggiore dei paracadutisti Otto Skorzeny, studiò il modo di liberare Mussolini dal Gran Sasso. Ed era negli archivi di via Tasso che le SS cercavano gli indirizzi degli ebrei e degli antifascisti che venivano poi torturati nel palazzo di via Tasso, diventato nel frattempo caserma e carcere dalla fama sinistra. I nazisti che contavano in Italia erano, in quel periodo, i feldmarescialli Rommel e Kesselring per l'esercito, e il generale Karl Wolff, comandante delle SS per l'intera Italia. Dollmann era collaboratore diretto sia di Kesselring sia di Wolff, e superiore in grado di Kappler. I successivi rapporti con lo spionaggio americano in Svizzera che Dollmann riconosce di aver avuto, insieme al generale Wolff (e che ho ricostruito con i miei collaboratori Pina Santolini, per il coordinamento, Lisiano Rossetti, per il montaggio, Mario Barsotti per le riprese filmate, Elisabetta Billi, per la regia elettronica, Gül Wines, per le ricerche nelle cineteche americane), hanno poi portato alla resa dei tedeschi agli alleati, e probabilmente

hanno salvato Dollmann, mentre invece Kappler è rimasto in carcere.

L'intervista che ho ottenuto da Dollmann a Monaco di Baviera, città dove ora risiede, è servita soprattutto a chiarire certi momenti oscuri dell'occupazione nazista di Roma, in particolare la battaglia dell'8 settembre, quando i tedeschi stavano per essere battuti dagli italiani nei dintorni di Roma, e le responsabilità di Kappler a via Tasso e alle Ardeatine (dove 335 persone furono massacrate per rappresaglia dopo l'attentato di via Rasella). Dollmann si occupa anche del comportamento di Kesselring, col quale lavorava allo Stato Maggiore, e rievoca i contatti che ebbe con il Vaticano, presente il generale Wolff, per evitare che venissero fatti saltare i ponti sul Tevere e che la guerra fra alleati e tedeschi investisse il centro storico di Roma.

Il comportamento spietato dei tedeschi, in particolare delle SS, e le azioni partigiane vengono rievocate in *Testimoni oculari* da Giorgio Amendola, Antonello Trombadori, Sandro Pertini, Giuliano Vassalli, Fulvia Ripa di Meana, che ha ricordato in particolare l'eroica figura del colonnello Giuseppe Montezemolo, comandante delle formazioni militari monarchiche, arrestato, torturato e infine trucidato alle Fosse Ardeatine.

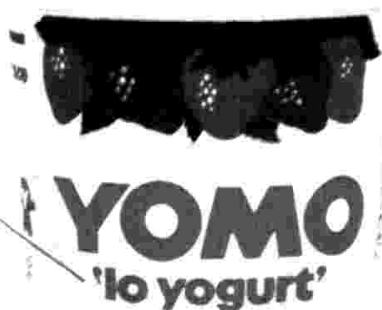
La parola infine tornerà ancora a Roberto Rossellini: è un appassionato discorso-colloquio con Giorgio Amendola sulla necessità della pace, da mantenere a qualsiasi costo, per evitare che si ripetano tragedie e atrocità ancora maggiori di quelle che sono state così drammaticamente rievocate in queste nostre due puntate di *La battaglia di Roma*.

**TV 2 ore 21,35
mercoledì
26 aprile**



**Un yogurt alla frutta.
Un yogurt che non si ferma al gusto.**

Attenzione alle confezioni
che sembrano yogurt,
ma non lo sono.
Solo se c'è scritto yogurt,
ne hai tutti i benefici!



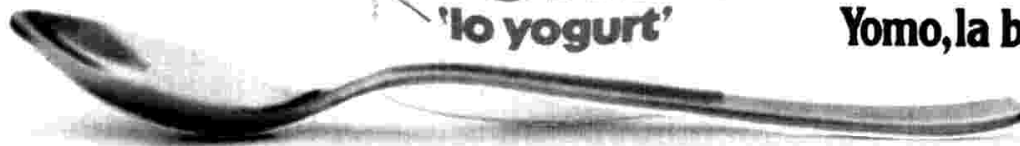
Milioni e milioni di benefici
fermenti lattici vivi.

Vitamine, proteine nobili.

Niente coloranti, né conservanti,
né aromatizzanti.

Un alimento quotidiano fresco
e salutare.

Yomo, la bellezza di stare bene.



Paolo e Bice perché così poche risate?

Il siparietto della coppia Panelli-Valori in « Ma che sera » ha raccolto più critiche che consensi. Eppure l'idea sembrava buona, poi la ripetitività delle situazioni, i testi, la fretta... Ecco come si difendono i due attori

di GIORGIO ALBANI

IL FATTO La rivista del sabato della Rete 1, *Ma che sera*, non è stata accolta dalla critica e anche da buona parte del pubblico con quel favore che sarebbe stato lecito aspettarsi, visto il valore del cast (Raffaella Carrà, Alighiero Noschese, Paolo Panelli, Bice Valori e ospiti vari, come in ogni vecchio show televisivo d'annata) e l'impegno profuso da autori, coreografi e regista per fare di questo spettacolo qualcosa che « restasse » nella storia — non molto brillante, per la verità — del varietà televisivo.

Invece i risultati sono stati diversi, anche se non si può parlare di fallimento, di-

ciamo un po' deludenti, tanto più che buona parte dello spettacolo è stata caratterizzata dalla ripetitività di situazioni e personaggi che, se non sostenuta da testi adeguati, finisce per stancare e magari anche annoiare lo spettatore. Come, per esempio, nella ventina di minuti iniziali centrati su Paolo Panelli e Bice Valori, impegnati a ironizzare sulle televisioni private. Lo spunto era indubbiamente valido, ma l'originalità dell'idea si è diluita nella ripetitività e in qualche macchietta non del tutto azzeccata: lo ha sostenuto Dino Verde — autore di centinaia di riviste radiofoniche, televisive e teatrali — nel corso di *Videoflash*, il programma domenicale di Radiodue dedicato all'esame delle trasmissioni e dei personaggi della settimana televisiva.

L'ACCUSA « Rispetto a quanto detto a *Videoflash* », dice Dino Verde, « non ho nulla da aggiungere: i due attori hanno interpretato testi loro, riscritti forse in fretta, forse aiutati con troppa disinvoltura dal regista Gino Landi, col risultato a tutti noto. A onor del vero va detto che l'idea della satira delle TV

Paolo Panelli e Bice Valori in uno degli sketch sotto accusa:
« Se una cosa del genere l'avesse fatta una "gallina caca-oro" impegnata, allora era tutto un altro discorso... »



L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico
che può chiamarsi originale
perché è stato il primo
ed è nato dall'antica ricetta
della Illva di Saronno.
Ecco perché molti lo bevono,
lo offrono e lo regalano.
E magari qualcuno cerca
di imitarlo.



Solo Amaretto di Saronno è l'originale.



Paolo e Bice

private era partita da loro, ma io, con la collaborazione di Bruno Broccoli, avevo dato una chiave diversa rispetto a quella poi realizzata. Talvolta accade che gli attori si divertono pensando di sostituirsi agli autori: ma non sempre l'operazione riesce. Questa è andata male e Bice Valori e Paolo Panelli devono prendersi la loro parte di colpa. Insomma, per una volta gli autori sono innocenti. E bisogna dirlo: non sparate sugli autori » (ma nemmeno sugli attori, possiamo aggiungere: a tutti capita di sbagliare).

LA DIFESA Di fronte a queste critiche (condivise dalla stragrande maggioranza della stampa) come si difendono i due principali « colpevoli »? Li abbiamo trovati, Paolo Panelli e Bice Valori, al « Sistina », impegnati negli ultimi giorni di recite di *Aggiungi un posto a tavola* (« Un successo, tre anni di spettacolo, 600 repliche... », dice Panelli, quasi per dimenticare le polemiche televisive) che in futuro verrà proposto anche in TV. La simpatica coppia accetta le critiche e alcune le condivide (« Certo, la ripetitività è stata uno sbaglio », dice Bice Valori, e Panelli aggiunge: « Ma in 18 minuti cosa si può fare... »), ma ritiene che si sia esagerato.

« Non è affatto vero che facciamo sempre le stesse cose », precisa ancora Bice, e Paolo di rincalzo: « Abbiamo presentato personaggi che ho proposto invano per vent'anni... E poi il film è una cosa del tutto nuova: c'è un senso di parodia alla Woody Allen... », e osserva con un po' di amarezza: « Il fatto è che ognuno deve restare aderente al "cliché" che si è costruito: noi, secondo questo schema, siamo attori disimpegnati o casarecci. Adesso, con questo spettacolo, siamo un po' usciti dai binari, e giù critiche. Ma se una cosa del genere l'avesse fatta una "gallina caca-oro" impegnata, allora era tutto un altro discorso... ».

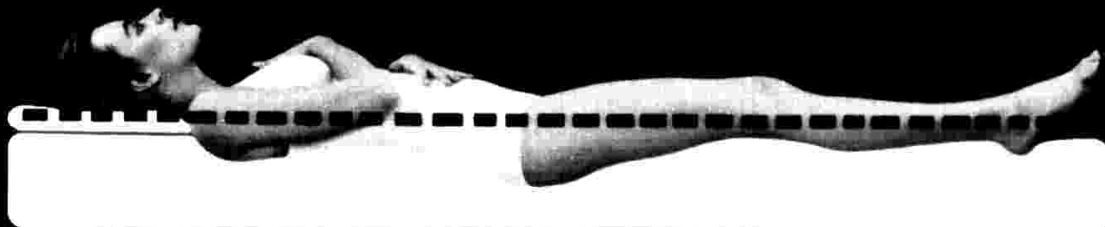
« Hanno pure detto », riprende Bice Valori, « che siamo come il prezzemolo, che stiamo sempre in TV: non è vero, erano otto anni, da *Speciale per noi*, con Aldo Fabrizi, che non facevamo qualcosa ». « E se poi la TV trasmette il sabato *Ma che sera* e la domenica replica *Lisistrata* sull'altra rete, noi che c'entriamo? », precisa Panelli.

La conclusione è che entrambi sono scoraggiati, scocciati dalle polemiche (« Ingiuste », dice Panelli, « e Dino Verde lo sa che i miei personaggi li ho sempre scritti io, le battute sono sempre mie. Per questa trasmissione abbiamo voluto riscrivere noi i testi, perché quelli di Verde erano altra cosa, non interpretavano bene quello che volevamo proporre »). Insieme con Bice ammette di essere attratto più dal teatro che dalla TV, ma spera che non passino altri otto anni, prima di lavorare ancora sul video: « Mi piacerebbe fare qualcosa di diverso, qualcosa di nuovo, magari per i ragazzi: ma il discorso con quelli del Palazzo di vetro è sempre difficile, stancante... Quasi quasi mi ci vorrebbe un interprete, uno che parli per me e spieghi le mie idee, visto che spesso non vengono capite... ».

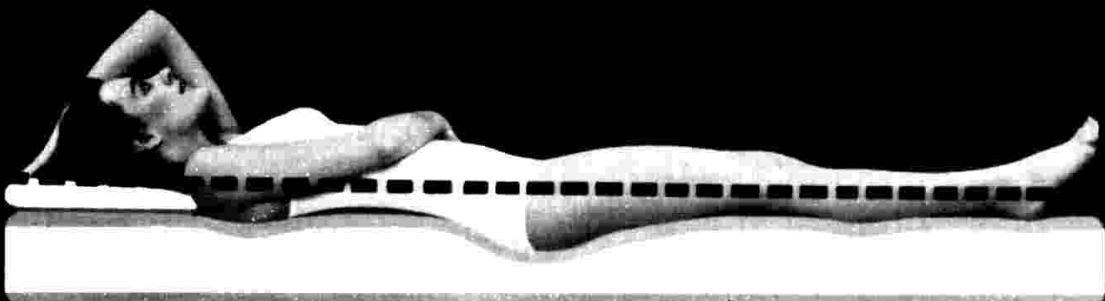
GIORGIO ALBANI

scegli bene riposerai meglio

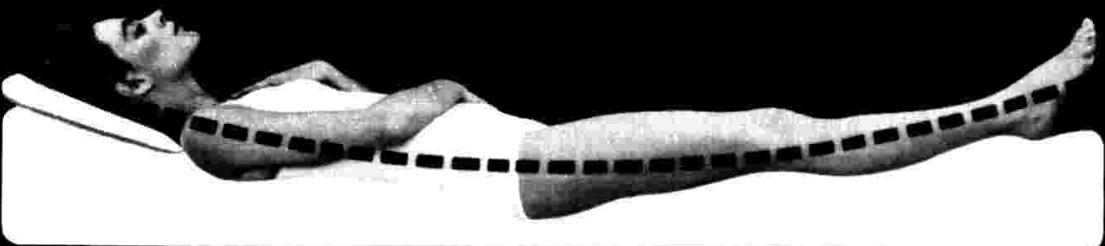
Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande marca Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura e il "cuore" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedico.



Permaflex normale con molleggio anatomicamente calibrato e integrato da una giusta sofficità "in superficie" - assicura una corretta giacitura e condizioni di riposo ideali.



Permaflex ortopedico con molleggio diversamente calibrato per chi soffre di "dolori dorsali" di varia natura ed ha necessità di dormire su una giacitura più rigida.



Comune materasso a molle con molleggio non calibrato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'insorgere o dell'acuirsi di dolori lungo la spina dorsale.



permaflex

il famoso materasso a molle
non è frutto di improvvisazione
è l'esperienza di un quarto di secolo

IL VERO PERMAFLEX SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI

131 mirafiori "Lusso"

Un nuovo traguardo di robustezza, di eleganza, di piacere di guida.

Con la 131 la Fiat aprì un capitolo nuovo sul "come dovevano essere" in futuro le sue automobili: più robuste delle altre, più rifinite delle altre.

La 131 ha avuto successo perchè rispondeva a questa nuova ricerca della qualità innanzitutto.

Abbiamo continuato a lavorare intorno ai vari aspetti della qualità "131" in un costante superamento di traguardi.

Il risultato di questo lavoro sono le nuove 131 mirafiori: migliorate e impreziosite anche nei minimi particolari.

C'è una nuova eleganza nel frontale con fari rettangolari (unificato per i due allestimenti "L" e "CL") e nei "ritocchi" esterni.

C'è una maggiore ricchezza di finiture e dotazioni negli interni: completamente nuovo quello della "Confort Lusso".

C'è ancora più confort: maggiore la silenziosità e la morbidezza del contatto-strada (adottate per le 131 le ruote maggiorate da 5").

C'è ancora più robustezza nelle strutture: la scocca è stata unificata per ricevere anche il motore Diesel di 2000 cc.

C'è più protezione contro la ruggine: è stato esteso l'impiego delle più pregiate lamiere "alluminate" e "zincrometal".

C'è un'ulteriore riduzione del consumo: la 131 ha vinto la prova di categoria dell'ultima edizione internazionale del Mobil Economy Run con una percorrenza media di 15 km/litro.

C'è più scelta di colori: ora anche tinte nuovissime, espressione della più recente evoluzione del gusto.



Tutto compreso di serie nell'allestimento "Confort Lusso". Originale plancia in materiale antiurto: cassetto illuminato con antine scorrevoli orizzontali. Volante monorazza ad inclinazione regolabile per una posizione di guida su misura. Volante e leva del cambio rivestiti in morbido materiale schiumato. Speciali bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Ruote maggiorate da 5": più confort e tenuta di strada. Sedili con imbottitura e disegno "Confort Lusso", rivestiti di velluto a coste antimacchia o similpelle pregiata.

Le prestazioni

131 mirafiori "1300". Cilindrata esatta: 1301 cc. Rientra perciò nella categoria abilitata dal codice stradale ai più alti limiti di velocità (110/140 km/h). Potenza massima: 65 CV-DIN a 5200 g/min. Velocità: 150 km/h.

131 mirafiori "1600". Potenza 75 CV-DIN. Velocità 160 km/h.

A richiesta anche:

cambio a 5 marce o automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

1978: le nuove 131.

"o" e "Confort Lusso"



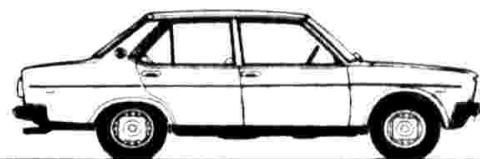
La gamma 131 mirafiori



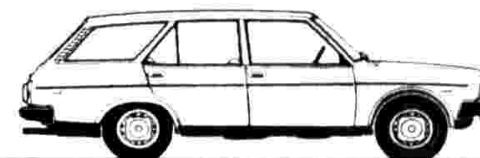
4 porte "L" 1300



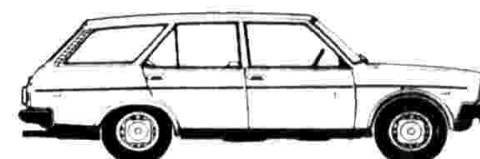
2 porte "CL" 1300



4 porte "CL" 1300 1600



5 porte Panorama "L" 1300



5 porte Panorama "CL" 1600

Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. **FIAT**



È davvero inevitabile tradire l'autore?

IX/c 'Richieste Radiocorriere'

Romanzo e TV: la lite continua

di LINA AGOSTINI

Roma, aprile

I rapporti tra romanzo e teleromanzo sono sempre stati difficili. L'inizio della lite, anche se non esiste una data precisa, lo si fa risalire al 1976, quando uno studente rimasto per fortuna anonimo, nel corso di un esame, alla domanda: « Chi ha scritto *I promessi sposi*? » rispose: « Alessandro Bolchi ». Ma i motivi della rissa tra pagina scritta e immagine televisiva non si sono fermati alla confusione tra due « Alessandri » con in comune « quel ramo del lago di Como » e le vicende amorose di Renzo e Lucia. Quando, più tardi, *Michele Strogoff* di Jules Verne arriva come « corriere dello zar » sui teleschermi, la scrittrice Natalia Ginzburg annota: « Ma che razza di storia d'avventura è questa? ». « Una storia che », secondo il critico Beniamino Placido, « avevamo avuto purtroppo — noi l'imprudenza, la TV l'impudenza — di presentare ai bambini come un racconto

d'avventure ». E aggiunge: « Trattandosi di trasporre un testo letterario per il piccolo schermo, la TV ha dimenticato, nel consegnarlo, l'indicazione d'obbligo: maneggiare con cautela ». La conclusione di Placido era alla fine una somma di obblighi, preconcetti, conformismi, osservanze, doveri, interdizioni, pericoli, tabù che pesano su ogni passaggio da romanzo a teleromanzo: « E' l'apoteosi dell'arrivano i nostri. E pensare che li abbiamo pagati anche noi ».

E la serie degli « infertuni » continua. Da Dostoevskij (quattordici riduzioni in pochi anni) a Tolstoj si rivisita tutta la famiglia dei classici. Le nevrosi di Anna Karenina, la follia dei Karamazov, la balena bianca di Melville, le vicende del giovane povero, i fantasmi di *Cime tempestose*: tutto diventa puntata e immagine. Finché la polemica non finisce nella penna di Alberto Bevilacqua che urla e grida al tradimento.

Le prossime stagioni televisive ci riservano nuove opere letterarie e teatrali. Fino a che punto secondo i registi è possibile rispettare la pagina scritta



INCHIESTE

Fra le novità più attese della prossima stagione televisiva: Marcello Mastroianni (al suo debutto sul video come protagonista) in *Le mani sporche di Sartre*, regia di Elio Petri. A sinistra, sopra il titolo: Mastroianni (che interpreta il personaggio di Hoederer) con Giovanni Visentin, nel ruolo di Hugo e con Giuliana De Sio (ricordate *Una donna?*) che è Jessica. *Le mani sporche* è attualmente in lavorazione a Milano

IX/C Inchieste RC
6/21/5

«La storia dei fatti e misfatti televisivi», dice lo scrittore parmigiano, «denuncia una costante colpevole intenzionalità. I tradimenti di opere letterarie (classici, per lo più) si manifestano senza attenuanti e sono pressoché inevitabili, connaturati al fatto stesso che una produzione si ponga in atto».

Vediamo perché: «Prendiamo *Il rosso e il nero* stendhaliano. Il regista Gerasimov è un professionista di tutto rispetto, eppure la TV ha corrotto anche lui, fino ad una estrema conseguenza: consentire che Julien Sorel, alterato da errori di connotazione, smarrito in una fastosa messinscena e in controverso rimpianto del mito zarista, diventasse un altro dall'originale». Ecco un tipo di tradimento in cui, secondo Bevilacqua, i travisamenti e le manipolazioni hanno per oggetto l'identità del protagonista e l'interpretazione storica, «ma più spesso», aggiunge lo scrittore, «tutto accade sul piano deteriore dell'approssimazione e della volgarità».

«Ma noi siamo soltanto dei mediatori fra immagine e pagina scritta», ribatte il regista Alessandro Bolchi, inviato televisivo numero uno nell'800 letterario italiano ed europeo, «se fossimo degli autori faremmo film come Fellini, Bergman e Buñuel o scriveremmo libri. Invece siamo solo professionisti, più o meno bravi nel copiare la pagina scritta. Bisogna stare attenti però a non far credere allo spettatore che basta aver visto in TV il teleromanzo *I promessi sposi* per sapere tutto sull'opera di Alessandro Manzoni. Il nostro deve essere un invito a leggere. Da questo bisogno nasce anche la mia predilezione per i classici». Con qualche puntata in tempi più recenti, come *Disonora il padre* che Bolchi ha ricavato dall'omonimo romanzo di Enzo Biagi.

«Per me questo lavoro è qualcosa di più di un classico: è un testo che ho vissuto», dice Bolchi, «fa parte del mio sangue, delle mie viltà, è una delle cose più mie che ho fatto». E il tradimento? «Nemmeno per sogno», sostiene Enzo Biagi, autore del romanzo, «semmai mi sento onorato e Bolchi ha diritto di prendere dal libro tutto quello che gli serve, senza sacralità».

Anche per lo scrittore Giuseppe D'Agata (suo era *L'esercito di Scipione*) il tradimento è, semmai, un male necessario. «Direi obbligatorio. Non ho mai preteso la fedeltà anche se certe suggestioni contenute nella pagina scritta vanno naturalmente perdute nella trasposizione televisiva e si chiama meno in causa l'immaginazione di chi



Romanzo e TV: la lite continua

guarda. L'unico tradimento è quello che compie la TV per spendere poco. Negli altri Paesi esistono scrittori pagati soltanto per "creare" un testo televisivo. Finché non succederà questo anche da noi, bisognerà per forza ricorrere al romanzo, possibilmente "povero", in modo da spendere ancora meno ».

Per Luigi Comencini, ritornato in TV con il suo chiacchieratissimo *Pinocchio*, il tradimento non esiste proprio, perché « non è detto che un'opera filmata annulli la fantasia dello spettatore. Se mai rappresenta un invito a riflettere su ciò che si vede ». Il vero problema, anche secondo il regista-scrittore Pasquale Festa Campanile, è da ricercarsi altrove, « nella cattiva scelta dei testi, nelle steppe russe inventate nella Bassa Padana, in tutti i Balzac, gli Stendhal e i Dostoevskij che ci hanno confuso le idee e ci hanno dato immagini mistificanti. Troppi autori italiani dimenticati: De Roberto, Svevo, Vittorini, Pratolini, ecco gli autori per un sano rapporto tra letteratura e TV ».

Dice questo mentre ha appena finito di girare *Ritorno di Casanova*, tratto dall'omonimo romanzo di Arthur Schnitzler? « Autore straniero, certo, ma personaggio italianissimo questo Casanova », spiega Piero Chiara che ha sceneggiato il romanzo, « mi sembra una scelta coerentissima ». Nemmeno questo autore saccheggiato dal cinema e dalla TV ha il complesso della manipolazione delle proprie opere? « Quando il cinema ha chiesto i miei libri », dice Chiara, « da *La spartizione* a *La stanza del vescovo*, ho pensato piuttosto a quello che mi avreb-

Il regista Francesco Maselli, qui sopra, con Stefano Santopago sul set di « Tre operai » di Carlo Bernari. A destra: Veronica Lazar e Francesca Archibugi in « Le affinità elettive » di Goethe, regia di Gianni Amico. Sotto: Stefano Patrizi e Martine Brochard in « Disonora il padre » di Enzo Biagi, regia di Sandro Bolchi





LA TV FA VENDERE I ROMANZI?

Su una cosa, almeno, sono tutti d'accordo, scrittori, registi, sceneggiatori: che la trasposizione TV di un romanzo aiuta l'opera letteraria, la fa vendere. Questi « parassiti della letteratura », a parte i meriti divulgativi presso il grande pubblico, sul mercato librario rendono. Basta ad esempio ricordare « Il mio Gesù » di Franco Zeffirelli che insieme con il « Gesù di Nazareth » di Masina e con la « Ipotesi su Gesù » di Messori ha guidato la classifica dei libri più venduti per parecchi mesi durante e dopo la programmazione dello sceneggiato TV. « Ma il vero boom è stato « Una donna » di Sibilla Aleramo », spiega Remo Croce, titolare di una grande libreria romana, « il romanzo era stato completamente dimenticato insieme all'autrice. Dopo lo sceneggiato arrivammo a venderne venti-trenta copie al giorno ». Analogo successo, sia pure in modo meno vistoso, è andato a « Castigo » della Serao e a « La cittadella » di Cronin, in replica per la quarta volta. « Ora puntiamo molto su « Madame Bovary », aggiunge Remo Croce, « in previsione del successo molte case editrici lo hanno ristampato ».

Accade mai che un teleromanzo faccia un cattivo servizio al romanzo? « E' accaduto con « I Buddenbrook » di Thomas Mann », raccontano alla Mondadori, « il teleromanzo venne considerato noioso

e il mercato librario rimase fermo ».

Nemmeno « La saga dei Forsyte » conquistò lettori alla propria causa, come non ne ha conquistati « Il sogno americano dei Jordache », tratto dal romanzo di Irwin Shaw « Povero ricco ».

« L'esito in libreria », precisa Remo Croce, « dipende da come il romanzo è stato realizzato e persino dalla scelta più o meno felice dei protagonisti chiamati ad interpretarlo ».

Le case editrici preferiscono rischiare e la lista dei romanzi venduti alla TV si allunga. E ai titoli già in via di realizzazione si aggiungono quelli inediti o freschi di contratto: « Storie dell'anno Mille » di Malerba; « Calda come la colomba » di Stefano Terra; « Il sogno degli eroi » di Bioy Casares; « L'uomo è forte » di Corrado Alvaro; « Temporale e fulmine » di Alberto Moravia; « La sfida perduta » di Giorgio Galli; « Cuori strappati » di James; « Scommessa sul fantino morto » di Irwin Shaw; « Analisi in famiglia » di Maria Marcone; « L'eredità della priora » di Carlo Alianello; « Le donne di Ragusa » di Maria Occhipinti; « Noi lazzaroni » di Saverio Strati; « Il balordo » di Piero Chiara; « I vecchi e i giovani » di Luigi Pirandello.

L'appuntamento, dunque, è duplice: prima davanti al teleschermo, poi in libreria. Anche se, forse, sarebbe più auspicabile il contrario.

IX/C
be portato: ogni trasposizione aiuta la vendita del romanzo e inoltre vedere la mia opera rifatta con un altro mezzo espressivo mi dà più la possibilità di capirla ».

Nemmeno Mauro Bolognini, che sta realizzando « La certosa di Parma » di Stendhal, cerca di difendersi dall'accusa di « servizio culturale » di seconda mano rispetto all'opera originale, anche se è d'accordo « sulla maggiore funzionalità espressiva di una storia inventata specificamente per il linguaggio delle immagini ».

Qualche volta poi la rissa si estende all'opera teatrale che approda in TV. E' il caso di Elio Petri al suo primo approccio con il video. Petri, perché ha scelto « Le mani sporche », forse l'opera più ripudiata dallo stesso autore Jean-Paul Sartre? « Per la sua attualità politica », spiega Petri, « e per la somiglianza con i problemi dell'Italia contemporanea ». Sarà, alla fine, un regista fedele all'opera dello scrittore francese? « Il testo sarà rispettato integralmente ».

Per Francesco Rosi, invece, il linguaggio televisivo deve essere totalmente « diverso » sia da quello letterario, sia da quello cinematografico. « Proprio per rispettare questa diversità », racconta Rosi, « realizzerò due versioni di « Cristo si è fermato a Eboli » tratto dal romanzo di Carlo Levi: una è destinata al normale circuito cinematografico, l'altra, della durata di quattro ore, sarà invece televisiva, cioè girata per il video ».

Una diversità solo nella durata, o anche nella proposizione del romanzo? « Sono due tecniche completamente differenti, perché quello che nel cinema crea una suggestione in TV si perde. Ecco dunque l'esigenza di costruire due versioni della stessa opera in modo differenziato. Quella destinata alla TV sarà poi arricchita da interviste per meglio definire la personalità dello scrittore ».

Ma se per Rosi romanzo e teleromanzo restano comunque in stretti rapporti di parentela, per il regista Silverio Blasi i due « non sono nemmeno cugini. Esiste piuttosto una letteratura televisiva e una televisione letteraria. E' un problema di capacità: bisogna riuscire a dire qualcosa di più rispetto al romanzo. Una cosa è certa: ogni volta che la TV si accosta a un romanzo fa un'opera meritoria, perché in molti casi resuscita romanzi che altrimenti sarebbero morti ». L'oblio, dunque, in alternativa al rischio della polemica anche per Franco Giraldi che sta realizzando « La città di Zeno ». « Svevo è ancora uno scrittore sconosciuto e nessun letterato ex cathedra potrebbe essergli più utile d'un filmato sulla sua opera ».

E le motivazioni, gli alibi, le spiegazioni, le teorie si accumulano come i titoli: Francesco Maselli firma il suo primo sceneggiato, « Tre operai », tratto dal romanzo di Carlo Bernari; Gianni Amico termina « Le affinità elettive » di Goethe; Mario Foglietti già pensa a « Incontrarsi e dirsi addio » di Körmendi; Anton Giulio Majano vagheggia « La montagna incantata » di Mann e gira « Il signore di Ballantrae » di Stevenson. La stagione di quelli che la Ginzburg chiamò « razza infausta » dei grandi sceneggiati TV è appena cominciata e alla fine ogni teleromanzo riceve le stesse attenzioni critiche fino a ieri dedicate ai romanzi. E la lite, naturalmente, continua.

LINA AGOSTINI



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi, "salda presa".

GOODYEAR



II/1565/S

Madame le piace questo valzer?

I

di GIUSEPPE BOCCONETTI

Roma, aprile

Artigiano della musica», lo definisce il regista Daniele D'Anza, con una notevole carica di provocazione. Verso «altri», s'intende. Romolo Grano, infatti, è il suo alter ego musicale, l'autore della musica che ha commentato tutti i suoi sceneggiati televisivi. Compreso l'ultimo, *Madame Bovary*, tratto dal romanzo di Gustave Flaubert, di cui questa settimana va in onda la quarta pun-

tata. A ruoli invertiti costituirebbero lo stesso sodalizio. Si completano. Uno pensa per immagini, l'altro in termini musicali.

Grano compositore, direttore d'orchestra e pianista dunque. A vederlo non si direbbe. Timido nei modi, persino impacciato. Poi incroci lo sguardo acuto e penetrante, i piccoli occhi scuri ingigantiti dalle spesse lenti e capisci: non sono i capelli scarruffati, il modo trasandato di vestire, la sua umiltà, come di chi chiede scusa persino d'esistere, che danno di lui l'immagine di

II/6392

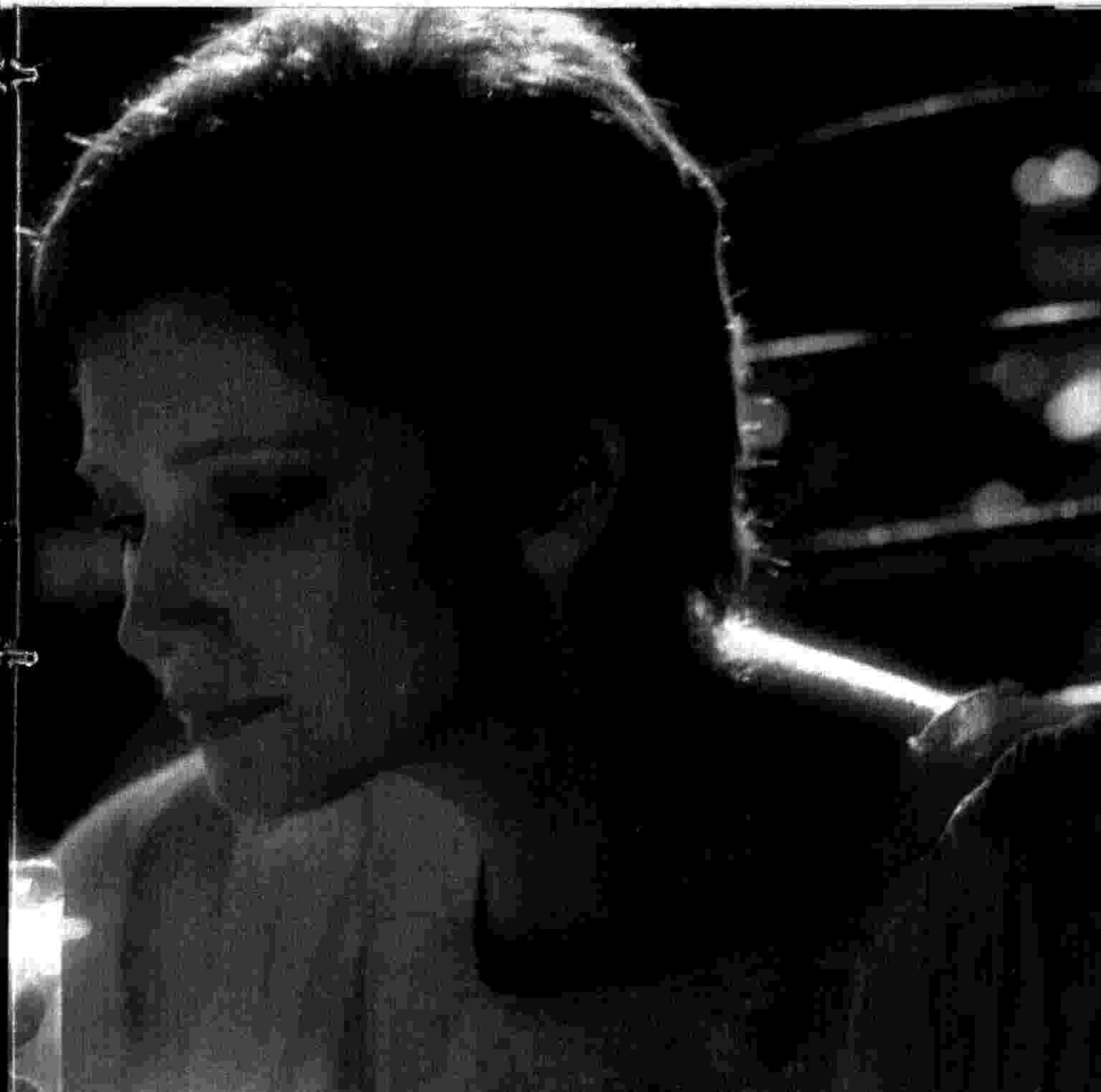
uno che pensa, osserva, «sente» in termini musicali.

Tempo fa Daniele D'Anza gli fece pressappoco questo discorso: «Tra una settimana incomincerò a girare *Ho incontrato un'ombra*. Questa è la sceneggiatura. Io ci vedrei un commento musicale così e così. Non cantato però. Alla televisione lamentano il fatto che certi musicisti sono più interessati a tirare la volata ad una canzone, ad un cantante che non al programma per cui lavorano. Un bel motivo, dunque, ma solo per orchestra». Si giunse così alla prima puntata di *Ho incontrato un'ombra*. Due giorni dopo non si trovava più un disco della colonna sonora messa in commercio col titolo: *A blue Shadow*. Settecentomila copie vendute. Diciannove settimane nella classifica di *Hit Parade*, di cui quattordici al primo posto. «Nessuno se l'aspettava», commenta Romolo Grano. «Io meno degli altri. Pensi: un motivo romantico, in un momento in cui pareva che non dovesse esserci più posto sul mercato per musica di quel genere».

Una mattina di sei anni fa, mezza Italia si svegliò con nella mente un motivo gradevole, accattivante, un po' ruffiano anche,

Nella foto grande:
Carla Gravina interprete
di Emma Bovary.
Qui accanto: Romolo Grano
(a destra) e Daniela D'Anza
regista dello sceneggiato.
Da anni, ormai, fanno coppia
fissa. Di Grano, infatti,
sono le colonne musicali
(citiamo le più note) di:
Ho incontrato un'ombra,
Petrosino. L'amaro caso della
baronessa di Carini,
Paura per Janet, il novelliere.
In alto: il valzer al castello
del marchese di Vaubyessard





La musica della Bovary I II S giudicata da...

Severino Gazzelloni

flautista

« La musica di Grano occupa un posto rilevante nello sceneggiato di Daniele D'Anza. A mio parere il valzer suonato nel corso del ricevimento al castello di Vaubyessard è il brano meglio riuscito, festoso, allegro, suggestivo. Bello anche in relazione alla bellezza della protagonista. Centrato in pieno lo spirito musicale dell'800 e del racconto di Flaubert. Ma non meno bello mi sembra il motivo di chiusura suonato al piano da Sergio Rendine ».

Gino Negri

critico musicale e compositore

« Ho trovato piuttosto riusciti quei momenti musicali che commentano le piccole scene, laddove evidentemente Grano ha avuto maggiore libertà d'invenzione. Per i temi principali credo che avrebbe avuto bisogno di una più grande massa orchestrale. Ottimo commento, direi. Rispettoso della volontà del regista e del significato che attraversa il romanzo di Flaubert ».

Mario Del Monaco

tenore

« Non conosco Romolo Grano. Se giudico la musica di *Madame Bovary* bella,

azzeccata, giusta insomma, nessuno potrà accusarmi di piaggeria. Direi che l'atmosfera, le emozioni del romanzo sono suggerite più dalla musica che dalla scenografia, per altro ottima sotto ogni aspetto. Lo spirito della sagra di campagna che accompagna la scena del matrimonio, nella prima puntata, si può ritrovarlo ancora oggi in certe regioni della Francia. Felice la trovata del regista, altrettanto felice l'intuizione del musicista ».

Laura Padellaro

critico musicale del « Radiocorriere TV »

« Dire che l'immagine sonora si lega, nel ritmo, all'immagine visiva significa ben poco: la storia del cinema, per esempio, ci insegna che il miglior commento musicale alle cavalcate nei "western" è sempre stata la sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini. Piuttosto riconosco che l'autore della colonna di *Madame Bovary* ha evitato il rischio della musica-arredamento. Soprattutto nella "meditazione di Emma al pianoforte", nella "Ballata" e nel "valzer al castello", Romolo Grano ha aiutato lo spettatore a sfogliare, come diceva Pierre Loprophon a proposito di Antonioni, "l'interno dei personaggi". Meglio: del personaggio. Diceva Flaubert: "Emma Bovary c'est moi", Emma Bovary sono io ».

Romolo Grano, autore delle musiche di «Madame Bovary», spiega in questa intervista come nasce la colonna sonora di uno sceneggiato. «Un'indicazione me l'ha data Flaubert». Il suo segreto: cogliere la psicologia dei personaggi

« Din don, din don, amore... », faceva. Era il leitmotiv di *Il segno del comando*, di Daniele D'Anza (naturalmente).

« Bello. Troppo bello », si entusiasmò Fiorenzo Fiorentini, « sembra scritto nel '700 ». E rivolto a Grano: « Io questa musica la rivesto di parole: se ti piacerà bene, se non ti piacerà bene lo stesso: la butterò ». Nacque così *Cento campane* che lo stesso Fiorentini cantava nei titoli di testa dello sceneggiato. La canzone, ormai, fa parte di quel repertorio tradizionale che i posteggiatori romani portano in giro, la sera, per le trattorie di Trastevere.

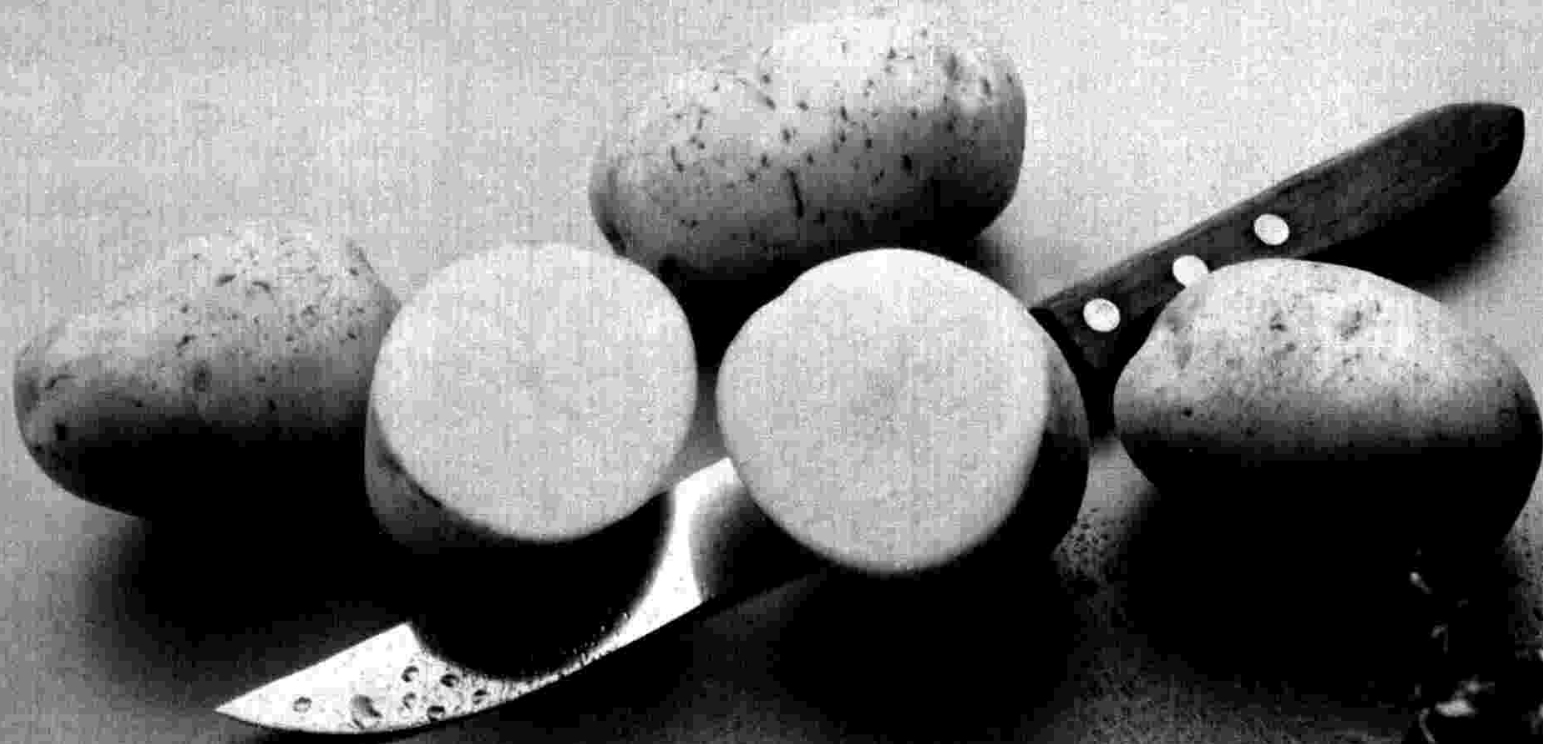
— **Maestro, quale dev'essere la funzione della colonna musicale di un film o di uno sceneggiato?**

« Captare psicologicamente un personaggio, lo spirito di ciò che il regista intende raccontare e identificarli con un tema musicale. Un commento si può dire tanto più riuscito quanto meno si sovrappone alla narrazione. La presenza musicale dev'essere discreta, come se non ci fosse. Ma se manca il pubblico "deve" accorgersene. In altri momenti, invece, la musica dev'essere "importante". Nella descrizione di un paesaggio, per esempio. O di un ambiente. Oppure per sottolineare situazioni gioiose o drammatiche ».

— **Quanta parte ha il regista nell'orientare la creazione musicale?**

« Dipende. D'Anza per esempio conosce bene la musica. Ma si limita a darmi indicazioni generali. Io so, però, ciò che lui s'aspetta da me. Così mi metto a leggere e rileggere il romanzo da cui ha tratto la sceneggiatura. Mi reco tutti i giorni sul set per capire. Prendo continuamente appunti. Anche per *Madame Bovary* mi sono regolato allo stesso modo. Rileggendo il romanzo ho scoperto che Flaubert indica con precisione certe situazioni musicali. Il violino che precede il piccolo corteo nuziale di Emma in una strada di campagna, per esempio. Il valzer suonato e danzato in occasione del ricevimento al castello del marchese di Vaubyessard, nel corso della prima puntata. E' stato Flaubert a suggerirmi un valzer gioioso, che sottolineasse meglio lo stato d'animo della protagonista. Più difficile è stato immaginare che cosa potesse suonare Emma, a quell'epoca, in quell'ambiente, nelle sue condizioni psicologiche, trattandosi di una principiante che aveva preso qualche lezione di pianoforte. Chopin è la prima idea che viene in mente. Ma sono contrario alla utilizzazione di musica non mia, anche se importante. E non per superbia, ma perché il mio lavoro abbia prima di tutto originalità, e poi una sua unità di stile, una sua compiutezza ».

**Da queste patate
giovani, di qualità pasta gialla,
ideali da friggere...**



...Patate Arena sempre belle croccanti e buone. 365 giorni all'anno.

Già pelate, già tagliate, già fritte. Pronte in 5 minuti.



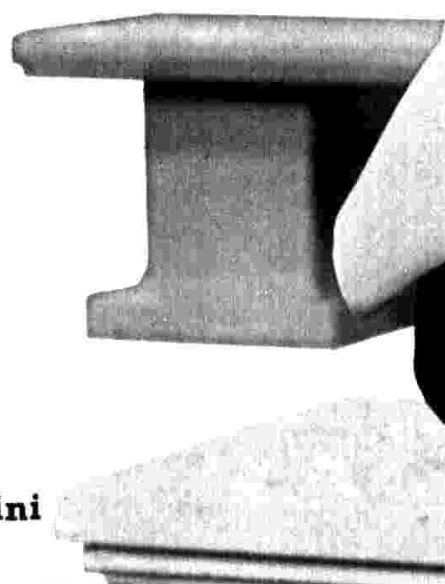
Arena

ti dà di più

La Mandragola è ancora scandalosa?

II/S

Ecco alcune autorevoli opinioni di oggi e di ieri sulla famosa commedia di Machiavelli. E anche un'analisi delle differenze fra le più note interpretazioni teatrali e questa prima edizione TV che modernizza tre personaggi: Nicia, la moglie Lucrezia e Timoteo. La regia è di Roberto Guicciardini



COSÌ LA GIUDICANO

Ambrogio Donini, storico:

« La nostra società, diffidente e bigotta, non tollerava di essere dipinta così com'era. Anche per questo, l'arrivo di questa gioiosa commedia sul video costituisce per noi un fatto anche di storia, che fa onore sia a chi ne ha preso l'iniziativa, sia a chi l'ha accolta. Io mi auguro che milioni di italiani non manchino all'appuntamento. Vedranno così come già nel teatro di Machiavelli, oltre che nel *Principe* e nelle *Historie*, si colgono i segni precursori dell'età moderna ».

Lucio Lombardo

Radice, matematico:

« *La Mandragola* ha dato scandalo sempre e soltanto a coloro che si sono riconosciuti in messer Nicia, in frate Timoteo o in Sostrata. Direi che

anche contro *La Mandragola* c'è stata una "cabala di bigotti", come più tardi ci sarà contro Molière e il suo *Tartufo*. In verità, *La Mandragola* è opera di amara e sofferta moralità: nessun compiacimento da parte dell'autore, al contrario direi, disgusto. Non mi riesce di ridere se non assai amaramente sulla vicenda narrata da Machiavelli ».

Guglielmo Petroni,

scrittore: « A me pare che possa costituire scandalo chi pensasse che *La Mandragola* ne contiene. E non voglio riferirmi ai costumi mutati che hanno dato l'accesso a tanti "tabù", ma al testo stesso e alla sua vivace maestà letteraria che, né ieri né oggi, può essere considerata sconveniente. Si sa che la sconvenienza

la porta ben nascosta nel proprio segreto chi di queste cose si scandalizza ».

Aldo Trionfo, regista:

« Io sono convinto che già porsi il problema se *La Mandragola* possa offendere qualcuno sia ridicolo. Il pubblico è sempre stato più avanti e dei critici, e di coloro che hanno il potere, e ovviamente dei censori. D'altra parte io sono tra quelli che non attribuiscono alla *Mandragola* grande valore nella storia del teatro. E ritengo che la grande fortuna che ha avuto il testo di Machiavelli si deve proprio a quegli imbecilli che nel corso dei secoli hanno gridato allo scandalo. Ma quale scandalo, via! E' una commedia che non può scandalizzare nemmeno un bambino ».



Lucrezia (Rosanna
e fra Timoteo
Dulio Del Pre
Nella foto, Leo
Adriana
prologo della
commedia
di Machiavelli

di RENÉE REGGIANI

II/S

Roma, aprile

La *Mandragola*, dal Machiavelli stesso definita «il passatempo di un intellettuale inasprito», è autentica opera d'arte antipsicologica, i suoi schemi tradizionali divengono innocuo supporto per la nuova rappresentazione di atmosfera corrotta, contemplata con impietoso e duro pessimismo. Supera il migliore teatro del Rinascimento, del Bibbiena e dell'Aretino, ad eccezione del Ruzante. Scritta fra il 1513 e il 1520, dopo *Il principe* e prima di *La Clizia*, *La Mandragola* porta in scena messer Nicia e la sua bellissima sposa Lucrezia, rattristati di non avere eredi. Ligurio, il ruffiano perno della commedia, pagato da Callimaco innamorato pazzo di Lucrezia, convince Nicia che la moglie avrà un bambino se berrà una pozione di mandragola, ma che è sicura morte giacere con lei subito dopo. Bisogna dunque trovare un poveraccio sconosciuto che si presti quella notte. Inutile dire: sarà Callimaco travestito a dividere il letto con Lucrezia che, constatata la «sciocchezza» del marito, la «semplicità» della madre e la «tristizia» del confessore fra Timoteo, eleggerà suo signore Callimaco. Scrivendo la commedia Machiavelli non dimentica le abitudini mentali di scienziato della politica, sottile disputatore delle arti del vivere e governare: scrive con prepotenza di vena e non per vizio professionale.

Ora *La Mandragola* appare per la prima volta in TV: un fatto della massima importanza. L'impostazione televisiva modernizza in tre punti fondamentali le passate interpretazioni, per i personaggi di Nicia, fra Timoteo e Lucrezia. Il Nicia della consuetudine era completamente ebete (memorabile, in questa chiave, Sergio Tofano); il Nicia della nostra versione non è né un vecchio cadente, né un «semplice» completo. Si tratta di un «dottore», per l'epoca un notevole exploit, e soprattutto Nicia è un ricco mercante che «a qualunque costo» (ed ecco dove si situa la moderna ambiguità) vuole avere un erede per poter tramandare i suoi beni e quindi conservarli. Quanto a fra Timoteo, visto sempre come un vecchio «grossolanamente accorto, bugiardo come uno che viva in una condizione di perpetua inavvertita menzogna» (Arturo Graf), è questa volta un giovane non così grossolano, probabilmente abba-

TV 2 ore 20.40
sabato
29 aprile

Prima delle 8 di mattina si può parlare con il papà in viaggio più a lungo allo stesso prezzo.

La Mandragola è ancora scandalosa?

stanza conscio della menzogna. Infine, Lucrezia. Il discorso su Lucrezia puntualizza — oggi come ieri — la condizione della donna per molti versi non ancora libera del tutto. E questo è il momento — a suo modo — moderno del capolavoro. Per Machiavelli, la docilità della donna — vista come strumento passivo per ogni volontà e decisione dell'uomo — la porta se non al peccato alla corruzione. Lucrezia trova, nella *Mandragola*, una « libertà »: quella sessuale. E questa famosa — anche se relativa — « presa di coscienza » della donna, che nel testo viene riferita da Callimaco, nella trasposizione televisiva è detta direttamente da Lucrezia: « Poi che l'astuzia tua, la sciocchezza del mio marito, la semplicità di mia madre e la tristizia del mio confessore mi hanno condotta a fare quello che mai per me medesima avrei fatto, io voglio iudicare che e' venga da una celeste disposizione che abbi voluto così, e non sono sufficiente a recusare quello che 'l cielo vuole che io accetti ».

In questa commedia-carnevalata di mummie, farsa da fine del mondo, non mancano i rapporti tra la negazione machiavellica e un certo nichilismo di oggi. Forse, alla fine, *La Mandragola* è una delle prime commedie del teatro dell'assurdo.

RENÉE REGGIANI

COSÌ LA GIUDICAVANO

Della Palla: « Ho parlato (al Papa) della vostra commedia, dicendogli come la è in ordine, imparata in tutto da' suoi recitatori, e che io penso l'abbia assai a dilettere ».

Bacone: « Rendiamo grazie a Machiavelli e agli scrittori della sua qualità perché essi, aperte et indissimulanter, hanno descritto quid homines facere soleant, non quid debeant ».

Rousseau: « Fingendo di dare delle lezioni ai re, ne ha date di grandi ai popoli ».

Alfieri: « Nelle sue pagine le massime immorali e tiranniche... sono messe in luce... molto più per disvelare ai popoli le ambiziose ed avvedute crudeltà dei principi che non certamente per insegnare ai principi a praticarle ».

Croce: « Dal Machiavelli si riceve questa lezione: che la politica è attualità e volontà e si svolge tra fatti concreti e con questi deve fare i conti ».

De Sanctis: « Savonarola fu l'ultimo raggio di un passato che tramontava sull'orizzonte; Machiavelli fu l'aurora precorritrice dei tempi moderni ».

Sapegno: « Al fondo della *Mandragola* sta la medesima concezione pessimistica che è alla radice del *Principe* ».

Gobetti: « Nella loro critica, nessuno dei più recenti studiosi del Machiavelli ha rinunciato a ripetere, sia pur incidentalmente, lo sciocco pregiudizio che il Machiavelli intendesse nella sua favola scrivere la satira dei frati e dei cattivi costumi cinquecenteschi. Ripetendo queste banalità il critico si preclude la via ad afferrare il ritmo obiettivo della fantasia cosmica... ».

Pandolfi: « Nella *Mandragola* riscontriamo l'esigenza d'una morale nuova, laica, che non può più obbedire al conformismo religioso o feudale ».

Se domattina devi parlare con una persona cara lontana, fallo prima delle 8, ti conviene.

Perché tutti i giorni feriali, dalle 21 e 30 di sera fino alle 8 del mattino dopo, la teleselezione costa molto meno. Esattamente la metà.

E poi telefonando prima delle 8 non solo risparmi, ma ci dai una mano a mantenere le linee meno affollate in altre ore.

Così il telefono funziona meglio. Perché il telefono è un bene di tutti.

Il Telefono. La tua voce

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

IX/C

7268

Un ritratto

Altman l'americano

Sono in arrivo due film suoi, perché questo americano di Kansas City lavora ormai a tempo di carica. Come avesse fretta. Una volta gli chiesero che cosa fosse il cinema per lui. Rispose: «E' tutta la mia vita». Chi ha visto anche solo *M.A.S.H.*, *Gang*, *California poker* e *Nashville* può confermarlo: il cinema — le immagini, i colori, i gesti, i suoni, le avventure — è il mare in cui nuota felice.

Non è un ragazzino (ha 53 anni). Esce da una solida famiglia della borghesia provinciale, ha studiato (chissà perché) dai gesuiti. E fino al '69, nonostante avesse girato quattro film e fatto un sacco di televisione, non lo

conosceva nessuno. Fu quella sgangherata parodia dei militari in guerra (il caos comico di *M.A.S.H.*) a rivelarlo, con la «palma d'oro» del festival di Cannes. Una nuova, implacabile macchina del cinema cominciò a macinare.

Ha macinato la tragica satira di *Anche gli uccelli uccidono*, il finto western dei *Compari*, la psicoanalisi di *Images*, il lunare giallo del *Lungo addio*, il gangster d'epoca di *Gang*, gli ambigui giochi d'azzardo di *California poker*. E avanti così, sino al pugno nello stomaco dell'America con *Nashville* e al resto. Appunto, una macchina. Efficiente e maligna, complicata e fiammante

Un fatto

Quei due, vent'anni dopo

Ce li siamo allevati. Li abbiamo perduti. Li ritroviamo insieme, come al tempo dei ruggenti anni Cinquanta del cinema italiano. Non insieme fisicamente, come quando avevano ditta in

comune, ma — possiamo dirlo? — moralmente. Abbracciati, di là dalle frontiere, per festeggiare la beffa al piccolo Stato pezzente che li aveva sì nutriti ma non compresi.



Carlo Ponti e Dino De Laurentiis: due storie, un'unica morale. I soldi fatti in Italia, o con l'Italia, sono allegramente finiti oltre confine

Uno, il De Laurentiis partenopeo, aveva costruito, con i miliardi della Cassa per il Mezzogiorno, la sua reggia sulla via Pontina: una — così si chiamava — Dinocittà tanto faraonica da soddisfare, forse, sogni di grandezza ma non le esigenze di una ragionevole produzione. Infatti, andò in malora. E il De Laurentiis fece un gesto allo Stato generoso, raccolse i suoi guadagni e filò in America.

L'altro, il Ponti milanese, in America stava da re. Spostando sui tavoli adatti il capitale Sophia Loren che possedeva in proprio, imbastiva coproduzioni cinematografiche internazionali. Preferibilmente con l'Italia. E an-

che qui c'entrava il piccolo Stato pezzente, che alle coproduzioni in qualche modo partecipava, non accorgendosi, l'improvviso, che coprodurre significa talvolta (o sempre?) inviare clandestinamente capitali all'estero. Ora se n'è accorto.

Sono passati vent'anni. Una vocazione irresistibile li ha riuniti. La storia, si sa, è premurosa e saggia: a chi esporta ponti d'oro.

A noi, che siamo sentimentali, una cosa dispiace. Che la premiata (e idealmente ricostituita) ditta Ponti-De Laurentiis non potrà più essere fra noi. Noi siamo l'ingrata patria e loro, giustamente, ci disprezzano.

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano)	16 città, gg. 1.651	Spettatori	1.569.749
2) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	16 città, gg. 1.233	"	960.208
3) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	16 città, gg. 1.263	"	891.586
4) AIRPORT '77 (americano)	16 città, gg. 1.178	"	884.566
5) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	16 città, gg. 1.093	"	786.134
6) VIA COL VENTO (ried.) (americano)	16 città, gg. 1.273	"	762.536
7) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	16 città, gg. 974	"	612.380
8) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	16 città, gg. 1.034	"	603.652
9) L'ORCA ASSASSINA (olandese)	16 città, gg. 786	"	562.853
10) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	16 città, gg. 284	"	556.832
11) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)	16 città, gg. 1.041	"	546.468
12) QUELL'ULTIMO PONTE (olandese)	16 città, gg. 710	"	499.765

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA MAZZETTA (italiano)	14 città	Spettatori	150.798
2) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	15 città	"	138.718
3) PIEDONE L'AFRICANO (italiano)	15 città	"	125.961

Un'idea

La dama e il re nudo

Luca Goldoni ha spiegato a un suo lettore (*Corriere della Sera Illustrato*) chi è il re nudo della fiaba di Andersen. Nessuno lo vede nudo questo re, perché a vederlo nudo, e a dirlo, si passerebbe per cretini. Un bambino se ne infischia e lo dice. Capita anche nella realtà. «Quasi nessuno ha detto che il film di Antonioni *La dama senza camelia*, proiettato alla TV con dotta presentazione, è il giovanile fumetto di un grande regista».

Con le fiabe, sfortunatamente, si finisce sempre per scottarsi le dita (cfr. *Il mondo incantato* di Bettelheim). Si scopre una dama inesistente (quella di Antonioni era una più modesta Signora senza camelia), non si vede la nudità del re (che il film fosse un fumetto lo dissero tutti già quando apparve al cinema) e non si resiste alla tentazione di far la parte del bambino scanzonato e intelligente. In una volta sola.

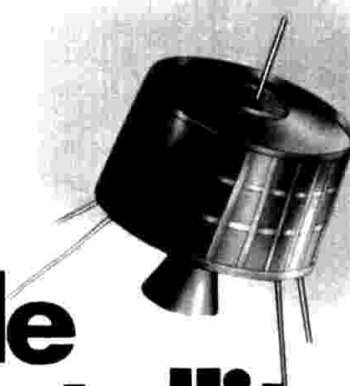
ai "mondiali" con



NMS

Phonola
INTERNATIONAL

**garantisce
colore stabile
a prova di satellite**



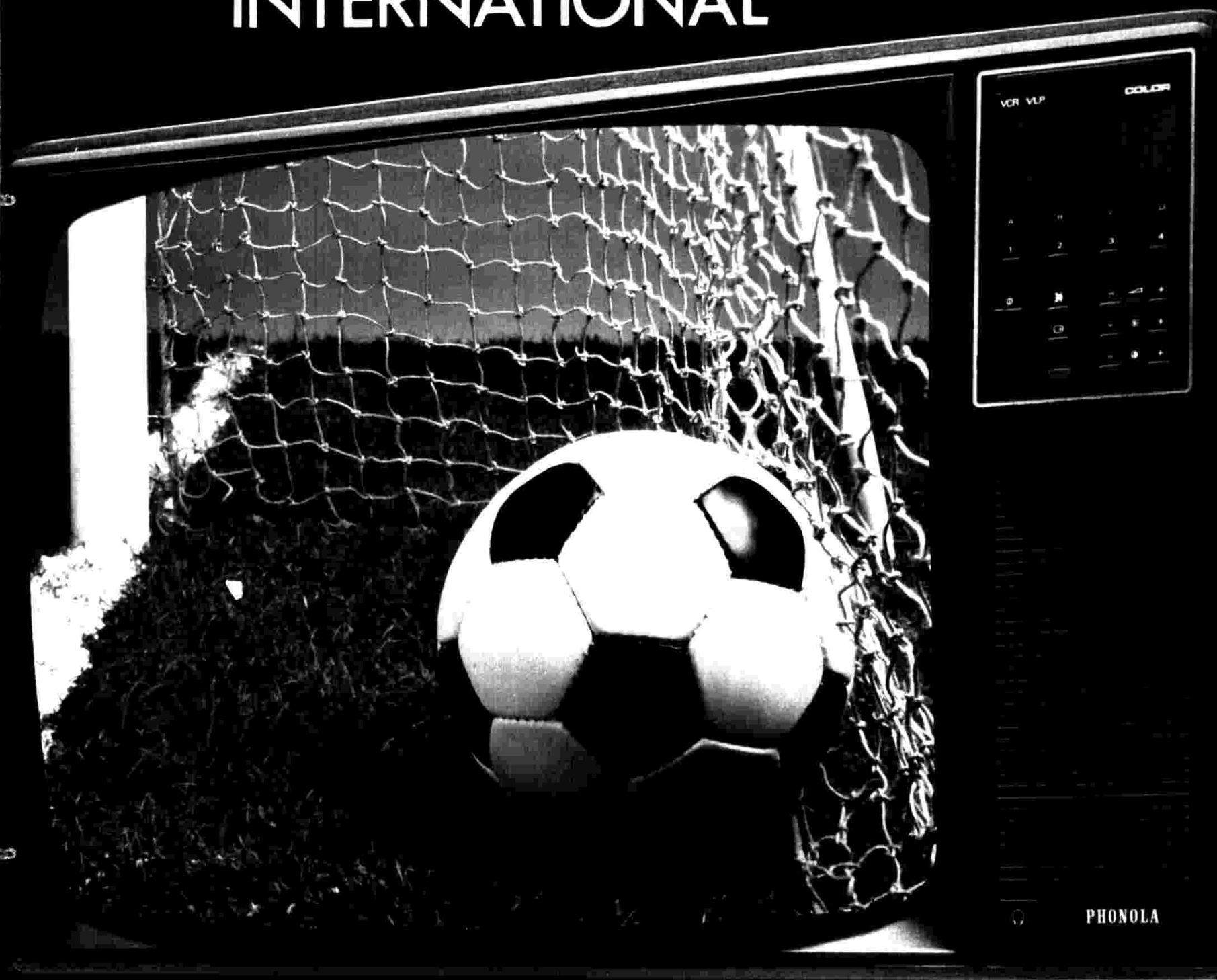
La prova più stressante per un TV color: assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri di distanza dal luogo di emissione, e per di più via satellite... Phonola International è stato progettato per questo scopo. Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale, guardando al futuro delle comunicazioni TV, hanno messo a punto in anni e anni di ricerca - nei laboratori di Eindhoven (NL) - il TV color a prova di satellite. Ecco perché con Phonola International vedrete i mondiali di calcio - a casa vostra - come se foste laggiù, in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

Phonola

INTERNATIONAL



vedrete sempre immagini nitide, senza sfuocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.

E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati

e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da -25 a +50 gradi).

Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o

spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.



PHONOLA

INTERNATIONAL

fuoriclasse del colore

VIAGGIO NELL'ORRORE - 2ª puntata

Mostruosi ma simpatici

E lasciandoli vivere, come dice Jekyll
a proposito di Hyde,
dovrebbero anche migliorare.
Perché il terrore si è fermato al Lupo Mannaro
e alla Donna Pantera.
L'alternativa angosciante del generale Zaroff

XII/Q cinemat. orrore

Tutti insieme
mostruosamente
(disegno di
Alfonso Artioli)



TV 1 ore 21,35
venerdì
28 aprile

di FRANCO SCAGLIA

Roma, aprile

In una comic-strip della popolarissima serie *Mandrake* di Fal e Davis, Narda e Mandrake, volando nel cielo, si imbattono in due mostri. Mandrake dice sottovoce a Narda: « Penso che ci credano due mostri! ». Uno dei mostri dice sottovoce all'altro: « Quelli lì non possono sopportare la nostra vista perché noi siamo gli esseri più belli del creato! ».

Queste battute, nella loro semplicità, ci danno la misura di quanto sia relativo il concetto di « mostro ». Il « mostro » dunque è Dracula, è Frankenstein, ambedue così monolitici nel compiere il male, o è anche qualcos'altro? Ci risponde Ornella Volta: « I mostri », dice, « appaiono sempre du- ▶

xu/a ci insegna
orrori

Mostruosi ma simpatici

rante le crisi di crescita. Il giovane delle società totemiche deve fare il suo apprendistato da mostro, vivendo per un certo periodo nella foresta col volto coperto dall'effigie del totem locale prima di essere ammesso tra gli adulti. I servi, gli oppressi del Medioevo, del Rinascimento, dell'Età Barocca, coperti dalla notte, compiono tutto quel che di giorno è loro proibito, dal rovesciamento del concetto di autorità allo spargimento di sangue umano: tra l'altro volano su scope trasformati in caproni, gatti, civette. L'ultima strega viene bruciata nel 1749. Il primo romanzo nero esce nel 1764. Dall'Illuminismo si sprigionano zaffate di zolfo. Dopo Voltaire viene il marchese de Sade. Faust costretto a guardare in faccia Mefistofele scopre che gli somiglia come un fratello gemello. Ormai privi di un Diavolo estraneo al quale attribuire la parte inesplicabile di noi stessi, siamo costretti ad assumerla. Il rigore genera sogni. E i sogni della ragione, si sa, producono mostri».

E da un sogno della ragione nascono due lontani parenti di *Dracula* e *Frankenstein*, il signor *Hyde* e il dottor *Jekyll*, ai quali in un memorabile film offrì la sua intensa maschera Spencer Tracy. Ecco, quando Stevenson mostra il dottor Jekyll commuoversi per il suo doppio Hyde ed essere indulgente e scusarlo con argomenti ripresi più tardi da Sigmund Freud («Più che brutto Hyde è gracile e poco sviluppato perché è stato sempre represso e non ha avuto modo di prosperare alla luce del



Da Il battesimo del diavolo di Fisher, inedito per l'Italia. Dice il regista: «Nei miei film l'orrore non è mai gratuito»

I grandi registi del cinema dell'orrore

Il «caso Roger Corman» esplode negli Stati Uniti nel 1960 quando sugli schermi americani appare «The House of Usher» («I vivi e i morti»). La pellicola è tratta dal celebre racconto di Edgar Allan Poe «Il crollo della casa degli Usher», si avvale della sceneggiatura di Richard Matheson ed è diretta da un giovanissimo e sconosciuto regista, appunto Roger Corman. «The House of Usher» segna un record di incassi e dà inizio al filone «Edgar Allan Poe» del quale Corman sarà fortunato e abile protagonista. Oggi dopo aver diretto moltissime pellicole dell'orrore (Corman è noto per preparare, girare e doppiare un film in due settimane) egli si dedica soprattutto all'attività di distributore lanciando sul mercato americano pellicole europee. Tra i più prestigiosi titoli distribuiti da Corman ricordiamo «Susurri e grida» di Ingmar Bergman e «Amarcord» di Fellini.

Ma non si può parlare del cinema dell'orrore senza citare due indiscussi maestri: Jacques Tourneur e Val Lewton. Lewton non è un regista in senso stretto

ma un produttore. Eppure non possiamo non considerarlo autore delle pellicole che ha prodotto: oltreché produttore esecutivo era infatti anche sceneggiatore e infine faceva la supervisione alla regia. La coppia Lewton-Tourneur ha creato dei film che restano nella storia del cinema, non solo dell'orrore: «The Cat People», «I walked with a Zombie», «The Leopard Man». Oltre a Tourneur, Lewton lanciò due registi che oggi sono tra i più sicuri professionisti di Hollywood: Robert Wise e Mark Robson. Nel genere «horror» Lewton porta una caratteristica di originale raffinatezza. Lo stile imposto ai film da lui realizzati è di totale sobrietà: non c'è sangue e nemmeno particolari orridi. Ma l'atmosfera è straordinaria e crea effetti mozzafiato. Se ne accorgeranno i telespettatori quando tra qualche giorno vedranno sul piccolo schermo «The Cat People». Lewton, morto tragicamente, non ha lasciato eredi. Il suo modo di intendere l'«horror» era troppo personale per trovare qualcuno che riuscisse a proseguire sulla sua strada.

sole. Per migliorarlo quindi una sola soluzione, lasciarlo vivere»), ecco, allora l'Europa acquista razionalmente l'inconscio. Le maschere sataniche del Malvagio e del Mostro si materializzano, da personaggi negativi divengono eroi. Così mentre Jekyll rimane puritano e conformista e recita il suo ruolo di cittadino perbene, Hyde può folleggiare la notte, rompere ogni tabù e ammutolire quella coscienza che sino ad allora aveva sempre impedito all'uomo di infrangere i dieci comandamenti. Ma dietro tutto ciò è evidente un nuovo dramma. Che si chiama Lupo Mannaro. Dice un'antica ballata popolare irlandese: «Vi sono creature che non vivono di alimenti veri e propri. Il camaleonte vive d'aria. La talpa di terra. L'aringa di mare e d'acqua. La salamandra di fuoco. A questi si può aggiungere il ghio che vive in parte di sonno e il Lupo Mannaro il cui cibo è il sonno, l'inverno, la morte».

Il Lupo Mannaro o Licantropo non è più una coscienza che soffre la propria duplicità e sotto l'aspetto di Jekyll conduce una sana esistenza borghese mentre nei panni di Hyde fa esattamente il contrario. E' invece esaltazione dell'istinto più brutale e malvagio, e urlo continuo, violento, inaudito. E' il massimo dell'orrore, se un massimo, tra mostri, può esistere. Gli stessi autori del «genere» hanno sempre provato un certo imbarazzo a parlarne, si tratti di Dumas o di Prospero Mérimée o di Rudyard Kipling per citare i più importanti. E i molti film che al Licantropo si sono ispirati (salvo forse *L'uomo lupo* del 1941 sceneggiato da Curt Siodmak, diretto da George Wagner e interpretato da grandi attori come Lon Chaney jr., Bela Lugosi, Claude Rains, e *The Cat People*, «Il bacio della pantera») hanno ripreso solo i lati grand-guignoleschi e volgarmente spettacolari del fenomeno senza approfondirlo. Comunque con il Lupo Mannaro, con la Donna Pantera, con l'Uomo Tigre l'orrore ha raggiunto un limite. Oltre scatta la giusta ironia e il mostro diventa un fedele seguace dell'uomo. Non somiglia forse al tradizionale Lupo Mannaro quell'animalone peloso e simpatico che in *Guerre stellari* segue affettuosamente i due giovani eroi alla ricerca della bella principessa e li aiuta a vincere la battaglia galattica? Oppure oltre quel limite scatta la demistificazione che ci offre due soluzioni. Una rassicurante ed ha il bruttissimo viso di Erik, il «fantasma dell'Opéra». L'altra, angosciante, ha i lineamenti aristocratici, i capelli bianchi, i baffi neri, le labbra rosse del generale Zaroff.

Erik (tra i molti film ispirati al romanzo di Gaston Léroux vale la pena di ricordare il primo, del 1925, con Lon Chaney, e l'ultimo in chiave pop di Brian de Palma) dopo una gloriosa carriera come fenomeno da circo — lo chiamavano «il teschio umano» — e come consulente per botole, camere segrete, robot e affini, del sultano di Costantinopoli, si ritira nei sotterranei dell'Opéra di Parigi. Lì si costruisce la sua ultima dimora. Lì nessuno potrà venire a compatire il suo miserabile aspetto, ma la sua voce melodiosa risuonerà nei palchi, nel palcoscenico, nei camerini dell'Opéra e nessuno potrà capire da dove provenga. Erik non è altro che l'allegoria del fonografo ed esprime l'eterna diffi-

Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.



Murella, i grandi capolavori della tappezzeria. Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita. Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica?

E' una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e sapone. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,



Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capitare. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e sapone, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.

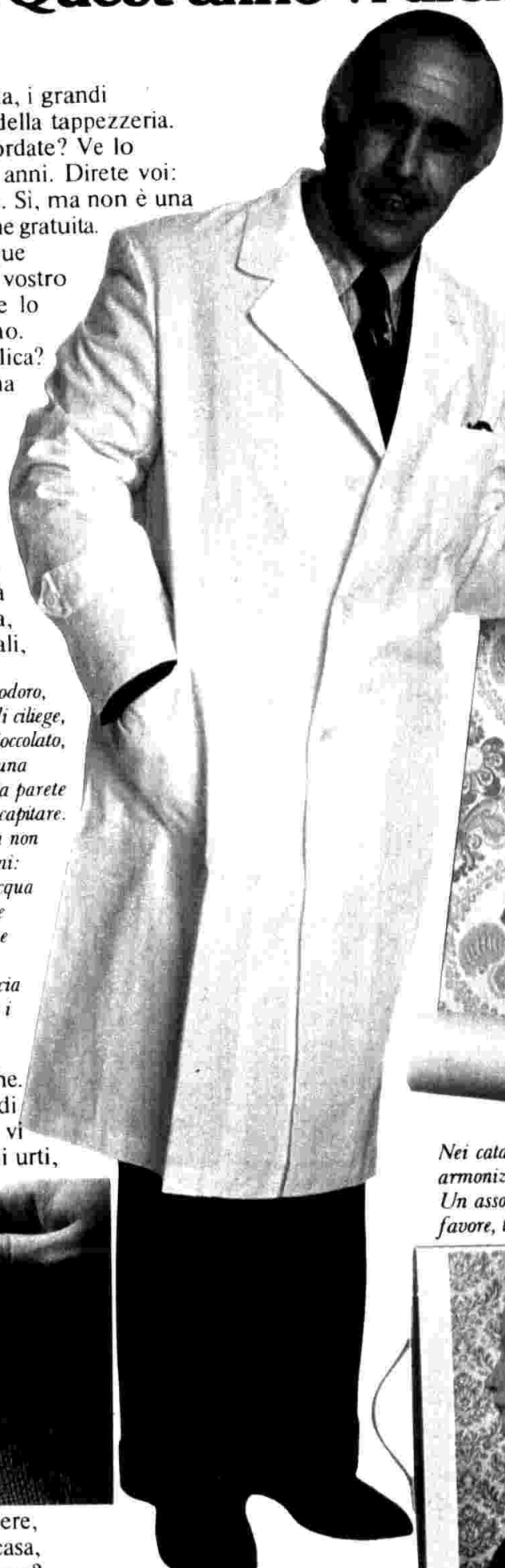
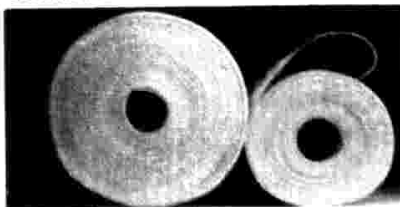
perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappezziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?



Quando andate dal vostro tappezziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.



Sig. G. Petrella, tappezziere.

Il vostro tappezziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.



Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccateli: sentirete al tatto la loro trama.



PRODOTTO DALLA FLEXA

Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.

Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa non l'avevi mai vista.

Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante,
un po' misteriosa...molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai
una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra!

È un importante passo avanti della tecnologia Kodak
per assicurarti foto sempre più nitide.

Primo, perché il suo guscio diventa una salda
impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la
tascabile predisposta per accettare anche la nuova
pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.

Cambia automaticamente esposizione a secondo
del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando
metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.

Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione
corredo a partire da 30.500 lire (più I.V.A.).



Mostruosi ma simpatici

denza dell'uomo verso gli oggetti che lui stesso costruisce: lo strumento che all'improvviso riproduce la voce umana non ha forse qualcosa di mostruoso?

Zaroff esce da un racconto di Richard Donner e sullo schermo ebbe nel 1932 il viso di Leslie Banks nel film diretto da Ernest Schoedsak, l'indimenticabile autore di *King Kong*. Zaroff è un signore che ha trovato una bella isola, l'ha dotata di ogni comfort e si è dedicato a uno sport che nella comunità civile solitamente è proibito. La caccia all'uomo. Zaroff è un mostro che porta con sé l'idea della propria morte e si avvicina a essa cercando avversari sempre più forti e abili. Zaroff è simile a Dracula perché si veste di nero e alleva cani terribili. Zaroff è simile a King Kong perché è il re temuto e solitario di un'isola lontana e sconosciuta. Zaroff è simile al Diavolo di certe saghe. Zaroff è un uomo, come me che scrivo, come voi che leggete. Zaroff propone infine non il bene contro il male ma una nuova e più allucinante alternativa nella quale bene e male si confondono: cacciare o essere cacciato? E' l'alternativa di una civiltà, la nostra, che ha tutt'intera la possibilità di costruire mostri o di essere mostri. Ma anche di impedire che sussista solo quell'alternativa.

FRANCO SCAGLIA

Le riviste sui mostri

Il racconto dell'orrore ha sempre affascinato migliaia di lettori di tutto il mondo. Già ai tempi della regina Vittoria, osserva lo studioso Eddy Bergin, il lettore inglese trovava quel genere di storie in una rivista settimanale, «Penny Dreadful». Ma sarà tra il 1920 e il 1950 che appariranno in gran numero le riviste specializzate. Negli Stati Uniti nel 1923 esce «Weird Tales», una rivista divenuta un classico in questo campo e alla quale ogni appassionato dell'orrore ancora oggi deve riferirsi. Del 1926 è una pubblicazione specializzata in «storie di fantasmi», si chiamava «Ghost Stories». Degli anni Trenta sono «Dime Mystery», «Strange Tales», «Terror Tales» e «Horror Stories». Nel 1939 appare «Unknown Worlds» nella quale mistero, fantasia e orrore si mescolano a una leggera vena umoristica. Un'altra ottima rivista, «Strange stories», tira avanti per tredici numeri dal 1939 al 1941. Una rivista che pubblica praticamente ogni tipo di racconto è «Famous Fantastic Mysteries»; nacque nel 1939. Negli anni tra il 1939 e il 1941 si sviluppa una tendenza verso la fantasia pura portata avanti da pubblicazioni come «Fantastic Adventures» e «Fantastic Novels». Nel '49 viene lanciata una nuova pubblicazione nella quale trovano spazio contemporaneamente i due generi allora in auge, la fantascienza e il fantastico. Si tratta di «The Magazine of Fantasy and Science Fiction» che esiste ancora oggi. Dal giugno 1957 all'estate del 1961 esce «Macabre» (nove numeri) e nel 1958 si inizia il regno di «Monster Magazine». Infine nell'agosto del 1963 nasce «Horror» e nel 1966 parallela a «Horror» lo stesso direttore Lowndes pubblica «Startling Mystery Stories» che oggi esce alternandosi con la più nota consorella.

Fiordifette per fior di panini.

Fiordifette con
pane di Palermo.

Fiordifette con
pane francese.

Fiordifette
con pane
mantovano.

Fiordifette con
pane di Merano.

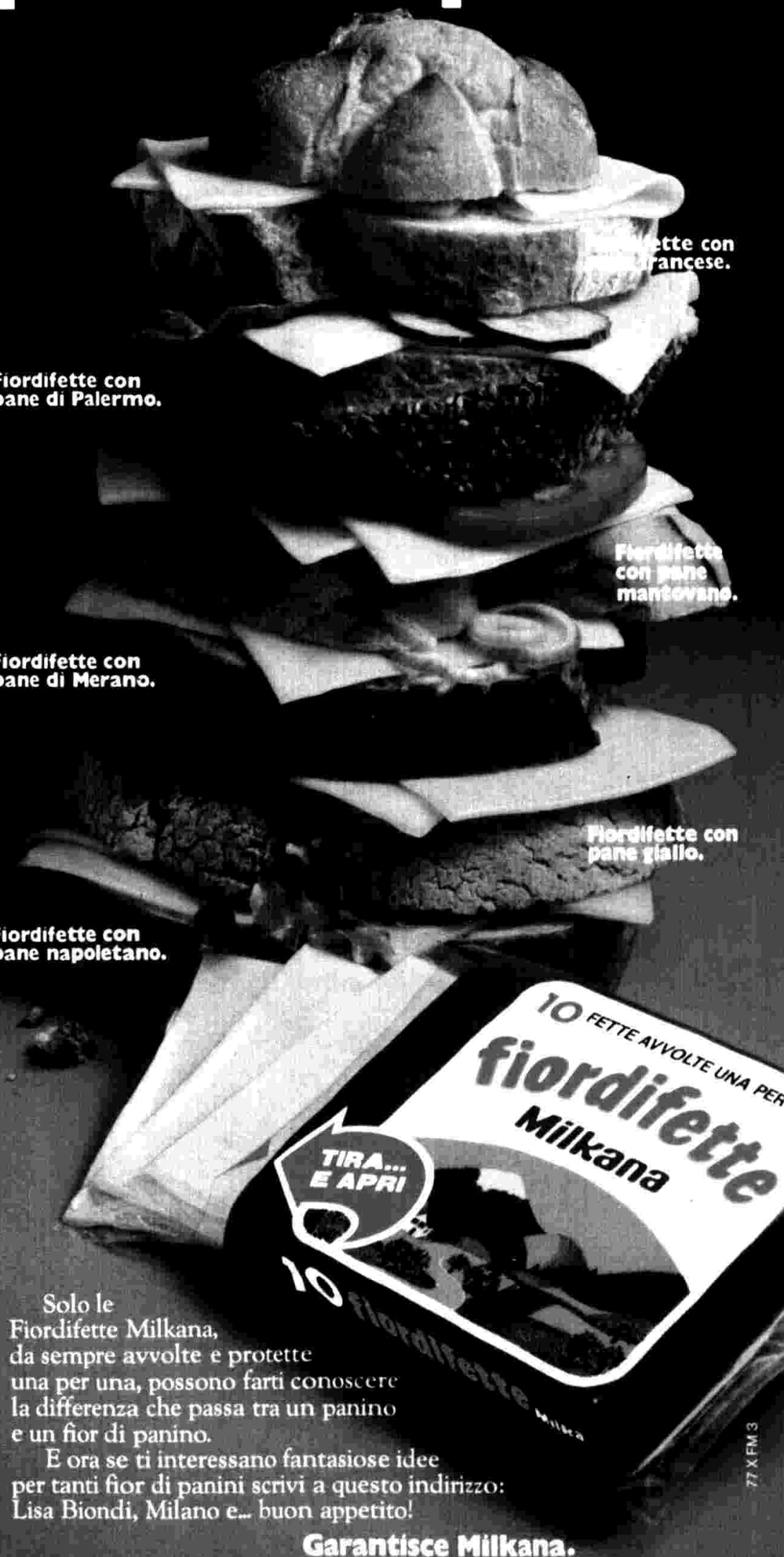
Fiordifette con
pane giallo.

Fiordifette con
pane napoletano.

Solo le
Fiordifette Milkana,
da sempre avvolte e protette
una per una, possono farti conoscere
la differenza che passa tra un panino
e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee
per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo:
Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.



Col 1978 esplodono, sul monitor, i cartoni animati giapponesi: *Heidi*, una storia svizzero-pastorale primo Novecento tre volte alla settimana sulla Rete 1; *Atlas Ufo Robot*, le guerre stellari di un'America del Duemila, cinque volte alla settimana sulla Rete 2. Ci eravamo abituati a considerare il Giappone — quello dell'ikebana fiorito, dell'origami di carta ripiegata, del kimono di seta — in nuove prospettive: a motorizzare Honda, a fotografare Asahi-Pentax, a radiosintonizzare Mitsubishi, a truccarci Sisheido, a vestirci Kenzo Tanaka, e già dobbiamo aggiustare il tiro. Ma da dove vengono fuori questi cartoni animati tecnicamente perfetti, dai colori splendidi, e come mai, di sapore nip-

Il fumetto a mandorla

ponico, non hanno più che i titoli di coda?

La storia del cartone animato giapponese ha inizio nel 1924, quando Noburo Ofuji presenta il risultato di una fatica casalinga: *Hanami zake* (*Il banchetto sotto i fiori di ciliegio*), una favola realizzata con i fogli colorati del « chiyogami » (la carta sottile e trasparente) ritagliati sullo stile delle ombre cinesi e mossi su vetri policromi. Nel 1929 Ofuji aveva già impiantato un laboratorio più complesso e iniziato, con 52 collaboratori (animatori e tecnici), un cartone animato, questa volta disegnato, che richiederà tre anni di fatiche: addirittura il nostro *Pinocchio* collodiano. Il burattino ha gli occhi a mandorla, Geppetto è mongolo, il Pescatore Verde un barbuto samurai, la Fata dai capelli turchini una geisha. Siamo nel 1932: con *Pinocchio* è nato il cartone animato giapponese. Bisogna arrivare al dopoguerra per trovare in Giappone un cartone animato su scala industriale. Nel 1947 si è costituita la Nippon Doga Sha che nel 1956 verrà assorbita dalla Toei Animation, una casa cinematografica che oggi, con altre collegate, monopolizza il mercato nipponico dei cartoons. La Toei conta 350 tra animatori, disegnatori e tecnici (tra essi quel Yabushita Taji che verrà chiamato il Disney giapponese); produce due lungometraggi l'anno (il Giappone annualmente ne sforna cinque o sei), e innumerevoli cortometraggi e serie televisive. Tra il 1959 e il 1962 la Toei fa man bassa di premi al Festival cinematografico di Venezia con *Hakuja den* (*Il serpente bianco*), firmato Yabushita; *Shonen sarutobi sasuke* (*Il piccolo samurai*), ancora Yabushita; *Saiyu-ki* (*Alakazam il grande*), di Yabushita e Osamu Tezuka. Quest'ultimo narra la medesima storia che ispirò i fumetti di Shifumi Yamané negli anni Trenta: Alakazam è uno scimmietto vanaglorioso che sfida gli dei, l'epica si in-

Un nuovo boom dei giapponesi: stanno invadendo le televisioni di tutto il mondo con i loro cartoni animati. Sui nostri teleschermi ne abbiamo esempi quotidiani. Chi sono i creatori di questi cartoons che non hanno nessun sapore nipponico?

di TERESA BUONGIORNO

«Il gatto con gli stivali» come lo vedono i giapponesi. A fianco, dall'alto in basso, il fantascientifico «Mazinga Z», «Ruy, il ragazzo delle caverne» e «Alakazam il grande», ispirato all'epica buddista



Il fumetto a mandorla

treccia al sorriso disneyano. Nei cinema italiani il lungometraggio venne presentato come *Le 13 fatiche di Ercolino*, Ercolino sta per Alakazam, in quegli anni il maciste cinematografico era di moda. Nel 1962 Yabushita strappa ancora un premio a Venezia con *Shinbad no broken* (*Le avventure di Sinbad*), il marinaio delle Mille e una notte.

Negli stessi anni il Giappone, che è un attento lettore della letteratura mondiale per la gioventù, inizia una produzione di cartoni animati destinati al mercato internazionale e ispirati alla favolistica europea e ai classici per ragazzi: accanto alle *Mille e una notte* della *Lampada di Aladino* e di *Ali Babà e i quaranta ladroni* troviamo l'Andersen della *Sirenetta* e della *Piccola fiammiferia*, il Perrault del *Gatto con gli stivali*, il Grimm di *Hänsel e Gretel*, come *I viaggi di Gulliver* di Swift, *L'isola del tesoro* di Stevenson, *Senza famiglia* di Malot, tutti prodotti dalla Toei, mentre la Zujio realizza l'*Heidi* della Spyri (quello in programmazione sulla Rete 1) e l'*Ape Maya*, che ottiene strepitosi successi in Austria e in Spagna. Intanto la Toei lancia in USA l'applauditissimo *King Kong*, un lungometraggio e una serie televisiva in 52 episodi.

La produzione di largo consumo destinata a un pubblico giovane non tocca i problemi di un Paese uscito dalle rovine della guerra e in vertiginosa industrializzazione, in cerca di nuovi rapporti tra gli uomini e con le cose. A contestare il lieto fine dei lungometraggi è Yoji Kuri, un pubblicitario geniale nato nel 1928. Kuri si esprime per micrometraggi di pochi minuti, sintetici, sincopati, spesso con immagini fisse, talvolta con animazione di creature reali. Il suo cartone più famoso, *The bottom* (*Il bottone*), è del 1963: in tre minuti di proiezione una formicolante città esplode nel nulla perché un omarino insignificante spinge, senza rendersene ben conto, il famoso bottone atomico. Gli omini in bombetta di Kuri (tre di loro, zizzeruti, costituiscono il marchio della Kuri Manga Tobo, una piccola casa produttrice che si oppone con l'intelligenza alla mastodontica potenza della Toei) raccontano dello scontro uomo-donna (in chiave antifemminista), dell'assurdo di città sovraffollate che porteranno l'ultimo superstita dell'umanità ad uccidersi nell'esiguo spazio concessogli, appena un cubo.

Altri autori, ai margini della produzione industriale, si muovono piuttosto in ricerche espressive legate all'antica tradizione: Ofuji, quello del Pinocchio, torna al chiyo-gami e alle ombre cinesi colorate con una *Vita di Buddha* (*Saka no Shogai*) del 1963.

Negli anni Settanta il cartone nipponico si lega soprattutto a temi fantascientifici. Tokio del resto assomiglia oggi più ad una città del futuro che al luogo di antiche leggende. Tra le guerre stellari non mancano harakiri, piloti suicidi e vampiri, ma si legge anche il bisogno, nella produzione destinata ai ragazzi, di tradurre messaggi legati ad antichi valori in termini comprensibili alle nuove generazioni. I personaggi più celebri della fantascienza «manga» giapponese si chiamano Mazinger Z (in ol-

IL FEMMINISMO GIAPPONESE IMPUGNA IL MESTOLO

Il cartone impegnato di Kuri pecca di antifemminismo ma l'immagine della donna che risulta da lungometraggi e serie televisive tratte dai classici della nostra letteratura non esce da schemi tradizionali, oscilla tra il giallo-rosa per signorinette (come «Candy-Candy») e l'erotismo per adulti (ma una «Cleopatra» saga del discinto si ambienta in una rigorosa ricostruzione iconografica). La fantascienza «manga» include tra le sue eroine Gutie Honey, una umanoide umanitaria impegnata contro il crimine. La commedia brillante conta più d'una apprendista-strega, da Sally (oltre 200 episodi televisivi), alla piccola Megu, che combinano un sacco di divertenti guai. Il femminismo non è approdato al cartone animato, anche se il cinema ha già la sua Lina Wertmüller: si chiama Sachiko Hidari ed ha presentato all'ultimo festival di Berlino il racconto della cauta emancipazione della donna e del crescere di una gioventù che contesta i valori tradizionali in «La strada lontana». E' nato nel 1948 il movimento giapponese delle donne, lo Shufu-Ren, che conta circa un milione di associate e innalza lo «shamoji», il bastone piatto di legno, d'obbligo per rimestare il riso. Il mestolo non esprime soltanto l'umile fatica della casalinga, bensì anche il potere del maschio: non per niente il Giappone si chiamava, un tempo, in giapponese, Mizu-no-kuni, Paese del riso abbondante. E il riso, offerta primordiale agli dei, sostituisce l'oro come moneta di scambio.

tre cento puntate televisive) oppure Ruy, il ragazzo delle caverne: la lotta dell'uomo contro le macchine del futuro è la medesima combattuta dai primi uomini contro i mastodontici dinosauri. L'ultimo nato è Atlas Ufo Robot, quello che vediamo oggi sulla Rete 2. La macchina, in queste storie, è sempre uno strumento, diviene buona o cattiva a seconda che l'usino i malvagi o i puri di cuore. E nonostante il dispiegamento tecnico dei costruttori è la minoranza degli eroi positivi ad avere la meglio. L'antico messaggio di fiducia nell'uomo e nelle sue risorse rimbalza dalla nostra favolistica tradizionale in queste avventure del Duemila.

TERESA BUONGIORNO



DALLA TV AL LIBRO

Dalla TV al libro il passo è breve: è già in libreria la valanga di album, libri, fumetti tratti dalla serie giapponese «Heidi» (Edierre e AMZ-Salati); presto avremo le immagini e le storie di «Atlas Ufo Robot» (Giunti-Marzocco). Intanto gli illustratori giapponesi si assicurano il primo posto alla Fiera internazionale del libro per ragazzi a Bologna. Nel 1976 hanno avuto il Premio grafico per l'infanzia, nel 1977 e nel 1978 il Premio grafico per la gioventù.

Il Giappone è uno dei più grossi produttori di libri per ragazzi del mondo: sforna ogni anno più di 2500 titoli (noi 1100). L'ultima tendenza della letteratura nipponica per la gioventù si lega a storie autobiografiche: possiamo leggere in italiano «Pacchi dono dal Giappone» (Giunti-Marzocco), la storia di una piccola Anna Frank dagli occhi a mandorla. Il volume ha avuto a Tokyo il premio Shankey Shimbu e in Canada ben tre allori, due per le illustrazioni.

XII/Q cinemat. animata

SI CHIAMA MANGA E NASCE NELL'ANNO MILLE

Il cartone animato, in Giappone, prende il nome dal fumetto che, come la vignetta satirica, si chiama «manga», ed ha un anticipatore nell'anno mille, quando Kakulo, detto Toba Soyo, disegnava sui rotoli la sua satira del clero buddista, dando ai personaggi le sembianze di conigli, ranocchi, scimmie.

Il fumetto si lega comunque al nome di Rakuten Kitazawa, direttore dal 1912 del supplemento domenicale a colori del quotidiano «Jiji Shimpō», il «Jiji Man-

ga», a cui collaborarono tutti i migliori disegnatori nipponici. Rakuten Kitazawa raccontò in fumetto il primo mutarsi del Giappone sotto l'influenza dei costumi occidentali: tra i suoi personaggi celebre Tonda Haneko, una giapponesina, in gonne corte, che nel 1926 smanlava per il charleston. Negli anni Trenta Shifumi Yamané pubblicava sul «Jiji Manga» una satira degli eroi mitologici del buddismo che ritroveremo nei cartoni animati degli anni Sessanta.



XII/Q cinemat. animata

Qui accanto: «King Kong», applauditissimo in USA; nella foto piccola a sinistra: «Pacchi dono dal Giappone» di Shizuye Takashima, un romanzo che vedremo presto al cinema. In alto: «Tonda Haneko», il fumetto del 1926 di Rakuten Kitazawa (tratto da «I primi eroi», Garzanti), a sinistra un'illustrazione da «Takeru» di Masakane Yonekura





MB/Interstudio Pubblicità Vr

**lascia i "grigi,,
nell'armadio...
...oggi si veste "casual,,**

fustagno, velluto, panno, moda pratica... e le scarpe?

Form sport

ha tutte le scarpe per la nuova moda:

scarpe giovani, sportive,
eleganti, facili da portare;
una vasta gamma
di colori e
combinazioni.



Form sport
per vestire
casual,
alla moda
e senza
spendere
troppo.

form sport

V/P Varie TV Rag.

**Prima
di spedire
leggete
qui sotto**

● Sintesi del regolamento

Il concorso Ufo Robot è riservato ai ragazzi che alla data del 22 maggio 1978 non abbiano compiuto i 17 anni di età. Le schede per partecipare sono pubblicate sul *Radiocorriere TV* n. 15 e n. 17. Ma attenzione: per essere valide devono essere completate col bollino, da incollare nello spazio apposito, pubblicato sul *Radiocorriere TV* n. 16 e n. 18. Le schede, con nome, cognome e indirizzo del concorrente, dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro e non oltre le ore 17 del 22 maggio 1978. Ognuno può partecipare con più schede, senza limitazione.

● Per i primi 25 sorteggiati:

I viaggi-soggiorno a Roma previsti per i primi 25 sorteggiati verranno effettuati nel prossimo settembre. Per l'occasione, nel corso della visita al Museo storico dell'aeronautica, verranno effettuati ammaraggi di velivoli e salvataggi a mare sul Lago di Bracciano. Nella foto, la macchina di Leonardo da Vinci, uno dei cimeli del Museo.

x n/H Aereo. mil. ital.



PARTE TRATTEGGIATA IN ROSSO DA RITAGLIARE

V/F *Varie TV Ragassi*

Concorso UFO ROBOT

Per partecipare:

- 1) ritagliare la pagina seguendo la linea rossa;
- 2) rispondere a tutte le domande che trovi nella scheda;
- 3) scrivere il tuo nome, cognome ed indirizzo;
- 4) incollare, nell'apposito spazio riservato, il bollino che troverai nel PROSSIMO NUMERO del « Radiocorriere TV »;
- 5) piegare la scheda in quattro seguendo le linee tratteggiate;
- 6) incollare la linguetta posta in cima alla pagina;
- 7) affrancare con un francobollo da L. 170;
- 8) spedire al più presto.

PIU' SCHEDE SPEDISCI, MAGGIORI
SARANNO LE POSSIBILITA' DI VINCERE

AFFRANCARE
CON L. 170

Concorso UFO ROBOT

RAI - Radiotelevisione Italiana

**Direzione Commerciale
MARKETING**

00100 ROMA

PRATI

Casella Postale 6666

25

VIAGGI-SOGGIORNO A ROMA,
ospiti della RAI per due persone
(il vincitore ed un accompagnatore).

33333 PREMI

Durante la permanenza a Roma verranno visitati: il più grande centro spaziale per le telecomunicazioni del mondo: **TELESPAZIO** al Fucino, in Abruzzo; il Centro Nucleare del CNEN di Frascati e il suo sincrotrone; l'Osservatorio Astronomico di Monte Mario; gli studi televisivi di via Teulada; il Museo Storico dell'Aeronautica di Bracciano.

IX/F *antenne*



25

GIOCHI ELETTRONICI-TELEVISIVI
applicabili a qualsiasi apparecchio televisivo.



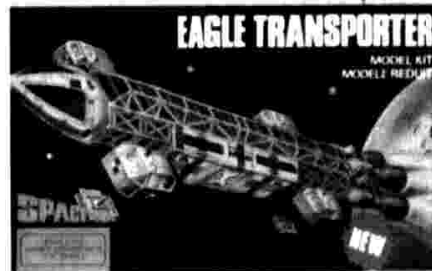
83

coppie di **RICE-
TRASMITTENTI
PORTATILI**
a batteria
(walkie-talkie).



680

**SCATOLE DI
MONTAGGIO**
di modellismo
spaziale.



500

**LIBRI ATLAS
UFO ROBOT** (ed.
Giunti-Mazzocco).



V/F *Varie TV Ragassi*

2020

SCATOLE ATLAS UFO ROBOT (della
Edierre) contenenti ciascuna 5 album per
la raccolta
delle figurine
e 200 bustine



Ritagliare questa parte in modo da ottenere il biglietto postale da spedire

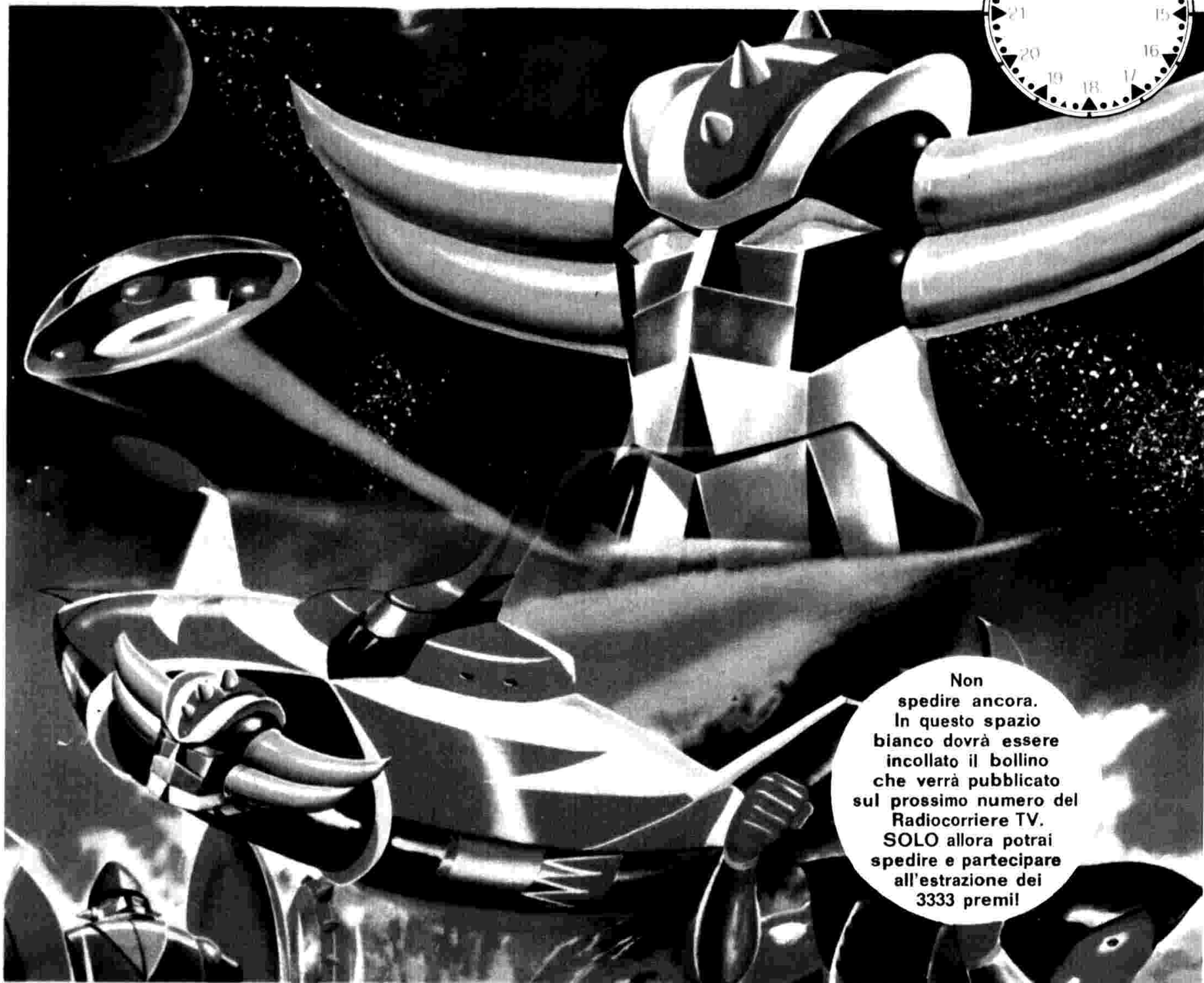
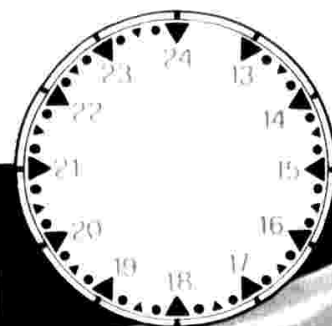
XII/M *Aeronautica mil.*

V/F *Varie TV Ragassi*

Concorso UFO-ROBOT

Nome _____ Cognome _____ Anni compiuti _____
Via/Piazza _____ Cap. _____ Città _____ (Prov. _____)

Ti preghiamo di collaborare con noi e di rispondere alle seguenti domande: In quali ore vedi più spesso la TV?
(Indica sull'orologio i periodi della giornata che generalmente trascorri davanti al televisore)



Non spedire ancora. In questo spazio bianco dovrà essere incollato il bollino che verrà pubblicato sul prossimo numero del Radiocorriere TV. SOLO allora potrai spedire e partecipare all'estrazione dei 3333 premi!

BAMBINI FINO A 10 ANNI

Hai avuto occasione di vedere « Il trenino »?

- ☐ mai
☐ meno di 5 volte
☐ da 5 a 10 volte
☐ tutte le puntate o quasi

Hai avuto occasione di vedere « Sesamo apriti »?

- ☐ mai
☐ meno di 5 volte
☐ da 5 a 10 volte
☐ tutte le puntate o quasi

Quali di questi generi di programmi ti divertono di più? (metti 1 vicino a quello che ti diverte di più, 2 a quello che viene subito dopo e così via fino a 5)

- ☐ cartoni animati
☐ pupazzi animati
☐ film comici
☐ programmi con giochi e gare
☐ telefilm avventurosi

Di solito guardi la televisione:

- ☐ da solo
☐ con uno dei tuoi genitori
☐ con altri

RAGAZZI OLTRE I 10 ANNI

Hai mai visto « 30 minuti giovani »?

si ☐ no ☐

Hai mai visto « Apriti sabato »?

si ☐ no ☐

In trasmissioni di questo genere (in cui si propongono ai giovani argomenti di interesse culturale o di attualità) quali argomenti preferisci che siano trattati?

(Metti 1 vicino al genere preferito, 2 al successivo, ecc. fino a 9)
☐ argomenti politici ed economici

- ☐ problemi sociali di tutti i giovani (scuola, lavoro, ecc.)
☐ problemi dei giovani emarginati (violenza, droga, ecc.)
☐ scienza e tecnica
☐ spettacolo, mondo dello spettacolo e musica
☐ sport, mondo dello sport
☐ esperienze di vita religiosa
☐ cronaca, curiosità
☐ rapporto tra i sessi
e ci sono altri temi che ti interessano siano trattati in tv?
Quali

biondi di natura



Primatini **PAVESI**
**semplici e genuini
come la natura**

**Questo pollo:
non sai da dove viene,
non sai che cosa mangia,
non sai come cresce.**



Pollo Arena:
sai da dove viene,
sai che mangia granoturco,
sai che cresce sano.



Arena è qualità garantita

Bambini giornalisti

TRE PEZZI FACILI
ore 17,05 Rete 2 giovedì

Un concerto di campane, naturalmente attaccate al loro bravo campanile; un congresso di maghi che discutono a colpi di bacchetta magica o quasi; un festival di mimi che gridano senza parole dimenandosi nella giusta misura; un racconto di uno scrittore celebre, inedito per l'Italia (Dickens, ad esempio); un autore che vi svela i segreti del suo mestiere (come Michael Ende, il cui romanzo «Momo e i ladri di tempo» fuoreggia in Giappone); bambini moderni in un clima antico (il coro della Filarmonica Romana alle prese con Mozart e Schubert); un poeta impegnato, con delle tazze da tè, a spiegare cosa sia la poesia (Toti Scialoja, ed è di suo pugno il disegno che vedete qui a fianco, una delle illustrazioni dei suoi nonsense); i bambini che intervistano i cantautori o i grandi interpreti dell'opera lirica... Queste e altre cose interessanti in «Tre



V/F Varie TV Rag.

pezzi facili», alla sua seconda puntata. Il titolo vuol dire semplicemente che letteratura, musica e spettacolo (tre, per l'appunto) possono essere davvero facili (cioè divertenti e appassionanti) se guardati dal punto di vista dei bambini. Che è poi quello che usa in questo programma Donatella Ziliotto, l'autrice di «Tea Patata», un romanzo per ragazzi esaurito da molto tempo che in questi giorni torna finalmente in libreria.

50 anni di spinaci

BRACCIO DI FERRO
ore 15 Rete 1 martedì

Il vostro «rissoso irascibile carissimo Braccio di ferro» è nato su un giornale americano il 17 gennaio del 1929. L'anno prossimo, insomma, anche se non lo dimostra, festeggerà il mezzo secolo. Ma è ancora più giovane che mai e questa settimana lo rivedrete di nuovo con allegria, e non solo voi, questo imprevedibile marinaio che, insieme con quella svitata di Olivia, ha la fortuna di risolvere tutto con una scatola di spinaci.



Venticinque aprile in TV

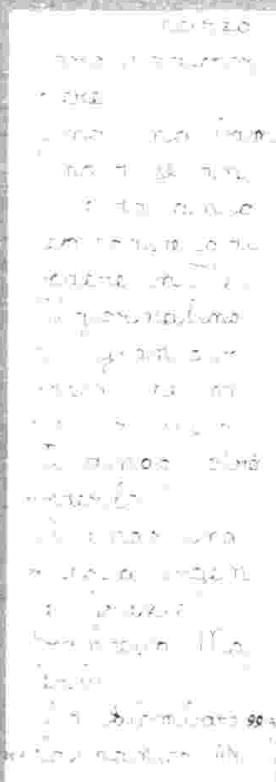
«Su i quaderni di scolaro / su i miei banchi e gli alberi / su la sabbia e su la neve / scrivo il tuo nome / su ogni pagina che ho letto / su ogni pagina che è bianca / sasso sangue carta o cenere / scrivo il tuo nome / (...) sono nato per conoscerti / per chiamarti / libertà». Ricordiamo qui la famosa poesia di Paul Eluard — che gli aerei inglesi, nel 1942, gettarono in migliaia di copie sulla Francia occupata dai nazisti — per segnalare i programmi che il 25 aprile (quel giorno del 1945 in cui si concluse la guerra di liberazione) vanno in onda in TV. La Rete 1, per il pomeriggio, ha preparato un programma di Antonio Bruni e Franca Gabriani su don Ugo Moretti, medaglia d'oro della Resistenza, a colloquio con alcuni ragazzi. La Rete 2, invece, alle 16,40, propone un concerto di canti per la libertà dei più grossi nomi della canzone italiani e stranieri, ripreso al Palazzo dei Congressi di Bologna.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

«Mi chiamo Francesca e ho seguito con moltissimo interesse il ciclo di telefilm La famiglia Partridge. Perché non avete continuato a trasmetterlo? Era molto divertente, sereno, musicale. Era adatto. Perché non incidete un disco con le canzoni della sigla? Perché il prossimo anno non continuate le avventure di questa simpaticissima famiglia? Se qualcuno vuole parlare, o è d'accordo con me, ecco il mio indirizzo: Francesca di Mattia, via Attilio Friggeri 103, Roma. Chi ha letto questa lettera, anche il direttore del giornale, mi risponda per favore! Grazie!».

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIO-CORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnoli 1 b, Roma.



Attenti al fuoco!

GLI APPRENDISTI POMPIERI
ore 17 Rete 2 lunedì

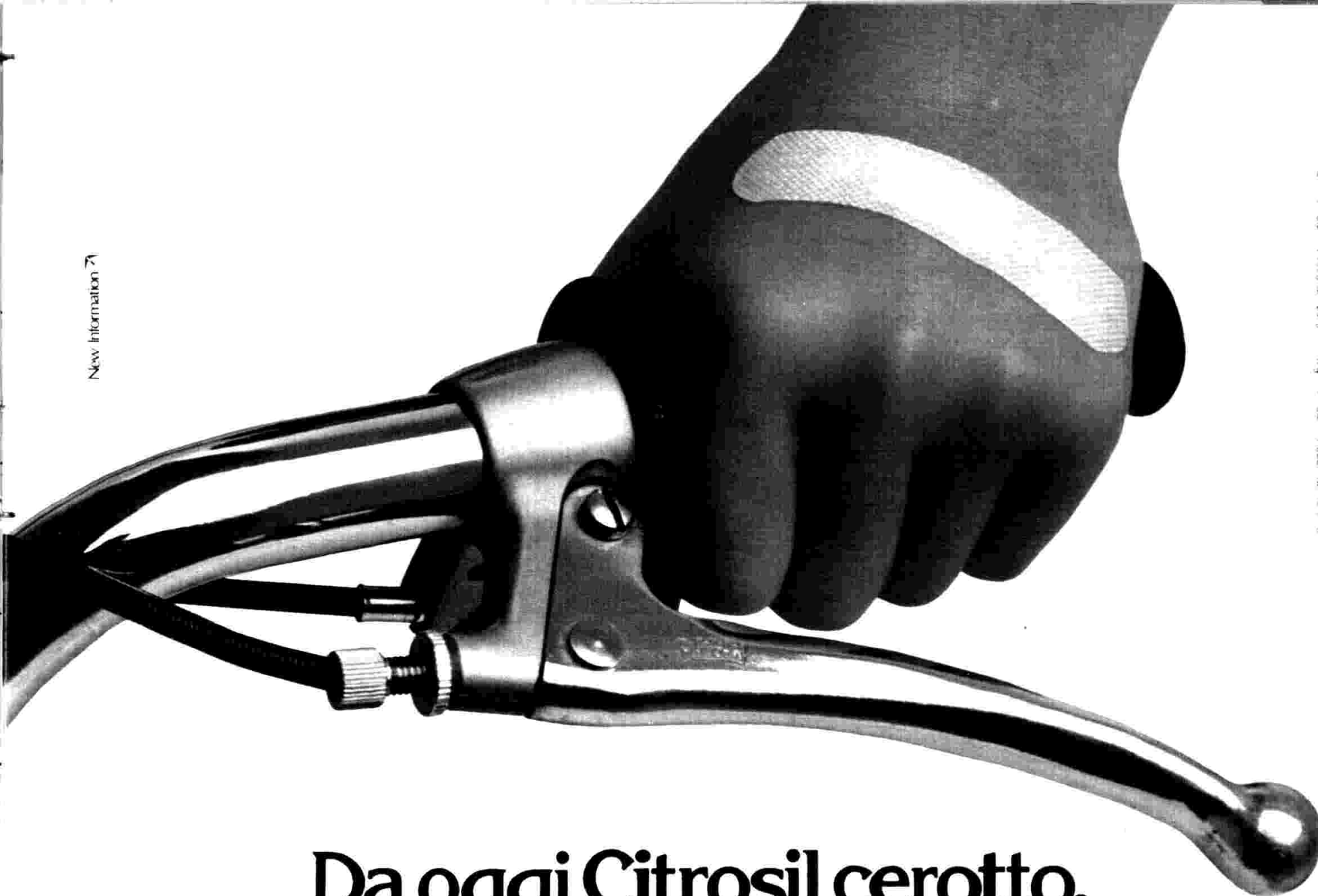
Sempre tra i piedi dei pompieri, in attesa di vedere dal vivo un'operazione antincendio, i ragazzi protagonisti di questo telefilm della londinese Children's Film Foundation, condito di suspense, che si risolve in un'unica puntata. Tutto accade in un paesino di provincia ed è per questo che nessuno si formalizza troppo se i ragazzi bivaccano in continuazione in caserma, almeno finché qualcuno non nota che gli incendi si ripetono troppo spesso e che ogni volta il più grande dei ragazzi è stato visto sul luogo, anzi è proprio lui che dà sempre l'allarme. Si traggono le conclusioni: il ragazzo viene confinato in casa. Ma gli incendi si ripetono e, guarda caso, questa volta sono i ragazzi più piccoli ad aggirarsi sempre in prossimità del fuoco. Vogliono solo smascherare i veri colpevoli e scagionare il loro amico, o piuttosto hanno anche loro una parte di colpa? Non vi anticipiamo niente, per non togliervi il gusto di scoprire la verità seguendo sul monitor l'azione che si svolge secondo tutte le regole del giallo per ragazzi, cioè unisce all'avventura il sorriso e non manca di sottolineare la lealtà, l'amicizia, il coraggio.



Tarzan '58

TELEFILM ore 19,20 Rete 1
giovedì, venerdì e sabato

Finite «Le isole perdute» l'atmosfera non cambia. Il posto lo prende Tarzan che certo non ci riporta alla monotonia della vita quotidiana. Anche qui un'avventura dietro l'altra e in più, al posto di un gruppo di ragazzi abbastanza disarmati, l'eroe della foresta vergine che per generazioni ha illuso l'uomo medio, l'abitante della «giungla cittadina», e gli ha permesso di sperare nella sua forza reale. Gli episodi sono in tutto 26; ogni film è diviso in tre serate. Delle tante versioni cinematografiche (da non confondere con i fumetti di Tarzan), che si sono moltiplicate dal 1918 in poi, sono state scelte due serie nate tra il finire degli anni Cinquanta e gli inizi degli anni Sessanta. Il primo protagonista che incontriamo è Gordon Scott.



Da oggi Citrosil cerotto. L'unico a garza citrosil che disinfetta e favorisce la cicatrizzazione.

Proprio così.
Citrosil cerotto
ha una garza verde.

Una garza diversa
perché
ha Citrosil
disinfettante.

Ecco perché
Citrosil cerotto disinfetta e
contemporaneamente

aiuta la cicatrizzazione.
Citrosil cerotto
protegge, disinfetta,
e guarisce.

Citrosil
40 cerotti
disinfettanti

Citrosil cerotto.

il modo più comodo di guarire.

ITALCHEMI

il quadrato della salute.

SOLO IN FARMACIA Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



II

Nando Gazzolo
 spiega in questo articolo
 chi è il commissario
 Corona
 che interpreta sul video
 in «Morte di un
 seduttore di paese»
 e quali differenze
 ci sono fra
 questo detective
 e gli altri
 che ha impersonato
 in televisione



I miei difetti nei miei protagonisti

di NANDO GAZZOLO

Roma, aprile

Chi non ha mai sognato, nella sua infanzia, nella sua adolescenza, di essere un «superman» dell'intelligenza, più ancora che della forza, un uomo dall'intuito infallibile, dalle straordinarie capacità d'osservazione e di analisi, lucido e razionale sempre, in ogni circostanza, capace, con una dialettica sottile e penetrante, di smascherare i colpevoli, di sconvolgere i piani dei malvagi?

Personalità mitiche questi «superman» del raziocinio, che spesso, nella letteratura

o nello spettacolo, si incarnano in poliziotti infallibili, come Sherlock Holmes ad esempio, che ho avuto il grande piacere d'interpretare anni fa. Ecco, se qualche cosa mi lasciava perplesso in quel personaggio che pure per altri versi mi affascinava, era proprio l'infallibilità disumana, che lo portava ad una presunzione sconfinata, fortunatamente temperata da un notevole senso dell'umorismo.

Questo e altri personaggi simili che la TV mi ha offerto hanno in fondo appa-

gato i sogni della mia adolescenza. Concretizzare, sia pure attraverso un «gioco» qual è lo spettacolo, le proprie fantasie, è un privilegio che forse solo la mia professione può offrire in maniera così ampia e gratificante.

Lo sforzo, semmai, che mi è parso giusto come interprete (e spero d'esserci almeno in parte riuscito), è sempre stato quello di far scendere dal piedistallo questi infallibili investigatori, di renderli più umani, più vicini a noi, più reali (opera-



Sopra: un momento delle indagini del commissario Corona. Con Gazzolo (che vediamo anche nella foto grande a sinistra e qui a fianco) sono Teresa Ricci e Salvatore Puntillo (i coniugi Ragusa). Altri interpreti dello sceneggiato, autori Nanni Fabbri e Giovanni Roccardi, sono Maria Grazia Grassini (Angiolina) e Nino Fuscagni (nel personaggio di Mariotti)



zione che riuscì così felicemente al Maigret del grande Gino Cervi), in una parola più verosimili. Questo mi risultava difficile per un personaggio « consacrato » come Sherlock Holmes, ma più facile in personaggi nuovi, creati per il teleschermo, e quindi dai contorni più sfumati, con aspetti caratteriali ancora da definire. Così il giudice Fontana di una serie fortunata assunse toni distaccati, freddi, eleganti, mentre il commissario Corona (e speriamo sia l'inizio di una serie altrettan-

to felice), anche per distinguerlo nettamente dal personaggio precedente, è più bonario, più terra terra, persino più vulnerabile, non disdegna il buon vino, i buoni sigari e colleziona vecchi oggetti in disuso (vecchi, più che antichi, forse per ragioni d'economia).

Ambedue i personaggi hanno però in comune una forte carica di umanità, perché la freddezza del giudice Fontana era forse solo apparente e la bonarietà del commissario Corona è comunque accom-

AL SOLITO BISOGNA SCOPRIRE L'ASSASSINO

Un uomo viene assassinato in un piccolo paese vicino alla metropoli industriale. E' inverno, tutto è avvolto nella nebbia, l'ambiente, il cadavere, i suoi legami con gli abitanti del paese. Un commissario in vacanza aiuta nelle indagini la polizia del luogo. Una situazione cara a Simenon, per un « racconto alla francese » come Nanni Fabbri, regista e autore, insieme a Giovanni Roccardi, definisce « Morte di un seduttore di paese ».

Corona, il commissario, lombardo, celibe, preferisce andare in vacanza fuori stagione. Così in pieno inverno si ritrova ad Alba nell'albergo di una vedova, Angiolina, e passa il tempo cercando oggetti che non si usano più. Trova il cadavere di Foschi, un immigrato che vive di espedienti nell'ostilità del paese: ha fatto breccia solo nel cuore delle donne del luogo. Fra queste anche la moglie di Michele Ragusa, la guardia giurata, che a Torino ha sparato contro uno scippatore. Aveva strappato la borsa con diamanti e milioni a due agenti di una ditta import-export, Rambelli e Mariotti.

Un altro marito tradito, Marchetti, diventa il maggior indiziato. Sua moglie è stata l'ultima amante in carica di Foschi. Il suo alibi non regge e l'uomo viene fermato. Il borsetto di Foschi, ritrovato nel fiume, svela alcuni legami fra lo scippo e l'assassinio. Contiene infatti e i diamanti e le chiavi di una moto, forse la stessa dello scippatore. Ma Foschi non possiede nessuna moto. Le chiavi risultano essere quelle della moto trovata nel garage di Rambelli.

A questo punto due fatti nuovi, Ragusa spara alla moglie: ha scoperto che la donna aspetta un figlio; e Rambelli viene ucciso da un misterioso individuo. Lo stesso uomo aggredisce Angiolina. Mariotti dà a Corona un alibi di ferro: era in viaggio in vagone letto ed era stato sentito mentre batteva a macchina qualcosa.

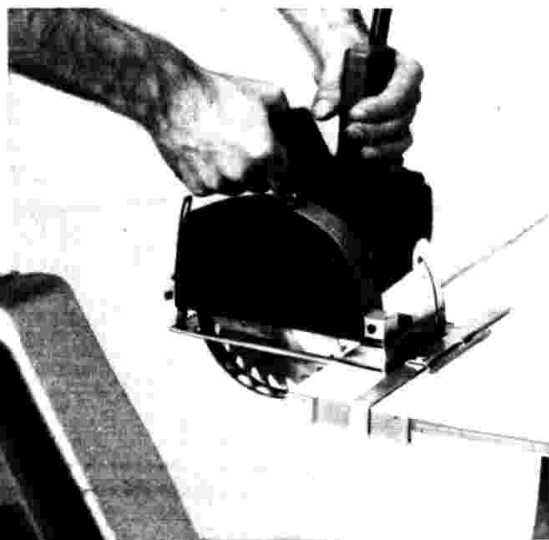
Se per Rambelli l'assassino è misterioso, ancor più lo è per Foschi. Lo ha ucciso l'amante abbandonata, la signora Ragusa, o il marito tradito, Michele? E' stato Rambelli che voleva recuperare il contenuto della borsa scippata, o Mariotti? E quest'ultimo non ha forse ucciso per lo stesso motivo il suo socio Rambelli? Delitto passionale o traffico illecito? Questi i dilemmi di Corona. Un altro enigma, Angiolina: perché è stata aggredita?

Per Corona e per i telespettatori tutto diventa chiaro con l'arrivo di una misteriosa bionda straniera. Ma prima che diventi chiaro provate a indovinare. Scoprire l'assassino è un vecchio gioco a cui la TV ci invita spesso.

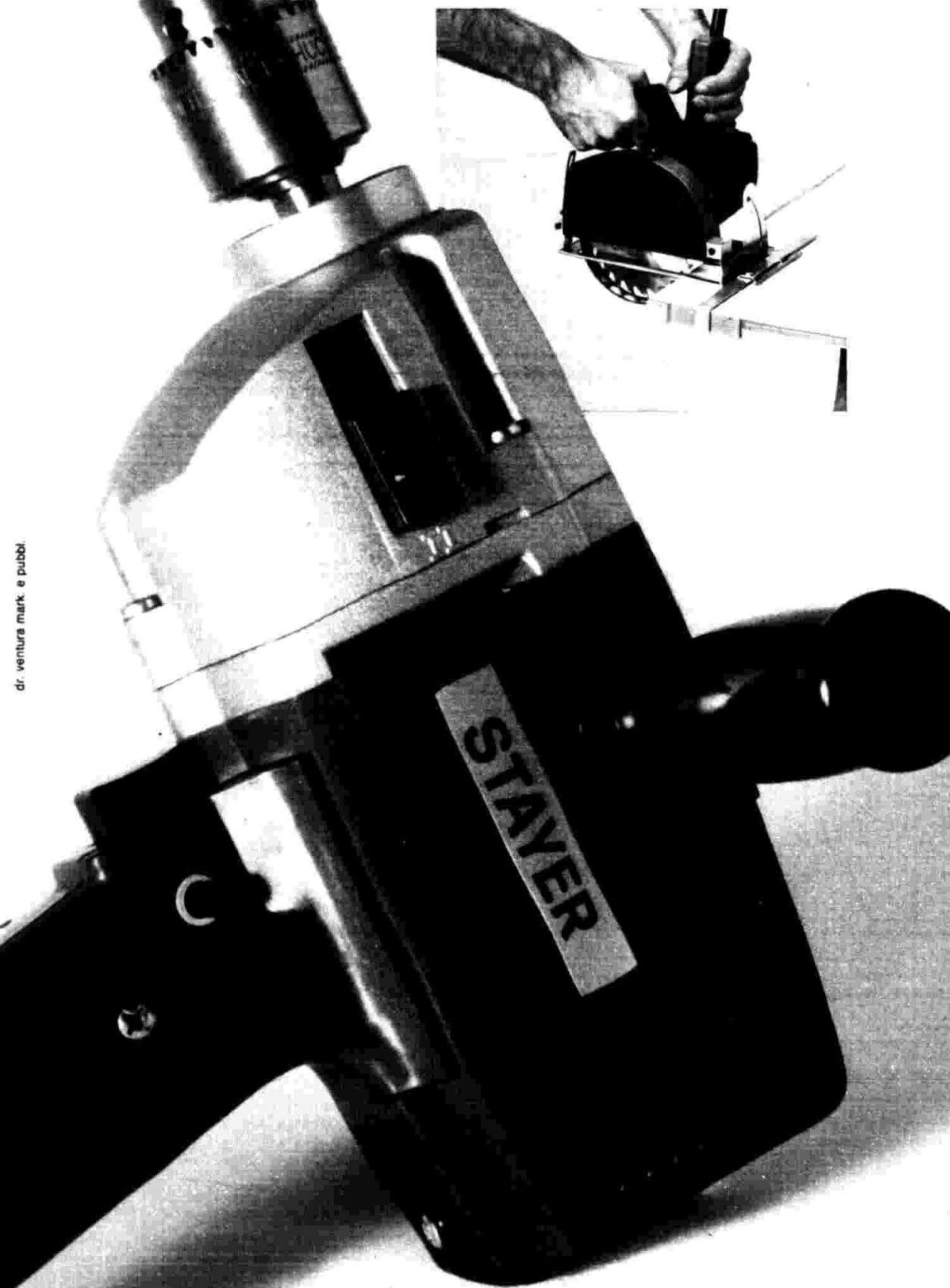
TV 1 ore 20.40
domenica 23 e
martedì 25 aprile

STAYER i factotum

Pochi utensili possono fare tanti lavori, in casa e fuori, come i trapani STAYER. Per questo li chiamiamo «i factotum». Costruiti in sei modelli diversi, con gli accessori adatti fanno lavori duri: figurati cosa fanno per gli hobbies. Garanzia: 1 anno.



dr. ventura mark e pubbli



STAYER
professionali anche a casa



I miei difetti

pagnata da un grande rigore morale. Io sono molto grato agli autori, ai registi, a coloro che mi hanno offerto l'occasione di esprimermi, perché in questi personaggi, quanto meno nei loro difetti, ho messo anche una parte di me: un procedimento che sempre compie ogni attore, il quale attraverso i personaggi non fa che confessarsi alla gente, aiutandola a conoscere se stessa, proprio per il processo di autoanalisi che l'attore compie su di sé, coinvolgendo in una specie di « transfert » gli spettatori. Questi commissari, questi investigatori, questi giudici, sia pure nella loro semplice dimensione, concorrono in fondo a stimolare, in tutti noi, il bisogno profondo che abbiamo di giustizia e di verità.

NANDO GAZZOLO

II / S di G. Roccardi

DIETRO LE QUINTE DEL NUOVO GIALLO

Un anno fa, in inverno, in parte a Neive (20 km da Alba) e in parte a Torino: venti giorni di lavorazione in esterni, altrettanti in studio. Circa venti personaggi. Un costo complessivo che si aggira intorno agli 80 milioni. Queste in cifre le due puntate di « Morte di un seduttore di paese ». Un giallo poco kolossal, girato in bianco e nero, « ma una storia così non poteva essere a colori », dice il regista. Due le caratteristiche: il telespettatore saprà sempre solo quanto conosce il commissario Corona, gli attori parlano con inflessioni dialettali. I due immigrati meridionali Ragusa (Salvatore Puntillo) e Foschi (Tato Russo) si distaccano così di più dagli altri personaggi del Nord. Anche fra i poliziotti, accanto al maresciallo (Enrico Ostermann) e a Corona, c'è un meridionale, Massimo Mollica (il mafioso Vito Cascio Ferro del « Petrosino » TV). Nino Fuscagni, ex conduttore di « Adesso musica », è invece Mariotti, mentre Quinto Parmegiani è Rambelli. Fra le donne del « Seduttore » Maria Grazia Grassini è Angiolina, Teresa Ricci la moglie di Ragusa. Un quasi debutto quello di Marina Frajese, la bionda misteriosa, e un vero debutto televisivo per Annarita Graputo, la cameriera d'albergo (l'attrice ha già lavorato in cinema con Lizzani). Anche per Fabbri, il regista, il « Seduttore » è una delle prime esperienze televisive. E' ora impegnato di nuovo in atmosfere alla Simenon: sta infatti girando « Il grande Bob » per la serie « L'altro Simenon ».

V lo sci (estivo)



V la Val d'Aosta



Viva il sole, il verde,
l'aria pura, viva lo sci, la montagna, il nuoto, il golf,
viva i famosi castelli, il folklore, l'artigianato,
la buona cucina, viva una serata al Casinò.
Viva le vacanze in Val d'Aosta.

Valle d'Aosta: tante vacanze in una.



Monte Bianco

Cervino

PR.

KLEBER PER L'AGRICOLTURA

La Kleber, azienda leader nella produzione di pneumatici radiali per agricoltura ha dato vita, da circa un anno, ad una interessante iniziativa volta ad informare tutti gli operatori sui molteplici aspetti dei problemi riguardanti la scelta e l'uso dei pneumatici in relazione sia al tipo di trattore utilizzato che dei terreni e delle colture. Questo Servizio di informazione viene offerto gratuitamente ed è aperto alla collaborazione degli specialisti del settore. Gli interessati che ancora non usufruiscono del Servizio possono richiederlo inviando il loro nominativo ed indirizzo al Servizio Agricoltura della Kleber Colombes Italiana - Via Castalgomberto 100 - 10137 Torino.

UNA VERY NOVITA' TRA GLI APERITIVI

Very Cora al pompelmo, il drink dal gusto nuovo tutto da scoprire. Potrete servirlo in qualsiasi momento della giornata: liscio, come squisito aperitivo; con ghiaccio e seltz, come ottimo dissetante; nei suoi cocktails, come ingrediente indispensabile, per renderli più ricercati ed esotici.



25° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

Il 25° Festival Internazionale del Film Pubblicitario si svolgerà a Cannes dal 19 al 24 giugno 1978. Queste date sono state confermate dagli organizzatori del Festival — la Screen Advertising World Association Ltd. (S.A.W.A.). Il Consiglio Esecutivo della S.A.W.A. ha rieletto il Signor Ernest Preal Presidente dell'Associazione per il prossimo Festival. Ha inoltre nominato Vice Presidenti i Signori Fritz Rothschild, Pax Moren e Jacques Zadok.

IL TEAM NOLAN/HARLEY E LA STAGIONE 1978

Una nuova squadra tutta italiana farà il suo debutto nella stagione motociclistica 1978. E' il Team Nolan-Harley Davidson, che avrà come piloti il quattro volte campione del mondo Walter Villa e il due volte campione d'Italia Claudio Lusuardi. La Nolan, che da anni sponsorizza Walter Villa e Claudio Lusuardi, ha colto l'occasione per rilevare tutto il materiale tecnico del reparto-corse e metterlo a disposizione dei propri corridori. La Harley, nel proprio reparto-corse preparerà i motori ed i telai delle attuali bicilindriche e svilupperà altri progetti quali le moto a disco rotante ed una 350 tre cilindri.



IX/C Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

Brunella di Roma mi invia una lettera estremamente drammatica. Scrive: «Caro Corrado, tu che sei in possesso (sic) di maghi e di medium, fammi ritrovare la pelliccia, il collier, l'anello d'oro con brillante e le 500.000 lire in contanti che mi sono stati rubati». Questa la premessa. Segue poi la descrizione del furto perpetrato nottetempo dai soliti ignoti che, con squisita educazione, usando ogni felpato accorgimento per non disturbare il sonno della signora Brunella e di suo marito, sono riusciti a trafugare il non disprezzabile bottino di cui sopra, senza nemmeno lasciare, che so io, un cenno di ringraziamento. E fin qui il fatto di cronaca che, con i tempi che corrono, non presenta alcunché di eccezionale. Il bello, o meglio il brutto viene adesso, dopo il furto. La mia angosciata corrispondente conclude la sua lettera dichiarando con fredda determinazione che se io «che sono in possesso di maghi e di medium» non riuscirò a ritrovare quanto le è stato rubato, lei si ucciderà. Brunella intende porre fine ai suoi giorni, e qui sta il suo vero autentico dramma, pur di non confessare allo sposo quanto è accaduto nella notte fatale. Ce n'è abbastanza per un'appassionante trama da romanzo giallo.

Ora, cara la mia emotivissima signora, il suicidio, mi creda, non è bello, non è sano, non è estetico e, come lei sa, nessuno al mondo ha il diritto di togliersi la vita. Comunque, per esaudire il suo desiderio, ho parlato a lungo con quella troupe di maghi e medium che lei mi attribuisce, anzi mi assegna in proprietà, e tutti sono d'accordo nel condannare la sua tragica intenzione. Non solo ma uno di questi, forse il più maligno, il più fastidioso, ha persino insinuato che il suo folle proposito potrebbe essere dettato dal terrore che suo marito scopra l'identità del ladro. Nel qual caso, chissà, potrebbe saltar fuori anche la refurtiva. O no?

La mia giovanissima amica Bernadetta Mariniello di Napoli vuol sapere cosa significhi esattamente la definizione «in diretta» che si usa spesso per alcune trasmissioni radio o televisive.

Cercherò di essere chiaro. Quando viene annunciata una trasmissione «in diretta», per «filo diretto», «in collegamento diretto», «direttamente dallo studio» et similia, quando insomma si usa nelle sue variazioni la parola «diretto», significa sempre che il programma che tu stai ricevendo viene trasmesso nello stesso istante in cui viene realizzato. Tutto ciò invece che non è diretto è registrato e può essere trasmesso quando si vuole, anche anni dopo la sua realizzazione.

Per esaurire l'argomento ti dirò che esiste un terzo modo di trasmettere: quello così detto «in differita». Si tratta della trasmissione di un avvenimento, per lo più di importan-

te attualità, registrato e ritrasmesso pochissimo tempo dopo. Questo avviene quando il programma, malgrado la sua importanza, non è possibile trasmetterlo «in diretta» per esigenze d'inquadratura programmi. Sono stato chiaro, Bernadetta? Comunque grazie delle tue gentilissime parole. Da oggi in poi quando trasmetterò «in diretta» ti invierò «per filo diretto» un saluto che riceverai «in collegamento diretto» e «direttamente dallo studio» da cui starò trasmettendo in quel preciso momento.

Sonia e amiche di Roma, Anna Margresso di Bolzano e tanti altri sostengono che *Domenica in...* è un colossale affare economico per milioni di cittadini italiani. Perché? Perché, sostengono i miei corrispondenti, tutte queste persone, immobilizzate davanti al video per ben sei ore, risparmiano ogni domenica quella certa quantità di danaro che occorrerebbe loro per trascorrere in altro modo le cruciali ore pomeridiane del giorno festivo. Un colossale affare economico. O meglio la domenica del risparmio. E' vero. Consideriamo il più modesto dei casi: una famiglia composta di quattro persone decide, la domenica pomeriggio, di fare una gita in macchina, una gita a piccolissimo raggio, che so, di trenta chilometri. Giunta sul posto vuol sorbiettarsi un modesto cono gelato da cinquecento lire. I conti sono presto fatti: gelati L. 2000, benzina 6 litri per l'andata e il ritorno, 60 chilometri, L. 3000. Spesa complessiva 5000 lire, senza contare naturalmente gli incerti, come eventuali multe, gomme forate, guasti meccanici, deprezzamento macchina, ecc. ecc. Questo, moltiplicato per milioni di casi, dà una cifra da capogiro.

Comunque ringrazio tutti coloro che mi hanno scritto su questo argomento e propongo loro un affare suppletivo: mantenendo l'ipotesi tipo di un risparmio domenicale di L. 5000, comperatevi con pochi soldi un salvadanaio, un classico «dindarolo di coccio» come lo chiamano a Roma, e infilateci ogni domenica le 5000 lire o quanto pensate di aver idealmente risparmiato. Alla fine dell'anno, be', non sarà una gran cifra, ma messa così da parte, senza fatica, rappresenterà sempre una piacevole sorpresa. O no? Insomma fate come vi pare. Sta di fatto che di questi tempi riuscire a non spendere o meglio ancora riuscire a mettere da parte il non speso è già un grosso successo personale. Dopodiché vi abbraccio tutti e scrivete mi.

Corrado



'13-'18: la grande Guerra.

13 - 18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18".

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.



13-18: contro i brufoli **valcrema dei giovani.**

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo. **(la trovi in farmacia)**

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola

bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

"13-18"
la grande Guerra
è finita.



Vorrei diventare come zia Maria (Callas)

I

di LAURA PADELLARO

Milano, aprile

I/O.P.V.

In classe i suoi compagni la chiamavano « la Callas »: un soprannome ovvio, scontato, per una che ha la passione del canto e che è nipote della grande Maria.

Kristina Odaskolos, diciannove anni, altezza uno e settanta. Voce di soprano lirico (ma ancora « piccola », da sviluppare con lo studio), è nata in Francia, a Linine, una località del Sud. Suo padre si chiama André Lemaitre: un modesto artigiano che lavora il ferro battuto e che, se ama la musica, detesta certamente la lirica. Sua madre è la figlia di una sorella di Maria, Elena, morta da tempo.

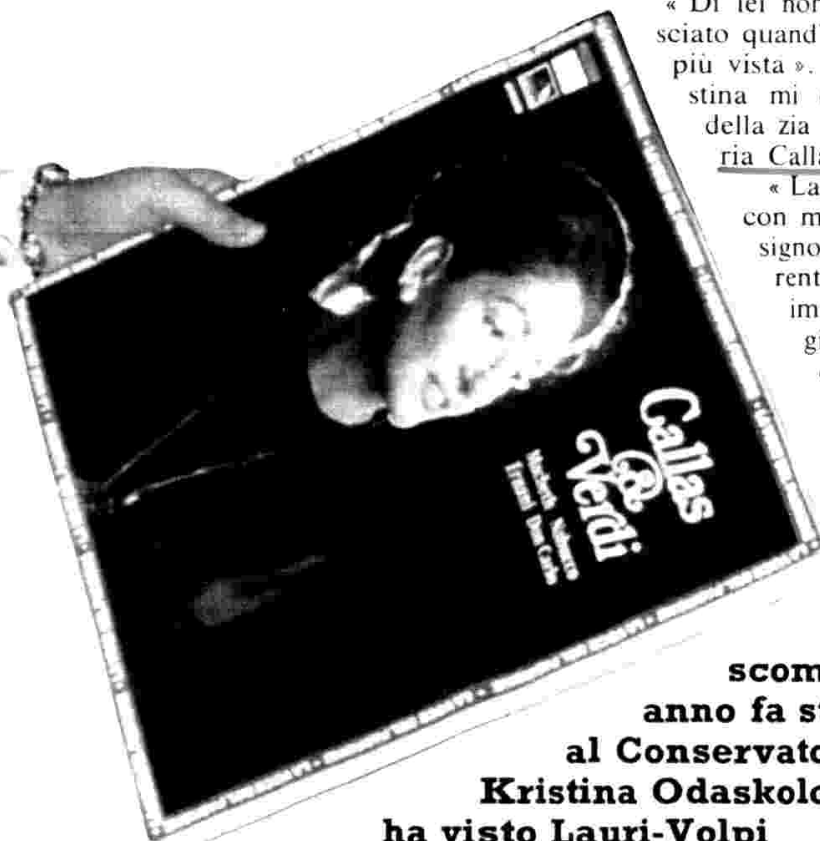
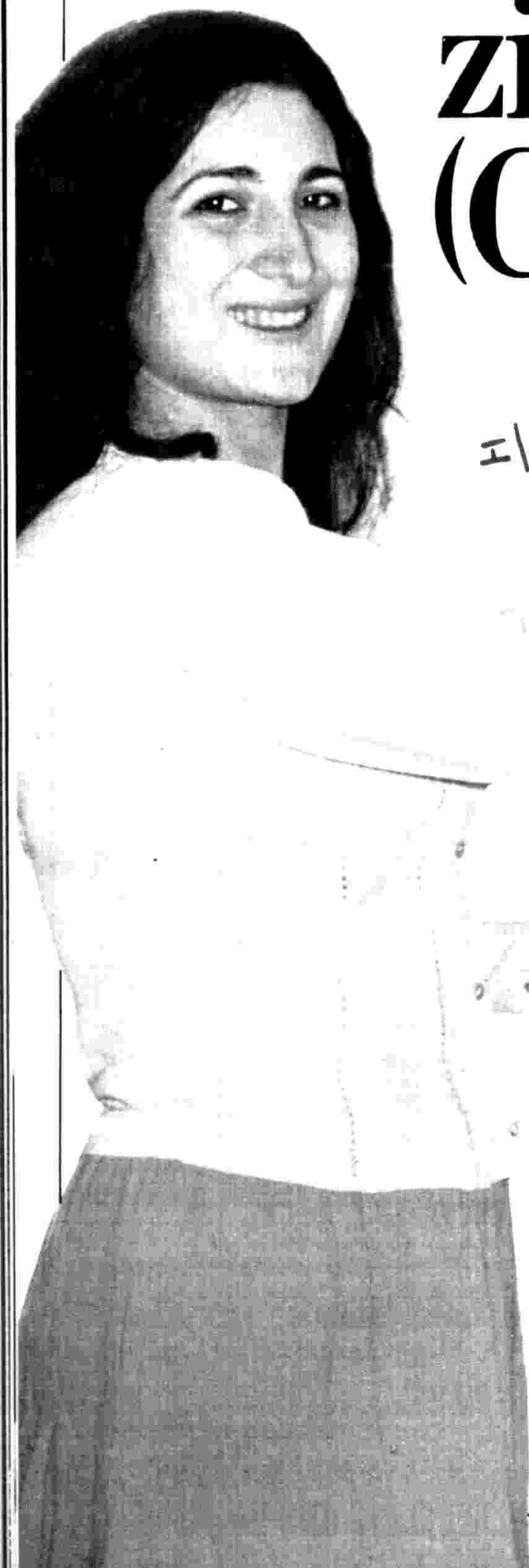
« Di lei non voglio parlare, mi ha lasciato quand'ero piccolissima e non l'ho più vista ». E' la prima cosa che Kristina mi dice. D'accordo: parliamo della zia o meglio della prozia, Maria Callas.

« La incontravo a Montecarlo con mia madre. Per me era una signora come le altre, una parente e basta. Oltretutto non immaginavo che mi sarei un giorno innamorata della lirica: studiavo danza classica

**Abbiamo
scoperto che
la nipote del
celebre soprano**

**scomparso un
anno fa studia canto
al Conservatorio di Milano.**

**Kristina Odaskolos, 19 anni,
ha visto Lauri-Volpi
a «TG 2 - Odeon» e gli ha scritto: mi vuole
come allieva? Il tenore ha detto sì**



e sognavo di diventare una grande ballerina. Nel teatro della mia città ho danzato spesso negli spettacoli d'opera. A tredici anni vidi la *Carmen*: fu una rivelazione. Ma proprio allora incominciarono i guai. Mio padre non voleva che studiassi canto. Io mi ostinavo a cantare, sia pure in casa. E lui mi diceva: non devi fare come tua zia, hai capito? Mio padre non stimava Maria, la reputava una grande cantante ma con un carattere impossibile ».

Come al solito i desideri paterni servono a rafforzare i propositi di disubbidienza dei figli: l'amore al canto di Kristina si muta ben presto in perentoria vocazione. « Mi dicevo: ma dev'essere importante questa Callas se a scuola tutti me ne parlano. Acquistai i suoi dischi, li trovai meravigliosi. Un giorno prendo in mano la penna e le scrivo a Parigi. Maria mi rispose subito che ero ancora troppo giovane per studiare il canto. In ogni modo, mi diceva, potrò insegnarti solamente l'interpretazione. Prima di venire da me devi saper cantare, ma prima ancora bisogna vedere se hai la voce oppure no ».

Da un anno Kristina Odaskolos vive in Italia; da qualche mese è entrata in conservatorio, a Milano, e studia con il maestro Ferrari. « Non dissi a mia zia che avevo iniziato a cantare: non volevo andare a Parigi senza essere sicura del fatto mio. Ora Maria è morta. Un dolore terribile per me ». Quando ha visto il servizio su Lauri-Volpi, in TV, Kristina ha deciso di recarsi a Burjasot, dove vive il nostro grande e sapiente tenore. « Perché lui è come mia zia, anche nel carattere ».

Dalla Spagna il giudizio del "maestro"

Roma, aprile

« Ma sì, è proprio vero! La nipote di Maria Callas, dopo avermi veduto in TV nella rubrica "Odeon" ha deciso di studiare canto con me ». E' Giacomo Lauri-Volpi che mi parla al telefono con la sua voce vibrante e sempre ricca di straordinaria vitalità. « In verità Kristina mi ha già scritto due volte », prosegue il grande tenore, « ma io non sono un vero maestro di canto, per cui mi limiterò a darle consigli e suggerimenti, dato che la ragazza è allieva del Conservatorio di Milano ».

A dire il vero, la « notizia » mi era stata fornita da Leonardo Bragaglia, fervente appassionato di lirica ed autore di un fortissimo « Omaggio a Maria Callas » recentemente pubblicato dall'editore Bulzoni. Così è nata l'idea di una telefonata a Lauri-Volpi, il quale mi ha precisato che, dopo la partecipazione a « Odeon », gli è giunta una valanga di lettere dall'Italia, segno evidente della notevole eco che hanno avuto le sue dichiarazioni televisive. E, a ben pensare, la scelta della diciannovenne nipote di Maria Callas è quanto mai opportuna. Innanzitutto Lauri-Volpi è oggi il più legittimo ed il più autorevole depositario di un'arte vocale che, plasmata dall'ossequio allo stile ed alla corretta fonazione e respirazione, ha avuto in lui uno dei massimi rappresentanti del nostro secolo. In secondo luogo — e questo è un aspetto che Lauri-Volpi ha tenuto a sottolineare nella nostra conversazione telefonica — il tenore romano ha sempre cavallerescamente difeso la grande Maria negli anni che la videro duramente calunniata ed osteggiata.

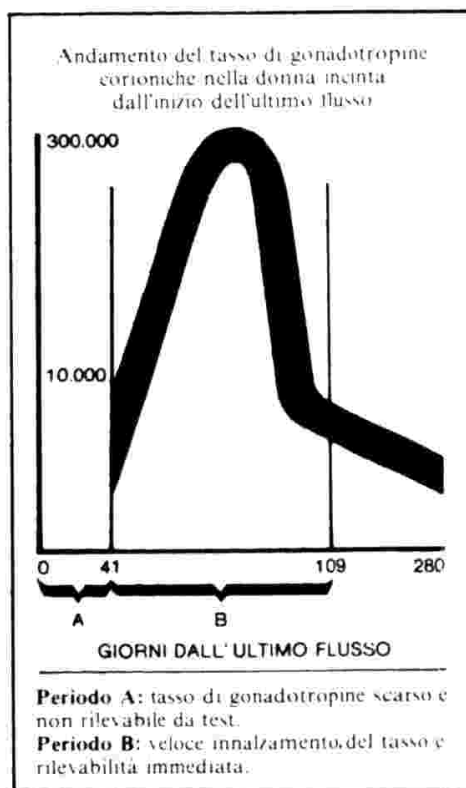
« Sono orgoglioso », ha dichiarato Lauri-Volpi, « di essere stato l'unico a difenderla e di aver vaticinato la sua gloriosa ascesa nei miei scritti di ventiquattro anni fa ».

PIETRO CAPUTO

Analisi di gravidanza: vuoi essere sicura o ti accontenti solo di un "forse"?

Hai diritto ad una risposta sicura. Se il risultato è un "sì", e se l'analisi è fatta con un buon prodotto, puoi fidarti. Ma se è un "no"... sei proprio certa di aver fatto l'analisi al tempo giusto? Solo dopo 10-11 giorni di ritardo mestruale un test può darti la certezza che **non** sei incinta (e che perciò il ritardo è dovuto ad altre cause).

Infatti il tasso di gonadotropine corioniche, che rivela con **certezza** lo stato di gravidanza, necessita proprio di 10-11 giorni di ritardo mestruale per rivelarsi pienamente, come dimostra il nostro grafico.



GYNOX

il doppio test
di gravidanza,
secondo natura.



in vendita
in farmacia

Ecco perché Gynox ti offre **due** test completi di gravidanza in una sola confezione.

Al primo dubbio, dopo 3-4 giorni di ritardo, fai il primo test con Gynox. **Risposta affermativa?** È del tutto attendibile. **Risposta negativa?** Conviene rifare il test al tempo giusto. Con Gynox puoi, senza tornare in farmacia né spendere altri soldi.

Gynox ti risponde in soli 15 minuti

Non è necessario, come per altri metodi, stare in ansia per ore. Gynox dà la sua risposta, precisa e attendibile, in un quarto d'ora.

E inoltre, con Gynox:

- Non sei obbligata a usare la prima urina del mattino. A differenza di altri metodi, puoi fare il test in qualsiasi ora del giorno.
- Il risultato è chiaro. Appare in tutta evidenza sul vetrino.
- Hai un prodotto sicuro. Perché onesto: infatti non ti fa promesse che vanno al di là delle leggi di natura. Il metodo Gynox è adottato in cliniche e laboratori di tutto il mondo. E, in più degli altri, ti dà la sicurezza di una prova e di una controprova.



prodotto dalla Cilag-Chemie Italiana S.p.A.

VIP

Un nuovo ciclo di telefilm americani (droga, pornocinema, bande armate...). Il titolo è quello dell'appello radio: «A tutte le auto della polizia». Protagonisti tre giovani poliziotti freschi d'accademia

di CARLO SCARINGI

Roma, aprile

Nelle grandi città la polizia è costantemente in stato di allarme, pronta a intervenire — nell'arco massimo di tre minuti, come proclamano orgogliosi gli agenti della polizia della città di New York — ovunque necessario. Il collegamento tra la centrale di polizia e le decine di pattuglie che in auto percorrono quotidianamente le strade delle città è rappresentato dal radiotelefono, un aggeggio entrato ormai nell'uso comune, che tuttavia continua a conservare una sorta di fascino avventuroso, specie quando dal microfono gracchia il tradizionale segnale d'allarme.

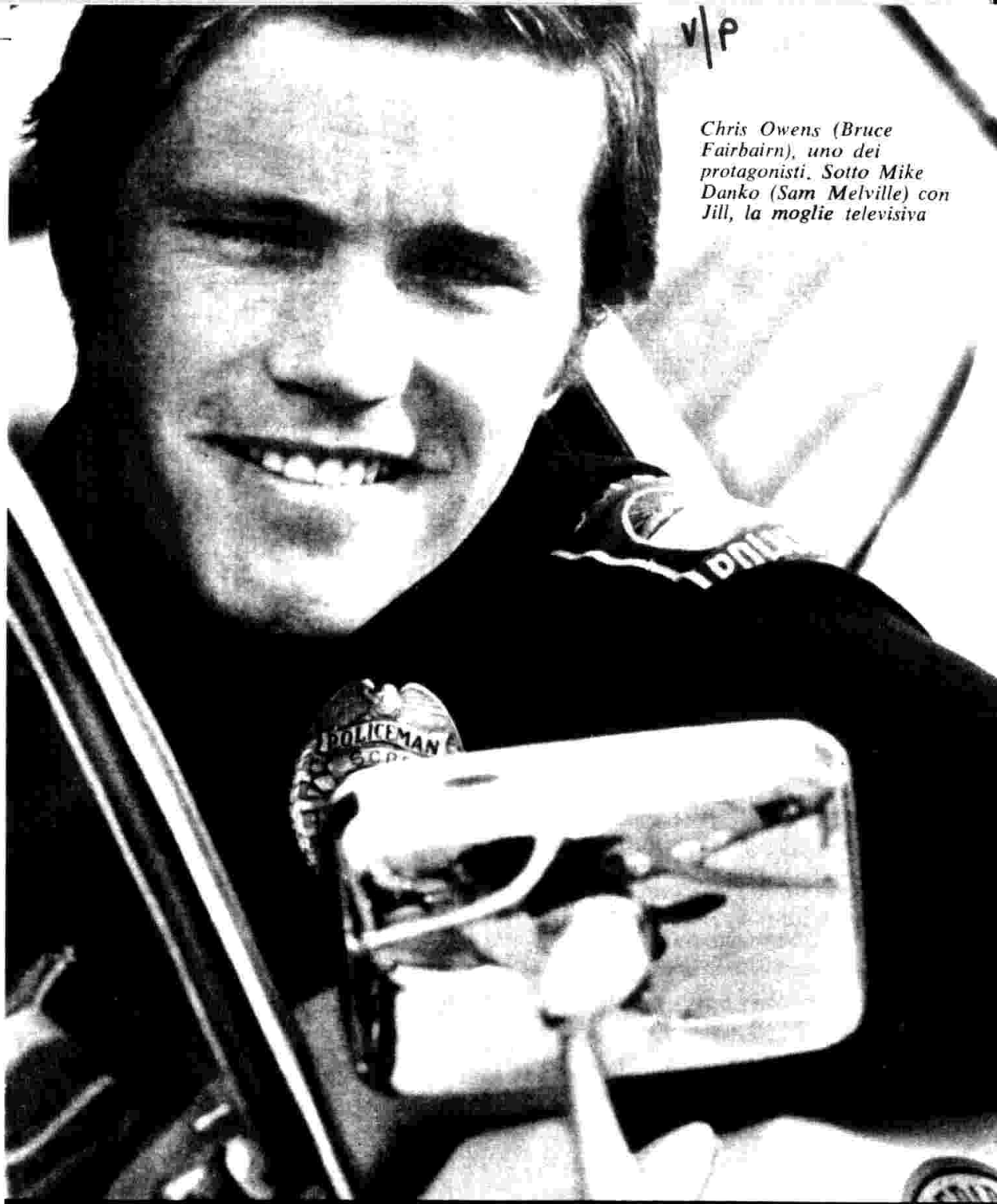
«A tutte le auto della polizia...» è la frase che dà il via all'avventura, al brivido, all'emozione, una frase che ha contrassegnato il successo di decine di film polizieschi degli anni Trenta (quelli interpretati da Paul Muni, Edward G. Robinson o Humphrey Bogart) e di molti personaggi dei fumetti americani di quel periodo, come il quartetto di «Radiopattuglia», un ciclo avventuroso ideato da Eddie Sullivan e disegnato da Charlie Schmidt incentrato sulle vicende di un agente, una donna poliziotto, un ragazzo e un cane che a bordo dell'auto numero 11 erano eternamente impegnati — senza mai assumere i contorni del «superuomo» o del poliziotto spacca-tutto — a lottare contro il crimine e la delinquenza.

Nella scia di quel filone il cinema e la televisione (oltre che i libri gialli) ci hanno offerto decine e decine di storie poliziesche che forse a torto vengono sbrigativamente classificate come un genere d'evasione. Invece molto spesso le storie poliziesche — sia sulla carta stampata sia nei fotogrammi di una pellicola — offrono l'occasione per un'analisi della società, per un'indagine sul costume (o malcostume) contemporaneo, per una critica e una denuncia delle distorsioni di un certo modo di intendere la vita. Non c'è bisogno di scomodare alcuni dei «grandi» della letteratura poliziesca (da Hammett a Chandler, da Ed McBain, quello dell'«87° Distretto», a Simenon, padre di Maigret, ecc.) per scoprire che dietro le loro storie molto spesso si intravede il vero volto di una società o di una classe dirigente.

La TV dedica di solito uno spazio abbastanza ampio al genere poliziesco (oltretutto assai gradito dal pubblico) sia con lunghi e intricati sceneggiati sia attraverso telefilm che nello spazio di una cinquantina di minuti racchiudono la suspense e l'ansia

VIP

Chris Owens (Bruce Fairbairn), uno dei protagonisti. Sotto Mike Danko (Sam Melville) con Jill, la moglie televisiva



**TV 2 ore 22,30
giovedì
27 aprile**

Questa volta indagano le reclute

V/P

LE POLIZIE DEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO

STATI UNITI

La più famosa polizia degli Stati Uniti è il Federal Bureau of Investigation, il celebre **FBI** di tanti film e romanzi polizieschi, che agisce alle dipendenze del Dipartimento della Giustizia e si occupa di tutti quei crimini che non sono di diretta competenza delle singole polizie di Stato nonché dei problemi relativi alla sicurezza interna degli Stati Uniti. La sua costituzione risale al 1908 (Bureau of Investigation), ma solo nel 1935 venne trasformato in **FBI**. L'attività dell'**FBI** (nei cui archivi vengono conservate le impronte digitali di almeno 40 milioni di pregiudicati di tutto il mondo) si affianca spesso a quella delle singole polizie di Stato che hanno poteri e competenze che variano da Stato a Stato (la prima forza di polizia di Stato fu quella dei Texas Rangers, istituita nel 1835 dal governo provvisorio della Repubblica del Texas). Un posto a sé occupa la polizia della città di New York, una delle migliori organizzazioni di polizia degli USA. Con un organico di circa 30 mila uomini (impegnati in massima parte in servizio pubblico esterno, con pattuglie in auto e a cavallo), la polizia di New York si occupa, oltre che della prevenzione e della lotta alla criminalità, anche dei problemi del traffico.

GRAN BRETAGNA

Non esiste un'unica organizzazione di polizia, bensì ogni contea ed ogni grande città dispongono di una propria polizia che costituisce un corpo separato e indipendente dagli altri e agisce esclusivamente nella propria zona sotto il comando di un « commissario centrale » o « capo di polizia della contea ». Tutta l'attività viene coordinata dal Ministero degli Interni. La polizia più famosa della Gran Bretagna è indubbiamente la polizia metropolitana di Londra, comunemente conosciuta come Scotland Yard dal luogo dove è situato l'ufficio centrale, immortalato nelle avventure di Sherlock Holmes. La polizia di Londra dipende direttamente dal ministro degli Interni e le sue competenze si estendono — in tutti i settori di attività — alla « grande Londra ». Il reparto più celebre di Scotland Yard è il Criminal Investigation Department (Reparto di Investigazione Criminale) che ha raggiunto fama mondiale per la serietà e l'abilità con cui vengono svolte le inchieste dai 1500 ispettori, particolarmente selezionati e di grande esperienza.

FRANCIA

La Francia ha quattro organizzazioni di polizia: la Prefettura di polizia di Parigi, responsabile della sorveglianza della capitale e del dipartimento della Senna e alle dirette dipendenze del ministro degli Interni; la Gendarmerie, corpo militare, responsabile delle zone rurali; i vari servizi di polizia municipale dei singoli dipartimenti e la Sûreté Nationale, corpo di polizia statale con sede a Parigi e operante in tutto il Paese. La polizia di Parigi risale al Medioevo. Dopo il periodo napoleonico fu riorganizzata (limitatamente al Reparto di investigazione criminale) da Vidocq, un condannato evaso dal carcere. La polizia parigina è considerata molto efficiente ed è molto conosciuta; anche per il gran numero di romanzi ambientati tra la « mala » di Parigi (basta ricordare Maigret).

URSS

L'Unione Sovietica ha due specie di polizia: la polizia ordinaria, o milizia, e la polizia segreta, ufficialmente denominata Forza di sicurezza dello Stato. La milizia è organizzata su una base paramilitare; gli agenti vestono normalmente l'uniforme e sono autorizzati a portare armi, il cui uso è però limitato a casi gravi o per difesa personale. La polizia sovietica svolge le funzioni proprie di ogni polizia, e cioè investigazione criminale e servizi amministrativi (controllo passaporti, tutela dell'ordine pubblico, sorveglianza dei minori, ecc.). Ogni città e distretto amministrativo dispongono di un proprio commissariato, alle dipendenze sia delle autorità locali sia di quella centrale (Ministero degli Interni).

CINA

La diversità che esiste tra la Cina e gli altri Paesi si avverte anche nell'organizzazione delle forze di polizia. Il governo cinese, infatti, ha tra i suoi principi fondamentali anche quello della rieducazione, e in questo senso la polizia cinese (la Milizia armata, organizzata in 75 divisioni e un imprecisato numero di reggimenti, e la Milizia urbana) svolge un lavoro molto capillare, occupandosi di tutti i problemi tradizionali di ogni polizia (compreso il controllo del traffico cittadino) nonché — attraverso un'attiva presenza in tutti i luoghi, dalle fabbriche alle comuni agricole — della prevenzione dei delitti e dei crimini e del ricupero dei colpevoli.

Montecatini Terme una vacanza ideale per l'organismo

L'uomo invecchia: questo rientra nelle leggi della natura. Noi però possiamo rallentare questo processo. Come?

L'uomo invecchia non solo perché questo rientra nelle leggi inevitabili della natura, ma invecchia più rapidamente del necessario perché si intossica e perché il funzionamento dei suoi organi vitali viene logorato anzitempo e più rapidamente di quanto sarebbe necessario dal tipo di vita che conduce e dagli influssi che l'ambiente esterno esercita.

Sottrarsi a questi influssi e modificare il proprio ritmo di vita non è sempre facile: si può limitare l'alcool, si può sopprimere il fumo, si può regolare la dieta, ma non basta.

Il miglioramento dell'igiene individuale non è sufficiente a mettere l'organismo al riparo dalle influenze nocive dell'ambiente.

Per ottenere questo bisogna fare qualcosa di più.

La vacanza come cura per l'organismo

Abbiamo però le cure naturali e, soprattutto, abbiamo la possibilità di interrompere, per un periodo più o meno breve di tempo, quella spirale innaturale di stress-intossicazione che, accelerando i processi di logoramento degli organi, ci trascina verso l'invecchiamento.

Il mezzo più diffuso e più disponibile per interrompere questa spirale è dato dalle vacanze. Attenzione, però: che siano veramente vacanze. La maggior parte della gente non fa vere vacanze: passa il suo periodo cosiddetto di ferie trasferendo tale e quale al mare o ai monti il suo tipo di vita, ugualmente stressante e intossicante che conduce in città.

Una vacanza di questo tipo non può fare nulla per alleviare o interrompere il processo di logoramento degli organi e di lenta decadenza delle cellule.

Montecatini: luogo di cura e di riposo

Per fare una vacanza vera bisogna tornare nella pace e nel verde, bisogna avere intorno il respiro non contaminato della natura con i suoi prati, i suoi alberi, i suoi fiori. Nella atmosfera così libera di veleni i nostri polmoni possono alleggerirsi dello smog e dei tossici accumulati nei lunghi mesi trascorsi in città; il sangue può riossigenarsi, la pelle può respirare liberamente, i tessuti possono trovare nuovi incentivi per rivivificarsi.

Un ambiente di questo tipo è Montecatini con i suoi 500.000 metri quadrati di parco e di verde, con le sue dolci colline toscane alle spalle, con l'ampio respiro del mare che proviene da pochi chilometri di distanza.

In più a Montecatini si possono fare le cure e proprio quelle cure che, esercitando una spe-



A Montecatini all'azione delle acque si associa l'azione equilibrante e disintossicante dell'ambiente.

cie di lavaggio fisiologico dei tessuti, sono capaci di allontanare le scorie tossiche, di depurare le cellule e contribuire così, salvaguardando le funzioni biologiche essenziali, a mantenere più a lungo la giovinezza e a ritardare la vecchiaia.

Un soggiorno a Montecatini è possibile tutto l'anno, i mesi primaverili però sono forse i più indicati perché il clima è mite, la natura si risveglia e l'organismo ha maggiormente bisogno di aiuto dopo i grigi mesi invernali.

È NECESSARIO INVECCHIARE?

È un fatto universalmente noto che con il passare degli anni si invecchia. Il nostro organismo, cioè, riesce sempre meno a ricostruire quella materia e quella energia che di giorno in giorno consumiamo per mantenerci in vita e per svolgere la nostra attività.

In altre parole, i metabolismi si alterano, con tutte le conseguenze di rallentamento delle funzioni e di accumulo di scorie e grassi eccessivi che conosciamo.

Gli studiosi di tutto il mondo stanno cercando da tempo di fermare questo processo apparentemente irreversibile, ma la soluzione è certamente difficile.

Nel frattempo, però, possiamo fare qualcosa per aiutare il nostro organismo che, sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad invecchiare in anticipo.

È nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. P.T. n. R/1056-12/1/1973



Terry Webster, Chris Owens e Mike Danko, «The Rookies» in America (ovvero le reclute), con il loro tenente Eddie Ryker.

Questa volta indagano le reclute

(e il respiro di sollievo finale) di una storia poliziesca. Molto spesso si tratta di vicende e di telefilm importati, quasi che in Italia mancasse la materia prima (leggi cronaca nera) per metter su storie credibili.

Ma questo è un altro discorso, che ci porterebbe lontano, anche se la nuova serie di telefilm che la TV presenterà nelle prossime settimane sembra fornire un'implicita conferma verso le scelte « estere ».

Il nuovo ciclo di telefilm, di produzione americana, si intitola *A tutte le auto della polizia...*, traduzione un po' libera dell'originale *The Rookies*, che non è, come potrebbe sembrare, il nome d'un complesso musicale, ma significa « le reclute ». E infatti protagonisti di questi telefilm sono tre giovani poliziotti, appena usciti dall'Accademia di polizia: il nero Terry Webster (interpretato da George Stanford Brown, un attore che rivedremo anche in *Radici*, lo sceneggiato americano tratto dall'omonimo romanzo di Alex Haley), Chris Owens e Mike Danko (impersonati rispettivamente da Bruce Fairbairn e Sam Melville), agli ordini del tenente Eddie Ryker (Gerald S. O'Loughlin), burbero ma paterno, secondo gli schemi classici di queste storie. Tra i personaggi fissi della serie c'è anche Jill, moglie di Mike Danko (interpretata da Kate Jackson), che, nei panni di un'infermiera, partecipa spesso attivamente alle imprese del quartetto.

In ogni episodio — ambientato in una grande città americana e centrato di volta in volta intorno a un tema particolare della delinquenza: droga, pornofilm, bande giovanili, ecc. — si racconta una vicenda di cui a turno sono protagonisti i quattro poliziotti e che spesso sviluppa casi personali, pur senza tralasciare l'esame della società in cui si svolgono.

CARLO SCARINGI

Novità nella rasatura elettrica:
Braun micron presenta l'esclusivo carnet "garanzia-servizio-assistenza".

3 anni di garanzia internazionale.

Tutti i rasoi sono garantiti: ma solo Braun micron, come tutti i rasoi a rete Braun, ti dà una garanzia di tre anni, valida in tutto il mondo.

Una lamina di scorta.

Braun micron è fatto per durare molti anni, e una lamina di scorta potrebbe farti comodo un giorno. Oggi Braun micron te la offre, gratis.

Revisione completa e gratuita.

Solo Braun micron ti offre il vantaggio di una revisione completa e gratuita, per assicurarti una rasatura sempre perfetta e a fondo.

Una simpatica sorpresa.

Regalati oggi stesso un Braun micron; avrai in più l'occasione di regalare alla persona a te cara un arricciacapelli Braun con il 25% di sconto, sul prezzo di listino.



BRAUN

Braun micron: molto più di una rasatura a fondo.

Adesso Baffo dribbbla in TV

Il popolare ex calciatore conduce sul video «Alle cinque con...». Attaccate le scarpe al chiodo si dedica alla sua attività di pubblicitario e di dirigente dell'Inter. Come è diventato presentatore televisivo

CHI È MAZZOLA

Sandro Mazzola è nato a Torino l'8 novembre 1942, figlio del grande Valentino, leggendaria mezzala del Torino perito con tutta la squadra nella tragedia di Superga (1949). Sposato dal 1964 con Gabriella Galante, di due anni più giovane di lui, è padre di quattro figli: Ilaria (13 anni), Valentina (12), Sandro junior (9), Paolo (3). Attualmente è dirigente dell'Inter e titolare di una agenzia di pubblicità. La sua carriera di calciatore è iniziata il 10 giugno 1961 (Juventus-Inter 9 a 1, la squadra nerazzurra aveva mandato in campo per protesta la squadra ragazzi, reclamava la vittoria a tavolino perché l'incontro era stato sospeso in precedenza per pacifica invasione di campo). Ha disputato in serie A, sempre con la maglia nerazzurra, 411 partite, segnando 116 gol. Ha vinto tre scudetti, due Coppe dei Campioni, due Coppe Intercontinentali, un Campionato d'Europa con la Nazionale (in cui ha esordito il 12 maggio 1963 in Italia-Brasile 3-0, segnando un gol). Ha rivestito per 70 volte la maglia azzurra segnando 22 reti.

III/13840

LA cronisti



Beppe Viola, trentanovenne, milanese, lavora in RAI da 16 anni. Attualmente è in forza alla redazione della «Domenica sportiva». E' ritenuto uno dei commentatori sportivi più originali. E' sposato e padre di tre figlie

di BEPPE VIOLA

Milano, aprile

I milanisti dicono che l'ultima guerra l'ha fatta scoppiare lui. Non è vero, non può essere vero perché è del '42, un anno più di Rivera. I tifosi della Juventus — Boniperti su tutti — l'hanno sognato per anni. Quelli del Toro l'avrebbero preteso di diritto in quanto figlio di Valentino, bandiera granata. Lui, invece, è rimasto all'Inter, dove l'ha portato «Veleno» Lorenzi da ragazzino. C'è rimasto per due ragioni: perché lì ha sempre comandato e poi perché lo pagano ancora oggi senza la penosa necessità di sfilarsi i pantaloni lunghi ed indossare un paio di mutandine, gloriose finché volete, ma sempre poco dignitose per un dirigente.

I motivi appena segnalati della sua permanenza all'Inter sono ovviamente velenosi, da pettegolo. Ma Sandro si merita una dose di cianuro da qualche mese, da quando cioè mi definì in diretta (eravamo, mi pare, in *Novantesimo minuto*) un «fedele milanista» contravvenendo clamorosamente al segreto professionale che vuole tutti i cronisti di calcio al di sopra di ogni sospetto. Lo disse guardandomi negli occhi, con una finta di baffi che mi mise col sederino per terra proprio come faceva ai suoi tempi nei confronti di quei terzinoni grandi e grossi che avevano l'ingrato compito di controllarlo. Il dribbling, il tunnel — chiamatelo un po' come volete — me lo sono legato al dito e non potendo più prendermi una rivincita, perché dalle aree



di rigore ormai lui gira al largo, ne approfitta in questa occasione.

E poi, se andiamo a guardare bene, Sandro è proprio il giocatore italiano più sveglio di questi ultimi tempi. Il solo, tanto per capirci, che abbia preso un sacco di soldi per smettere di giocare. Non so se mi spiego. Un bel giorno ha convinto Fraizzoli, il suo «boss», che sarebbe stato utile dietro una scrivania quanto in mezzo al terreno di gioco. Il presidente, innamorato di lui da sempre, è caduto nella trappola e

gli ha firmato un contratto triennale degno del Mazzola giocatore.

Fossi veramente una carogna milanista andrei giù piatto, rivelando la cifra che mi è stata sussurrata da un vecchio compagno al corrente di tutto. Invece no, caro Sandrocchio, guarda un po' che razza di nemico sono io...

Una cosa mi piace ricordare dei miei decennali, e forse più, rapporti avuti con lui. Sono stato l'ultimo a raccogliere una sua dichiarazione al microfono. Era sudato co-



Sandro Mazzola con la famiglia: da sinistra la moglie, signora Gabriella, i figli Maria, Sandro junior e Valentina. Ha esordito in serie A il 10 giugno 1961 contro la Juventus, una partita famosa perché l'Inter mandò in campo per protesta la squadra ragazzi e fu sconfitta per 9 a 1

me una bestia, arrabbiato e un po' fuori giri per la fatica sopportata nell'ultimo derby, Maggio del '77, finale di Coppa Italia a San Siro. Vince il Milan due a zero e lui rientra verso gli spogliatoi ringhiando. Lo aggredisco mettendogli sotto il naso l'arnese di lavoro.

Lui mi scopre soddisfatto come può esserlo un milanista dopo una vittoria sull'Inter. Forse non si ricorda che le parole che sta per dire raggiungono milioni di telespettatori, compresi i dirigenti calcistici. Si passa un braccio sul volto e spara la sua sentenza: «Vuolsi così colà ove si puote». Insomma voleva dire che l'arbitro era stato maledettamente dalla parte avversaria. Un tifoso avrebbe strillato: arbitro venduto. Lui invece, a torso nudo perché aveva scambiato la maglia con qualcuno secondo l'uso brasiliano, con un paio di chili in meno, la faccia stravolta dalla fatica, lui il Sandro Mazzola ti tira fuori Dante.

Era stato quello il suo ultimo gesto in mutande e fu l'unica volta in cui il cosiddetto giudice sportivo prese provvedimenti a suo carico. Un minuto dopo era già diventato dirigente e all'uscita dello spogliatoio, con camicia e cravatta, aveva già l'aria di un saggio uomo d'affari.

Peccato però, accidenti che disastro per i tifosi dell'Inter, ma anche per quelli per i quali San Siro continua ad essere il tempio del calcio. Via Sandro, via un pezzo di spettacolo assicurato, via un'occasione

polemica, via un capitolo importante di una lunga storia. Sì, lo so, lui è sempre in tribuna d'onore, tra il comandante dei carabinieri e l'assessore allo Sport, appena sotto la lady che urla e strepita in direzione dell'arbitro. Però il disastro rimane anche se

LO HANNO SCELTO PENSANDO AI RAGAZZI

Dopo Amedeo Nazzari, Rosanna Schiaffino, Romina Power, Giuliano Canevacci, Sandro Mazzola conduce «Alle cinque con...», il programma del pomeriggio della Rete 1 (5 minuti al giorno, esclusa la domenica). Perché proprio lui? Lo abbiamo chiesto al dottor Corrado Biggi, funzionario della RAI preposto al servizio.

«Cercavamo un personaggio che fosse gradito ai ragazzi, che parlasse loro in modo semplice e di cose che li interessassero. Inoltre si avvicinano i Campionati del Mondo: la nostra scelta si è orientata allora su un calciatore. Però c'era un problema: come non scatenare ripicche fra tifosi. Abbiamo allora pensato a un uomo del mondo del calcio, popolare, ma non più in attività».

Che cosa gli avete chiesto di fare?

«Innanzitutto di parlare ai ragazzi di sport, affinché diventino più praticanti e meno tifosi, poi di raccontare aneddoti della sua carriera, infine, ovviamente, di introdurre i programmi del pomeriggio».

riesce a comprare Platini o chi vuole lui. Ma vuoi mettere il gol segnato al Vasas o quello dannatissimo messo nella rete milanista dopo trenta secondi di gioco? E quella partita col Borussia, Sandro, te la ricordi? Dicevano che tu non saresti mai stato un grande centrocampista, ma quella volta ci desti dentro come un matto furioso perché c'era di mezzo la tua reputazione. E il gol al Brasile il giorno del debutto in Nazionale?

E quando il Gianni Brera scrisse che in acrobazia valevi una cicca? Neanche il tempo di leggerlo e già avevi fatto un gol di testa, memorabile, quasi qualcuno avesse redatto un copione preciso. Ma possibile che non ti venga voglia di rimetterti in mutande? All'Inter di Bersellini, ma anche un po' tua, manca la classe, il tocco felice. Tutti ragazzi in gamba, intendiamoci, ma il Mazzola era un'altra categoria. O sbaglio?

Adesso ti metti a fare il presentatore. Sicuramente avrai successo, tu sei un tipo che ha sempre avuto successo. Malgrado la vocina non superi l'esame microfono, ce la farai alla grande perché ci sai fare anche coi calzoni lunghi. Hai scritto un libro di successo, hai messo insieme un giro di affari di prim'ordine, continui a dare una mano preziosa all'Inter.

Sandro Mazzola è uno di quelli che si sono fatti da soli, altro che storie. E non è affatto vero, purtroppo, che avere un nome di prestigio possa darti una mano.

Il baffo ha sempre avuto dalla sua la forza del dribbling rapido, agilissimo, nel campo e fuori, per trovare la posizione giusta in zona gol. Chi lo conosce sa delle sue risorse diplomatiche, del suo savoir faire molto spesso frainteso. Ai tempi della grande Inter era lui — dicevano — l'allenatore ufficioso, almeno quello che a fine stagione decideva eventuali epurazioni. Oggi che l'Inter è assai meno grande le critiche dei più scalmanati vanno nella stessa direzione. In Messico la staffetta con Rivera — ricordate? — fu definita opera sua. Prima e dopo di allora gli è stato assegnato puntualmente un ruolo di eminenza grigia che forse non ha mai avuto, sicuramente non ha mai cercato. E' stato uno dei pochi comunque a sapersi esprimere con parole proprie e senza mai tirare indietro la mano, atteggiamento assai raro nel mondo della cosiddetta palla rotonda. Un tipo in gamba coll'unico torto, semmai, di essere stato sempre dalla stessa parte, quella che a me, per esempio, non è mai andata troppo bene.

Ma questi sono affari miei, se permettete.

TV 1 ore 17
da lunedì 24
a sabato 29 aprile

La verità nelle Bandiera

Del loro sesso si discute ormai come del sesso degli angeli. Saranno uomini? Saranno donne? Saranno « a metà strada »? La gente continua a parlarne, nonostante le dichiarazioni dei diretti interessati (o delle dirette interessate?) non lascino spazio a dubbi: « Siamo uomini », dicono, ma chissà perché pochi ci credono, « e nessuno di noi tre ha intenzione di rivolgersi a un chirurgo di Casablanca per fare quello che si dice abbia fatto Amanda Lear. E non siamo neanche tre travestiti, ma semplicemente tre artisti che hanno pensato di unire l'arte a una certa ambiguità sessuale per fare spettacolo in maniera grottesca ».

Ma le lettere dei telespettatori de *L'altra domenica* che chiedono notizie sulle sorelle Bandiera seguitano ad arrivare.

Curioso problema: anche Alighiero Noschese o Gino Bramieri, tanto per citare un paio di nomi, si sono vestiti da donna in un sacco di programmi televisivi, eppure nessuno ha mai chiesto delucidazioni.

Il fatto, probabilmente, è che le sorelle Bandiera in TV sono state viste solo in abiti femminili, quelli ritagliati dalla bandiera americana a stelle e strisce che indossano per cantare la sigla de *L'altra domenica*. Un settimanale ha scritto giorni fa che « Renzo Arbore non vuole che si facciano vedere in abiti maschili », ma non è vero: le tre sorelle Bandiera (Tito Leduc, messicano, 49 anni; Mauro Bronchi, unico italiano del gruppo, 30 anni; Neil Hansen, australiano, 26 anni) quando girano per strada si vestono da uomini, ma nessuno li fotografa così.

Le sorelle Bandiera sono state « scoperte » in un club romano, l'Alibi, dove nel novembre scorso ci fu una festa dell'orrore alla quale era presente una troupe de *L'altra domenica*. Leduc, Bronchi e Hansen offrirono al pubblico un assaggio dello spettacolo *Carousel '77* col quale avrebbero debuttato di lì a qualche giorno: con i costumi a stelle e strisce cantavano un vecchio successo delle Andrew Sisters, *Rum and Coca Cola*. Ugo Porcelli, serissimo funzionario RAI addetto al programma, si trasformò in acceso fan delle sorelle Bandiera, il rude Salvatore Baldazzi stabilì che erano roba da Oscar, il sottoscritto, che era d'accordo, tirò fuori il risorgimentale nome col quale il trio doveva diventare celebre: venne approntata l'edizione italiana della canzone. E' così che è cominciata.

Oggi il trio è forse il gruppo più richiesto per la prossima estate: Leduc e soci hanno già firmato contratti per un centinaio di serate, durante le quali presenteranno il loro spettacolo in cui indossano 132 vistosissimi costumi (naturalmente tutti femminili) con profusione di paillettes e piume di struzzo. Il pezzo forte, però, resta sempre la sigla che li ha fatti diventare famosi in un batter d'occhio: è il biglietto da visita delle sorelle Bandiera, che ormai hanno deciso di farsi chiamare soltanto così. Nei veglioni dello scorso carnevale non si sono contati i gruppetti di amici che hanno scelto come costume proprio quello di Leduc, Bronchi e Hansen. A Trieste, martedì grasso, tre ragazzi hanno vinto il primo premio a una festa mascherata indossando i famigerati costumi a stelle e strisce: ci hanno mandato in redazione le foto del veggione. Una sola differenza: le vere sorelle Bandiera sono molto più brutte dei tre giovani triestini. Infine i moltissimi fans delle Bandiera ci hanno convinto a pubblicare il disco *Bella come me non hai avuto nessuno* (Cetra - Fonit) nel quale, in vari modi, è stato coinvolto il sottoscritto.

Az l'ave

APPUNTAMENTI

giornata del cane bastardo di LUCILLA CASUCCI

Vita di cani

Per gli innamorati

Nessuno finora ci aveva mai pensato (a parte la Bardot che dei suoi ne era sempre andata molto fiera) ed ora ecco colmata questa mancanza. Anche il cane bastardo avrà la sua giornata, le sue gare, i suoi premi. Ad organizzare tutto questo è il Comitato per la difesa

Siete innamorati e abitate a Venezia? Fortunati voi, avete due feste per dimostrare il vostro amore. Oltre al 14 febbraio, tradizionale « festa degli innamorati », a Venezia il 25 aprile si festeggia anche la « festa del bocciolo ». Una antica tradizione che risale a tanti secoli



del cane bastardo. La giornata sarà il 14 maggio; la festa si svolgerà al Parco dei Daini a Roma. Se pensate che i vostri amici a quattro zampe appartengono a una di queste categorie: er più, il simpatico, il buffo, l'artista, il nano, il gigante e volete farli partecipare alla gara con premiazione finale dal 10 aprile sono aperte le iscrizioni. L'adesione bisogna inviarla in via Modena 19 (Roma) presso Mario Candutti o andare personalmente dalle 17 alle 19 di lunedì, mercoledì e giovedì. Ma c'è di più: chi non abita a Roma potrà invece partecipare alla gara fotografica. In questo caso basterà inviare una foto a colori o in bianco e nero formato 10 x 15 con le proprie generalità e 1000 lire a Morabito, via Montevideo 4, Roma.

Sempre in tema di cani vi ricordiamo che a Modena il 30 aprile ci sarà l'esposizione di campionato di tutte le razze (questa volta quelle ufficiali) organizzata dall'ENCI in collaborazione col gruppo cinofilo modenese. Per informazioni rivolgersi all'ENCI, via Premuda 21, Milano (telefono 02/70.07.50).

fa vuole che ogni innamorato regali alla propria innamorata un bocciolo di rosa. In piazza San Marco, quel giorno, ci saranno dei banchetti di fiori organizzati per la vendita.

Teatro per giovani e non

A Genova al Teatro Alcione (via Canevari 47) è iniziata dal 28 marzo e continuerà fino alla fine di aprile la prima rassegna del Teatro della Tosse. Il gruppo teatrale genovese diretto da Tonino Conte, Emanuele Luzzati e Aldo Trionfo usando strumenti tipici del teatro tradizionale per ragazzi (burattini, pupazzi, mimi e musica) tende a fare un vero spettacolo oltre che per i giovani anche per altre età. Vi segnaliamo *I sogni di Pulcinella* (dal 24 al 29 aprile), un lavoro di sperimentazione teatrale di T. Conte ed E. Luzzati con maschere, musiche e burattini. Vi ricordiamo poi che tutte le mattine alle 10 sono previsti spettacoli speciali per le scuole (*I tre nasoni* di E. Luzzati e *Il ciclope* di Euripide) con prezzo eccezionale (800 lire). Per informazioni telefonare al 010/39.64.98.



Mario Schiano

I/13670

Schiano e gli olandesi

Arrivano gli olandesi. Mischa Mengelberg, pianista e compositore, e Han Bennink, batterista e rumorista, sono generalmente considerati fra gli esponenti più significativi della nuova musica creativa europea che negli ultimi anni è andata assumendo una autonomia netta rispetto al jazz d'avanguardia nero-americano. Mengelberg, insegnante di conservatorio, è un po' il padre del jazz moderno olandese ma gli piace giocare con tutti gli stili che inserisce spesso, stravolgendoli, in azioni teatrali improvvisate. Bennink, che suona anche il sax tenore, il flauto e altri strumenti a fiato, colleziona oggetti da percussione di tutto il mondo, suona coi migliori musicisti dell'ultima ondata, ma dice che i suoi maestri sono Baby Dodds, Zutty Singleton e gli altri batteristi della vecchia New Orleans.

In Italia suoneranno il 22 aprile al Centro Jazz St. Louis di Roma (il concerto sarà registrato da Radiouno per essere trasmesso il mese dopo) e il 24 a Cremona. Saranno in quartetto con Mario Schiano al sax contralto e l'inglese Paul Rutherford al trombone. Il gruppo si chiamerà « A European Proposal » (una proposta europea) e si annuncia con caratteristiche diverse da quelle di certe formazioni dell'avanguardia tedesca (come la « Globe Unity Orchestra » di Alexander von Schippenbach e Peter Kowald) che hanno una variabilità di poetica. Nel quartetto di Bennink, Mengelberg, Schiano e Rutherford l'omogeneità sarà data dal gusto dell'ironia che accomuna i quattro musicisti e dall'uso particolare delle « citazioni » beffarde che è una costante delle loro improvvisazioni.

L'iniziativa di questi concerti è di Schiano, napoletano trapiantato a Roma, dove da oltre dieci anni è animatore di molte iniziative intelligenti per far conoscere i nuovi vitali fermenti del mondo jazzistico. Il quartetto con Rutherford e gli olandesi è l'ultimo, in ordine di tempo, fra gli incontri musicali di tipo speciale che ha promosso. Ha suonato e inciso dischi, infatti, con jazzisti dell'avanguardia nero-americana (Don Pullen in America e San Rivers in Italia) e con musicisti « colti » contemporanei come Domenico Guaccero e Alessandro Sbordani.

Il concerto romano di « A European Proposal », come dicevamo, sarà trasmesso da Radiouno in maggio. Nello stesso periodo, per il ciclo *Big Band Concerto Special*, andrà in onda un altro interessante programma con l'orchestra della RAI diretta da Marcello Rosa che presenterà una serie di speciali arrangiamenti per sei trombonisti (Giancarlo Becattini, Ernesto Pumpo, Gennaro Baldini, Paolo Boccabella, Marco Pellacane e lo stesso Rosa) e sezione ritmica.



Alessandro Fersen

II/9301

A colpi di maschera

Andres Bossard e Bernie Schürch, svizzeri, si incontrano nel '71 a Roma con Floriana Frassetto, italiana. I ragazzi sono allievi di Jacques Lecoq, la Frassetto è stata all'Actors' Studio di Alessandro Fersen. Decidono di metter su uno spettacolo abbinando il mimo all'uso della maschera, al cartone animato, alla scultura. Lo spettacolo si chiama, come loro stessi, *Mummenschanz*. In sette anni di lavoro l'hanno messo a punto fino a farne un meccanismo perfetto di comicità di magia teatrale.

Compiute diverse tournées negli Stati Uniti, l'anno scorso hanno finito per aprire un piccolo teatro di trecento posti a Broadway, il Bijou, che qualche mese fa hanno temporaneamente lasciato per una serie di rappresentazioni in Francia e in Germania. Sette anni di lavoro si traducono oggi in diciotto « numeri », ognuno dei quali è un capolavoro di intelligenza e di fantasia. Usano calzamaglie nere che coprono loro anche il viso e « maschere » costituite da oggetti poveri, di plastica, come contenitori e bidoni. Raccontano una storia d'amore usando soltanto rotoli di carta igienica: eppure bastano a esprimere il pianto, la gioia, l'ira, la gelosia...

Il loro numero più straordinario è compiuto da due di loro con maschere di una sostanza duttile che ognuno si modella sul proprio viso assumendo ogni volta sembianze diverse. Uno con un tocco si modella una barba, l'altro invidioso se ne fa una analoga, ma con due punte. Comincia un duello: il primo si costruisce riccioletti e sopracciglia accurate e diventa sempre più bello, l'altro nel tentativo di emularlo sbaglia tutto e imbruttisce finché, disperato, si dà un gran pugno in testa e diventa il diavolo. Il primo allora si trasforma in frate e lo esorcizza, riducendolo ad un essere primitivo, informe. Ma questi si vendica e con uno spintone fa sbattere la faccia del frate contro una parete: la faccia si appiattisce come una tavola e l'altro con due tocchi rapidissimi sulla maschera diventa rinoceronte. L'antagonista si dà un paio di pizzichi ed è toro. Il corno del rinoceronte diventa il tricornio di un torero e ne nasce una corrida, in cui toro e torero diventano rispettivamente leone, cervo, ippopotamo, elefante e così via. Finché si scontrano, faccia a faccia, le maschere si impastano l'una nell'altra e, mentre i contendenti cercano di separarsi arretrando in opposte direzioni, la sostanza gommosa si allunga, sempre tenendoli invischiati, attraverso tutto il palcoscenico: un finale in cui si possono « leggere » significati e messaggi. Ma che comunque è di gran comicità. Ho visto lo spettacolo in un pomeriggio destinato ai bambini e poi in una serata in cui gli spettatori erano adulti. Identici gli applausi, le risate, il divertimento e l'entusiasmo.

Bianchi

Pogliotti

GIOVANI

ROCK, FOLK

Le ballate di Chico

Non facile la « penetrazione » della musica brasiliana nel nostro Paese. Tentata da qualche impresario appassionato del genere, da qualche programmatore radiofonico ostinato e da pochi altri, non è certo aiutata dalla grandi case discografiche che rappresentano in Italia le etichette brasiliane. Ci prova ora la Pdu pubblicando insieme (ma acquistabili separatamente) ben tre long-playing di **Chico Buarque de Hollanda**, un grosso nome da tempo noto anche da noi per alcuni successi scelti tra le sue cose più facili. Il titolo degli album è lo stesso per tutti: « Os grandes sucessos de Chico Buarque », divisi in tre volumi. Sono canzoni e ballate poco note presso il nostro pubblico per i motivi già detti; eppure le melodie sono ispiratissime e delicate, i testi sono intelligenti, gli arrangiamenti raffinati e lontani dai facili effetti che spesso accompagnano le esecuzioni dei brasiliani. Si scoprono nei solchi, inoltre, altre splendide voci di collaboratrici di Chico e altrettanto buoni strumentisti. Pdu numero 6084-6085-6086.

Una voce bellissima

Proveniente dal Nashville, **Rita Coolidge** è lontana, però, dalla tematica e dal tipo di musica che si « fabbrica » nella cittadina del Tennessee. Sposata a Kris Kristofferson, un sensibile cantante country tra gli specialisti del genere, la Coolidge ha preso da questi il gusto e una certa dolcezza nel modo di cantare. Ne è una conferma il suo sesto album, pubblicato ora anche in Italia e intitolato « Anytime... anywhere ». Il disco è una rassegna di belle canzoni e di buon rock splendidamente interpretate da una voce che è probabilmente una delle più belle ascoltate in questi anni, ricca anche di quel « feeling » che le deriva dalla lunga milizia come corista in gruppi famosi. Straordinarie anche alcune ballate su tempo lento. A&M numero 64616, della Ricordi italiana.

Il ritorno di Donovan

A trentadue anni ritorna **Donovan**, il folk-singer noto negli anni Sessanta per essere stato la più diretta « risposta » inglese all'americano Bob Dylan e

che a quei tempi aveva collezionato un gran numero di successi grazie alla sua felice vena di compositore e alla sua personalissima voce. « Donovan » — questo il titolo delle rétro del cantante — poteva essere un album deludente o destinato solo agli appassionati della musica di Donovan, tipica degli anni Sessanta. Invece è ancora una volta una piacevole sorpresa per tutti: la vena del compositore non si è affatto spenta e la voce non sembra invecchiata affatto, ancora personale e vibrante. Le canzoni del disco sono caratterizzate da una gran semplicità e orecchiabilità ma anche da una freschezza insolita nei grossi nomi del rock di oggi: bellissimi i momenti nei quali il cantante si fa più intimo, quasi a tu per tu con il microfono e la sua discreta chitarra. Rak, della EMI, n. 99294.

RENZO ARBORE

JAZZ

Il dopo-Perigeo di Fasoli e D'Andrea

E' cominciato bene il dopo-Perigeo dei musicisti che ne facevano parte. Il sassofonista **Claudio Fasoli** (tenore e soprano) ha fatto un 33 giri per la Carosello, « Eskimo Fakire », che è fra i migliori dischi di jazz italiani di quest'anno. Vi ha riunito sei brani, cinque dei quali di sua composizione, più uno di Wayne Shorter (*Dolores*) eseguiti con **Franco D'Andrea** al pianoforte, **Giorgio Azzolini** al contrabbasso e **Bruno Biriaco**

alla batteria. Fasoli, 39 anni, veneziano a Milano, si esprime con una musica raffinata, a tratti perfino ricercata nelle sonorità, che tiene conto delle esperienze più vitali dell'ultimo jazz americano, interpretandole però con gusto originale.

Anche D'Andrea (36 anni, nato a Merano ma trapiantato a Milano) firma un album in proprio per la Carosello. E' intitolato « Nuvolao ». La raccolta (quattro pezzi dello stesso solista e *It ain't necessarily so* di Gershwin) è una testimonianza eloquente sul talento naturale di

Franco D'Andrea, sulla sua tecnica sicura e sulla sua maturità di musicista che ha saputo mettere a profitto non soltanto la esperienza di cinque anni di Perigeo, ma anche quella delle precedenti collaborazioni col Modern Art Trio, con Nunzio Rotondo e altri.

Di Fasoli e D'Andrea si aspetta ora un LP inciso in duo per l'etichetta Dire che ha ripreso l'attività dopo una lunga parentesi.

S. G. BIAMONTE



IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 2) **Stayin' alive** - Bee Gees (Phonogram)
- 3) **Un'emozione da poco** - Anna Oxa (RCA)
- 4) **Gianna** - Rino Gaetano (IT)
- 5) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
- 6) **La pulce d'acqua** - Branduardi (Phonogram)
- 7) **Singin' in the rain** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 8) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) **You're the one that I want** - John Travolta/Olivia Newton
- 2) **Let's all chant** - The Michael Zager Band (Private Stock)
- 3) **Lay down Sally** - Eric Clapton (Orso)
- 4) **Dance across the floor** - Jimmy Bo Horne
- 5) **Dance with me** - Peter Browne
- 6) **Dance, dance, dance, yowsah, yowsah** - Chic (Atlantic)
- 7) **Just the way you are** - Billy Joel (Columbia)
- 8) **I go crazy** - Paul Davis (Bang)

Inghilterra

- 1) **Denis** - Blondie (Chrysalis)
- 2) **Wuthering heights** - Kate Bush (EMI)
- 3) **Baker street** - Gerry Rafferty (U.A.)

- 4) **Matchstalk men and matchstalk cats and dogs** - Brian and Micol (PYE)
- 5) **I wonder why** - Showaddywaddy (Arista)
- 6) **If you can't give me love** - Suzy Quatro
- 7) **I can't stand the rain** - Eruption (Atlantic)
- 8) **Is this love** - Bob Marley and the Wailers (Island)

Francia

- 1) **J'ai oublié de vivre** - Johnny Halliday (Philips)
- 2) **Un été de porcelaine** - Mort Shuman (Philips)
- 3) **Dans les yeux d'Emilie** - Joe Dassin (CBS)
- 4) **Alexandrie Alexandra** - Claude François (Flash)
- 5) **Lettre à Hélène** - Dave (CBS)
- 6) **How deep is your love** - Bee Gees (Polydor)
- 7) **Take a chance on me** - Abba
- 8) **Mull of Kintyre** - Wings (Capitol)

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
- 2) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
- 3) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) **Riccardo Cocciantè** - Riccardo Cocciantè (RCA)
- 5) **La pulce d'acqua** - Branduardi (Polydor)
- 6) **Voyage** - Voyage (Atlas)
- 7) **Burattino senza fili** - Bennato (Ricordi)
- 8) **Love me baby** - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 9) **L'oro dei Matia Bazar** - Matia Bazar (Ariston)
- 10) **Black Jack** - Baciotti (Dig-It)

Stati Uniti

- 1) **Saturday night fever** - Various Artists (RSO)
- 2) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
- 3) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
- 4) **Even now** - Barry Manilow (Arista)
- 5) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
- 6) **AJA** - Steely Dan (ABC)
- 7) **Weekend in L.A.** - George Benson (Warner Bros.)
- 8) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) **The album** - Abba (Epic)
- 2) **The kick inside** - Kate Bush (EMI)
- 3) **20 golden greets** - Buddy Holly and the Crickets (MCA)
- 4) **City to city** - Gerry Rafferty (United Artists)

- 5) **Out of the blue** - Electric Light Orchestra (Jet)
- 6) **Plastic letters** - Blondie (Chrysalis)
- 7) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 8) **Boogie nights** - Various Artists (Ronco)

Radio Montecarlo

- 1) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
- 2) **New boots and panties** - Ian Dury (Stiff)
- 3) **Succido** - Faust'o (CGD)
- 4) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
- 5) **My aims is true** - Elvis Costello (Stiff)
- 6) **And then there were three** - Genesis (Charisma)
- 7) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 8) **Easter** - Patti Smith Group (Arista)

Ritorno da Berlino

Mentre Milva appariva sul cartellone scaligero come protagonista dell'opera di Gino Negri *Diario dell'assassinato*, la sua casa discografica dava alle presse un nuovo LP, « Canzoni fra due guerre », che la cantante aveva registrato dal vivo durante una serata al Piccolo Teatro di Milano subito dopo il ritorno dal Festival di Berlino. La trasferta era stata pressoché trionfale: tra un fragore di guerra e l'altro, l'ex « pantera di Goro » era finita persino in vetta alla Hit Parade teutonica. Il disco ora permette una verifica. Che Milva, rimodellata all'a scuola di Strehler, avesse imparato a ben destreggiarsi con le canzoni anteguerra non ne dubitava nessuno. Ma qui, lasciato il repertorio brechtiano, affrontava un territorio nuovo, pieno d'insidie. Canzoni come *Tabarin* di Stolz, *The man I love* di Gershwin, *Balocchi e profumi*, la napoletana *Chiove*, la parigina *Parlez-moi d'amour* per non parlare di *Lili Marlene* costituiscono un test infuocato sul quale tutti ritengono d'essere in grado di pronunciarsi. Ebbene, temperando il tuono di quella sua voce che Bolchi definisce « nera e fonda », Milva rivisita con il giusto rispetto e senza scivolate d'ala luoghi sacri agli ultracinquantenni. Il 33 giri (30 cm.) è inciso dalla « Ricordi ».

Un esordiente

Si chiama Michele Pecora ed esordendo a Castrocaro, dove si è accompagnato alla chitarra con il tocco professionale che gli viene dagli studi compiuti al Conservatorio di Pesaro, ha dimostrato di possedere una voce calda e simpatica. L'invito ad un primo assaggio ci viene dalla « Warner Bros. » con un 45 giri che contiene due canzoni un po' malinconiche: *La mia casa*

e *Dei vecchi si parlano* composte dallo stesso cantante. Pecora manca ancora di grinta e pecca di qualche ingenuità; ma si farà per strada.

Segle televisive

L'uomo ombra - *Singin' in the rain*, sigla della serie del film giallo-rosa di Dick Powell e Myrna Loy, è presentata su un



45 giri « MGM » nell'edizione originale di Gene Kelly con l'accompagnamento dell'orchestra diretta da Henry Mancini.

Sesamo aperti - Due canzoni della serie televisiva per i ragazzi, intitolate rispettivamente *Sesamo aperti*, e *Vecchie auto*, sono incise su un 45 giri « RCA ».

Vodka e crauti

James Last continua le sue esplorazioni geografiche per rifornirsi della materia prima indispensabile per creare quelle atmosfere che tanto piacciono agli appassionati dell'« easy listening ». Aperto con un accento al coro dei battellieri del Volga, ecco infatti « *Melodie russe* » un 33 giri (30 cm. « Polydor ») inciso con sofisticata efficienza. Ma il meticoloso arrangiatore tedesco questa volta concede poco fiato ai prediletti ottoni per far spazio agli archi e agli strumenti che più si addicono al colore dei canti popolari russi, tradizionali e no. Le sue scelte sono felici anche per il repertorio: unica concessione al « déjà vu » l'accenno, come s'è detto, ai battellieri del Volga e quello alla celebre *Katiuscia*. Il resto ha l'effetto di sorprendente scoperta grazie anche ad un contorno di suoni che soltanto raramente cade nel technicolor alla Zivago. Chi si accontenta di musiche da sottofondo questa volta trova qualche cosa di più.

B. G. LINGUA

Ma questa è « La Bohème »!

Il copertina è scritto chiaro: prima registrazione mondiale. La « novità » riguarda, nientemeno, Puccini. Un disco, Erato-RCA, Stu 71040, reca infatti tre pagine pucciniane sconosciute nell'interpretazione dell'Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Claudio Scimone. La prima è il *Preldio sinfonico* scritto da « un ragazzo » di Lucca che, nel 1876, studia all'Istituto Pacini e che si azzarda già a maneggiare la grande orchestra. Ecco poi un *Capriccio sinfonico* del 1883 — ancora un « saggio » di scuola — ad ascoltare il quale resti di stucco: c'è un passo che, a parte la tonalità, trovi identico in *Bohème*. L'effetto che suscita nell'ascoltatore è stranissimo, la suggestione è straordinaria. La terza pagina è il *Preldio* composto per l'Edgar in occasione delle rappresentazioni di quest'opera a Madrid, nel 1892.

Il disco comprende inoltre un inedito di Arrigo Boito, la *Sinfonia in la minore*: pagina ambiziosa di un musicista sedicenne che tuttavia sarà accolta dalla critica con entusiasmo. Accanto a queste musiche la *Sinfonia su temi dello « Stabat Mater »* di Rossini, composta da Saverio Mercadante. Tutte cose rare, restituite alla nostra coscienza artistica dal finissimo gusto di Claudio Scimone. Orchestra docile, fra mano a un direttore che sa guidarla con sicurezza e con bravura, nel pieno dominio del « mestiere ». Un punto di merito, non c'è dubbio, che si aggiunge all'altro, recentissimo, dell'Orlando vivaldiano: l'opera che Scimone ha concertato e diretto per la stessa Casa discografica. La ricostruzione e la revisione dei quattro inediti sono di Pietro Spada. Il disco è arricchito da una bella presentazione di Alfredo Mandelli.

Il « cemento » del prete rosso

Una buona stella, evidentemente, mi ha guidato questa settimana nella scelta dei dischi da pre-ascoltare per i miei lettori. Infatti i due « lp » Telefunken (6.35386, EK) con *Il cemento dell'armonia e dell'invenzione* di Antonio Vivaldi, ossia con i famosi dodici concerti del-

l'Op. 8, sono ottimi anzitutto per il valore dell'interpretazione e poi per il risultato, assai soddisfacente, della registrazione. Nikolaus Harnoncourt, alla guida del « Concentus musicus » di Vienna, si accosta al « monumentum » vivaldiano con certissimo amore, con profonda intelligenza. I critici stranieri gridano al miracolo, parlano di una « grandissima » interpretazione. A mio parere, invece, certi stacchi di tempo azzardosi, certe tinte sfacciate non sono accettabili e offuscano l'elegante bellezza di queste pagine. Per fortuna si tratta di manchevolezze avvertibili solamente qua e là. Per il resto va tutto benissimo. Un Vivaldi vivo, pregnante che, per la millesima volta, seduce e inamora.

Un Ciaikovski dinosauro

Dov'è, mi domandavo dopo avere ascoltato la *Quinta* di Ciaikovski diretta da Seiji Ozawa, dov'è il pathos ardente, dove la leggerezza soave, dove lo slancio drammatico di questa sinfonia che altri interpreti, per esempio Karajan, hanno così profondamente penetrato? Qui tutto è greve, persino il valzer ch'è pagina facile, amabile. La sezione degli archi (e dire che sono gli archi della « Boston Symphony »!) è a così dire « ammassata »: sembra addirittura che gli strumenti, specialmente i violoncelli e i contrabbassi, non respirino. Lo sappiamo tutti che Ozawa è un eccellente direttore d'orchestra, ma questa volta, a mio parere, è caduto nel sonno d'Omero. Il disco, numero 2530.888, è della « Deutsche Grammophon ».

DISCHINOTIZIE

● La EMI ha ottenuto in Giappone uno straordinario successo di vendite con i dischi interpretati da Alexis Weissenberg, un pianista che entusiasma il pubblico nipponico.

● Entro questo mese la Philips lancerà nel nostro mercato la « Vivaldi-Editori »: dieci « cofanetti » e un disco introduttivo.

● A settembre la RCA pubblicherà un disco di Gazzelloni con musiche di Schubert, Donizetti e Rossini. Il pianista è Joaquín Achúcarro.

LAURA PADELLARO

||||| ECCEZIONALE ||||| OTTIMO ||||| BUONO ||||| MEDIOCRE



**L'aspirapolvere
non basta.
Solo io so pulire
la moquette.**



Battitappeto Hoover: batte-spazzola-aspira per tanti anni di moquette bella e pulita.

Una moquette pulita dura una vita. Per un battitappeto Hoover pulire moquettes e tappeti non significa solo togliere la polvere

ma tutto lo sporco.

Batte e spazzola. Il battitappeto Hoover ha uno speciale rullo brevettato che batte con delicatezza e spazzola con energia tappeti e moquettes riportando in superficie fili, peli, briciole, terriccio, ecc. **Aspira.** Quando lo sporco è in superficie il battitappeto Hoover lo aspira insieme alla polvere. In un attimo la moquette riacquista tutta la sua bellezza.

Potete scegliere il vostro battitappeto Hoover tra tanti modelli diversi anche per la versione a mano.



OTTAVA NOTA

Colpi d'arco e di testa

E bravo signor Fait, ce l'ha fatta a mettere quell'articolo contro il grande Rostropovic. Chissà quanto ci ha pensato prima di scriverlo. Ma poi il conformismo di moda ha prevalso sulla coscienza del libero cittadino che sa pensare al di sopra della Izvestija. Non si vergogna? (Alberto Foresi - Bergamo).

Mentre non riesco a vergognarmene, preciso che questa è una tra le molte lettere di protesta, di meraviglia o di semplice interesse giunti dopo che (Radiocorriere TV n. 14, pag. 80, avevo fatto il punto, senza però pensarci molto, sul violoncellista « antipatriota ». Io però non ho condannato il maestro mosso da spiritelli antinazionalisti. Ho semplicemente informato il lettore sui provvedimenti del Praesidium del Soviet Supremo, al quale certamente piacciono i colpi d'arco dell'artista ma non accetta quelli di una testa fuori completamente del conformismo e del Partito.

Il violino delle monache

Da molto tempo ho viva curiosità riguardo ad alcuni strumenti usati da Antonio Vivaldi nel Concerto in do maggiore, op. 64, n. 2. Si tratta del salmoè (non ne trovo la voce sulle enciclopedie), della tiorba e del violino in tromba marina (Maria Antonietta Romanini - Roma).

Il salmoè manca nelle enciclopedie per il semplice motivo che è una storpiatura dello « Schalmei » (in tedesco). Mentre i francesi dicono « chalumeau ». Nel Seicento s'indicava con questo termine l'antenato dell'oboe, ossia uno strumento a tubo conico senza chiavi e ad ancia doppia. Nello stesso periodo ci si riferiva con « chalumeau » anche al progenitore del clarinetto. La descrizione della tiorba giace invece su tutti i dizionari. Si tratta di un arciliuto, ossia di un liuto basso: una specie di chitarrone inventato a Padova nel XVI secolo e caratterizzato da un prolungamento sopraelevato del manico, su cui veniva teso un secondo fascio di corde (i famosi « bordoni ») che servivano per lo più a sonare le note del basso. E veniamo per concludere alla tromba marina, detta anche « violino delle monache » essendo in discreto uso nei monasteri di una volta. Lo strumento è triangolare, e ad arco, senza manico, munito di una sola corda di budello. Talvolta gli si aggiungevano, come bordone, altre preziose corde. Il suo timbro era piuttosto astro, simile a quello della tromba. Da ciò il simpatico nome.

Non prendetelo in giro!

Sono uno studente di 18 anni e suono da due il pianoforte per conto mio, dato che sono troppo vecchio per il conservatorio e i maestri costano. Per farla breve, ogni tanto provo a scrivere qualcosa. Le allego una mia composizione pregandola di darmi un giudizio. Ne vale la pena? O mando tutto all'aria? Mi sono pure stufato di dividere la giornata tra la scuola e il pianoforte. Sto sempre tappato in casa ed esco solo per farmi tagliare i capelli. Insomma, insisto? Ometta per favore il mio nome. L'ho detto solo a pochi amici che vorrei fare il compositore. E mi prendono pure in giro. (Lettera firmata - Pescara).

La composizione pianistica che mi spedisce è molto elementare, impacciata nella scrittura e nell'impasto armonico. La linea melodica è

WAMPUM

jeans & casuals

OPIT

CONTENI VULCANO WAMPUM NERETO (TE)



let youth get out
lascia esplodere la tua giovinezza

OTTAVA NOTA

comunque discreta e rivela un giovane pieno di nostalgie per qualcosa che gli è sfuggito. Forse non per sempre. Il mio consiglio è di non lasciar perdere affatto la musica. Purtroppo, la scuola non ti ha dato alcuna formazione in questo senso e il conservatorio ti è precluso. Le lezioni private costano. Come la mettiamo? Ti assicuro che da solo non ce la farai. Cerca almeno di farti degli amici musicisti, di frequentare i concerti, di acquistare qualche libro di armonia e di contrappunto, di ascoltare alla radio i migliori programmi musicali. In definitiva, per ottenere un biglietto d'ingresso nel mondo del suono non c'è bisogno di essere dei Beethoven. Bastano due orecchi (un po' più in salute possibilmente di quelli del Genio di Bonn), molta umiltà, una sensibilità pulita, la voglia di apprendere, di conoscere e di uscire dalle proprie stanze non solo per andare dal barbiere. E quando ti vengono altre idee musicali fissale senza pudore sul pentagramma.

Il Gruppo Incontro

Siamo un gruppo di giovani triestini (1° Premio al 25° Festival della Gioventù di Neerpelt, 1977). Da diversi anni operiamo in Italia e all'estero impegnati in un repertorio rinascimentale, barocco e folkloristico. Ora desideriamo allargare la nostra attività e lo chiediamo attraverso Ottava nota. La ringraziamo. Il nostro indirizzo è: Associazione Gruppo Incontro, via S. Marco 31, 34144 Trieste.

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana in cinque città

VENEZIA - Palazzo Labia - lunedì 24 aprile, ore 21
Pianista Michele Campanella
Schumann: *Papillons* op. 2; *Studi Sinfonici*
Brahms: *Quattro intermezzi* op. 119; *Variazioni su un tema di Paganini*

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 28 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Direttore Daniel Oren
Pianista Bruno Leonardo Gelber
Soprano Dora Carral
Mezzosoprano Ida Bormida
Tenore Ennio Buoso
Basso Teodoro Rovetta
Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore*
Mozart: *Intermezzi e Cori da Thamos, re d'Egitto*

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 28 aprile, ore 21
Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Siegfried Naumann
Soprano Hanna Schwarz
Berwald: *Wettlauf*
Wagner-Tosatti: *Wesendonk-Lieder*
Tosatti: *Gedichtkonzert* (prima assoluta)
Berwald: *Sinfonia n. 5 in do maggiore - Singulière*

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 28 aprile, ore 20,50
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Charles Bruck
Musiche di Luigi Dallapiccola

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 29 aprile ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Aldo Ceccato
Violinista Otto Armin; violista Hirufumi Fukai
Mozart: *Sinfonia concertante K. 364*
Mahler: *Sinfonia n. 1 in re maggiore*

Tecnologia tedesca, colori sicuri.

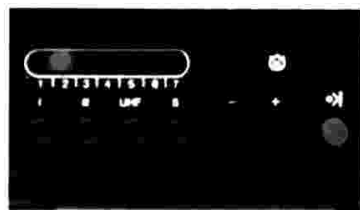
TV Color CGE



Quello che vedete è il modello CT 5026 da 26 pollici.

Molte sono le novità tecnologiche. Eccole in breve:

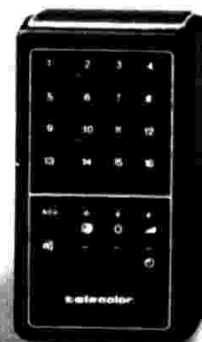
- 1) 16 canali: pochissimi televisori oggi sono così attrezzati.
- 2) Telecomando a raggi infrarossi: un vero passo avanti rispetto ai sistemi precedenti. Con gli infrarossi avete la massima sicurezza, precisione, rapidità... e il minimo di interferenze. Potete inoltre comandare fino a 28 azioni.
- 3) Tasto "OK" per ritornare alle condizioni ricettive originali.
- 4) Ricerca automatica elettronica del canale (sistema a "Rampa di tensione SSP1")



per una sintonia veramente perfetta.

5) Super - light, vi garantisce la massima resa dei colori: più fedeltà più luminosità. Le altre caratteristiche dei TVColor CGE, ormai le conoscete bene. Come l'Inline Technik che effettua automaticamente la messa a punto, il Telaio modulare, il Digital clock per vedere l'ora e il canale nello schermo, gli attacchi per cuffia, registratore, videoregistratore e impianto Hi-fi...

Tutto questo nel CT 5026 solo un esempio fra i 18 modelli diversi di TVColor CGE - di ciò che intendiamo per "tecnologia tedesca, colori sicuri."



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

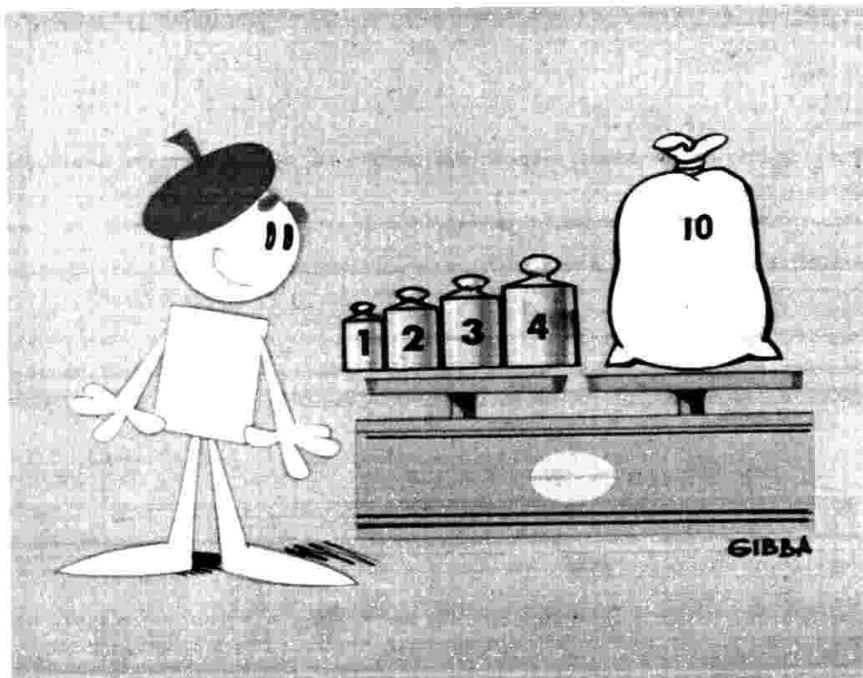
V/F Varie TV Ragazzi I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

E' SEMPLICE, il programma di scienza e tecnica per i giovani, venerdì 28 aprile alle 17,30 sulla Rete 2 arriva alla penultima puntata e vi propone ancora un gioco da risolvere. Noi lo riportiamo perché possiate ragionarci su con calma e lo accompagniamo con uno dei disegni del cartone animato che GIBBA ha realizzato per questa puntata.

LA BILANCIA

Hai una bilancia a due piatti. Devi mettere gli oggetti da pesare a sinistra e i pesi campione a destra. Se prendi questi pesi campione uno, due, tre e quattro puoi pesare oggetti da uno, due, tre, quattro e così via sino a dieci chili. Ma si può fare di più con quattro pesi: prova a scegliere quattro pesi campione in modo da poter pesare con una sola pesata oggetti da uno, due, tre, quattro, sino a 15 chili. Quali sono questi quattro pesi?

Per sapere se la vostra soluzione sia esatta *E' semplice* vi dà appuntamento venerdì 5 maggio alle 17,30. Noi riporteremo la soluzione, invece, nel n. 20 del *Radiocorriere TV*. Intanto possiamo for-



nirvi la soluzione del problema « Mele e pere » che *E' semplice* vi ha dato nella puntata del 14 aprile.

MELE E PERE

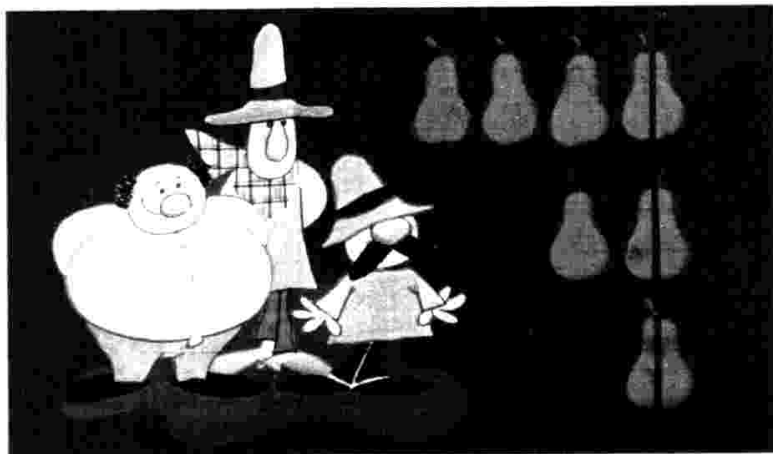
Puoi entrare in questo campo di mele e prenderne quante ne vuoi, ma in cambio devi portare ai tre proprietari delle pere così ripartite: al primo dai la metà delle pere che hai portato più mezza pera, al secondo la metà di quello che rimane più mezza pera e al terzo la metà di quello che ancora rimane più mezza pera. Ma attenzione! Devi risolvere il problema senza mai dividere in due una pera!

Domanda: qual è il numero minimo di pere che risolve il problema?

SOLUZIONE: La risposta è sette pere. Al primo proprietario dai la metà di sette pere, vale a dire tre pere e mezzo, e, aggiungendo la mezza pera richiesta, dai quattro pere.

Al secondo proprietario la metà delle tre pere rimaste, cioè una pera e mezzo, più mezza pera: due pere.

Al terzo proprietario la metà della pera rimanente più mezza pera, cioè una pera intera.



La lavatrice che risparmia tanta elettricità e tanto tempo

La nuova lavatrice Zoppas 358 vi permette di risparmiare - a seconda del grado di sporco della biancheria - fino a un terzo di energia.

E vi dà la biancheria quasi pronta per la stiratura, perché viene centrifugata a ben 800 giri al minuto.

E non basta. Con la nuova Zoppas 358 avete anche uno speciale ciclo anti piega per i tessuti delicati, grazie ai due livelli dell'acqua della Zoppas che garantiscono auto-

maticamente un maggior afflusso d'acqua al vostro bucato, proprio quando ne occorre di più (come negli ammolli e nei lavaggi speciali perché i tessuti non si strofinino).

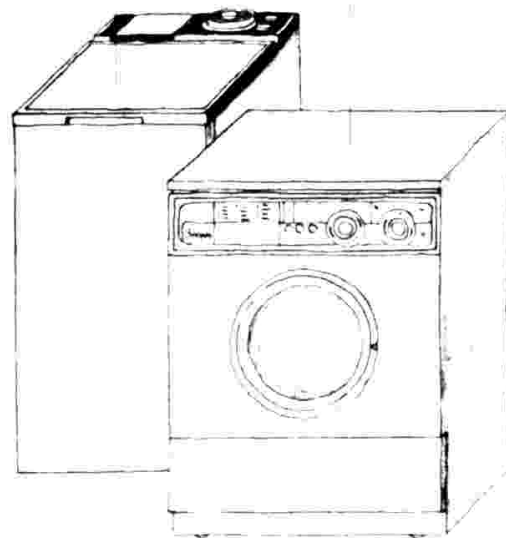
Prima la qualità

Tutte le lavatrici Zoppas sono costruite con la solidità e l'accuratezza di una volta, perché alla Zoppas la qualità è una tradizione e un impegno costante. Ognuno dei sei modelli Zoppas è il frutto di anni di studio e di esperienza: dai modelli con oblò a quello con carica dall'alto, dai più semplici ai più sofisticati, tutti sono dotati dei più moderni dispositivi per il più completo comfort e per i migliori risultati di lavaggio.

Nella gamma Zoppas c'è pronta per voi, la vostra nuova lavatrice: solida, fidata, dal funzionamento silenzioso, sicuro e sempre efficiente, per tutti gli anni che vorrete: perché Zoppas è fatta per durare a lungo nella vostra casa e nella vostra stima.

1 modello
a carica dall'alto

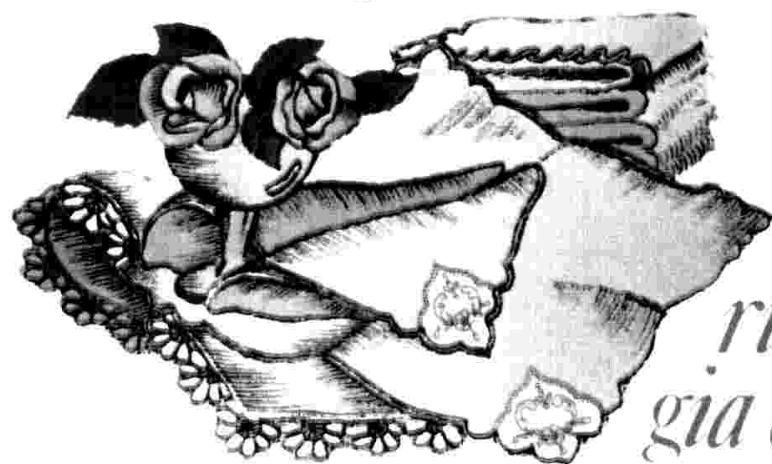
5 modelli
a carica frontale



ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI



Adas Foto Studio Azzurro



*"Costruita per tutti coloro che rimpiangono la solidità
e l'accuratezza di una volta:
nuova lavatrice Zoppas 358,
tanto giudiziosa da farvi
risparmiare un terzo di ener-
gia e tanto brava da centrifugare
a 800 giri."*

Zoppas

Qualità di ieri e idee nuove.

A mezza voce

Tomaso Albinoni, il grande musicista veneto tra Sei e Settecento, usava definirsi «dilettante», perché come tale aveva studiato musica da ragazzo, quando gli affari del padre erano prosperi e non pensava di dover comporre, come gli accadde, per professione.

Elena Croce, e spero che il pa-

Lockheed: dallo scandalo al libro

E' uscito a proposito questo libro di Nino Piccione sul caso Lockheed («Uragano Lockheed», editrice ELV), proprio mentre si apre il processo di fronte alla Corte Costituzionale. Giornalista parlamentare, redattore capo della RAI, Piccione ha seguito sin dall'inizio i lavori della Commissione Inquirente e il dibattito a Montecitorio.

— Piccione, perché questo libro?

— Anzitutto come cittadino sono rimasto impressionato da questo scandalo internazionale, definito l'Olimpiade della corruzione, nella quale purtroppo una medaglia è toccata anche all'Italia. Come giornalista, poi, seguendo i lavori della Commissione Inquirente ho potuto notare come mai il segreto istruttorio sia stato così scandalosamente violato. C'è stata sì la ricerca della verità, ma ho avuto anche la sensazione di qualcosa di preconstituito per motivi politici. Questo cerco di mostrare nel libro, nato anche da una esigenza morale.

— Cosa ti ha colpito di più dell'intera vicenda?

— Il ritenere che per motivi politici si possa distruggere la dignità di un uomo.

— E' stato difficile raccogliere il materiale?

— Ci sono volute molta pazienza e buona volontà: la documentazione era a disposizione dei parlamentari e dei giornalisti. Purtroppo alla fine ho avuto l'impressione che molti (anche fra coloro che dovevano giudicare) non l'avessero letta per intero.

— Qual è la tua opinione dell'Inquirente e del dibattito in aula?

— Si è cercato più un capro espiatorio che i veri colpevoli (almeno in qualche caso). Le stesse dichiarazioni di esponenti comunisti (Natta e Gozzini, n.d.r.) sono state in questo senso. Per qualcuno, almeno dai documenti in mio possesso, non c'erano prove a carico ma elementi a favore. Io mi sono preoccupato di esporre fatti, citare documenti, riferire testimonianze, dopodiché ho detto al lettore: giudica tu.

PAOLO GIROLA

ragione non le dispiaccia, è un Albinoni della critica letteraria. Non insegna, non è titolare di rubrica di nessun quotidiano. Ma che classe da «dilettante» ad alto livello sfoggia quando si inoltra, con signorile eleganza, nel giardino concluso della nostra storia letteraria! D'accordo, aver avuto un padre come il suo è privilegio rarissimo. Vuol dire respirare cultura a pieni polmoni sin dall'adolescenza, educarsi naturalmente al gusto per la poesia. Ma poi ci vuole talento in proprio e retto giudizio e penna sicura.

Questo viaggio tra alcuni classici dei nostri primi secoli è esemplare per l'affabilità del discorso (oggi che tanti critici «laureati» scrivono così uggiu-samente!) e per la freschezza di tante intuizioni: non sbandierate con la boria di chi presume d'aver fatto grandi scoperte, ma suggerite a mezza voce, con singolare discrezione.

Il montaggio, come oggi si usa dire, di queste «note» è per tocchi aggreganti: una osservazione su questo o quel particolare compositivo, su quel ricorrente modulo stilistico si connette al rilievo assunto da un tema o all'emergere di un motivo dominante, sino a comporre una trama di dettagli, da cui affiora, co-



Luigi Pulci in un'incisione di Francesco Sestini, da un affresco del Ghirlandaio. E' l'illustrazione in copertina di Periplo italiano

me in filigrana, il profilo intatto di un autore o di un'opera.

Ho prediletto alcune letture di opere «irregolari»: l'Orlando innamorato del Boiardo come poema della rappresentazione; il Baldo del Folengo e lo spazio che vi si ritaglia la memoria dell'infanzia.

Ma di rilevato nitore è tutta la galleria degli intellettuali cinquecenteschi, colti soprattutto nel segreto del loro epistolario e come tali disvelati nei loro tratti più umbratili, dal Bembo al Caro, dal Vettori al Giovio.

GUIDO DAVICO BONINO

Elena Croce
PERIPLO ITALIANO
Mondadori, Milano
139 pagine, 5000 lire

I PIU' LETTI

NARRATIVA

- 1) Chiara: Il cappotto di astrakan (Mondadori)
- 2) Robbins: I sogni muoiono prima (Sonzogno)
- 3) De Crescenzo: Così parlò Bellavista (Mondadori) ed ex aequo Le Carré: L'onorevole scolaro (Rizzoli)
- 4) Sciascia: Candido (Einaudi) ed ex aequo Haley: Radici (Rizzoli)
- 5) Castellaneta: Progetti di allegria (Rizzoli) ed ex aequo Spielberg: Incontri ravvicinati del terzo tipo (Mondadori) Mosca: Il biondo (Rizzoli)

SAGGISTICA

- 1) Cederna: Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
- 2) Fromm: Avere o essere? (Mondadori)
- 3) Galli: Storia della DC (Laterza)

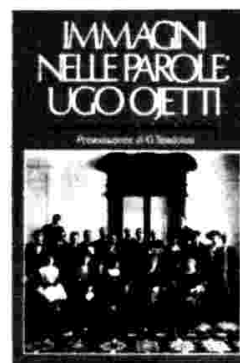
Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri, Torino; Cavour, Milano; Goldoni, Venezia; Bozzi, Genova; Rizzoli, Bologna; Marzocco e Marzocchino, Firenze; La Vallicella, Roma; Minerva, Napoli; Laterza, Bari; Dessi, Cagliari.

- 4) Sheehy: Passaggi (Rizzoli) ed ex aequo Montanelli: Controcorrente (Editoriale Nuova)
- 5) Moody: La vita oltre la vita (Mondadori) ed ex aequo Bettiza: Il comunismo europeo (Rizzoli) Asimov: Il collasso dell'universo (Mondadori)

RAGAZZI

- 1) Spyri: Heidi (editori vari)
- 2) Il grande libro del mare (Mondadori)
- 3) Collodi: Pinocchio (Edizioni Paoline)
- 4) Wyss: La famiglia Robinson (Giunti)
- 5) Rodari: C'era due volte il barone Lamberto (Einaudi) ed ex aequo Walt Disney: Le avventure di Bianca e Bernie (Mondadori)

SAGGISTICA



COSIMO CECCUTI E MARCELLO VANNUCCI: «Immagini nelle parole: Ugo Ojetti». Accanto ad una scelta da «Cose viste», sono raccolti e commentati nel volume numerosi inediti ojetiani, spesso non pubblicati per motivi di censura. La riproposta e l'accostamento servono non soltanto a confermare il giudizio sull'arte dello scrittore ma a ridestare la polemica sugli aspetti più clamorosamente contraddittori della sua personalità. (Ed. Longanesi & C., 183 pag., 8000 lire).

ENRICO LA STELLA
GIULIO 3
GARZANTI



ENRICO LA STELLA: «Giulio 3». Sullo sfondo del paesaggio brianzolo e d'una Milano osservata nelle sue varie stratificazioni sociali, le tre «esistenze parallele» di Giulio, a volta a volta prete, sindacalista o poeta, immaginate nel loro svolgersi diverso a seconda della soluzione scelta per un iniziale e crucialissimo «nodo». Singolare nella struttura, ricco di suggestioni, il romanzo conferma le qualità originali di La Stella. (Ed. Garzanti, 276 pagine, 5500 lire).

DOCUMENTI

OBIETTIVO ROMA

Di Dan Kurzman
Dan Kurzman



DAN KURZMAN: «Obiettivo Roma». Già autore di «Genesis 1948», accurato resoconto del primo conflitto arabo-israeliano, Kurzman (giornalista americano, corrispondente della «Washington Post») racconta qui sulla base di una ricchissima documentazione i mesi drammatici che precedettero la liberazione di Roma durante l'ultimo conflitto. Un libro che ricostruisce fatti poco noti e clamorosi retroscena. La traduzione è di Gabriele Tamburini. (Ed. Dall'Oglio, 632 pagine, 9000 lire).



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.**

Ecco perché è così diverso.

**Cinzano
per non sbagliare.**

GRIGIAN



1° giorno

6° giorno

12° giorno

18° giorno

Gradualmente.

Grecian 2000 ti libera dal grigio in modo semplice e graduale. Come e quanto vuoi.

Grecian 2000 non è una normale tintura, ma una lozione quasi incolore, facile da usare, che agisce combinandosi naturalmente e intimamente con il capello. Senza ungere e senza macchiare.

L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento. In sole 2/3 settimane eliminerai, gradualmente, proprio il grigio che vuoi: solo un po' o tutto. Poi basterà un'applicazione alla settimana e manterrai i capelli così.

Grecian 2000

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

mai una musica così
mai una radio così
in auto



Cr02

4W

209

automatic radiorecorder

**magnetofoni
castelli**

REMCO ITALIA S.p.A.
20060
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041/2/3

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE), Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P.I. del 3-2-1949.

Congresso RAMAZZOTTI

Si è svolto nei saloni dell'Hotel Principe e Savoia, a Milano, il Congresso annuale della Forza di Vendita Ramazzotti. Obiettivo del Congresso è stato l'annuncio ufficiale che la James Buchanan & Company Limited, società membro del D.C.L., ha affidato alla Ramazzotti S.p.A. la distribuzione in esclusiva per l'Italia di Black & White, scotch whisky tra i più apprezzati dai consumatori di tutto il mondo. Si sono alternati al microfono il Presidente Comm. Guido Ramazzotti e i Responsabili Commerciali e Marketing sia della J. Buchanan che della Ramazzotti, che hanno enunciato gli obiettivi di deciso rilancio di questo prodotto, che punta alle primissime posizioni di un mercato in fase di netta espansione.

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Troverete amici pronti a darvi man forte per collaborare nella vostra organizzazione. Saranno ben influenzati tutti i vostri interessi. Vi sentirete presi dal vortice degli avvenimenti e commetterete dei colpi di testa. Giorni buoni: 24, 25.



BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Tranquillizzatevi, nessuno vi vuol male e trama vendette ma tutto è pace e comprensione. Aprite gli occhi su una donna bionda, molto buona ma dalla lingua troppo scioltta. Siete entrati in una fase tranquilla. Giorni favorevoli: 23, 24, 25.

TORO



21 aprile-21 maggio

Invito piacevole che nasconde un doppio giuoco. Insidie che dovreste scoprire fra quelli che si dimostrano eccessivamente adulatori. Piccoli favori concessi. Sappiate mutare i valori delle cose con destrezza e dinamismo. Giorni fausti: 23, 26, 27.



SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Dichiarazione affettiva e prove di sincera amicizia che sollevano il morale e lo spirito. Proposta allettante che è bene accettare ma che dovrete modificare e rendere più facile nella sua realizzazione. Giorni fortunati: 24, 26, 29.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

L'impazienza vi farà chiedere troppo e di conseguenza perderete una buona occasione. Uno scatto di orgoglio fermerà una decisione che sicuramente sarebbe stata dannosa per voi. Arriverete alle conclusioni volute. Giorni buoni: 27, 28.



SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

Vi sentirete euforici, propensi alle confidenze e rischierete di parlare troppo, fare delle rivelazioni con conseguenze dannose per la vostra reputazione. Cercate di astenervi da tutto questo per non rischiare troppo. Giorni ottimi: 24, 26, 28.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Protezione condizionata ma che è bene accettare ugualmente come pedana di lancio. Sarà cosa saggia mantenere un linguaggio moderato e spoglio di qualunque critica nei confronti dei collaboratori, amici e parenti. Giorni favorevoli: 23, 24, 25.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Attenderete un qualche cosa che non arriverà, perché i momenti non sono ancora maturi. Siate pazienti, sappiate attendere il vostro turno. E' cosa certa, che la provvidenza si farà sentire a tempo e luogo. Giorni favorevoli: 25, 26.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Potrete fare assegnamento su un periodo di brillante intuizione, per cui saprete come barcamenarvi. Certe invidie saranno pronte a gettare il dardo dell'offesa. Quindi tenetevi pronti a respingere le provocazioni. Giorni fausti: 24, 28, 29.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Supererete i tre ostacoli che bloccano la vostra strada per il miglioramento degli interessi. Solo la forza morale vi garantisce il superamento di ogni intralcio. Una certa malinconia turberà il vostro equilibrio interiore. Giorni buoni: 27, 28, 29.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Momenti di debolezza sentimentale che è bene controllare. Non cedete alle perturbazioni di carattere affettivo per non soffrire inutilmente. Verrete a conoscenza di un segreto ed in seguito ne beneficerete. Giorni buoni: 23, 26.



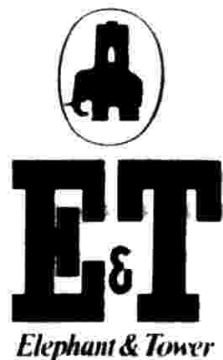
PESCI

19 febbraio-20 marzo

Raccoglierete delle informazioni utili, per le quali è necessaria un'azione rapida, dinamica, concreta e decisa. Avrete fra i piedi delle persone disperse che frenano lo slancio creativo e quello degli affetti. Giorni fausti: 23, 26, 29.



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.



Sunshine cruises 1978

con la m/n "espresso corinto"
completamente rinnovata nel 1977

**27 crociere di 7 giorni
con 7 scali e possibilità
di stop-over nelle isole
dell'eggeo con la vostra
auto al seguito**

**dal 15 aprile 1978
al 14 ottobre 1978**

**VENEZIA · KATAKOLON · OLIMPIA ·
IRAKLION · SANTORINI · RODI ·
PIREO · DUBROVNIK ·
VENEZIA**



CENTRO PRENOTAZIONI:
16121 Genova via G.D'Annunzio 2-112
tel. (010) 5490 telex 27378

**t.t.e. trans tirreno
express s.p.a.**

radicefulcro

14/15 Radiouno

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 22 aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 22 aprile.

			5		6
1		4		H	
	2				G
		3	O		

Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma in onda il giorno 22 aprile su Radiouno alle ore 14,05.

Nome _____

Cognome _____

Via/piazza _____

Città _____ CAP _____

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di martedì 2 maggio 1978.
- Come di consueto saranno estratti a sorte numerosi premi, di cui parleremo dettagliatamente nei prossimi numeri del « Radiocorriere TV ».
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

IX/C Radiocorriere RC

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »

Seconda fase - Quarta puntata di lunedì 24 aprile

Quali sono le due canzoni da voi preferite?

<input type="checkbox"/> Il valzer dell'organino	<input type="checkbox"/> Maria Mari
<input type="checkbox"/> Anema e core	<input type="checkbox"/> Amapola
<input type="checkbox"/> Voglio vivere così	<input type="checkbox"/> Tango del mare
<input type="checkbox"/> Non ho l'età	<input type="checkbox"/> Nel blu dipinto di blu
<input type="checkbox"/> Mattinata	<input type="checkbox"/> Grazie dei fiori
<input type="checkbox"/> Un'ora sola ti vorrei	<input type="checkbox"/> Granada

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di due crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « 180 canzoni per un secolo » - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro martedì 2 maggio.

④ Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

ha 8 giorni!

sta "naturalmente"
a gambine aperte
ti sei mai chiesta perchè?

È la natura che lo guida!

La natura lo induce a stare in questa posizione per favorire il corretto sviluppo delle articolazioni dell'anca e permettere una giusta impostazione della struttura ossea. Chiedi al tuo pediatra*.

Segui con fiducia la natura!
In che modo? Mettendogli fin dai primi giorni un pannolino giusto. Il Lines è un pannolino giusto per la posizione naturale.

**PACCO
AZZURRO**

Lire
1.200



vedi?
il Lines
l'aiuta a stare
così, libero
nella
posizione
naturale

Lines

un pannolino giusto per la posizione naturale

* Se ti interessano ulteriori spiegazioni, compila questo tagliando (per favore, in stampatello), ritaglialo e invialo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI FATER S.p.A. - CASELLA POSTALE 1296 - 10100 TORINO. Riceverai gratuitamente un interessante articolo scritto in proposito da un noto pediatra italiano.

Nome
Cognome
Via n. c.a.p.
Città Provincia (RC)

hi-fi NOTIZIE

JVC AMPLIFICATORI STEREO INTEGRATI E SINTONIZZATORI FM/AM

Nella nuova linea della JVC è compresa una serie di amplificatori integrati a bassa distorsione. Questi amplificatori estremamente versatili sono dotati di trasformatori super dimensionati e grandi capacità di filtro. Possiedono inoltre il triplo circuito di protezione esclusivo della JVC. I risultati dati da questi amplificatori sono in grado di competere con le migliori prestazioni musicali delle più prestigiose case costruttrici.

Triplo Circuito di Protezione per Amplificatori

Ogni amplificatore provvisto di circuito OCL necessita di una protezione, onde salvaguardare altoparlanti e transistor da possibili improvvise scariche di tensione. Il triplo circuito di protezione, brevettato dalla JVC, contiene tre circuiti separati che operano con funzioni diverse: si riattivano automaticamente e non utilizzano fusibili. Se accidentalmente dovesse verificarsi un corto circuito, il circuito di protezione si attiva immediatamente proteggendo i terminali degli altoparlanti da eventuali danni; qualora dovessero verificarsi delle scariche di tensione, il circuito entra in funzione automaticamente a salvaguardia degli altoparlanti; il circuito contiene infine un reloy che dà un breve ritardo (7-8 secondi) tra l'accensione dell'amplificatore e l'arrivo del segnale agli altoparlanti, onde prevenire eventuali danneggiamenti.

Controllo volume a scatti

I nuovi amplificatori della JVC, sono dotati, per il controllo volume, di un potenziometro rotante a scatti.

Circuito PLL (Phase-Locked-Loop) per una miglior separazione e una minore distorsione

L'utilizzo di una contro-azione in determinati circuiti elettronici permette la riduzione del rumore e della distorsione. L'uso generalizzato della contro-azione può però causare un numero di inconvenienti maggiori di quanti può risolvere. La tecnica relativamente nuova del circuito PLL, sebbene non è una esclusiva di nessuna fabbrica nel mondo, viene impiegata dalla JVC con estrema precisione e ragguardevole scrupolosità. I molteplici benefici di questo straordinario circuito vi daranno quindi la possibilità di trarre « veramente » il massimo rendimento dai vostri apparecchi.



Amplificatore stereo integrato 33 Watts
con circuito OCL

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Buone antenne per buone stazioni

« Sono indeciso su quali componenti Hi-Fi scegliere per dare un volto definitivo all'impianto. Ascolto prevalentemente musica lirica e sinfonica e posseggo un sintonizzatore, un amplificatore e un registratore a bobine. Per ora mi accontento di ascoltare musica in cuffia o in due casse provvisorie da 12 W l'una. Noto, anche ascoltando musica monofonica, che aumentando il volume d'uscita dell'amplificatore, questo non si distribuisce uniformemente per ogni canale, ma a seconda della posizione della manopola del volume dell'amplificatore, il suono risulta più interiso ora in un diffusore ora nell'altro, dovendo necessariamente equalizzarli con i cursori per ogni singolo canale. E' normale tutto ciò? »

Per una perfetta ricezione delle stazioni radio, ho sistemato molto in alto due antenne, una orizzontale e una verticale con il rotore per la ricerca della migliore stazione; ciò nonostante, nell'ascolto di certe opere liriche, si denotano certi fruscii e soffi che disturbano l'ascolto... » (Paolo De Marco - Manzano).

Premesso che ruotando la manopola del volume dell'amplificatore non debbano verificarsi alterazioni di livello fra i due canali stereo, ritengo che l'impianto possa essere armonicamente completato con il giradischi DP 1700 della Denon e con diffusori Altec Santana 2° che sono bass-reflex di notevoli prestazioni.

Dalla piantina della stanza rilevo che la posizione dei diffusori non è corretta: essi infatti dovrebbero venire avvicinati ad una distanza di metri 2,50 l'uno dall'altro, onde evitare che l'ascoltatore disposto di fronte ad essi a distanza di qualche metro riceva l'impressione di un buco centrale nella scena sonora stereofonica.

Il suo ottimo impianto d'antenna per la banda della modulazione di frequenza, munito di rotore per la ricerca delle stazioni, dovrebbe permetterle una ricezione impeccabile delle radio locali, a condizione che esse irradiano un segnale di buona qualità, secondo le norme tecniche adottate anche internazionalmente per la diffusione a modulazione di frequenza (MF). Non può d'altra parte pretendere la buona qualità dando la caccia a radio emittenti MF lontane i cui segnali giungono con una accentuata instabilità, sia per effetto della turbolenza dell'aria, sia delle riflessioni su ostacoli naturali.

Sibilanti in difficoltà

« Fin dall'inizio il mio impianto ha presentato l'inconveniente che l'80-90% dei dischi emettevano un fruscio ogni qual volta comparivano consonanti sibilanti tipo "s - f" o coppie di consonanti. Secondo lei, esiste qualche pezzo che non si inserisce bene nell'equilibrio dell'impianto o dipende dalle casse molto dure? o dalla testina? L'ascolto dei brani di musica si rivela ottimo » (Bianca Fulvio - Napoli).

Occorre innanzi tutto controllare che il suo giradischi sia stato inserito nella presa fono dell'amplificatore poiché solo in tal caso la risposta della registrazione risulterà uniforme grazie alla equalizzazione della caratteristica di incisione presente su tale ingresso. Inoltre conviene controllare che le regolazioni di tono dell'amplificatore siano su una posizione neutra. Consiglierei comunque il cambio della testina con una Stanton 681 EE regolando la pressione del braccio a 1 grammo e l'anti-skating per le puntine ellittiche.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

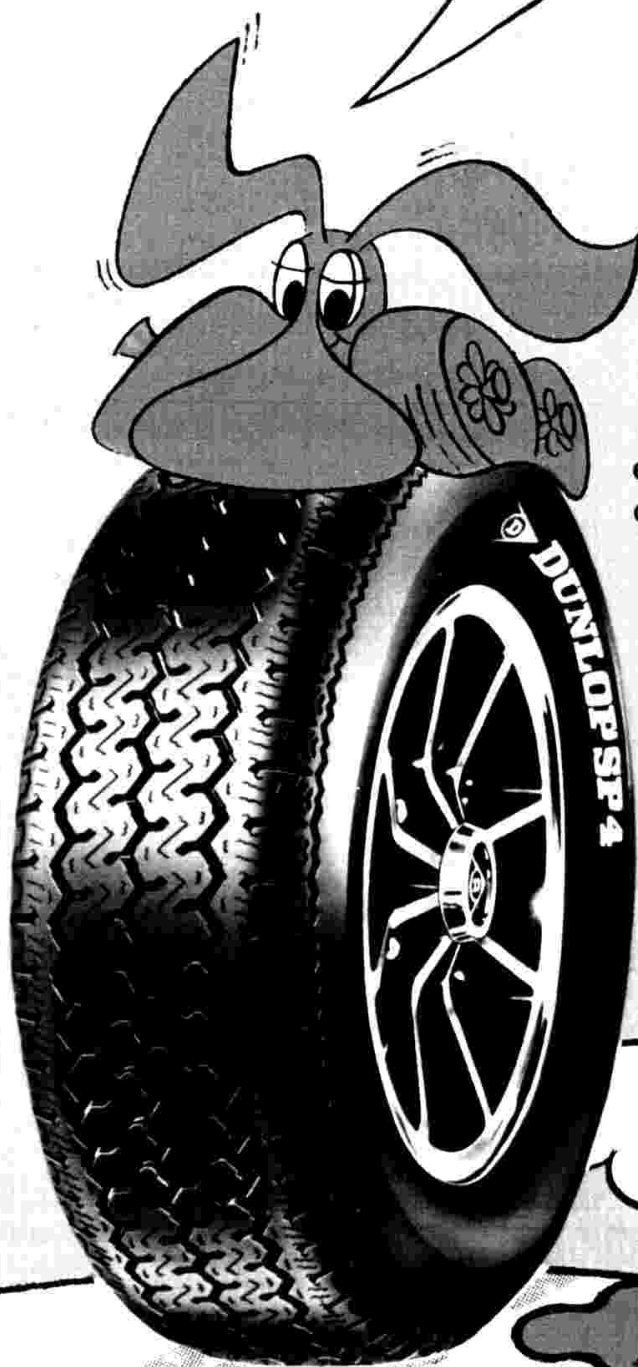
Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

**Ecco il mio Dunlop SP4
"il Vincimondo"[®]
Ha fatto due volte il giro del mondo
ed è pronto a ricominciare da capo.**



Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo. Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America. E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo! E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura. Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati. Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?

DUNLOP
SP4 "il Vincimondo"[®]
Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

DUE PAROLE

TRACCHI E FELICITÀ

Basta il consenso?

« Mi chiedo, davanti al televisore o ascoltando la radio, in questi giorni molto impegnati, se la ritrovata solidarietà politica sia sufficiente a ristabilire una convivenza sicura e pacifica, di leale competizione. L'opinione pubblica vi partecipa con il suo consenso, perché vuole anche che si discuta, ma per governare, non per sbranarsi. Eppure, ascolto trasmissioni, specie su certe radio private, ove s'inseriscono messaggi di sterile settarismo destabilizzante... »
LETIZIA BARONI - Roma

Noto alcune cose dal contatto con la gente: la paura, l'angoscia per la tragica situazione e per la prospettiva di un epilogo peggiore. Si teme il vuoto dello Stato. Lo Stato è criticato quando è efficiente, ma quando è debole, inefficiente, mortificato, lascia un vuoto nella coscienza politica del popolo. Per questo, la gente si aggrappa allo Stato con una maggiore coscienza democratica e unitaria. Accetta persino le misure eccezionali imposte dall'ordine pubblico, accetta con pazienza i posti di blocco sulle strade. Dovremmo portare più in fondo questa solidarietà, ritrovare il denominatore comune della convivenza e della libertà nel valore della persona umana, metterlo a fondamento del nostro pur legittimo pluralismo democratico. La vita è sacra, è globalmente sacra. Dissacrare ciò che è sacro di per sé, anche con una parola detta per atteggiamento a milioni di persone, è oggi demolire la sofferenza compattezza di un popolo davanti ad un nemico comune. Cristo ci ha ordinato: « amate! ». Amare, oggi, significa: non uccidete, nemmeno una formica, voi che avete l'arma facile!

Per non esaltare il criminale

« Ci sono psicologi che ritengono dannosa l'eccessiva informazione sui crimini e sulle gesta dei loro autori; gente, dicono, spesso frustrata, anche se intelligente ed abile, che si esalta vedendosi al centro dell'attenzione pubblica. C'è, di più, il fascino che le loro gesta possono esercitare... »

ROSINA CRUPI - Calatabiano

Le fonti d'informazione sono come le persone: alcune discrete e misurate quando hanno il dovere di parlare e gelose della verità; altre cialtriere, fantasiose, bugiarde. Tra le fonti d'informazione, distinguiamo quelle serie che si preoccupano di controllare la notizia e di darla pulita, essenziale, rispettando l'intelligenza del lettore e lasciando spazio al suo senso critico. Ci sono, poi, giornali che gridano come venditori ambulanti nelle fiere paesane: lo strilloneggiare già sulla carta, con il titolo cubitale e la notizia manipolata. Questo genere di informatori che, o per mancanza di serio mestiere, o per mancanza di etica professionale, sfruttando il principio antico che l'orrido ci affascina per un malvagio istinto, sono quelli che giovano al criminale. Gli altri, no. Quel che si dice per i giornali, vale ancor più per il giornalismo radiofonico e televisivo, pubblico e privato.

Dalla parte del lettore

« Perché, ora, lei non tratta più argomenti morali liberi, ma si è legato all'attività radiotelevisiva? »
NICOLA TRAMERI - Udine

Tratto ugualmente problemi morali o, se vogliamo, umani. Rispettare l'uomo significa riconoscergli una coscienza morale. Mi adegua alla nuova formula del Radiocorriere TV che è dalla parte del lettore ed è stata bene accolta. Invito chi mi segue a fare altrettanto nel proporre problemi. Si collabora a promuovere la programmazione radiotelevisiva.



**Se sei a dieta
non rassegnarti
al caffè amaro. Prova**

Dietor, il dolcificante senza zucchero.

Sì, prova DIETOR,
il dolcificante senza zucchero.
Ti sembrerà incredibile:
lo stesso sapore dello zucchero!
Ma dà 3 volte meno calorie!
Per questo puoi "addolcire"
tutto quello che vuoi
senza paura per la tua linea.

DIETOR, il dolcificante
senza zucchero: nel caffè, nel tè,
nel latte, per preparare dolci.
Indicato anche per i diabetici.



**Ed è così comodo
da tenere in borsa**



Dietor, il dolcificante senza zucchero, è un prodotto

BIOGAZZONI

Divisione Dietetica della A. GAZZONI & C.



Cera di Cupra, buona perché genuina.

Cera di Cupra è la crema genuina che per le sue qualità si è conquistata, attraverso generazioni di consensi, una fama sempre maggiore.

Usala tutti i giorni, non solo sul viso ma anche nei punti più sciupati del corpo come il collo, i gomiti, le ginocchia e le caviglie.

Ti accorgerai presto che Cera di Cupra — bianca per le pelli grasse e rosa per le pelli

secche — pur non vantando proprietà terapeutiche, fa veramente molto per nutrire e proteggere la tua pelle.

Non per niente Cera di Cupra nasce dalla lunga tradizione di esperienza e serietà dei Ciccarelli, dottori in farmacia di padre in figlio fin dal 1821. Proprio come tutti gli altri prodotti della linea Cupra: il Latte, il Tónico — nel tipo leggermente alcolico

e nel tipo a base di erbe, la crema idratante-sottocipria Cupra Magra e Cupra Mani, che puoi scegliere sia nel tipo crema sia nella nuova formula « gel ».



**E' un prodotto della
Linea Cupra.**

La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

**Cereali, lievito, acqua:
il cibo e la bevanda piú genuini
della terra nascono così.
Da 7000 anni.**



Già nota ai Sumeri 7000 anni fa, la birra continua ancor oggi ad essere fatta di cereali, luppolo, lievito e acqua purissima.

È tutto.

Nasce così, **naturalmente**, quella splendida bevanda che è la birra. Bella e spumeggiante, deliziosa da sola, ottima ai pasti anche con i piatti più raffinati.

Non privarti mai del piacere della birra. La birra è poco alcolica, 3 gradi, 5 al massimo per le speciali.

La birra ha una leggera e piacevole effervescenza tutta **naturale**, e infine, non dimentichiamolo, la birra è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra...e sai cosa bevi!

Produttori Italiani Birra

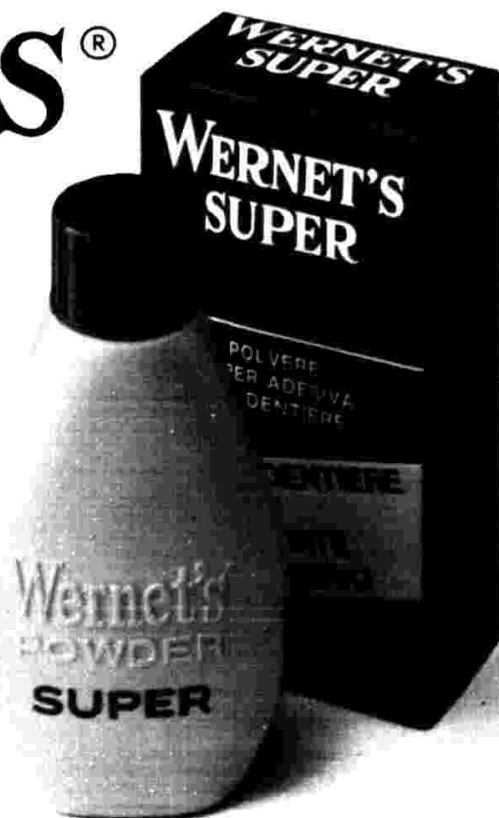
LE VIGNETTE



Dentiera?
"Non so neanche d'averla!"

Si, con Wernet's Super, il fissadentiere, si può essere sicuri in ogni momento della giornata perchè Wernet's Super è stato studiato per tenere perfettamente a posto anche le dentiere più difficili.

WERNET'S[®]
SUPER
 il fissadentiere



In vendita
 in farmacia.

Il buon formaggio nel bicchiere

fa *merenda*

I miei figli si mangiano Dover
che è un piacere e io... sono d'accordo!
Dover è così cremoso,
ha un sapore così fresco...



KRAFT

cose buone dal mondo



Il nostro concorso "Scegli il personaggio del mese"

I primi lettori che hanno vinto

SCEGLI IL PERSONAGGIO DEL MESE: lo chiediamo ogni settimana ai nostri lettori sotto la rubrica « Che cosa vedremo » che precede i programmi TV. Questo invito è diventato un concorso con il suo bravo regolamento (pubblicato a pag. 129 del « Radiocorriere TV » n. 7) e con i suoi bravi premi. Ora per la prima volta si è proceduto alla estrazione dei premi in palio tra tutti i lettori che ci hanno inviato le cartoline contenenti l'indicazione per la proclamazione del personaggio dei mesi di febbraio e di marzo. Il sorteggio è avvenuto nella sede del giornale, alla presenza di un funzionario ministeriale, secondo quanto detta il Decreto ministeriale n. 4/190689 del 4 marzo 1978 contenente l'autorizzazione allo svolgimento del concorso. Complimenti dunque ai primi dei nostri lettori che hanno vinto i premi in palio.

Vincitori di febbraio

Tra tutti coloro che hanno inviato le cartoline per la proclamazione del « personaggio di febbraio » l'estrazione ha dato i seguenti risultati:

— Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) il signor **Rossano Masini**, via Battindarno, 85 - Bologna.

— Ha vinto il secondo premio (un motorino per bambini Mini-Prix - Cimatti) la signora **Irene Barbagli Busoni**, via D. Cirillo 2/i - Firenze.

— Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno, AEG - Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: **Italo Bellan**, via Boccaleone 8, Bergamo; **Emilia Sada**, via Taggia 9/4, Genova-Prà; **Iolanda Oliva**, viale Medaglie d'oro 38, Roma; **M. Grazia Bartolomei**, via della Costituzione 3, Pontassieve (Firenze).

— Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: **Angelo Cavassa**, via Galeno 46, Castellammare di Stabia (Napoli); **Angela Alicandri**, via Pergolesi 3, Torino; **Roberto Bonora**, via Saccereno 39, Ferrara; **Dodi Bodo**, via Matteotti 5, Balzola (Alessandria); **Agnese Andreis**, via Roma 54, Cuneo.

— Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit) i seguenti lettori: **Marcello Luceri**, via Lillo 33, Galatina (Lecce); **Silvana Vivian**, via Travettore S. Croce,

Bassano del Grappa (Vicenza); **Francesco Grigli**, piazza V. Veneto 44, Paesana (Cuneo); **Bianca Maria Pennacchioli**, via Napoleone III 6, Roma; **Gina Buonerba**, via Maurisio 6, Vicenza.

A RAFFAELLA I VOTI DI MARZO

Roma, aprile

Raffaella Carrà, vero nome **Raffaella Pelloni**, 35 anni, bolognese, cantante - ballerina molto nota per alcuni spettacoli televisivi come « Canzonissima » e « Milleluci »; un unico importante amore (almeno per ora): Gianni Boncompagni; senza contare naturalmente quello (pubblicitario) per Frank Sinatra quando lei era agli inizi della carriera. Primadonna di « Ma che sera », lo show del sabato, i lettori del « Radiocorriere TV » l'hanno eletta personaggio più popolare per il mese di marzo. Sorpresa?

— Sì, piacevolmente. E pensare che il mio show proprio a marzo non è andato in onda per due settimane!

— Da quanto tempo mancava dalla TV italiana?

— Da quasi tre anni. In tutto questo tempo ho quasi sempre lavorato all'estero, in Spagna, Canada, Belgio, Olanda, Grecia, Turchia e non ricordo più in quanti altri posti. Ho avuto moltissime soddisfazioni e la cosa che più mi inorgoglisce è che mi sono affermata come show-woman di scuola italiana. A volte mi sono esibita dinanzi a 15-20 mila persone, come è accaduto a Salonicco e a Madrid, e il pubblico mi ha sempre riservato accoglienze calorose.

Anche dal punto di vista discografico ho avuto delle ottime affermazioni.

— Secondo alcuni la Carrà è l'unica ad avere le carte in regola per poter continuare la tradizione delle soubrette di una volta, tipo Delia Scala...



— Il paragone mi inorgoglisce molto perché amo e stimo Delia, ma credo il raffronto sia fuori luogo: Delia è nata con la commedia musicale mentre io sono soprattutto una cantante-ballerina da discoteca oltre che da show.

— La lusingherebbe l'offerta per uno spettacolo teatrale in cui lei fosse la primadonna?

— Certo che sì, ma quale spettacolo? Non ho testi, non ho una storia, che fare? Io sono un'artista abbastanza particolare: dilettante e professionista nello stesso tempo. Dilettante, perché mi piace fare soltanto le cose che amo, che sento. Sono anche professionista, però, perché quando lavoro non risparmio nemmeno l'ultima stilla di sudore.

— Quale critica al suo ultimo spettacolo l'ha colpita favorevolmente?

— Io non seguo molto la critica, ma il mio pubblico. Mi trovo meglio così. Evito anche di addolorarmi per quelle recensioni cattive, anche perché fino ad ora chi lo ha fatto non godeva di un eccesso di stima da parte mia.

— La cosa che più la indispette?

— La disinformazione di certa stampa sulla musica leggera, lo snobismo nei riguardi di questo mondo, senza contare che si tratta di un settore produttivo del Paese.

GIANNI DE CHIARA

Vincitori di marzo

Tra tutti coloro che hanno inviato le cartoline per la proclamazione del personaggio di marzo, l'estrazione ha dato i seguenti risultati:

— Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) la signora **Mirella Mazzola**, via Montezemolo 16, Torino.

— Ha vinto il primo premio (un motorino per bambini Mini Prix Cimatti) il sig. **Dante Lancia-prima**, via Longhena 14, Verona.

— Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno AEG-Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: **Angela Fumarola Guida**, via Martina Franca 98, Locorotondo (Bari); **Anna Coniglio**, piazza Roma 9, Catania; **Luisa D'Antonio**, piazza Europa 28/4, Recco (Genova); **Ondina Buttignoni**, via del Ponzanino 3, Trieste.

— Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano della Famiglia Service) i seguenti lettori: **Vittorio Baldrati**, via Campione 49, Colico (Como); **Mario Cugnoli**, via Aldo Manuzio 20/1, Genova; **Luciana Zanna**, viale Unità d'Italia 11, Bari; **Elio Lori**, via Cinigiano 13, Roma; **Carla Zagatti**, via Forze Armate 41/A, Milano.

— Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermit) i seguenti lettori: **Fulvio Nanni**, vico di Vigna Fabbri 24, Roma; **Ugo Carolei**, via Piave 3, Case INCIS, Catanzaro; **Lidia Minelli**, S. Polo 760, Venezia; **Paola Boffetta**, via XXV Aprile 136, Torino; **Ettore Tomassetti**, via La Villetta, Chieti.

• Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta della rispettiva vincita e riceveranno a domicilio i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 8 del bando di concorso.

• Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva, per ciascuna delle due estrazioni, che surrogheranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il sorteggiato che risultasse irreperibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. I nomi dei sorteggiati di riserva non vengono pubblicati per ovvi motivi, ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.

®

provala dai!!
e' pronta
per l'uso

SEMIFREDDO ALLA PANNA
A LUNGA CONSERVAZIONE

"golosa"

SEMIFREDDO ALLA PANNA
A LUNGA CONSERVAZIONE

Latte reggiano

tel. 0522/834547-48-49



INDUSTRIA REGGIANA LATTE ALIMENTARE S.p.A.
42044 GUALTIERI (R.E.) - TEL. 0522/834547-48-49 (r. aut.)

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Morte di un seduttore di paese ❶		Mannix ❶ Le brigate del Tigre ❷	Domenica in... ❶ Disco ring ❶ L'altra domenica ❶ Settimo anno ❷
L	La porta sul buio ❷ <i>15/13520</i> 	Cronache di poveri amanti ❶	Le isole perdute ❶	Bontà loro ❶ <i>15/13086</i>
M	Morte di un seduttore di paese ❶	Tutta la città ne parla ❶ Nato con la camicia ❷ E' ricca, la sposo e l'ammazzo ❷	Le isole perdute ❶ Superman e Atlas Ufo Robot ❷	Hit International Canto per la libertà ❷
M	Su e giù per le scale ❶ Sarti Antonio brigadiere ❷		Le isole perdute ❶ Operazione benda nera ❷ Superman e Atlas Ufo Robot ❷	Piccolo slam ❶ <i>15/13086</i>
G			Tarzan ❶ Superman e Atlas Ufo Robot ❷ A tutte le auto della polizia ❷	Piccolo slam ❶ Scommettiamo? ❶
V	Madame Bovary ❷ <i>15/15651</i> 	Dr. Cyclops ❶	Tarzan ❶ Superman e Atlas Ufo Robot ❷	Partita a due ❷
S		Delitto nei quartieri alti ❶	Tarzan ❶ Doc ❷	Apriti sabato ❶ La mandragola ❷

15/13086 Radiocorriere

Scegli il personaggio del mese

32 LETTORI PREMIATI

Finalmente i primi due sorteggi sono stati fatti — osservando scrupolosamente le leggi — e in questo numero, a pagina 97, pubblichiamo i nomi dei primi 32 lettori che riceveranno i premi messi in palio, i 32 fortunati tra le molte decine di migliaia che ci hanno spedito le cartoline. Ricordiamo che i sorteggi vengono effettuati tra tutti indistintamente coloro che inviano le schede e non soltanto tra quelli che indicano il

« personaggio » che poi risulta primo per numero di voti. A proposito di voti: le schede di aprile hanno già riempito un grosso sacco e siamo appena a metà mese; fino a questo momento Maurizio Costanzo è in testa, ma, anche se a distanza, Carla Gravina (« Madame Bovary ») gli si avvicina a passi veloci, ad ogni arrivo del postino. Qui accanto un'altra scheda di aprile: lettori inviatecela! Altri premi vi attendono!

questa settimana?

ATTUALITA'

Agricoltura domani ①
TG l'una ①
Dirette sport ②
TG 2-Dossier ②

DIP. SCOLASTICO

Speciale Parlamento ①
Vedo, sento, parlo ②
Dribbling ②

Cineteca ①
La ricerca sull'uomo ①
Infanzia e territorio ②
Le grandi civiltà ②

CULTURA

XXXII Sagra
Musicale Umbra ②

Tuttilibri ①
Prospettiva Europa:
« La Svizzera » ②

RAGAZZI

Uffa, domani
è lunedì! ①
Totte ②
Avventure di
Tin Tin ②

Filo diretto ①
Obiettivo Sud ②
Ring '78 ②
Sport: concorso
ippico ②

La ricerca sull'uomo ①
Arte: Gandhara ①
Come vivevano gli
uomini primitivi ②

La cultura del
fascismo ①



Braccio di Ferro ①
Heidi ①



Padri e figli ①
Mercoledì sport:
calcio ①
Ne stiamo parlando ②

Arte: Gandhara ①
Cineteca ①
Mestieri antichi
scuola nuova ②
Sequenze ②

Nella misura in cui ①
La battaglia
di Roma ②
Orizzonti scienza
e tecnica ②

Heidi ①
Il trenino ①
Barbapapà ②
Visita ai fantasmi
di Makehuku ②

Filo diretto ①
Dolly ①
Speciale TG 1 ①
Tribuna politica ②

Qualità del lavoro,
qualità della vita ①
I mille anni
di Bisanzio ②
I diritti del fanciullo ②

Teatromusica ②
Il petrolio e la vita
nuova ②

Heidi ①
Il trenino ①
Mariolino e il lavoro
degli altri ②
Tre pezzi facili ②

Nord chiama Sud ①
Tam tam ①
Concorso ippico:
Coppa delle Nazioni ②
Tribuna politica ②

Qualità del lavoro,
qualità della vita ①
Cineteca ①
Mestieri antichi
scuola nuova ②

Rubrica di libri ②
Passato e presente ②

Teatro giovani ①
Disegni animati ①
Pantera rosa ①
E' semplice ②

TG 2 - Bella Italia ②
Giorni d'Europa ②

Scuola aperta ②

Check-up ①
Indagine sulla
parapsicologia ①
Tabù tabù ②

Mercoledì sera... delikatessen

*invito
alle specialità
della gastronomia
tedesca*



TV ORE 20,40
RETE 2

BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA DEL « MAGGIO MUSICALE FIORENTINO »

L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze indice un concorso, per esami, ai seguenti posti nell'Orchestra del « Maggio Musicale Fiorentino »:

- Altra spalla dei primi violini, con obbligo di fila
- Altro primo dei secondi violini, con obbligo di fila
- Altro secondo dei secondi violini, con obbligo di fila
- 11 violini di fila
- Altra prima viola con obbligo di fila
- 2 altre seconde viole, con obbligo di fila
- 4 viole di fila
- 2 altri primi violoncelli, con obbligo di fila
- 3 violoncelli di fila
- Altro primo contrabbasso, con obbligo di fila e della quinta corda
- Altro secondo contrabbasso, con obbligo di fila e della quinta corda
- Contrabbasso di fila, con obbligo della quinta corda
- Prima arpa
- Terzo oboe, con obbligo del secondo, quarto e seguenti e corno inglese
- Clarinetto basso, con obbligo del secondo clarinetto, terzo e seguenti
- Altro primo trombone con obbligo del secondo, terzo e seguenti
- Secondo trombone, con obbligo del terzo, quarto e seguenti
- Basso tuba, con obbligo del trombone contrabbasso.

Le domande, da compilarsi secondo le modalità previste dal bando di concorso, dovranno essere spedite entro e non oltre il 7 maggio '78. Gli interessati potranno richiedere le modalità di partecipazione e copia del bando al Teatro Comunale - Ufficio Personale - Via Solferino 15 - 50123 Firenze (Telefono 26.28.41 - 26.30.41).

IL PERSONAGGIO DI APRILE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 maggio

Dottor Umberto Cavedon, chimico:

**"Anche le mie gengive sanguinavano spesso,
a causa della placca dentaria.
Mentadent P mi ha aiutato molto."**



I disturbi gengivali - sanguinamento, ipersensibilità, ritiro delle gengive - sono causati dalla placca dentaria che si insinua tra denti e gengive.

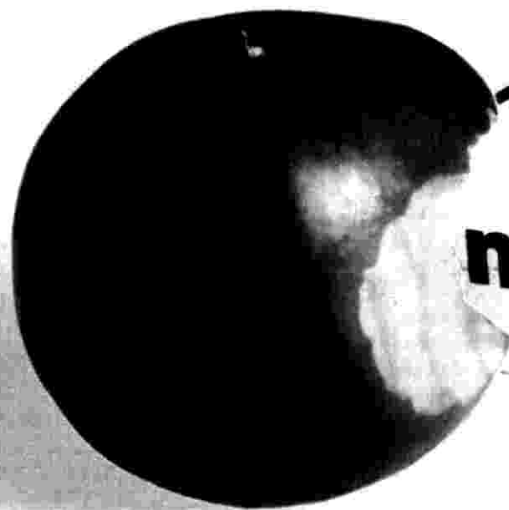


Mentadent P non solo elimina la placca già formata, ma aiuta a prevenire la formazione di nuova placca.



Mentadent P è quindi più efficace perché il suo effetto protettivo continua anche dopo aver pulito i denti.

Mentadent P
cura e protegge a lungo le gengive.



L'Associazione Medici Dentisti Italiani
ha approvato Mentadent P come efficace
nella prevenzione dei disturbi delle gengive e dei denti.

15.10

C

V/P

Mannix**L'artiglio della tigre**

Il detective Tip Ellis viene ucciso a Fresno mentre svolge indagini per conto della compagnia Stonchurst. Mannix sospet-

ta che il mandante sia il gangster Frankie West che poteva avere dei motivi di rancore verso l'ucciso. Ma una lettera scritta da Tip Ellis prima di essere ucciso, e diretta a Mannix, provoca una serie di situazioni impreviste e di colpi di scena.

16.20

C

V/C

Uffa, domani è lunedì!

L'ottava puntata dell'ormai popolare spettacolo inserito in *Domenica in...* ha un ospite d'eccezione: Peppino De Filippo, che racconterà e canterà (su musiche di Tony Cucchiara) ai piccoli spettatori una sua fiaba dal titolo *Picchiafava*: una storia allegria, ma con un pizzico di bontà ironica e una sua morale serena e discreta. Altri momenti della puntata: gli interventi del Robot e della Farfalla, le interviste ai bambini di Enzo Cirusico, i giochi del mago Alexander. (Nella foto Enzo Cirusico e Maria Teresa Martino).



20.40

II/S

Morte di un seduttore di paese

Un commissario in vacanza scopre un cadavere. Corona, questo il nome del commissario, aiuta nelle indagini la polizia locale. Si arriva ad identificare il morto: è Foschi, un immigrato meridionale, che vive di espedienti e fa innamorare di sé tutte le donne del paese. Due soprattutto, la moglie di Marchetti e quella di Ragusa: quest'ultimo è anch'egli un immigrato che si è inserito come guardia giurata nella società del luogo. La prima versione dell'omicidio di Foschi è perciò delitto passionale: Marchetti che non ha alibi viene fermato. Corona non è d'accordo. Riesce ad agganciare il delitto della provincia ad un fatto che era avvenuto a Torino proprio pochi giorni prima della sua partenza: due agenti di una ditta import-export Mariotti e Rambelli sono stati scippati. A sparare contro il misterioso scippatore è stato Ragusa. Non solo, ma nel borsetto di Foschi vengono trovate le chiavi di una moto. La vittima non ne ha mai posseduta una. Forse è quella dello scippatore. Comunque dentro al borsetto si trovano anche diamanti. Corona, che nonostante tutto continua la sua vacanza, alloggia in un albergo gestito da una vedova, Angiolina, personaggio non proprio chiaro.

Il giallo, un po' in clima francese, vuol essere uno spaccato della violenza sia in un paese di provincia del Nord sia in una città industriale. Ecco che in questa chiave il delitto di Foschi e lo scippo ai due agenti della ditta si intrecciano continuamente. In tutta la vicenda il commissario Corona cerca di indagare guardando più alla psicologia degli indiziati che non al susseguirsi dei fatti. E' una specie di Maigret all'italiana, con tutte le manie e le attenzioni alle piccole cose del suo collega d'oltralpe. (Nella foto Nando Gazzolo. Servizio alle pagg. 60-62)



11

Dalla Chiesa Parrocchiale di Vignale Monferrato (Alessandria)

Santa Messa

Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55

Incontri della domenica

12,15

Agricoltura domani

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 Notizie

Pubblicità

14-19,50

Domenica in...

di Corima-Jurgens-Torti
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con

Cronache e avvenimenti sportivi

a cura di Paolo Valenti

In... apertura

14,15

Notizie sportive

14,20

In... sieme

14,30

Disco ring

Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Fernanda Turvani

15

In... sieme

15,10

Mannix**L'artiglio della tigre**

Telefilm. Regia di Leonard J. Horn
Interpreti: Mike Connors, Gail Fisher, Ward Wood, Woodrow Parfrey, Vic Tayback, Joseph Perry, Mark Stewart, Eugene Peterson, Joanna Phillips, Robert Boon, Paul Sorensen, Allison McKay
Distribuzione: Paramount

16

In... sieme

16,15

Notizie sportive

16,20

Uffa, domani è lunedì!

di Paolini, Silvestri e Nicotra
con Enzo Cirusico, Maria Teresa Martino, Maurizio Micheli
Complesso musicale diretto da José Mascolo. Coreografie di Nadia Chiatti. Costumi di Silvana Pantani.
Regia di Gian Carlo Nicotra
Ottava puntata

Pubblicità

17,15

90° minuto

17,35

In... sieme

Pubblicità

18,15

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
e

Notizie sportive

Pubblicità

19

In... sieme

Pubblicità

Che tempo fa

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Morte di un seduttore di paese

Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Roccadi.
Collaborazione alla sceneggiatura Nanni Fabbri. **Prima puntata**
Personaggi ed interpreti: (In ordine di apparizione)
Commissario Corona **Nando Gazzolo**, Vice commissario Bosetti **Massimo Mollica**, Dott. Rambelli **Quinto Parmeggiani**, Dott. Mariotti **Nino Fuscagni**, Appuntato Rodriguez **Pino Cuomo**, Agente Mancuso **Nello Mascia**, Michele Ragusa **Salvatore Puntillo**, Enrichetta **Annarita Grapputo**, Angiolina **Maria Grazia Grassini**, Signor Baudero **Nino Pavese**, Maresciallo Zanon **Enrico Ostermann**, Salvatore Cali **Mimmo Messina**, Nino Foschi **Tato Russo**, Marchetti **Emilio Marchesini**, Giocatore di bocce **Luigi Palchetti**, Altro giocatore di bocce **Romano Magnino**, Signora Marchetti **Luciana Negrini**, Signora Ragusa **Teresa Ricci**, Direttore del manicomio **Torino Cuomo**, Dottor Bruni **Mico Galdieri**
Scenari e arredamento di Antonio Capuano. Costumi di Annamaria Morelli Giosi. Musiche di Romolo Forlai.
Regia di Nanni Fabbri

Pubblicità

21,55

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1. Regia di Giuliano Nicastro

22,55

Prossimamente

Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale**Che tempo fa**



Chi ama brucia

Anche un colpo di tennis
è amore.
Brucia energia
chi fa le cose con amore.

PAVESI



**Pavesini:
perché l'energia non è mai abbastanza.**

18.00

C

V/P

Brigate del Tigre

L'uomo col berretto

Una serie di delitti, in apparenza senza movente, preoccupa i parigini. Le vittime sono tutti uomini, uccisi con arma da fuoco, e alcuni testimoni hanno notato la sospetta presenza di un uomo dal volto seminascondito sotto un grosso berretto. All'ultimo delitto, l'uomo in fuga per-

de il copricapo. La polizia risale così al proprietario, certo Marical, che è introvabile. Neppure la sua bella moglie, Henriette, sembra ne sappia più nulla da quando, sei mesi prima, lo ha lasciato per sottrarsi alle continue scene di gelosia. A dire il vero la condotta della signora Henriette non è poi così esemplare ed è proprio giocando la commedia dell'amante, occupando con lei una stanza d'albergo malfamato, che Valentin arriverà a scoprire il mistero dell'uomo col berretto.

21.45

C

V/C TG2

TG 2 - Dossier

Centro d'attenzione per il Dossier TG 2 è oggi il Canada, un Paese in cui le razze più diverse sono pronte a scontrarsi per sfruttare le abbondanti ricchezze. Li infatti esistono ancora interi giacimenti di uranio e di petrolio, sorgenti d'acqua (l'oro dell'avvenire) e, soprattutto, grano. Il servizio approfondisce in particolare la situazione del Quebec, la provincia di Montreal, una delle nove della federazione canadese. Qui si lotta se non proprio per l'indipendenza almeno per l'autonomia che impedirebbe alla minoranza inglese (i francesi sono addirittura l'80%) di detenere il potere economico, come è in realtà avvenuto fino ad oggi.

20.40

C

V/E

Settimo anno

La crisi del Settimo anno di Ivana Monti e Lando Buzzanca continua. I due davanti all'avvocato (Oreste Lionello) a cui si sono rivolti per una separazione legale, ripercorrono la storia dei loro sette anni di matrimonio e di liti. Fra queste anche i momenti di tradimento del marito sempre con donne super-belle e così differenti dalla moglie. Questa sera ad impersonare l'amante è Maria Baxa. Ma Buzzanca tradisce la moglie anche nei sogni della sua segretaria, Luciana

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Regens Artur Vinatzer

20,30-20,40 Maximilian I. Ein Film von Theo Hörmann

22.55

C

VIII/Perugia

XXXII
Sagra Musicale
Umbra

Vissuto tra il 1686 e il 1739, il compositore veneziano Benedetto Marcello si era meritato il titolo di « principe della musica » grazie all'Estro poetico-armonico, per voci, archi e basso continuo nel quale si raccoglievano ben cinquanta Salmi su parafrasi di Girolamo Ascanio Giustiniani. Il tutto in otto volumi. Allievo di Lotti e di Gasparini, Marcello è giustamente considerato un autore di salmi per antonomasia. Oggi, sotto la bacchetta di Bruno Aprea, ne ascolteremo il XVIII.



Turina: la donna immagina di vivere una storia d'amore con lui alla maniera di Bonny e Clyde, la coppia di banditi che vissero e morirono il loro amore tra una rapina e l'altra nel Middle West americano. Il balletto centrale della puntata è dedicato ai cannibali; Lando Buzzanca poi interpreta alla sua maniera un disc-jockey tipo. Come sempre Buzzanca diventa alla fine un

12.30

C

Qui cartoni animati

Totte cerca l'orsacchiotto
Totte costruisce una casa

Prod.: Sveriges Radio

Le avventure di Tin Tin

di Hergé. Obiettivo luna. Sesto episodio: Prod.: Télé-Hachette

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30

C

Renzo Arbore presenta:

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi

15.15

C

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

15.30-18

C

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

Roma: Concorso ippico

Premio a tempo

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Belgio: Liegi

Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi

Pubblicità

18

Le brigate del Tigre

(Seconda serie)

L'uomo col berretto

Sceneggiatura di Claude Desailly



appassionato latin lover impegnato in una corte stressante ad una bellissima di turno. In questo ruolo di ammalatrice è questa settimana Juliette Mayniel, l'attrice francese da tempo trapiantata in Italia. I telespettatori la ricorderanno nei panni di un'altra ammalatrice, la maga Circe, nell'Odissea di Franco Rossi. (Nelle foto Ivana Monti, Lando Buzzanca e Luciana Turina).

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon, Pujol Jean-Paul Tribout, Terrasson Pierre Miguelon, Faivre François Maistre, Henriette Michèle Grellier, Julien Bosc Michel Derain, Lampel Sebastien Floche, Madame Soligny Viviane Gosset

Regia di Victor Vicas. Una coproduzione ANT. 2 - TELECIPI in collaborazione con la SSRT e la TV-60 di Monaco

Distr.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

19

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,50

TG 2 - Studio aperto

20

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40

C

Lando Buzzanca in

Settimo anno

di Amurri e Faele con Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina

Seconda puntata

con Maria Baxa e Juliette Mayniel

Musiche Bruno Canfora.

Coreografie Don Lurio. Scene

Giorgio Aragno. Costumi Enrico

Rufini. Luci Corrado Bartoloni.

Delegato alla produzione Angelo

Zito. Regia Eros Macchi

Pubblicità

21,45

C

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55

C

XXXII Sagra Musicale Umbra Dalla Chiesa di San Pietro in Perugia

Benedetto Marcello
Salmo XVIII

per soli, coro e orchestra

Soprano: Jolanta O' Millan

Contralto: Carmen Gonzales

Giovanni Battista Pergolesi

Salve Regina

in fa minore

per contralto archi e organo

Solista Carmen Gonzales. Coro da

camera della RAI.

Orchestra Umu Sintesi.

Direttore Bruno Aprea. Maestro

del coro Bruno Antonellini.

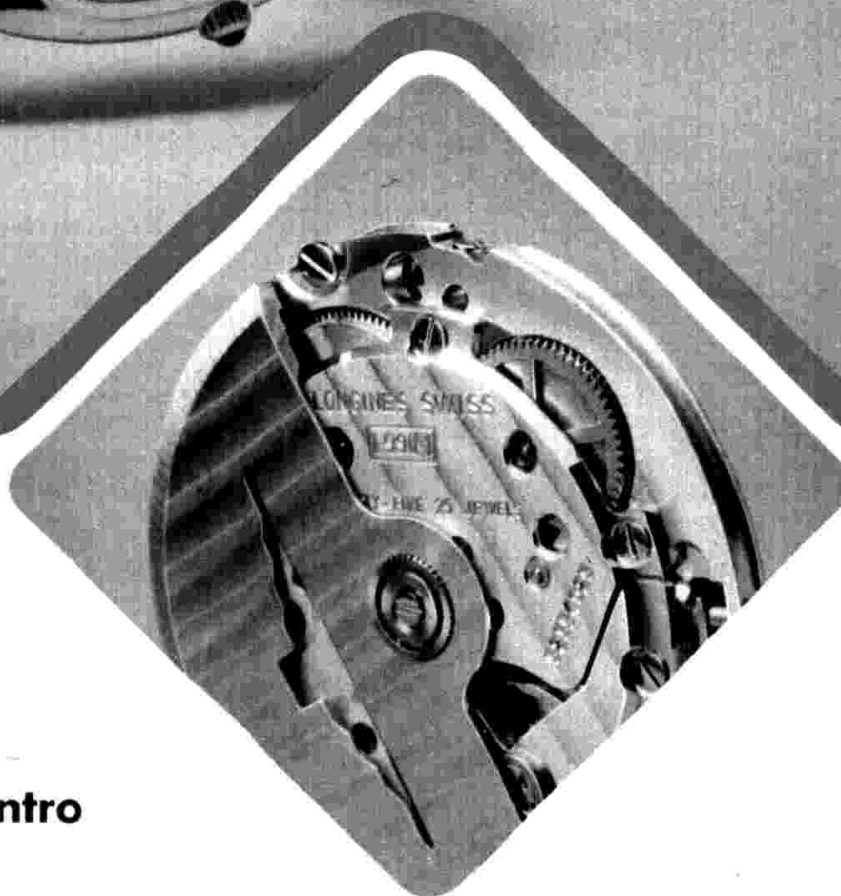
Regia Giuseppe Santini



STILE LONGINES



Mod. 44614/64 Oro 18K senza data secondi
Mod. 44614/61 Idem con quadrante smalto bianco



La scelta

**Questo meccanismo
Longines automatico
con calendario e secondi al centro
è il più piatto del mondo**

C'è chi sceglie le prestazioni trascurando la bellezza. O viceversa. Poi c'è chi sa di poter esigere entrambe. E sceglie allora il nuovo Longines automatico extrapiatto.

Immaginate un'auto a doppio carburatore, e avrete un'idea del nuovo Longines.

Una doppia fonte d'energia - due molle-motore che funzionano in serie - riduce l'usura del meccanismo, migliora le prestazioni, prolunga sia la precisione che la vita stessa dell'orologio.

Poteva bastare, no? Ma questo orologio

così affidabile è anche l'automatico più piatto del mondo nella sua classe. Ed ecco nascere modelli dal profilo sottile ed elegante come pochi.

Anche questo è stile: cercare il meglio rifiutando le false alternative. Longines ha scelto. E voi?



Richiedete il catalogo completo a:
Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta
I. Binda S.p.A.
20121 Milano, Via Cusani 4



Longines,
cronometrista ufficiale
dei Giochi
della XXII^a Olimpiade,
Mosca 1980.

LONGINES



Una questione di stile

13.00 *V/L Varie*

Tuttilibri

Nella puntata odierna di *Tuttilibri* Giulio Nascimbeni presenta *Progetti di allegria* di Carlo Castellaneta (Rizzoli); *Fata morgana* di Alberto Vigevari (Mondadori); *Un altare per la madre* di Ferdinando Camon (Garzanti); *Una*

lepre con la faccia da bambina di Laura Conti (Editori Riuniti). Davide Lajolo presenta *Ligabue* di Zavattini e Nicolai (Franco M. Ricci editore), *La vita di un pittore naif* di Nerone (Vallecchi). Cuccchi presenta *Poesie sulla rivolta* di Masini (Rizzoli); *Poesie per un passante* di Daria Menicanti (Mondadori); per la fantascienza viene presentato *Incontri ravvicinati* di Spielberg (Mondadori).

19.20 *G V/P*

Le isole perdute

La vendetta

Il primo ministro non riesce a rassegnarsi al fatto che il «Q» gli abbia impedito di avere tutto per sé il bellissimo cavallo bianco che, come ricorderete, era stato trovato abbandonato sulla spiaggia dal piccolo Aron, uno dei tre fratelli indigeni che hanno fatto amicizia con i nostri giovani naufraghi. Il cavallo era stato poi messo in palio come premio per una gara tra isolani. Ma il primo ministro, che sa di non riuscire a conquistarlo, vuole vendicarsi. Nessuno deve avere la possibilità di vincerlo. E così, approfittando dell'assenza del tiranno, si impossessa con la forza del cavallo, con l'intenzione di legarlo al-

la macina del granaio e farlo morire per la fatica. I cinque ragazzi si mettono in moto per sventare il piano. (Nella foto Tony Hughes).


20.40 *II/S*

Cronache di poveri amanti

Drammatico (1954) - La trama: è quella dell'omonimo romanzo di Vasco Pratolini, ambientato nella Firenze popolare del 1925, cioè nel periodo in cui la violenza fascista esplose senza freni contro coloro che ancora intendevano opporsi alla dittatura. La breve, vivacissima via del Corno è abitata da gente semplice e forte, intenzionata a non cedere ai soprusi; gente nella cui vita i motivi privati si intrecciano a quelli della presa di coscienza e dell'impegno politico, che paga di persona fino al sacrificio; e che, costretta a cedere alla forza, conserva dentro di sé i valori in cui crede in attesa della riconquista della libertà.

Che se ne dice: «*Cronache di poveri amanti* mi pare debba considerarsi l'opera più importante che il nostro cinema abbia prodotto da un paio d'anni a questa parte», scrisse G. C. Castello all'indomani dell'uscita del film. E' anche uno dei film migliori, forse il migliore in assoluto, fra quanti ne ha diretti Carlo Lizzani. Pur accostandosi al testo con libertà, sfrondandolo di situazioni e personaggi per corrispondere alla tradizionale

misura del racconto cinematografico, il regista ne ha rispettato pienamente lo spirito e ne ha raccolto il grande valore morale. L'importanza di *Cronache* è legata anche alla proposta, che vi è esplicita, di un cinema storico inteso in senso realistico, fuori della «maniera» secondo la quale i film usano rifarsi ai fatti del passato. «Il neorealismo», diceva ancora Castello, «può e deve farsi strumento di indagine storicistica». Così avrebbe dovuto essere, e sfortunatamente non è stato: nel '54, del resto, anno in cui *Cronache*

12.30

Argomenti

Cineteca-Joris Ivens
1928-1949: **Formalismo e impegno politico.** Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Piacentini
Terza puntata (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità
13

Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria.
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13.25

Che tempo fa

Pubblicità
13.30

Telegiornale

14 *G*

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14.25-14.55

Una lingua per tutti: l'italiano

a cura di Donato Goffredo.
Consulenza di Raffaele Simone e Paolo Zolli. Realizzazione di Giuliano Tomei. Settima puntata
L'Ottocento fino all'Unità (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 *G*

Alle cinque con
Sandro Mazzola

17.05 *G*

Gioco - Città

a cura di Carlo Colombo.
Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella. Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano. Regia di Cesare Emilio Gaslini

fu realizzato, il «cinema nuovo» italiano era già agli sgoccioli. (Nella foto Marcello Mastroianni e Anna Maria Ferrero nel film).


18 *G*

Argomenti

La ricerca sull'uomo
di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna
Settima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità
18.30

Speciale Agricoltura Domani

Dimmi come mangi

Incontro gioco su temi alimentari
a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno. Partecipano Tony Santagata e Stella Carnacina.
Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

18.50 *G*

L'ottavo giorno

Friuli: Per non dimenticare

Pubblicità
19.20 *G*

Le isole perdute

La vendetta
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Christ Benaud.
Regia di Bill Hughes.
Prod.: Paramount Television

19.45 *G*

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa
Pubblicità
20

Telegiornale

Pubblicità
20.40

Cronache di poveri amanti

(- 1954 -)
Film. Regia di Carlo Lizzani.
Interpreti: Anna Maria Ferrero, Cosetta Greco, Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Wanda Capodaglio, Adolfo Consolini, Giuliano Montaldo, Gabriele Tinti. Produzione: Cooperativa Spettatori Produttori Cinematografici

Cinema domani

Pubblicità
22.25

In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

FERNET-BRANCA



digerire é vivere

18.50 *V/A Programmi dell'accesso* Accesso

Queste le trasmissioni in onda questa settimana sulla Rete 2: oggi alle 18,50 «Profilo dell'Associazione» (ANPI - Associazione nazionale partigiani d'Italia); alle 21,45 «Impariamo a conoscerci» (AVIS - Associazione volontari italiani del sangue); il 26 aprile alle 18,50 «I lavoratori tubercolotici chiedono giustizia» (A.N.A.L.T.D. - Associazione nazionale assistenza lavoratori TBC dimessi); il 27 dopo il TG 2 della notte «La centralità del Parlamento» (Associazione fra gli ex parlamentari).

22.00 *V/D* Prospettiva Europa

Prospettiva Europa

Nella prima puntata di questo programma di Gianni Gennaro e Vittorio Marchetti, dedicato alla Svizzera, leggende e dati storici sulle origini vengono rivisitati con il contributo del più celebre scrittore elvetico, Max Frisch, il quale non manca di sottolineare con ironia il carattere retrivo dell'ideologia della Svizzera primitiva. Dopo aver esaminato le ragioni che fin dal 1600 condussero a una pacifica convivenza tra protestanti e cattolici la puntata analizza il contrasto esistente tra la Svizzera, terra di un'antica democrazia, e la Svizzera seconda potenza finanziaria del mondo. Particola-

17.00 *V/P Varie* Gli apprendisti pompieri

Bob, Sally e Tim abitano accanto alla caserma dei vigili del fuoco, ai quali dedicano simpatia e ammirazione. La gioia più grande dei tre ragazzi è di poter seguire in bicicletta i loro valorosi amici quando escono sulla loro macchina, tra l'urlo della sirena, per accorrere dove è scoppiato un incendio. Ma un giorno, spinti dal loro entusiasmo, si cacciano in una pericolosa situazione.



re attenzione ai sintomi di malessere che turbano l'ordinato tessuto civile del Paese e alle accuse che dal cuore della Svizzera stessa sono rivolte al sistema finanziario e bancario. In particolare viene presa in considerazione la recente crisi della filiale di Chiasso del Credito Svizzero. (Nella foto il regista Gianni Gennaro con l'operatore Patrice Martigny).

20.40 *II/S* La porta sul buio

La bambola

Il terzo episodio della serie di Dario Argento ha per prota-

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen Sendung in deutscher Sprache

17 — Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit «Alkohol». Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool

17,45-18 Das alte Agypten. Eine Dokumentarfilmreihe von Robert Hari. 1. Folge: «Das Grabmal des Königs Djoser» - Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

21,30-22,20 Pitanga. (Sperimentale). Südtiroler Seelsorge in Brasilien. Ein Film von Wolfgang Penn

12,30 Vedo, sento, parlo Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo Pubblicità

13 TG 2 - Ore tredici Pubblicità

13,30-14 Educazione e regioni Infanzia e territorio a cura di Mario Gobbi Orario di lavoro e scuola materna. Realizzazione di Ghigo Alberani Terza puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

15 *G* Roma: Concorso ippico Premio a difficoltà progressiva

TV 2 RAGAZZI

17 *G* Gli apprendisti pompieri Telefilm - Regia di Jonathan Ingrams Prod.: C.F.F.

18 *G* Laboratorio 4 La TV educativa degli altri Francia: Le grandi civiltà a cura di Italo Pellini. Produzione Télé-Hachette. Quinta puntata (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità



personaggio rivela alla fine le sue vere intenzioni, tenendo prigioniera la ragazza e minacciandola di morte. All'improvviso un colpo di scena cambia le carte in tavola. (Nella foto Maria Venier e Robert Hoffmann).

18,25 *G* TG 2 - Sportsera Pubblicità

18,50 Spaziolibero: i programmi dell'accesso ANPI - Associazione nazionale partigiani d'Italia: «Profilo dell'Associazione»

19,05 *G* Dribbling Settimanale sportivo a cura di Remo Pascucci Pubblicità Previsioni del tempo *G*

19,45 TG 2 - Studio aperto Pubblicità

20,40 *G* La porta sul buio Programma in quattro episodi di Dario Argento Terzo episodio La bambola Soggetto e sceneggiatura di Marceila Elsberger e Mario Foglietti Personaggi ed interpreti: Un uomo Robert Hoffmann, Una donna Maria Venier, Commissario di polizia Gianfranco D'Angelo, Proprietaria atelier Erika Blanc, Proprietaria pensione Maria Teresa Albani, Aiuto commissario Pupo De Luca, Il primario Umberto Raho Fotografia di Elio Polacchi Musiche originali di Giorgio Gaslini. Regia di Mario Foglietti (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-SEDA Spettacoli) (Replica) Pubblicità

21,45 Spaziolibero: i programmi dell'accesso AVIS - Associazione volontari italiani del sangue: «Impariamo a conoscerci»

22 *G* Prospettiva Europa «La Svizzera» Un programma di Vittorio Marchetti e Gianni Gennaro con la consulenza di Werner Meyer, Ottiero Ottieri, Lucio Villari e la partecipazione di Riccardo Cucciolla, Anna Miserocchi Collaborazione di Cesare Genolini Prima puntata Per amore di Guglielmo

22,55 Sorgente di vita Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane Pubblicità

TG 2 - Stanotte



**dalla tecnica piú avanzata
le camicie in fidion e cotone**

programma
2001
di cassera

FIBRA ANIC
fidion

Cassera

21.50

Libro e moschetto



19.20

Le isole perdute

Il mostro

I cinque giovani naufraghi della sperduta isola nel Pacifico ormai non hanno più paura del tiranno che invece continua a perseguitarli. Nella puntata di stasera trovano un vecchio anfibio abbandonato chissà quando da soldati americani. E subito sfruttano una nuova geniale idea.

La quarta puntata del programma *Libro e moschetto* approfondisce l'esame della politica culturale del fascismo attuata attraverso i mass media: giornali, radio, cinema e perfino sport. Su questo argomento sono stati intervistati, tra gli altri, Franco Monteleone, Alberto Monticone, Adriano Aprà, Callisto Cosulich, Massimo Petrocchi, Domenico Bartoli, Nino Nutrizio, Donato Martucci.

15.30

Tutta la città ne parla

Commedia (1935) - Un John Ford « minore » ma non troppo, tra i meno conosciuti in Italia. Il regista d'origine irlandese lo direbbe l'anno stesso del celebre e disperato *Il traditore*, e ne fece qualcosa di assai prossimo a un suo contraltare: « Uno dei testi canonici della commedia americana degli anni Trenta », l'ha definito Tullio Kezich, « con una quantità di invenzioni, uno spirito e un ritmo a rotta di collo

dei quali s'è persa la misura ». Perciò anche un Ford « raro », tutto giocato sull'insolito versante dell'ironia e della comicità. Lo spunto viene da un racconto di W. R. Burnett, giallista egregio, nel quale si parla di un impiegato scontroso e poeta, Arthur Ferguson Jones, che è il sosia perfetto del temibile fuorilegge « killer » Mannion. Gliene derivano memorabili guai tanto con la polizia che coi gangsters, tali da indurlo, a un certo punto, a farsi incarcerare per salvare la pelle. Finale, come si conviene, del tutto radioso. Strepitosa interpretazione di E. G. Robinson nel doppio ruolo dell'impiegato e del gangster.

20.40

Morte di un seduttore di paese

I legami fra la morte di Foschi e lo scippo subito a Torino da Mariotti e Rambelli, i due agenti di import-export, si fanno sempre più forti. Anche Angiolina sembra diventare un elemento chiave di ambedue i fatti. Intanto viene notato come il borsetto di Foschi sia uguale a quello scippato. E così i diamanti trovati dovrebbero essere quelli di un traffico illegale fatto dalla ditta che ha sede in Africa. Rambelli sta per lasciare la città ma viene ucciso da

un misterioso individuo. Lo stesso uomo aggredisce Angiolina. Mariotti sospettato del delitto fornisce a Corona un alibi di ferro: stava in vagone letto a battere a macchina alcuni rapporti. Intanto il vice di Corona, Bosetti, scopre che le chiavi di Foschi corrispondono ad una motocicletta trovata nel garage di Rambelli. La versione « delitto passionale » trova altre conferme: Ragusa, venuto a sapere che la moglie aspetta un figlio, credendo che sia di Foschi le spara contro alcuni colpi di pistola. A complicare l'intricata vicenda si aggiunge la confessione di un corteggiatore di Angiolina che svela che anche la donna era un'amante di Foschi. Le fila si stringono: chiarisce il mistero l'arrivo dall'estero di una misteriosa donna. (Servizio alle pagine 60-62).

12.30

Argomenti

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Settima puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13

Filo diretto

Dalla parte del consumatore a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

14

Hit International

Canzoni da tutto il mondo Organizzazione Vittorio Salvetti Regia di Antonio Moretti

15

Quel rissoso, irascibile, carissimo, Braccio di Ferro

Volenterosi fattori cercansi; Pompieri in azione; Matrimonio sfumato; Potenza ipnotica; Non sono superstiziosa, ma... Prod.: Associated Artists

15.30

Tutta la città ne parla

(The Whole Town's Talking, 1935)

Film - Regia di John Ford Interpreti: Edward G. Robinson, Jean Arthur, Wallace Ford, Donald Meek, Paul Harvey, Edward Brophy Produzione: Columbia

17

Alle cinque con Sandro Mazzola

17.05

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri Animazioni di Yoichi Yatabe 34ª puntata: Ritorno alla baita Regia di Isao Takahata Distr.: Beta Film

17.30

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita Favola, filastrocche e giochi di Filomena Comito con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

17.45

Ribelli per amore

Ragazzi a colloquio con Don Ugo Moretti, medaglia d'oro della Resistenza. Un programma di Antonio Bruni e Franca Gabrini

18

Argomenti

Schede - Arte Gandhara di Mario Bussagli con la collaborazione di Franco Cimmino Regia di Romano Ferrara (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.30

TG 1 Cronache

19

Soli

con i Beans Incontro musicale presentato da Laura Trotter con la partecipazione di Patrizia Lazzari. Testi di Giancarlo Magalli Realizzazione di Giampaolo Taddeini Pubblicità

19.20

Le isole perdute

Il mostro con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Christ Benaud. Regia di Howard Rubie. Prod.: Paramount Television

19.45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Morte di un seduttore di paese

Soggetto e sceneggiatura di Giovanni Roccardi. Collaborazione alla sceneggiatura Nanni Fabbri. Seconda ed ultima puntata Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Commissario Corona Nando Gazzolo, Dott. Rambelli Quinto Parmeggiani, Enrichetta Annarita Grapputo, Angiolina Maria Grazia Grassini, Maresciallo Zanon Enrico Ostermann, Vice Commissario Bosetti Massimo Mollica, Il custode Franco Angrisano, Signora Ragusa Teresa Ricci, Michele Ragusa Salvatore Puntillo, Signor Baudero Nino Pavese, Agente Mancuso Nello Mascia, Controllore - Capo treno Bruno Marinelli, Agente Alberto Amato, Dottor Bruni Mico Galdieri, Nino Foschi Tato Russo, Marchetti Emilio Marchesini, Dott. Mariotti Nino Fuscagni, Dorothy Marina Frajese, La donna delle pulizie Flavia Borelli, L'uomo della scientifica Pierluigi Monti Scene e arredamento di Antonio Capuano. Costumi di Annamaria Morelli Giosi. Musiche di Romolo Forlai. Regia di Nanni Fabbri Pubblicità

21.50

Libro e moschetto

La cultura italiana durante il fascismo. Un programma di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda e Paolo Brunatto Regia di Paolo Brunatto Quarta puntata: Dietro la velina

L'ANICAGIS presenta

Prima visione

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Fuggi aiuta



a casa e alle terme

14.00

II/S

**Nato
con la camicia**

Umoristico (1961) - Guai grossi per Michael Brewster, che per diventare erede della colossale fortuna dello zio deve prima dimostrare di saper spendere in breve tempo un milione di sterline. Chi non possiede un soldo pensa che sia facile far sparire una simile enormità, ma non è così: Michael ce la mette tutta, si fa aiutare anche dagli amici, ma i soldi che crede di buttar via in imprese sballate gli tornano moltiplicati. A pochi minuti dallo scadere dei termini è ancora straricco. *Nato con la camicia*, commedia divertente e paradossale, deriva da un romanzo (*Brewster's Million*), ed è stata diretta da Sidney Furie. Uno dei suoi primi film, ma già contrassegnato dal buon mestiere di cui ha poi sempre dato prova (soprattutto con *Ipcress*, bella traduzione del celebre giallo-spionistico di Len Deighton).

21.30

II/S

**È ricca, la sposo
e l'ammazzo.**

Commedia - (1971) - La trama: Henry Graham, scapolo di mezz'età dalle abitudini futili e dispendiose, finisce per trovarsi in gravi difficoltà economiche. Complice il maggiordomo concepisce il disegno di circuire e sposare una ricca ereditiera, per poi sopprimerla e impadronirsi del suo gruzzolo. La trova: è Henriette, bruttina ed esperta di botanica. Ma è difficile farle la pelle, affettuosa e gentile com'è: quando addirittura arriva a dedicargli la sua ultima scoperta, una nuova specie di felce che battezza «Graham» come lui, Henry non ce la fa a dar seguito alla perfida trama. Diventerà un modello di marito che lavora.

Che se ne dice - A new leaf, titolo originale del film che si vede stasera nel ciclo sul cinema americano anni '70, è una delle (per la verità frequenti) smentite all'affermazione che vorrebbe defunta la cosiddetta «commedia sofisticata». A regolari intervalli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen
Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

20.40

G V/C

Ring '78

Protagonista di questa puntata di *Ring '78* è il primo ministro portoghese Mario Soares, leader del partito socialista lusitano. A parlare con lui dell'evoluzione politica e democratica del Portogallo a quattro anni dal rovesciamento della dittatura di Salazar sono i giornalisti Italo Moretti, Tito Cortese, Claudio Balit, Aldo Falivena. (Nella foto Aldo Falivena)



II 13042

il genere viene dato per spacciato; poi arriva sempre qualcuno a rinverdirne le glorie e i fasti. In questo caso il compito se l'è preso Elaine May, attrice, scrittrice e regista nata da famiglia di attori ebrei ed ex moglie del «genio» Mike Nichols, che l'ha accompagnata al successo una quindicina d'anni fa. Elaine fa tutto da sé: soggetto, sceneggiatura, regia, interpretazione, e lo fa bene. Cioè si diverte lei, perfidamente, e induce e divertirsi gli spettatori. La perfidia e i veleni dell'umorismo sono il sale

16.40

G V/E

**Canto
per la libertà**

In occasione della ricorrenza della Liberazione, a Bologna al Palazzo dei Congressi si sono dati appuntamento alcuni cantanti e complessi per celebrare la data con canzoni inneggianti alla libertà. Sfila sul palcoscenico la Brigada «Salvador Allende», Francesco Guccini, Lucio Dalla, Deborah Kooperman ed altri.

12.30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30

**Come vivevano
gli uomini primitivi**

Quarta puntata

Testi di Adriaan von Müller
Realizzazione di Michael Günther
(Dipartimento scolastico-educativo)

14

Nato con la camicia

Film - Regia di Sidney J. Furie
Interpreti: Jack Watling, Carolé Lesley, John Slater, Colin Gordon
Produzione: United Artists

15.30

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Roma

**Concorso ippico
Gran Premio Roma**

Roma: ciclismo
G.P. Liberazione

Roma: ippica
Premio Regina Elena

16.40

G

Canto per la libertà

Partecipano: L'Assemblea musicale teatrale, Pier Angelo Bertoli, La Brigada «Salvador Allende», Canzoniere del Lazio, Lucio Dalla, Francesco Guccini, Deborah Kooperman, I Nomadi, Roberto Picchi, Stefano Rosso. Realizzazione di Roberto Capanna

18

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia
un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi. Realizzazione di Marco Bazzi.
4ª puntata: **Minestrina: un traguardo trabocchetto**
Conduce in studio Flaminia Morandi (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.45

**Buonasera con Superman
e Atlas Ufo Robot**

presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trincheri. Con i telefilm della serie **Superman**: «Il mostro dell'Himalaya», «Un terribile trio», «Fuochi d'artificio». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot**: «La stella fantasma». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

Ring '78

Un programma del TG 2
Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest
di Aldo Falivena.
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21.30

L'altra Hollywood

Il cinema degli Anni '70, a cura di Callisto Cosulich (V)

**E' ricca, la sposo
e l'ammazzo.**

Film - Regia di Elaine May
Interpreti: Walter Matthau, Elaine May, Jack Weston, George Rose, James Coco, Doris Roberts, Renée Taylor, Graham Jarvis. Produzione: Howard W. Koch, Hillard Elkins
Al termine: «Commento al film»

Cinema domani

Pubblicità

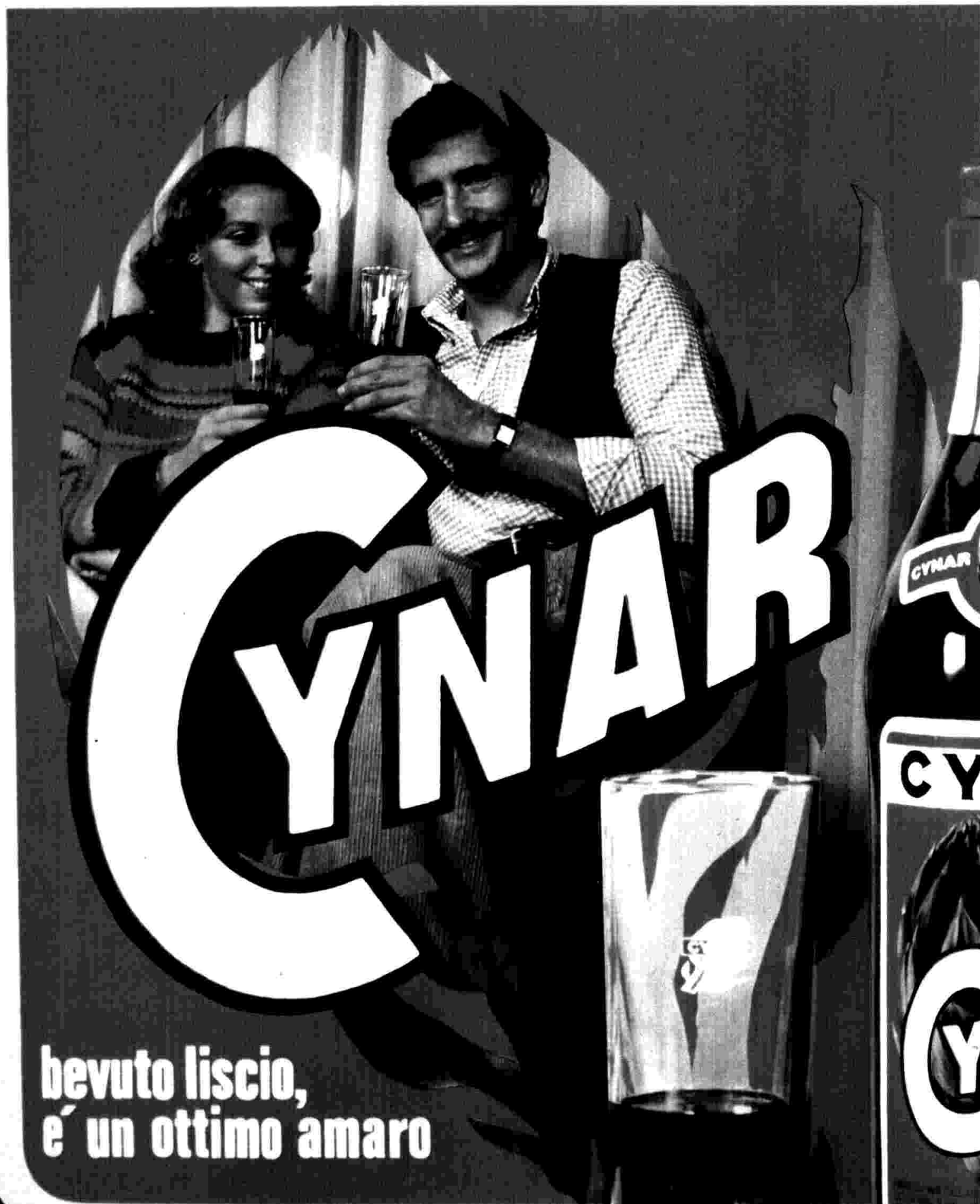
TG 2 - Stanotte

della «sophisticated», e qui ce n'è a iosa. Al fatto non devono essere estranee le ascendenze di Elaine. Ebrei, s'è detto: come Woody Allen, come Mel Brooks, che coltivano alacremente orti limitrofi. (Nella foto Walter Matthau)

xii/c cinemat.



UNA SCELTA NATURALE



CYNAR

bevuto liscio,
é un ottimo amaro



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO



19.20

Le isole perdute**La sconfitta del tiranno**

La famiglia Quinn viene arrestata con l'accusa di tradimento perché sospettata di essere d'accordo con i cinque ragazzi stranieri. Vengono portati tutti davanti al grande «Q» e, dopo un brevissimo processo, la vedova Quinn, Helen e Aron vengono condannati a morte per il mattino seguente. Jason, Jeremiah e i cinque amici decidono di tentare il tutto per tutto per salvare i condannati e, servendosi dell'aiuto del «mostro», riescono a sollevare la popolazione contro il tiranno. (Nella foto Jane Vallis).

18.00

Argomenti**Dipartimento S.E.**

Termina oggi, con la dodicesima puntata, il ciclo intitolato *L'America di fronte alla grande crisi*. La serie ha inteso prendere in considerazione, attraverso la presentazione dei documenti realizzati per conto dell'amministrazione rooseveltiana, le cause e gli sviluppi e le conseguenze determinati dalla «grande depressione» iniziata nell'ottobre del 1929 con il crollo dei titoli alla borsa di New York. Tra l'altro l'attenzione è stata puntata sul «New Deal», su quell'insieme cioè di misure socio-economiche adottate dall'amministrazione Roosevelt allo scopo di risanare l'economia statunitense.

21.35

Padri e figli

Alle tre puntate trasmesse nel febbraio scorso, ne succedono ora altre due, di questa interessante rubrica che ha ottenuto un notevole successo di ascolto, di gradimento e di critica. Il programma vuole dare un contributo per decifrare alcune delle cause profonde che hanno portato allo scontro in atto. Protagonisti del dibattito odierno (intervistati da Federica Taddei che cura il programma con Claudia Aloisi), Sergio Saviane e sua figlia Cristina. Il primo è il noto critico televisivo del settimanale *L'Espresso*. Sua figlia, diciottenne, si accinge a sostenere gli esami di maturità classica, ma ha trovato ugualmente il tempo di scrivere il suo primo libro, *Ore perse*, editore Feltrinelli.

22.05

Mercoledì sport**Verona: calcio**

La Nazionale azzurra «sperimentale» affronta oggi in amichevole al Bentegodi di Verona la Lega Scozzese (cioè una formazione composta di elementi che giocano nel campionato scozzese). La partita deve servire al c.t. Enzo Bearzot per completare la «rosa» per l'Argentina. L'ossatura della squadra dovrebbe essere formata dal Torino con Pulici, Pecci, Claudio e Patrizio Sala, Mozzini, Zaccarelli. Altri possibili elementi impiegati: Paolo Rossi, il libero, sempre biancorosso, Carrera, il portiere della Roma Paolo Conti e il bianconero Cabrini. Una occasione per qualcuno di dimostrare il proprio diritto al posto di titolare.

20.40

Su e giù per le scale**La chiave di casa**

Elisabeth ha conosciuto a Londra alcuni artisti, tra cui il giovane poeta Laurence Kirkbridge, che a lei piace particolarmente. Approfittando dell'assenza dei suoi genitori, Elisabeth organizza un tè in onore dei suoi nuovi amici, il cui contegno, molto disinvolto, scandalizza la servitù. Elisabeth, invece, ne è conquistata. Il giorno seguente la ragazza vuol prender parte all'attività sociale organizzata da Evelyn la quale, essendo innamorata di Laurence e gelosa di Elisabeth, le gioca un brutto tiro. Elisabeth finisce in questura, e dovrà intervenire suo padre. (Nella foto Jean Marsh e Nicola Pagett).

12.30

Argomenti**Schede - Arte****Gandhara**

di Mario Bussagli con la collaborazione di Franco Cimmino
Regia di Romano Ferrara
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Nella misura in cui**Rubrica sulla lingua italiana d'oggi**

di Gian Luigi Beccaria

Interventi di Felice Andreasi

Regia di Vladi Orenco

Quarta puntata**Parole, parole, parole**

13.25

Che tempo fa**Pubblicità**

13.30

Telegiornale

14-14.30

Una lingua per tutti**Corso di tedesco (II)***Deutsch mit Peter und Sabine*

a cura di Rudolf Schneider e

Ernst Behrens. Coordinamento

di Angelo M. Bortoloni

31ª trasmissione (Folge 24)

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17

Alle cinque con

Sandro Mazzola

17.05

Heidi

Un programma a cartoni animati

da un romanzo di Johanna Spyri

Animazioni di Yoichi Yatabe

35ª puntata: **Ancora insieme**

Regia di Isao Takahata

Distr.: Beta Film

17.30

Incontro con l'ambiente

Un programma di Giordano Repossi

Quarta puntata: **L'oasi di Bolgheri**

17.45

Il trenino

di Mara Bruno

e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi

di Filomena Comito

con Paolo Bonetti, Mela Cecchi.

Andrea Lala e i bambini della scuola «Maria Immacolata» di Roma e con la partecipazione di Giampiero Albertini e di Christian De Sica.
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti**Cineteca. L'America di fronte****alla grande crisi.** Testi di

Piero Sanavio

12ª ed ultima puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Piccolo slam**Spettacolo musicale** di Marcello

Mancini, Franco Miseria

con Stefania Rotolo e Sammy

Barbot. Musiche originali di Renato

Serio. Coreografie di Franco

Miseria. Scene di Luciano

Del Greco. Costumi di Ruggero

Vitran. Regia di Lucio Testa

Prima parte

19

TG 1 Cronache**Pubblicità**

19.20

Le isole perdute**La sconfitta del tiranno**

con Tony Hughes, Jane Vallis,

Robert Edgington, Amanda Ma,

Chris Benaud.

Regia di Howard Rubie.

Prod.: Paramount Television

19.45

Almanacco del**giorno dopo****Che tempo fa****Pubblicità**

20

Telegiornale**Pubblicità**

20.40

Su e giù per le scale**La chiave di casa**

Telefilm - Soggetto e sceneggiatura

di John Hawkesworth e Alfred

Shaughnessy. Regia di Raymond

Menmuir. Interpreti: Jean Marsh,

Nicola Pagett, Angela Baddeley,

Gordon Jackson, Rachel Gurney,

David Langton, Christopher

Beeny, Maggie Wells,

Georgia Brown, Ian Ogilvy,

Jennifer Armitage, Tutte Lemkow,

Tow Owen. Produzione: London

Weekend Television

Pubblicità

21.35

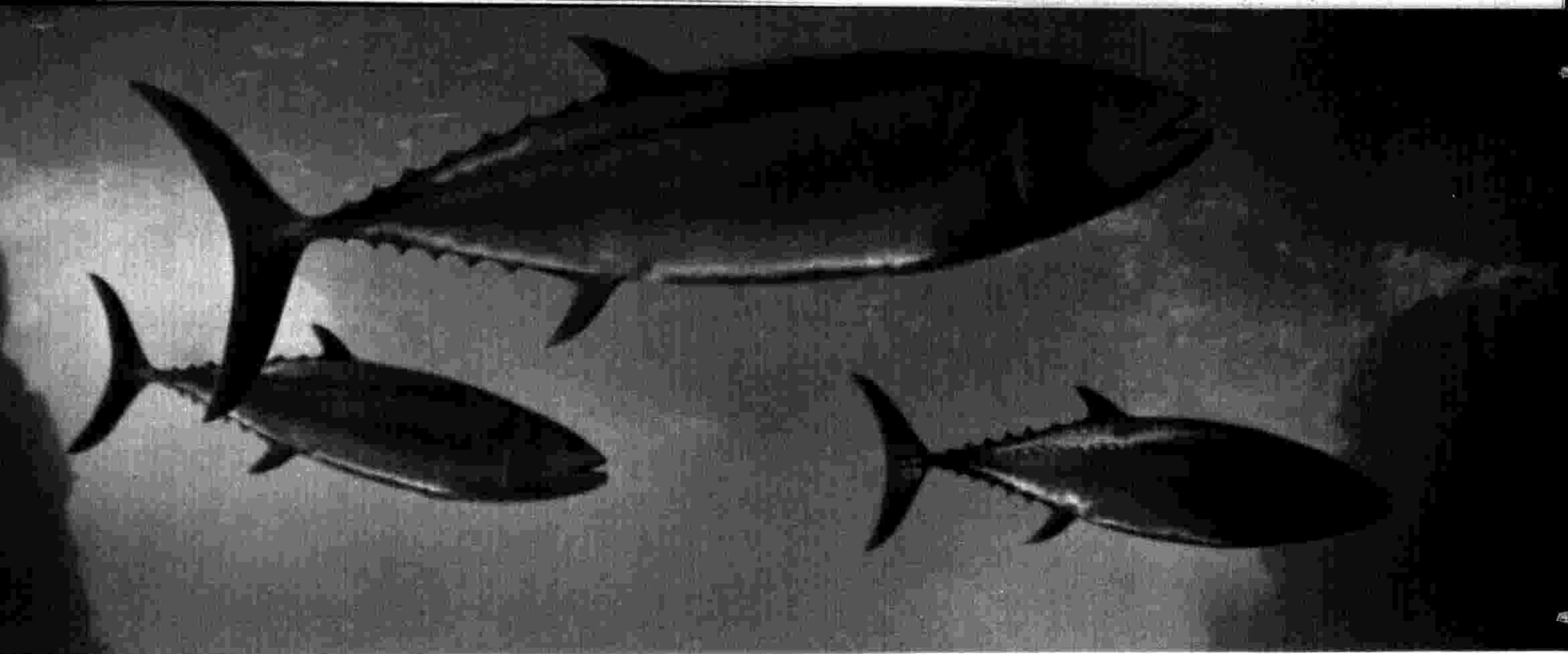
Padri e figli

a cura di Federica Taddei,

Claudia Aloisi e Luciano Arancio

22.05

Mercoledì sport**Telecronache dall'Italia e dall'estero****Verona: calcio****Italia Sperimentale-Lega Scozzese****Pubblicità****Telegiornale****Che tempo fa**



IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità. Solo un tonno

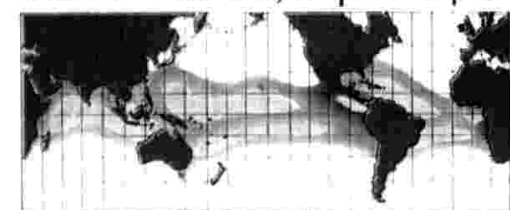


Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal

per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti**, dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali

perfetto mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1).

I tonni poi sono diversi anche

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tabella comparativa tra i valori nutritivi e i costi.
Il tonno è il cibo più nutriente ed economico.

i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti

ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento**,

nutriente e versatile (fig. 3): basta la vostra fantasia.

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.



Fig. 3
Un'idea per variare menu: Nicoise. 200 gr. Tonno - 150 gr. patate lesse - 100 gr. lattuga - 1 pomodoro piccolo - 1 peperone piccolo - 1 cipolla piccola - olive verdi e nere - acciughe salate - uova sode. Condire con aceto, senape, sale, olio.



Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

17.35

V/P

**Operazione
benda nera****Gli informatori**

Al villaggio è giunto certo Ralph Page che dice d'essere rappresentante d'una fabbrica di coltelli. Egli fa conoscenza con Dick, il padre di Tom, e con il suo amico George Cosserat, sottufficiale di marina al servizio di Nelson. Una sera Dick viene arrestato sotto l'accusa di attività sovversiva. George ora vuol scoprire chi ha denunciato il suo amico.

22.40

V/N

**Orizzonti della
scienza
e della tecnica**

Oggi la rubrica scientifica punta l'attenzione su un disturbo diffuso nella società industriale, la stipsi, ovvero la stitichezza. Un medico inglese, Dennis Burkitt, ha dimostrato che nelle popolazioni rurali africane essa è del tutto assente. Perciò il danno è causato dalla eccessiva raffinatezza dell'alimentazione della società industriale.

21.35

V/D

**Testimoni
oculari****La battaglia di Roma**

Roberto Rossellini, Giorgio Amendola, Antonello Trombadori sono ancora i protagonisti di questa seconda parte de *La battaglia di Roma*, avendo sempre per antagonista il colonnello delle SS Dollmann. E' questa certamente la più drammatica delle dieci puntate quella che lo storico inglese Raleigh Trevelian, che l'ha vista in anteprima, ha definito « un potente affresco del dram-

ma dell'occupazione ». Dopo lo sbarco di Anzio, il 22 gennaio 1944, si scatenano le azioni delle avanguardie partigiane. I nazisti rispondono con arresti, fucilazioni e torture. Si arriva così a via Rasella e all'eccidio delle Fosse Ardeatine. Una dura polemica a distanza fra Dollmann e Kappler, intervistato prima della sua morte, e una serie di rivelazioni sulle trattative fra Vaticano, tedeschi e forze italiane della Resistenza concludono la puntata e la serie di *Testimoni oculari* in un crescendo di drammatiche immagini dell'epoca, riprese dai cineoperatori di guerra e da operatori dilettanti. (Nella foto Pio XII saluta la folla adunata in piazza S. Pietro il 5 giugno 1944).

20.40

II/S di P. Macchiavelli

Sarti Antonio brigadiere

Terza puntata dello sceneggiato. Il brigadiere Antonio Sarti e il collega Felice Cantoni cerca-

no di scoprire qualcosa sul furto delle monete avvenuto durante l'allestimento di una mostra nello storico palazzo bolognese di re Enzo, e seguono la pista di Claudio, un giovanissimo ladro di auto. Ma la notte dell'appuntamento con Claudio i due non trovano il ragazzo e vedono invece un misterioso personaggio che li segue: si tratta di un investigatore privato incaricato della ricerca delle monete, ma che ormai ha deciso di rinunciare. Più tardi Sarti e Felice trovano Claudio, che è stato picchiato dall'amico della madre e perciò non vuole tornare a casa. Il brigadiere lo porta allora nella sua abitazione, e casualmente scopre due cose interessanti in possesso del ragazzo: un biglietto da centomila lire e una busta con la sigla AM. La mattina dopo il commissario Raimondi convoca Sarti per la sera: Corticelli, il direttore della mostra, ha accettato di pagare il riscatto delle monete, ma all'appuntamento ci sarà anche la polizia. Nel frattempo Sarti convince Claudio a tornare al lavoro. Ritornando a casa il brigadiere ha

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen**Sendung in deutscher
Sprache**

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Jim Knopf und Lukas, der Lokomotivführer** (Sperimentale). Ein Spiel mit der Augsburger Puppenkiste nach dem Kinderbuch von Michael Ende - 3. Folge: « Von der Wüste zur Drachenstadt » - Verleih: Polytel - **Geschichten über Mathematik** (Sperimentale). Eine Filmreihe von Joachim Arendt und Hans Jürgen Böttcher - 4. Folge: « Wer ist schneller » - Vom Handabacus zum Taschenrechner - Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,20-20,40 **Leben und Umwelt** (Sperimentale). Probleme der Ortssanierung in Südtirol - 2. Folge: « Beispiel Neumarkt ». Regie: Karl Schedereit

12.30

Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

**Mestieri antichi
scuola nuova**

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Maria Amata Garito, Livio Pescia e Paolo Prodi. **Profili Professionali: « Alla scuola dei cuochi »** Realizzazione di Francesco Venier
Quarta trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30

**Roma: Concorso ippico
Coppa dei giovani a squadre
regionali****TV 2 RAGAZZI**

17

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,10

**Visita ai fantasmi
di Makehuku**

Un documentario diretto e prodotto da R. H. Materna

17,35

Operazione benda nera

Telefilm - Regia di Don Leaver
Gli informatori
Secondo episodio
Distr.: Global Television

18

Laboratorio 4**Sequenze**

Consulenza e testi di Adriano Aprà e Bruno Torri. Realizzazione di Arnaldo Ramadori. *Prima puntata* (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

una brutta notizia... (Nella foto il protagonista Flavio Bonacci).



18,25

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

**Spaziolibero:
i programmi dell'accesso**

A.N.A.L.T.D. - Associazione nazionale assistenza lavoratori TBC dimessi: « I lavoratori tubercolotici chiedono giustizia »

19,05

**Buonasera con Superman
e Atlas Ufo Robot**

Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero

con il telefilm della serie

Atlas Ufo Robot: « La vittoria dell'amore »

Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

**Sarti Antonio
brigadiere**

Sceneggiatura di Pino Passalacqua e Marco Zavattini
Dal romanzo di Lorian Macchiavelli
« Passato, Presente, Chissà »

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Antonio Sarti Flavio Bonacci,
Claudio Nicola De Nigris,
Rosas Massimo Dapporto, Felice Cantoni Armando Marra,
Madre Claudio Teresa Ricci,
Padrone del pastificio Luciano Bianchi, Il Giraffa Fabio Mazzari,
Investigatore privato Alvaro Alvisi, Raimondi Luigi Montini,
Clodio Corticelli Cristiano Censi
Musiche di Giorgio Carnini.
Costumi di Piero Cicoletti.
Produzione a cura di Sergio Benvenuti e Lida Berardi Muscara
Regia di Pino Passalacqua

Pubblicità

21,35

Testimoni oculari

Roberto Rossellini
Giorgio Amendola
Antonello Trombadori:
La battaglia di Roma

Seconda parte

Un programma scritto e diretto da Gianni Bisiach con la collaborazione di Pina Santolini Ermirio e Lisiano Rossetti

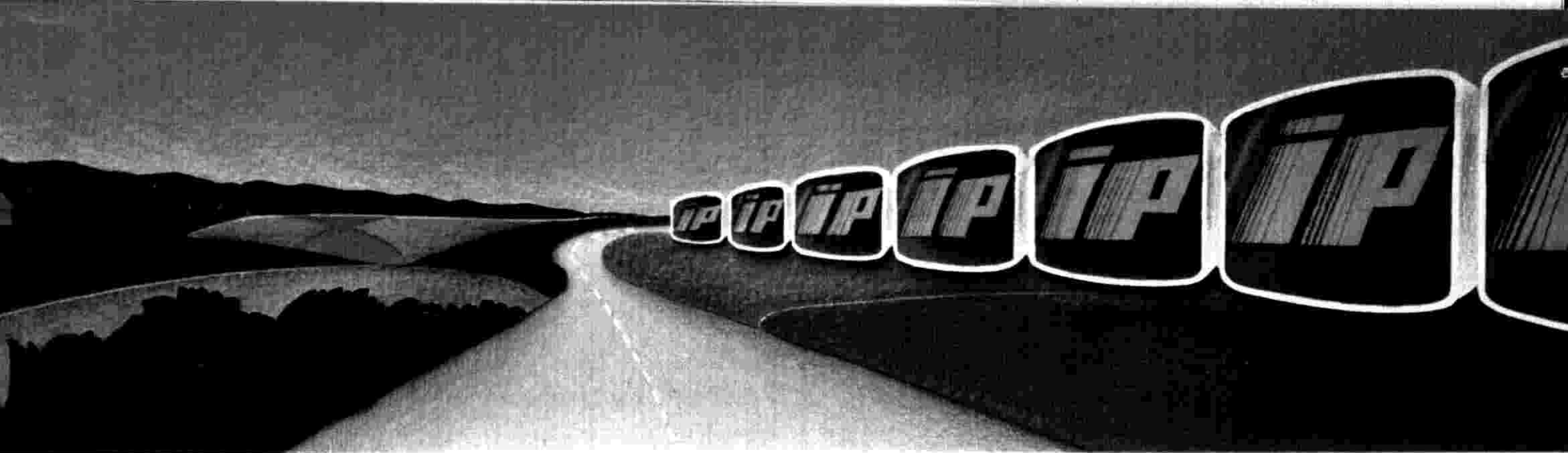
22,40

**Orizzonti della scienza
e della tecnica**

a cura di Giulio Macchi
Settima puntata

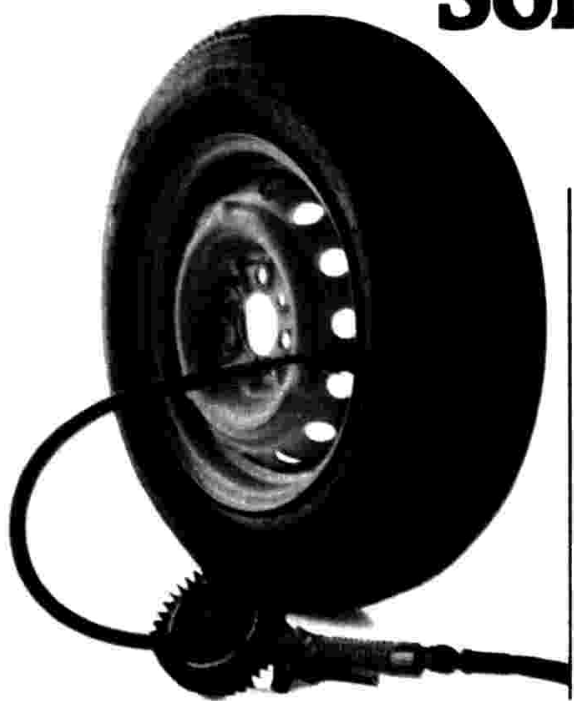
Pubblicità

TG 2 - Stanotte



**La pazienza può farti risparmiare
il 3% di benzina. Ti sembra poco?**

Sono 15 lire al litro.



*Vale la pena di avere
più spesso la pazienza di
controllare le gomme.*

Le gomme non influiscono solo sulla tenuta di strada ma anche sui consumi. Il tipo giusto di gomme, alla giusta pressione, ti aiuta a risparmiare fino al 3% di benzina. E a conservare in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche il filtro dell'aria, la batteria, le candele, l'olio e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

**Fermati dove c'è scritto IP:
i chilometri costano meno.**



II/6393

19.20 **TV F** *Varie*

Il ritorno di Tarzan

Arricchita da una simpatica canzone-sigla intitolata *Tarzan lo fa*, autori Kronos, Lo Vecchio e Marini, cantata da Nino Manfredi e incisa su un 45 giri Cetra, prende oggi il via un nuovo ciclo dedicato alle avventure dell'imbattibile «uomo delle scimmie», ossia Tarzan. Si tratta di otto film lungometraggi, ognuno dei quali verrà diviso in tre parti che andranno in onda ogni giorno. Gli attori che, in questa serie, interpreteranno il personaggio di Tarzan sono Gordon Scott con i film *Tarzan e lo stregone*, *Tarzan il magnifico* e *Tarzan e il safari perduto*; Jock Mahoney in *Tarzan in India* e *Le tre sfide di Tarzan*; e Ron Ely, il primo Tarzan della TV, poiché interpreta tre film realizzati appositamente per il piccolo schermo. Ecco i titoli: *Tarzan e i trafficanti d'armi*, *Tarzan nelle montagne della Luna* e *Tarzan contro gli uomini blu*.



Oggi va in onda la prima parte del film *Tarzan e lo stregone*. Il dottor Sturdy, che dirige un ospedale nel villaggio africano di Randini, deve affrontare la tenace ostilità di Buda, lo stregone del luogo, che fa ogni sforzo per conservare la fiducia degli indigeni, inducendoli a credere nelle sue magie e non nelle cure del medico. Tarzan però crede a Sturdy e lo aiuta nella lotta contro Buda. (Nella foto Nino Manfredi che canta la canzone-sigla).

18.00 **TV C** *V/C*

Argomenti

Dipartimento S.E.

L'ipotesi delle prime cinque trasmissioni di questo nuovo ciclo — e cioè fino a che punto a una nuova organizzazione del lavoro corrisponde una nuova domanda educativa — viene verificata nella prima puntata con i lavoratori e i dirigenti di una grande industria, la Olivetti. Dal 1972 la produzione è qui articolata in isole di montaggio dei componenti meccanici ed elettronici, nel tentativo di superare la parcellizzazione del lavoro in catena e di dare ai lavoratori maggiore professionalità e autonomia. Intervengono a dibattere l'ipotesi componenti del Consiglio di fabbrica e responsabili della formazione e produzione.

20.40 **TV C**

Scommettiamo?

Ludovico Peregrini, il «Signor No» del quiz condotto da Mike Bongiorno, con una delle buste per le domande in cabina

21.50

Dolly

«Non è Cinema domani, non è una rubrica pubblicitaria». Così dice subito Claudio G. Fava che cura da ormai due anni questa trasmissione. E' nata nel febbraio del '77 e ha ripreso nell'autunno dello stesso anno. Fin dall'inizio ha proposto praticamente tutti i film più importanti della stagione, da *Una giornata particolare* (che ha avuto la nomination per l'Oscar senza però poi averne raccolto nessuno) a *Giulia del vecchio Zinneman*, regista del noto *Mezzogiorno di fuoco*, da *L'uovo del serpente*, il film europeo di Bergam, a *lo e Annie* il film di Woody Allen che ha mietuto «oscar» in abbozzanza.



12.30

Argomenti

Cineteca. *L'America di fronte alla grande crisi*. Testi di Piero Sanavio
12ª ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 **TV C**

Filo diretto

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga,
Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14

Telegiornale

17 **TV C**

Alle cinque con
Sandro Mazzola

17.05 **TV C**

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
36ª puntata: *Il nonno fa acquisti*
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17.30 **TV C**

Incontro con l'ambiente

Un programma di Giordano Repossi
Quinta puntata
La foresta del Nord

17.45

Il trenino

di Mara Bruno e
Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi
di Filomena Comito
con Paolo Bonetti,

Mela Cecchi, Andrea Lala
e i bambini della scuola «Maria Immacolata» di Roma
e con la partecipazione
di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

18 **TV C**

Argomenti

Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini
a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
Prima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot.
Musiche originali di Renato Serio.
Coreografie di Franco Miseria.
Scene di Luciano Del Greco.
Costumi di Ruggero Vitranì.
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 **TV C**

TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 **TV C**

Tarzan e lo stregone

con Gordon Scott e Eve Brent.
Regia di Bruce Humberstone
1ª parte
Prod.: M.G.M.

19.45 **TV C**

Almanacco del

giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **TV C**

Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da
Mike Bongiorno. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21.50

Dolly

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava
e Sandro Spina

22 **TV C**

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa



DENTIGOMMA
gomma da masticare
al fluoro-gel

**Oggi c'è qualcosa di nuovo
per la difesa del tuo sorriso.**



DENTIGOMMA®
rinforza lo smalto dei denti
e lo difende dai suoi nemici
DENTIGOMMA®
il fluoro in gomma aiuta a
prevenire la carie.

20.40 **C** V/P

Doc

Fred Rubacuori

Fred è afflitto perché è convinto che il suo aspetto fisico (il poverino è grasso e calvo) danneggi la sua carriera. Il suocero cerca di fargli coraggio: con una dieta bene equilibrata riuscirà certamente a perdere alcuni chili, e le cose miglioreranno. Fred però non si accontenta e adotta una splendida parrucca. Ora è talmente sicuro di essere irresistibile, che sua moglie ha il sospetto che nella vita di Fred ci sia un'altra donna. L'intervento del dottore rimette le cose a posto.

21.10 **C** V/D Emirati Arabi del Golfo

Il petrolio e la vita nuova

Seconda parte

Dopo *Intervista Persiana* ed *Emirati Arabi del Golfo*, anche *Il petrolio e la vita nuova*, dedicato all'Arabia Saudita, conclude il ciclo di trasmissioni su alcuni Paesi produttori di petrolio del Golfo realizzato per la Rete 2 dalla Boccadileone Cinematografica, per la regia di Gianni Barcelloni ed il commento degli scrittori Alberto Moravia e Goffredo Parise.

Nelle due puntate de *Il petrolio e la vita nuova* Gianni Barcelloni ed Alberto Moravia tracciano un profilo dell'Arabia Saudita mettendo a fuoco i lineamenti di questo Paese e i suoi numerosi problemi. Uno di questi, forse il più vistoso, al quale Moravia dedica molta attenzione è quello dei frutti avvelenati del modello di benessere e di società dei consumi che viene dall'Occidente e che sembra diffondersi in maniera irresistibile.

22.30 **C** V/P

A tutte le auto della polizia

Prende il via una nuova serie di telefilm di avventure poliziesche. Il primo episodio, in onda questa sera, ha per titolo *Operazione codice cinque*. Ecco la trama: Chris Owens, un gio-

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

18.00 **C** X11/F

I diritti del fanciullo

Dipartimento S.E.

S'inizia oggi un ciclo di trasmissioni realizzato ispirandosi alla « Dichiarazione dei diritti del fanciullo », votata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 20 novembre 1959. I principi della dichiarazione stabiliscono che un bambino ha diritto al cibo, alla casa, al gioco, a cure mediche adeguate, all'istruzione. Egli ha diritto a crescere in un'atmosfera di affetto e a svilupparsi fisicamente, mentalmente, moralmente e socialmente, in modo sano e normale e in condizioni di libertà e dignità. Il programma intende mettere in rilievo quei principi della dichiarazione che riguardano la realtà italiana, quei fenomeni cioè di rilevanza nazionale nei quali i diritti del fanciullo non sono realizzati o lo sono soltanto in parte, come privilegio di ristrette minoranze. Sei i temi scelti: la salute, il gioco, l'educazione, lo sfruttamento, la discriminazione, l'amore. La prima puntata, dedicata al problema salute è girata parte in un ospedale milanese, parte presso uno dei 5 Centri socio-sanitari del Comune di Cinisello Balsamo evidenzia quanto oggi sia in aumento la percentuale di malattie a carattere genetico. Sottolineata l'importanza dell'informazione, l'assistenza alla madre, gli esami preconcezionali.

vane ufficiale della Giustizia, ha appena avuto una menzione onorevole per essere riuscito a sottrarre una grossa quantità di eroina a un banda di malviventi. Costoro, però, non si arrendono e assoldano una graziosa hostess con l'incarico di intrecciare un flirt con il giovane ufficiale e carpirgli tutte le in-

12,30

Teatromusica

Problemi dello spettacolo. Regia di Maria Maddalena Yon
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 **C**

I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche

Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchilongo. Regia di Janko Erdelyi. *La dinastia Comnena*
Quarta puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

16,30 **C**

Larciano: ciclismo

Gran Premio Industria e Artigianato

TV 2 RAGAZZI

17 **C**

Mariolino e il lavoro degli altri

di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini. Prod.: Lupi Audiovisivi

17,05

Tre pezzi facili

Musica, letteratura, spettacolo
Un programma di Donatella Ziliotto con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti e Rosalinda Socrate
Realizzazione di Raul Morales
Seconda puntata

17,55 **C**

Pulizie di primavera

Cartone animato - Prod. Radio and Television Packagers - Inc.

18 **C**

I diritti del fanciullo

Un programma di M. Paola Turrini Grillo. Consulenza di Marcello Argilli e Domenico Volpi. Realizzazione di Francesco Crescimone
Prima puntata: *La salute*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,25 **C**

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 **C**

Buonasera con Superman e Atlas Ufo Robot

Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trincheri, con i telefilm della serie *Superman*: « Vapore malefico », « Difficile cattura », « Lotta ad armi pari »
Prod.: Warner Bros., Television Distribution
e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*: « La bufera di neve »
Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.
Pubblicità
Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

Doc

Fred Rubacuori

Telefilm - Regia di Bob Lally
Sceneggiatura di David Lloyd
Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, John Harkins, Judy Kahan
Distr.: Viacom
Pubblicità

21,10 **C**

Il petrolio

e la vita nuova

Commento di Alberto Moravia. Regia di Gianni Barcelloni
Seconda parte

22 **C**

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Interviste: PdUP - Dp
SVP - Partito Radicale

22,30 **C**

A tutte le auto della polizia

Operazione codice cinque
Telefilm - Regia di Phil Bondelli.
Sceneggiatura di William Blinn
Interpreti principali: Georges Stanford Brown, Sam Melville, Bruce Fairbairn, Kate Jackson e Gerald S. O'Loughlin
Distr.: Worldvision
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Associazione fra gli ex parlamentari della Repubblica: « La centralità del Parlamento »



la nuova vita

Tornare ad abitudini semplici, alle cose sicure.



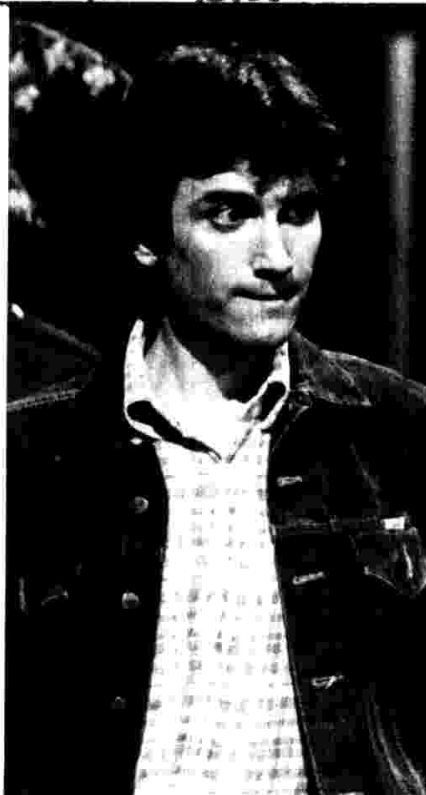
Acqua Sangemini, ogni giorno, per l'organismo e per difendere l'equilibrio biologico.



Acqua Sangemini, una protezione naturale

17.10 **EXII/Q II/S****Teatro giovani**

La commedia in un atto *La prova* di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux (1688-1763) venne rappresentata per la prima volta al Teatro Italiano di Parigi il 19 novembre 1743. Questo pomeriggio viene presentata la prima parte de *La prova*, che è stata ripresa dal Teatro in Trastevere di Roma, con la regia di Marco Gagliardo. Ecco, in breve, la trama. Il nobile signore di Lucidoro è innamorato di Angelica, la bella figlia del fattore. Lucidoro già pensa alle nozze: ma vuole essere sicuro dei sentimenti della ragazza. Le presenta così due pretendenti, Biagio e Frontin. Ma la bella Angelica rifiuta denari ed offerte di matrimonio, rivelando la realtà del suo disinteressato amore. (Nella foto Emilio Bonucci).

19.20 **TV F Vane****Tarzan e lo stregone**

Buda, lo stregone del villaggio africano di Randini, cerca con ogni mezzo di mantenere la fiducia degli indigeni, inducendoli a credere nelle sue magie e non nelle cure del dottor Sturdy.

zan, invece, crede pienamente al medico e lo aiuta nella lotta contro lo stregone. Costui, per vendicarsi, tenta di uccidere Jane, la compagna di Tarzan, che si è fatta curare dal dottore; ma il tentativo fallisce. Quando il giovane capo della tribù di Nagasu cade malato, la madre chiama il dottor Sturdy.

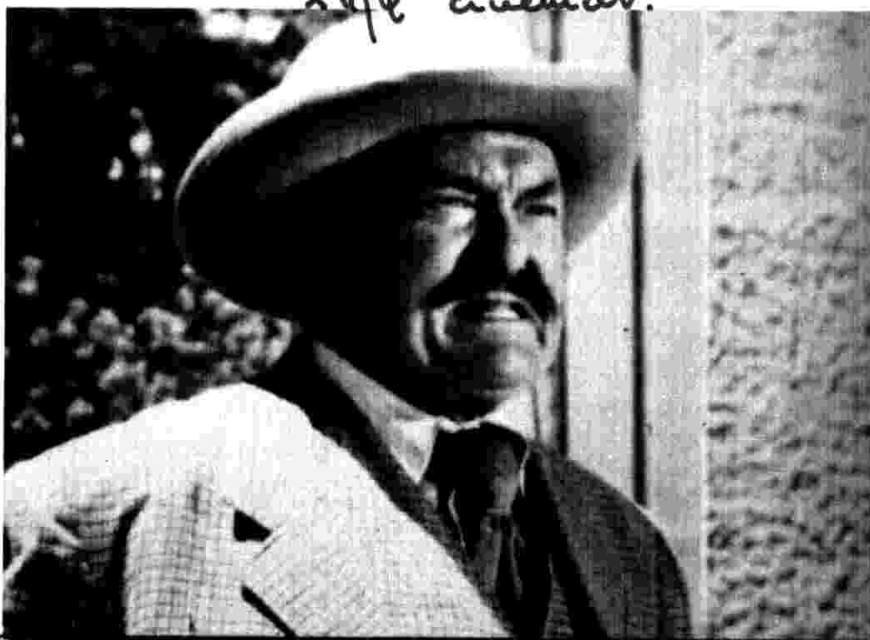
Lo stregone reclama il diritto di curarlo, ch'egli ritiene spetti unicamente a lui.

21.35 **cinemat. orione**
Dr. Cyclops

Fantastico-horror - (1940) - La trama: Nascondosi in una sperduta località del Perù, il dottor Torkel conduce misteriosi e rischiosi esperimenti con una nuova energia chiamata « atomica ». Lo raggiungono alcuni colleghi scienziati, dapprima accolti con entusiasmo, poi rudemente invitati ad allontanarsi. Torkel, in verità, vuole adoperarli come cavie. Li rinchiusa in laboratorio e usa su di loro la « macchina » che ha messo a punto, riducendoli a proporzioni lillipuziane. Ce la faranno a sconfiggere lo scienziato pazzo?

Che se ne dice: da parte degli amatori del cinema fantastico, tutto il bene possibile. Non per niente la regia di *Dr. Cyclops* è di Ernest Beaumont Schoedsack, lo stesso che mise il suo nome in testa al mitico *King Kong*. Schoedsack, innamorato dell'orrore fantasioso già prima dell'incontro con il « grande scimmione » (gli esperti citano con molti esclamativi il suo *Conte Zaroff*, del '32), ha lasciato per strada il vecchio co-regista Merian Cooper, ma si è tenuti stretti i maghi

degli effetti speciali, in questo caso Farciot Edouard e Wallace Kelly. Si deve a loro la riuscita dei trucchi necessari a rendere credibile la storia di Torkel, personaggio in cui si mescolano follia, anticipazione scientifica e sadismo, buon esemplare nella galleria degli « scienziati pazzi » che include gli esimi professori Caligari, Mabuse, Frankenstein, Jekyll e Phibes. Un comprimario in così eletta compagnia? Meglio conoscerlo prima di emettere sen-

12.30 **C****Argomenti**

Qualità del lavoro, qualità della vita

Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio. Realizzazione di Pietro Farina

Prima puntata (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Oggi disegni animati

Ribelli in famiglia

« I vicini »

Produzione: Hanna & Barbera

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,30

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II)

Deutsch mit Peter und Sabine

a cura di Rudolf Schneider e

Ernst Behrens. Coordinamento

di Angelo M. Bortoloni

31ª trasmissione (Folge 24)

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17 **C**

Alle cinque con

Sandro Mazzola

17,05

La Pantera rosa

Serpente a sonagli

Un cartone animato

di Freleng De Patie.

Distr.: United Artists

tenze avventate. Frattanto va segnalato che è stato impossibile reperire, di *Dr. Cyclops*, l'edizione originale a colori. Dovremo accontentarci di quella in bianco e nero. (Nella foto Albert Dekker. Servizio alle pagine 42-46)

cinemat.

17.10 **C****Teatro giovani**

La prova

di Marivaux

Personaggi ed interpreti:

Madama Argante *Letizia Mangione*,

Angelica, sua figlia *Laura Tanziani*,

Lisetta, cameriera *Vicki Williams*,

Lucidoro, innamorato di Angelica

Enrico Tricarico, Frontin, servo

di Lucidoro *Emilio Bonucci*,

Mastro Biagio, giovane contadino

Patrick Rossi Gastaldi

Scenografia di Alessandro

Giuliani. Organizzazione

di Giuseppe Bottini. Regia teatrale

di Marco Gagliardo. Regia

televisiva di Michele Scaglione

Prima parte

18

Argomenti

Cineteca - Joris Ivens: « 1928-1949:

Formalismo e impegno politico »

Consulenza di Claudio Bertieri.

Regia di Roberto Piacentini

Quarta puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 **C****TG 1 Cronache -**

Nord chiama Sud -

Sud chiama Nord

19,05

Spaziolibero:

i programmi dell'accesso

Istituto Regina Elena: « Perché

tante malattie della pelle? »

Pubblicità

19,20 **C****Tarzan e lo stregone**

con Gordon Scott e Eve Brent.

Regia di Bruce Humberstone

2ª parte

Prod.: M.G.M.

19,45 **C****Almanacco del**

giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C****Tam tam**

Attualità del TG 1

Pubblicità

21,35

Immagini

dall'immaginario

Primo incontro con il cinema

fantastico (II)

Dr. Cyclops

(« 1940 »)

Film - Regia di Ernest Schoedsack

Interpreti: Albert Dekker,

Thomas Coley, Janice Logan,

Victor Kilian, Charles Halton

Produzione: Paramount

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

Ama la musica. E la rispetta.



Un impianto d'alta fedeltà compatto riunisce in un insieme armonico il giradischi, la radio, il registratore, l'amplificatore.

Philips vi propone il compatto AH 985: in esso, la funzione di riprodurre il suono nel modo più fedele si esplica in una forma essenziale ed esteticamente compiuta. Ha una potenza d'uscita di 30 W + 30 W.

Prese per cuffia e microfono. Il registratore è dotato di circuiti Dolby e DNL, la radio può preselezionare 5 stazioni FM.

Solo Philips vi offre una gamma completa di compatti Hi-Fi da 10 a 50 W, anche con telecomando. Facili da usare, vi danno il massimo della fedeltà senza alcun problema di spazio.



PHILIPS

TV2

venerdì

28 APRILE

20.40  V/B

Tribuna politica

Terminato ieri sera il breve ciclo di *Tribuna politica* cui hanno partecipato tutti i leaders dei dodici raggruppamenti parlamentari, tocca stasera al Presidente del Consiglio, on. Giulio Andreotti, sottoporsi ad una intervista breve della durata di appena un quarto d'ora. I drammatici avvenimenti di marzo e aprile non hanno fermato l'attuazione del programma di governo; è soprattutto su questo argomento che si incentrerà l'intervista oggi in onda.

22.55 V/D

Partita a due

Alla puntata di questa sera, la terza della serie, partecipano Danilo Mainardi e la moglie Marisa Berti. Mainardi, noto etologo, è titolare della cattedra di Biologia generale presso l'Università di Parma; la moglie è assistente di zoologia presso la stessa università. Accomunati da medesimi interessi professionali, sposati da vent'anni con tre figli, la loro vita di coppia non sembra turbata da crisi personali, né da competitività nel campo del lavoro.

21.55 V/D

Passato e presente

Dieci anni sono trascorsi dal '68, anno numero uno della contestazione e protesta giovanile. Dieci anni tumultuosi durante i quali sono venuti spesso drammaticamente al pettine tutti i nodi della società italiana, ma in particolare quelli dell'università e della condizione giovanile. Le istituzioni universitarie italiane sono letteralmente scoppiate dimostrando l'inadeguatezza delle loro strutture e della loro funzione formativa e sociale. Al fine di esaminare e analizzare la crisi dell'università prende il via a partire da oggi un'inchiesta in cinque puntate realizzata da Fido, Munafò e Palermo. Il discorso prende l'avvio dalla legge di riforma Gui, la 2314, proposta nel 1965 e si sviluppa passando attraverso le prime occupazioni degli atenei fino ai nostri giorni. Nelle prime due puntate viene registrato il ventaglio delle opinioni dei docenti; nelle ultime tre trasmissioni viene analizzato il panorama del mondo giovanile studentesco e universitario, dai giovani del Movimento '77 a quelli di Comunione e Liberazione.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — *Flucht übers Meer*. Der zweite Exodus aus Indochina - Ein Film von Winfried Scharlan und Henning Hüge - Verleih: Polytel

17,45-18 *Mengen, Zufall und Statistik*. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Büblath - 3. Folge - Verleih: Polytel

20 — *Tagesschau*

20,20-20,40 *Der Regenbogen*. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirlir von Lutz

20.55  II/S

Madame Bovary

Quarta delle 6 puntate dello sceneggiato *Madame Bovary*: Emma, completamente delusa da una vita familiare condotta accanto a un marito che non stima come uomo e che si è dimostrato mediocre anche come medico, ha ceduto alla corte di Rodolphe Boulanger, un ricco possidente del luogo, e si prepara a fuggire con lui. Ma Rodolphe, che a questa fuga non aveva mai creduto, parte da solo, dopo aver inviato ad Emma una lettera di commiato. La delusione provoca nella donna un tremendo choc e una lunga malattia; poi, lentamente, Emma si riprende e cerca, senza riuscirci, di trovare un conforto nella religione. Per distrarla, Charles porta la moglie a Rouen, a sentire la *Lucia di Lammermoor*. A teatro i Bovary incontrano Léon Dupuis, che, terminati gli studi a Parigi, lavora adesso a Rouen, presso un notaio della città. Rimasta a Rouen dopo la partenza del marito per sentire il terzo atto dell'opera, Emma riceve una visita del giovane, che, vinte ormai le paure di un tempo, le rivela il suo amore. Durante un'interminabile passeggiata in carrozza, la passione di Léon fa cadere le ultime deboli difese della donna. Al suo ritorno a Yonville, Emma apprende la notizia della morte del suo



12,30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri, a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi. **Profili Professionali: «Alla scuola dei cuochi»** - Realizzazione di Francesco Venier *Quarta trasmissione (Replica)* (Dipartimento scolastico-educativo)

14,25 

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Roma

Concorso ippico

Coppa delle Nazioni

TV 2 RAGAZZI

17 

Soltanto una passeggiata: osservazioni sulla natura

Un programma di Theo Kubiak *I colori della primavera* Distr.: Polytel

17,30 

E' semplice

Un programma di scienza e tecnica per i giovani di Fernando Armati con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan *14ª puntata* Presenta Germana Carnacina Regia di Fernando Armati

18 

La vita su un filo di seta

Realizzazione e testi di Horst Stern - *Terza puntata* (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18,25 

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 

Buonasera con Superman e Atlas Ufo Robot

Presenta Maria Giovanna Elmi.

cero e dell'arrivo in casa della vecchia Bovary, con la quale ha avuto sempre rapporti molto difficili. Ma l'unico suo desiderio è ormai quello di rivedere al più presto Léon. L'occasione le viene offerta proprio da Charles che, ignaro di tutto, ha rilasciato alla moglie una procura per trattare ogni suo affare; ed è lui a dire ad Emma di andare a Rouen per il parere legale di Léon. (Nella foto Paolo Bonacelli).

Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie **Superman**: «Il robot di Ygar», «Il drago marino», «La banda degli invisibili». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot**: «Pioggia di asteroidi». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli *Intervista con il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Giulio Andreotti*

20,55 

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

Madame Bovary

Dal romanzo di **Gustave Flaubert**. Sceneggiatura di Fabio Carpi, Luigi Malerba, Daniele D'Anza e Biagio Proietti. Collaborazione di Letizia Palma. Consulenza di Giovanni Macchia con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliai, Renzo Giovampietro, Tino Scotti, Germana Paolieri e con, in ordine di apparizione: Daniela Halbritter, Luigi Montini, Renato Mori, Giorgio Biavati, Corrado Gaipa, Domenico Cundari, Maurizio Piacenti, Anna Sandri, Adriano Micantoni, Bernard Verley, Marco Gelardini, Giuliana Calandra, Gianluigi Ottaviani, Barbara De Bortoli. Costumi Silvana Pantani. Scenografia Gianni Polidori. Direttore della fotografia Dario Di Palma. Montaggio Marcello Malvestito. Musiche Romolo Grano. Direttore di produzione Mario D'Alessio. Regia di Daniele D'Anza (Una produzione C.E.P. S.p.A.)

Quarta puntata

Pubblicità

21,55

Passato e presente

La gioventù della crisi *Un'inchiesta sull'Università Italiana e la questione giovanile* di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo. *Prima puntata* **I professori raccontano: Nell'occhio del ciclone**

22,55

Partita a due

a cura di Riccardo Caggiano, Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri *Terza puntata*

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

TELEVISIONE 2 RETE

Porta con te il Cavallo Vidal.



Con Bagnoschiuma Vidal questo telospugna Bassetti è per te.

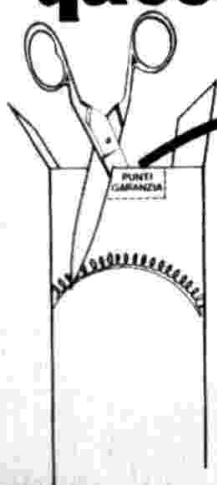
Fantastico. Il Cavallo Vidal è diventato un grande, splendido, morbido telospugna di 1 metro per 1,40. Fatto dalla Bassetti nel famoso tessuto Idrospugna: puro cotone al 100% ad altissima capacità assorbente.

Bagnoschiuma Vidal te lo riserva a condizioni eccezionali: 5000 lire anziché le 9900 lire che paga il pubblico.

Come ottenerlo a così poco? Ci vogliono i punti garanzia, 60 in tutto, che trovi sul retro delle confezioni.

Questi 60 punti, meglio se incollati sull'apposito tagliando che ti darà il tuo negoziante, si portano nei negozi Bassetti, e il gioco è fatto.

Naturalmente per avere i punti occorre acquistare Bagnoschiuma Vidal. Ma sarebbe una cosa da fare anche se non ci fosse il telospugna.



Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____



II/136SS

17.05 **TV F** *Varie*
TV Ragazzi
Aperti sabato

Il settimanale curato da Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini conclude oggi il ciclo delle sue trasmissioni. La puntata ha per titolo *Un pomeriggio di gala* in cui si avvicenderanno numerosi ospiti tra i quali l'umorista Mordillo, i fratelli Pagot, l'astronauta Franco Malerba, l'astrologa Emma Pereira, il giornalista Sandro Paternostro, il cuoco cinese Sandy Chong, i cantanti Alan Sorrenti e Riccardo Cocciante. Nello studio verrà allestito un « ring » dove si svolgerà un incontro di « catch » tra i campioni Rex Strong e The Viking. E' previsto, inoltre, un collegamento in diretta con Mantova per assistere al volo dimostrativo di una mongolfiera guidata dal comandante Cisaro. (Nella foto Riccardo Cocciante).

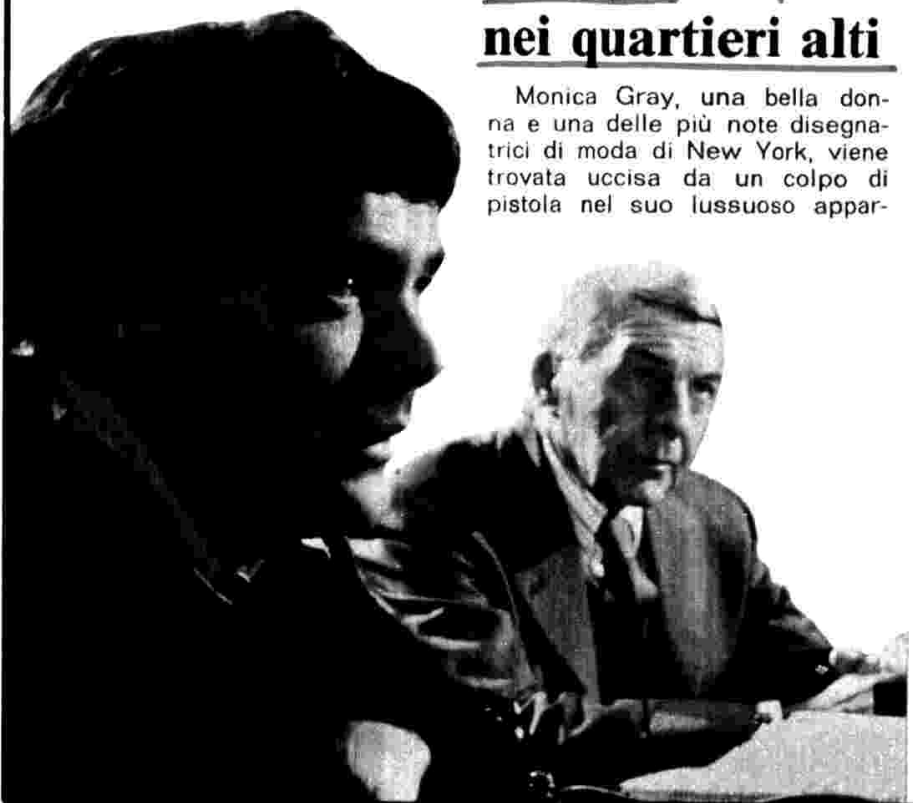
22.10 *V/D*
Indagine sulla parapsicologia**Se ci sei batti un colpo...**

In questa ultima puntata del ciclo di *Indagine sulla parapsicologia* i telespettatori faranno conoscenza con un personaggio sorprendente: Lamar Keene. Lamar Keene, dopo essere stato per tredici anni un medium professionista negli Stati Uniti, ha abbandonato il campo e si è deciso a rivelare i trucchi e i segreti delle sedute spiritiche, svelando come

è possibile produrre ectoplasmi, materializzare oggetti, indovinare il passato dei clienti, ecc. Nella seconda parte del programma psicologi ed esperti parleranno delle indagini fatte sui veggenti per valutare se posseggono veramente dei poteri paranormali, oppure se le loro profezie e chiarovgenze sono solo frutto di sottili meccanismi psicologici. A questo proposito si parlerà di un esperimento in cui si sono paragonate le previsioni di inizio d'anno fatte da celebri veggenti con quelle fatte da un gruppo di studenti. Nel corso del programma verrà anche spiegato come effettuare un efficace controllo nel famoso esperimento del « bichierino ».

Delitto II/S
nei quartieri alti

Monica Gray, una bella donna e una delle più note disegnatrici di moda di New York, viene trovata uccisa da un colpo di pistola nel suo lussuoso appar-



Per Cagliari e zone collegate, in occasione della 30ª Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10-11,30

Programma cinematografico

12,30

Check-up

Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi

Pubblicità

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale15 **C****Roma: Concorso ippico**

Prova di potenza

17 **C**

Alle cinque con

Sandro Mazzola

tamento. Prima di morire la donna riesce a staccare la spina del televisore e dell'orologio elettrico forse per voler indicare l'ora del delitto. Carson Mackell, un noto finanziere di età avanzata che aveva una relazione con Monica e un appuntamento con lei la sera del delitto, viene accusato e processato per omicidio. Carson non era andato all'appuntamento perché Monica lo aveva disdetto e aveva vagato per la città finendo in un bar di cui non ricordava il nome. Ellery Queen, che aiuta il padre, ispettore incaricato di risolvere il caso, ricordandosi che il finanziere andava agli appuntamenti con la donna travestito con baffi finti e occhiali, riesce a trovare il gestore del bar in cui si trovava al momento del delitto e così gli procura un alibi. Il sospetto di omicidio cade allora prima sulla signora Carson, poi sul giovane Elio Carson. Quest'ultimo riesce a far divergere i sospetti su un ignoto ricattatore che lo perseguitava con pressanti richieste di denaro. Ellery Queen e il padre riescono a stabilire che il ricattatore è l'autista della famiglia Mackell, Ramon. La polizia si reca a casa di Ramon per arrestarlo ma questo fugge per il tetto e tentando di saltare su un casa vicina cade e rimane ucciso. Tutto viene risolto da Ellery Queen quando ricorda che Monica Gray, accanita enigmista, aveva voluto, staccando il televisore e l'orologio, indicare il proprio assassino. (Nella foto Ray Milland e Jim Hutton).

17,05 **C****Aperti sabato**

90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento speciale dedicato a

Un pomeriggio di gala

Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

18,35 **C****Estrazioni del Lotto**

18,40

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Carlo Bressan

18,50 **C****Speciale Parlamento**

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 **C****Tarzan e lo stregone**

con Gordon Scott e Eve Brent
Regia di Bruce Humberstone
3ª parte
Prod.: M.G.M.

19,45 **C****Almanacco del giorno dopo****Che tempo fa**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Ellery Queen in

Delitto nei quartieri alti

Regia di David Greene.

Interpreti: Jim Hutton, David Wayne, Ray Milland, Kim Hunter, John Hilleman, John Larch, Tim O'Connor, Nancy Menta, Warren Berlinger, Monte Markham, Ewan Smith, John Finnegan, Rosanna Huffman, James S. Lydon, Basil Hoffman, Ross Elliott.
Distribuzione: M.C.A.

Pubblicità

22,10

Indagine sulla parapsicologia

di Piero Angela

Quinta ed ultima puntata
Se ci sei batti un colpo...

Pubblicità

Telegiornale**Che tempo fa**

Amaro del Piave



*L'amaro della
rissossa*

La Landy Frères ringrazia
per la collaborazione
la rugiada di primavera,
il sole del Veneto,
le erbe nobili della valle del Piave
che le hanno permesso di produrre
un vero amaro italiano:

L'Amaro del Piave.

17.00

C

V/D

Tabù tabù

Quanto ancor oggi un cantante, un attore, un personaggio popolare si impongono, oltre che per le loro qualità, anche come personaggi capaci di suscitare curiosità e diventare di moda per quello che fanno e dicono, per i loro amori, il loro modo di vestire? E quanto la loro immagine pubblica che viene diffusa dai rotocalchi e dalla stessa televisione corrisponde a quello che essi sono nella loro vita privata? Sono alcune delle domande che Stefano Satta Flores pone ai suoi ospiti di turno durante la puntata odierna di *Tabù tabù*, rubrica che affronta conformismi e luoghi comuni ancora non superati.

18.50

C

V/F Varie

TV Ragazzi
Atlas

Ufo Robot

Ancora due settimane di tempo per fare conoscenza con *Atlas Ufo Robot*, il programma di cartoni animati giapponesi in onda sulla Rete 2, in *Buonasera con* ormai dal 4 aprile. Racconta di guerre stellari e di pacifici rancheros, alternando la suspense con l'amore per la natura. Presenta Maria Giovanna Elmi che approfitta dell'occasione per dare informazioni curiose e inedite sugli UFO, sulla fantascienza, sul fumetto spaziale. Ad *Atlas Ufo Robot* si lega il nostro concorso per i ragazzi fino a 17 anni: andate a vedere alle pagine 53-54.

20.40

C

II/S

La mandragola

Pazzamente innamorato della bellissima Lucrezia, Callimaco, con l'aiuto del ruffiano Ligurio, fa leva sullo smodato desiderio che ha Nicia, il ricco mercante marito della donna, di avere un erede. Gli fanno credere che un figlio — maschio naturalmente — nascerà di certo se Lucrezia berrà una pozione di « mandragola ». Ma il « ma » è, secondo Ligurio e Callisto, che si spaccia per un gran dottore: l'uomo che giacerà con lei subito dopo è destinato a morire. Si deve trovare un sostituto. E la beffa consiste ben inteso nel fare in modo che costui sia Callimaco, che Lucrezia finisce con l'accettare come suo signore e padrone. Machiavelli non irride alla virtù della donna, solo prende atto con amarezza che il mondo rovina tutto e Lucrezia diviene complice passiva del secolo fino a divenire eroina vera accettando la nuova parte. Nuova moralità del Machiavelli.

Per Luigi Russo, studioso orien-

tato verso lo storicismo, Machiavelli uomo di teatro de *La mandragola* ha un'ispirazione meramente realistica e il gusto amaro del contemplare: il mondo è quello che è e non c'è maniera di trasformarlo. L'autore de *La mandragola* si distacca così in modo aristocratico dalla materia corrotta, pur contemplando i particolari di quella corruzione sublimati con raffinata leggerezza. La gente lo scambia per un mostro di astuzia, ma l'ispirazione de *La mandragola* è morale proprio perché è realista, moralità che distingue il bene dal male. (Nella foto: Duilio Del Prete, Rosita Toros, Elsa Merlini).



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Partner gesucht. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund - « Der Holzfäller » mit Veronika Fitz, Hartmut Reck, Heinz Baumann, Kai Fischer u.a. - Verleih: Bavaria

17,50-18 *Abc der Tiere*. Dokumentarserie « Schwäne » - Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 *Die Dreheier*. Alte Musik auf alten Instrumenten. Ausführende: Trude, Heidrun und Volker Oberegger - Regie: Erich Innerebner

12,30

C

Doc

Pianterreno, piano di sopra
Telefilm - Regia di Joan Darling
Sceneggiatura di David Lloyd
Interpreti principali: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Irwin Corey, John Harkins, Judy Kahan
Distr.: Viacom

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30

C

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17

Tabù tabù

Un programma di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi
In studio Stefano Satta Flores.
Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

18

Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45

Estrazioni del Lotto

18,50

Buonasera con Superman e Atlas Ufo Robot

Presenta Maria Giovanna Elmi
Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero con i telefilm della serie *Superman*: « Giocattoli infernali », « Il mostro di cristallo », « I Deimosiani »
Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*: « L'insidia sotto la montagna »
Prod.: Toei
Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

La mandragola

di Niccolò Machiavelli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il prologo Virginio Gazzolo
Callimaco Giuseppe Pambieri,
Siro Valentino Macchi, Messer Nicia Alfredo Bianchini,
Ligurio Franco Branciaroli,
Sostrata Elsa Merlini,
Fra' Timoteo Duilio Del Prete,
Una donna Mariella Furguele,
Lucrezia Rosita Toros
Produzione a cura di Renée Reggiani e Fiorella Lozzi.
Scene e costumi di Mischa Scandella. Regia di Roberto Guicciardini

Pubblicità

22,50

Antonioni visto da Antonioni

Intervista di Lino Micciché
Fotografia di Luciano Tovoli

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

domenica

23 APRILE

svizzera

- 10-11 Culto evangelico **C**
 13,30 Telegiornale - 1ª ediz. **C**
 13,35 Telerama **C**
 14 — Un'ora per voi
 15 — Ciclismo **C**
 Liegi-Bastogne-Liegi
 16,10 Maws orang-utan **C**
 Documentario
 16,35 Amanti del brivido (15°) **C**
 16,55 Sulle tracce di Marco Polo **C** 3ª puntata (Replica)
 17,55 I buscaderos **C** Telefilm
 18,45 Telegiornale - 2ª ediz. **C**
 18,50 Giovani concettisti al Concorso ARD 1977 **C**
 19,15 Intermezzo **C**
 19,30 La parola del Signore **C**
 19,40 Il mondo in cui viviamo **C**
 Un po' di ecologia
 20,05 Segni **C** Documentario
 20,30 Telegiornale - 3ª ediz. **C**
 20,45 A Dio piacendo **C** dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Dumesnil Regia di Robert Mazoyer 10° ed ultimo episodio
 21,35 La domenica sportiva **C**
 22,45-22,55 Telegiornale 4ª ed. **C**

capodistria

- 19,30 L'angolino dei ragazzi **C**
 Pippi Calzelunghe - Telefilm - 1° episodio
 — Zig Zag
 20 — Canale 27 **C**
 I programmi della settimana
 20,15 Punto d'incontro **C**
 Settimanale del Telegiornale
 20,35 La zuppa inglese
 Film con Wilfrid Brambell, Bettine Le Beu, Rodney Bewes - Regia di Jay Lewis, Jeremy Summers
 Due sposini firmano il contratto per la loro nuova casa di pronta consegna ma riusciranno a prenderne possesso solo dopo la nascita del loro terzo figlio.
 22,10 Musicalmente **C**
 Ann Margareth Smith
 — Zig Zag
 23,10 Telesport - Calcio
 Campionato jugoslavo
 Spalato: Hajduk-Partizan

francia

- 9 — Lezione di cucito
 10,20 Concerto sinfonico
 11 — Buona domenica
 11,05 Blue jeans '78
 12 — Telegiornale
 12,25 Grande album
 — Pom-pom-pom... pom
 13,25 Cartoni animati
 13,30 Rinjia Gabrin
 1ª parte del telefilm della serie « Super Jaimie » con Lindsay Wagner
 — Pom-pom-pom... pom
 14,25 L'occhialino
 — Pom-pom-pom... pom
 15,15 Muppet show
 15,45 La scuola dei tifosi
 16,20 Pom-pom-pom... pom
 16,25 Signor Cinema
 17 — Pom-pom-pom... pom Risultati
 17,15 Piccolo teatro della domenica
 18 — Stade 2
 19 — Telegiornale
 19,32 Musique and music
 20,40 Il Cile - Documentario (4°)
 21,47 Telegiornale

montecarlo

- 18,50 Cartoni animati
 19 — Papà ha ragione
 Telefilm con Robert Young
 19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli
 19,50 Notiziario
 20 — Gli uomini della prateria: Festa tragica - Telefilm
 21 — Pazzo d'amore
 Film - Regia di Giacomo Gentilomo con Renato Rascel, Tina De Mola
 Due vagabondi trovano in una bottiglia ripescata in fondo ad un canale un misterioso manoscritto in cui si accenna ad un favoloso tesoro nascosto in un'isola deserta. I due, lusingati da tale miraggio, si accingono alla ricerca del tesoro, ma sono ostacolati da una ininterrotta serie di contrattempi.
 22,30 Oroscopo di domani
 22,35 Oggi in famiglia
 Dibattito
 23 — Notiziario - 2ª ediz.
 23,10 Montecarlo sera

lunedì

24 APRILE

svizzera

- 18 — Telegiornale - 1ª ediz. **C**
 18,05 Per i più piccoli **C**
 Come Segli svegliò il sole 2ª puntata
 18,10 Per i ragazzi **C**
 Dai che ce la fai 5. Decorazione mobili
 18,35 Incontri **C**
 Gli eredi di « Ma pomme » (Replica) - TV-Spot **C**
 19,10 Telegiornale - 2ª ediz. **C**
 TV-Spot **C**
 19,25 Obiettivo sport **C**
 TV-Spot **C**
 19,55 Tracce **C** Appunti di vita sociale e istituzionale
 TV-Spot **C**
 20,30 Telegiornale - 3ª ediz. **C**
 20,45 Enciclopedia TV **C**
 Storia del cinema francese 8. L'alba tragica (1939)
 21,45 Ricercare **C**
 Programma sperimentale - Ipousteguy e le sue sculture - Documentario
 22,45 Telegiornale - 4ª ediz. **C**
 22,55-23,20 Telescuola **C**
 Immagini della storia 9. 1931-'49, le tre tappe della rivoluzione cinese

capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi **C**
 Cartoni animati
 — Zig Zag
 20,15 Spazio aperto
 20,30 Telegiornale **C**
 20,45 Il processo ai dinamitardi **C**
 Dramma TV - 2ª puntata con Rade Serbedžija - Regia di Branko Ivanda
 Il 6 novembre del 1928 iniziò, davanti alla corte del tribunale di Zagabria, il processo contro Josip Broz ed i suoi compagni, accusati di attività e propaganda comunista nonché di azioni a mano armata. Alcuni di essi negano qualsiasi legame con il Partito Comunista. Tito, invece, ammette di essere comunista.
 — Zig Zag
 22,10 Passo di danza **C**
 Ribalta di balletto classico e moderno
 1. La valse
 Coreografia di G. Balanchine
 Musica di M. Ravel
 2. Balletto jazz alla slovena

francia

- 12,35 Rotocalco regionale
 12,50 La lontananza
 Teleromanzo
 30ª ed ultima puntata
 13,03 Aujourd'hui madame
 14 — L'occhio del gatto
 Telefilm della serie « Il mago »
 14,55 Il quotidiano illustrato
 16,55 Finestra su...
 17,25 Cartoni animati
 17,40 E' la vita
 17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
 18,20 Attualità regionali
 18,45 Top club
 19 — Telegiornale
 19,32 La testa e le gambe
 20,35 Les infodrames: Jacques
 Documentario
 21,35 Capolavori in pericolo
 I castelli feudali d'Alsazia
 22 — Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
 Nel corso del programma Disegni animati
 18,50 Papà ha ragione
 Telefilm con Jane Wyatt
 19,20 Un peu d'amour... (2°)
 19,25 Paroliamo - Telequiz
 19,50 Notiziario
 20 — Dipartimento « S »: Lo scheletro di Byron Blain
 21 — Solo per te ho vissuto
 Film - Regia di Robert Wise con Jane Wyman, Sterling Hayden
 La morte prematura del padre ha modificato il corso dell'esistenza di Selina ma la forte volontà le permette di superare la crisi. Maestra in un villaggio ella s'innamora di Parvus, un giovane che ricambia il suo amore.
 22,30 Oroscopo di domani
 22,35 Notiziario - 2ª ediz.
 22,45 Montecarlo sera
 22,50 Informazione medica
 Il morbo di Parkinson

martedì 25 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
9-9,30 Telescuola C Immagini della storia - 9. 1931-49, le tre tappe della rivoluzione cinese (Replica)	19,30 Odprta Meja - Confine aperto Settimanale di informazione in lingua slovena	12,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
10-10,30 Telescuola (Replica) C		12,50 Malavventura Teleromanzo - 1° puntata	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Jane Wyatt
18 — Telegiornale - 1° ediz. C	20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag	13,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour... (2°)
18,05 Per i più piccoli C Come Segli incontrò Perli 3° puntata		14 — Les Infodrames: Jacques	19,25 Paroliamo - Telequiz
18,10 Per i giovani: Ora G C Tema libero TV-Spot C	20,15 Spazio aperto	15,05 Il quotidiano illustrato	19,50 Notiziario
19,10 Telegiornale - 2° ediz. C TV-Spot C	20,30 Telegiornale C	16,55 Finestra su...	20 — I sentieri del West Il selvaggio
19,25 La montagna sacra C Documentario TV-Spot C	20,45 Un mazzo di filo spinato Sceneggiato televisivo Prima puntata con Frank Finaly, Susan Penhaligon Regia di Tony Wharmby	17,25 Cartoni animati	21 — Alleluja e Sartana figli di... Dio - Film - Regia di Mario Siciliano con Robert Widmark, Ron Ely <i>Alleluja e Sartana vengono inseguiti dagli uomini di Lupo perché gli hanno rubato due cavalli. Sartana finisce nelle loro mani: sta per venire impiccato quando Alleluja trova il modo di salvarlo. Ma il travestimento di Alleluja costringe i due amici a nuove avventure.</i>
19,55 Il Regionale C Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-Spot C	21,35 Adria Ankanan C Documentario — Zig Zag	17,40 E' la vita Una trasmissione preparata da Noël Mamère Regia di Agnès Delarive	22,30 Oroscopo di domani
20,30 Telegiornale - 3° ediz. C	21,50 Musica popolare C Il Coro operaio Ermes Grion di Monfalcone	17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	22,35 Tutti ne parlano
20,45 Notte sulla città C Film con Alain Delon, Richard Crenna, Catherine Deneuve, Riccardo Cucciolla, Michael Conrad, Paul Crauchet - Regia di Jean-Pierre Melville		18,20 Attualità regionali	23,20 Notiziario - 2° ediz.
22,20-22,30 Telegiornale 4° ed. C		18,45 Top club Una trasmissione ideata e presentata da Guy Lux	23,30 Montecarlo sera
		19 — Telegiornale	
		19,35 RAS (Nulla da segnalare) Un film di Yves Boisset per il ciclo « I documenti dello schermo » Al termine: Dibattito	
		22,30 Telegiornale	

mercoledì 26 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
18 — Telegiornale - 1° ediz. C	20 — L'angolino dei ragazzi C Viaggio intorno al mondo — Zig Zag	12,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
18,05 Per i più piccoli C Come Segli finì nel camino 4° puntata	20,15 Spazio aperto	12,50 Malavventura Teleromanzo Seconda puntata	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
18,10 Per i bambini C Abicidiee... e buon divertimento!	20,30 Telegiornale C	13,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour... (2°)
18,30 Per i ragazzi C Top: Questa sera: « Tes-siner Teller » TV-Spot C	20,45 Mercoledì sportivo Hockey su ghiaccio Praga - Campionati mondiali Gruppo A Unione Sovietica - Stati Uniti	14,05 I pionieri Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi »	19,25 Paroliamo - Telequiz
19,10 Telegiornale - 2° ediz. C TV-Spot C	22,30 Il sole sorge ancora Film con Elli Parvo, Massimo Serato, Lea Padovani e Carlo Lizzani - Regia di Aldo Vergano <i>Fra i soldati sbandati dell'8 settembre c'è Cesare che, tornato al proprio paese, diventa l'amante di Matilde, una ricca proprietaria. Ma un giorno raggiunge i partigiani che insieme con la popolazione insorta cacciano i tedeschi.</i>	14,55 Un sur cinq	19,50 Notiziario
19,25 I grandi compositori della canzone americana C Musiche di Jimmy Mc Hugh TV-Spot C		16,55 Accordi perfetti	20 — I grandi detectives: Sei uomini morti - Telefilm
19,55 L'agenda culturale C Settimanale di lettere, arti e spettacolo TV-Spot C		17,25 Cartoni animati	21 — I loro sogni Film - Regia di James Neilson con Frank Lovejoy, Barbara Hale, Felicia Farr <i>Bill Waine, direttore di un'agenzia di pubblicità, ritorna dalla moglie Giulia dopo un viaggio. Un giorno Bill fa la conoscenza di una ragazza, Emily, ossessionata dalla vita che conduce col padre, un avido ubriaccone. Ben presto dalla loro amicizia nasce un sentimento d'affetto.</i>
20,30 Telegiornale - 3° ediz. C		17,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
20,45 Argomenti C Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi		17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	22,35 Tele-scopia - Dibattito
21,45 Ritratti I grandi statisti: Stalin Realizzazione di Jeremy Marre		18,20 Attualità regionali	23,20 Notiziario - 2° ediz.
22,40-22,50 Telegiornale 4° ed. C	— Zig Zag	18,45 Top club	23,30 Montecarlo sera
		19 — Telegiornale	
		19,32 Settima strada Seconda puntata con Steven Keats	
		20,25 Questione di tempo Settimanale di attualità	
		21,25 Telegiornale	

giovedì 27 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
9-9,30 Telescuola C Geografia della Svizzera Italiana	17,40 Telesport - Calcio Campionato jugoslavo Banja Luka: Bosna-Hajduk	12,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
10-10,30 Telescuola (Replica) C	20 — L'angolino dei ragazzi C La mela - Racconto — Zig Zag	12,50 Malavventura Teleromanzo Terza puntata	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Jane Wyatt
18 — Telegiornale - 1ª ediz. C	20,15 Spazio aperto	13,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour... 2ª parte
18,05 Per i più piccoli C Il sogno di Segli (5ª)	20,30 Telegiornale C	14 — La freccia fatale Telefilm della serie « Il mago » con Bill Bixby, Joseph Sirola, Pamela Franklin, Jeremy Slate - Regia di Les Martinson	19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli
18,10 Per i bambini C Din Don - Le avventure musicali di Don Chisciotte e Sancio Panza (17ª)	20,45 Tra paura e dovere C Film con Marjeta Gregorac, Boris Juh, Stefka Drolceva - Regia di Vojko Duletić <i>La guerra investe anche una pacifica famiglia di contadini. A più riprese vari eserciti rompono la pace della vallata. Nonostante cerchino di distanziarsene, vengono coinvolti quando prestano aiuto ad un partigiano ferito. Dibattuti tra paura e dovere finalmente matura la loro presa di coscienza.</i> — Zig Zag	14,55 Il quotidiano illustrato	19,50 Notiziario
18,35 Caverne senza ritorno C Telefilm - TV-Spot C	22,30 Jazz sullo schermo C L'Orchestra da ballo della RTV di Lubiana	16,55 Finestra su... a cura di Sylvie Genevoix	20 — Reporter: L'arma del ricatto - Telefilm
19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C TV-Spot C		17,25 Cartoni animati	21 — Eredità amara Film - Regia di Paul Wendkos con Franchot Tone, Elizabeth Montgomery <i>Jessy, figlio del grande bandito Jessy James, si reca, dopo quindici anni, con suo zio Frank nel paese dove visse suo padre. Ma gli abitanti del paese non vedono di buon occhio questo ritorno.</i>
19,30 In Eurovisione da Vienna Il Trovatore C Opera in quattro atti di Giuseppe Verdi con Raina Kabaiwanska, Fiorenza Cossotto, Franco Bonisolli, Piero Cappuccilli - Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale di Vienna diretti da Herbert von Karajan Nell'intervallo: — TV-Spot C — 20,45 Telegiornale 3ª ed. C TV-Spot C		17,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
22,20-22,30 Telegiornale 4ª ed. C		17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche
		18,20 Attualità regionali	23 — Notiziario - 2ª ediz.
		18,45 Tribuna politica	23,10 Montecarlo sera
		19 — Telegiornale	
		19,35 Le grand echiquier	
		22,15 Telegiornale	

venerdì 28 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
14-14,30 Telescuola C Proposte per una gita scolastica	20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag	12,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
15-15,30 Telescuola (Replica) C	20,15 Spazio aperto	12,50 Malavventura Teleromanzo - 4ª puntata	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
18 — Telegiornale - 1ª ediz. C	20,30 Telegiornale C	13,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour... (2ª)
18,05 Per i più piccoli C Le nozze di Segli (6ª)	20,45 Preda bionda Film con Tommy Clark, Ray Menard, Martin Smith e Bettina Johnson - Regia di Lee Beale <i>Credendo di avere ucciso uno sconosciuto che le aveva dato un passaggio, Judy fa perdere le sue tracce. Giunge a New Orleans, svolge vari lavori, ma mentre si sta esibendo in un night, come spogliarellista, s'accorge che tra il pubblico c'è il fidanzato...</i>	14 — La missione Marchand Fachoda Sceneggiato con Robert Etcheverry - 5ª puntata	19,25 Paroliamo - Telequiz
18,10 Per i ragazzi C Il tappabuchi TV-Spot C	22 — Locandina delle manifestazioni economiche — Zig Zag	15,05 Il quotidiano illustrato	19,50 Notiziario
19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C TV-Spot C	22,15 Notturmo C Richard Strauss: Morte e trasfigurazione; Suite da Il cavaliere della rosa Orchestra Sinfonica della RTV di Lubiana diretta da Samo Hubad	16,55 Finestra su...	20 — Telefilm
19,25 Vivere con il bosco C Documentario - TV-Spot C		17,25 Cartoni animati	21 — L'ultimo uomo della terra Film - Regia di Ubaldo B. Ragona con Vincent Price, Franca Bettoja <i>Un terribile morbo causa negli uomini dapprima la perdita della vista, poi la morte, seguita dalla rinascita di costoro nelle vesti di vampiro. In breve tempo l'intera terra si spopola e solo uno scienziato, Morgan, grazie al siero immunizzante di un pipistrello, riesce a sopravvivere.</i>
19,55 Il Regionale C Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-Spot C		17,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C		17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	22,35 Puntosport di Gianni Brera
20,45 Teatro scandinavo Il Pellicano C di August Strindberg con Didi Perego, Giovanni Crippa, Patrizia Milani, Carlo Sabatini, Rina Centa, Egidio Casolari - Regia di Vittorio Barino		18,20 Attualità regionali	22,45 Notiziario - 2ª ediz.
22,15 Jazz club C Weather Report al Festival di Montreux		18,45 Top club	22,55 Montecarlo sera
22,50-23 Telegiornale - 4ª ed. C		19 — Telegiornale	
		19,32 Cordialmente vostro Secondo episodio dello sceneggiato « Le brigate del Tigre » con Jean-Claude Bouillon	
		20,30 Apostrophes	
		21,40 Telegiornale	
		21,47 I vitelloni Un film di Federico Fellini con Franco Interlenghi, Franco Fabrizi, Alberto Sordi, Leopoldo Trieste	

sabato 29 APRILE

svizzera

- 16,45 Per i giovani: Ora G **C**
Tema libero (Replca)
- 17,35 G. 131 131 il biglietto vincente **C** Telefilm della serie «L'isola di Gilligan»
- 18 — Telegiornale - 1° ediz. **C**
- 18,05 Scatola musicale **C**
Musica per i giovani
- 18,30 Sette giorni **C**
TV-Spot **C**
- 19,10 Telegiornale - 2° ediz. **C**
TV-Spot **C**
- 19,25 Estrazioni del Lotto **C**
- 19,30 Il Vangelo di domani **C**
Conversazione religiosa
TV-Spot **C**
- 19,45 Scacciapensieri **C**
Disegni animati
TV-Spot **C**
- 20,30 Telegiornale - 3° ediz. **C**
- 20,45 La verità... quasi nuda
Film con Terry Thomas, Peter Sellers, Peggy Mount, Shirley Eaton, Denny Price
Regia di Mario Zampi
- 22,10 Telegiornale - 4° ediz. **C**
- 22,20-23,25 Sabato sport **C**

capodistria

- 15,50 Telesport - Calcio
Campionato jugoslavo
- 19,30 L'angolino dei ragazzi **C**
Noi e le favole
— Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale
- 20,45 Al banco della difesa **C**
Rapina a mano armata
Telefilm
Processata e condannata a cinque anni di prigione per furto e ferimento Lou Ann non rivela il nome del vero colpevole, il suo ragazzo, Merle. In carcere dà alla luce un bambino. Per timore che le venga tolto decide di raccontare tutta la verità a Judd.
- 21,35 17 istanti d'una primavera
Sceneggiato TV - 1° puntata con Vjačeslav Tihonov
Regia di Tatjana Lioznova
- 22,45 Un giorno per il mio amore **C** Film con Marta Vancurova, Vlastimil Harapese, Sylva Kamenicka - Regia di Juray Herz
— Zig Zag

francia

- 10,45 La TV degli appassionati di «Super 8»
- 11,15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito
- 11,30 Sabato e mezzo
- 12,35 Loto chansons
Presenta Guy Lux
- 13,35 I giochi di stadio
- 16 — Loto chansons
Risultati
- 17 — Quel giorno ero presente
Terza puntata
- 17,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 18,20 Attualità regionali
- 18,45 La sei giorni di «Antenne 2»
- 19 — Telegiornale
- 19,35 Emilio Zola o la coscienza umana - Prima parte: «Un uomo coraggioso» - Sceneggiato di Armand Lanoux e Stelio Lorenzi con Jean Topart
- 21,05 Vedere
Periodico dell'immagine
- 22 — Drole de baraque
- 22,35 Telegiornale

montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,55 Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young
- 19,25 Parliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Ironside - A qualunque costo: Attenti alle vele, con Raymond Burr
- 21 — Inchiodate l'armata sul ponte
Film - Regia di Hajrudin Krvavca con Bata Zivojinovic, Slobodan Perovic
In Jugoslavia il comando supremo affida a un valoroso maggiore, il Tigre, il compito di far saltare l'unico ponte che potrebbe consentire ad un'armata tedesca, proveniente dalla Grecia, di unirsi alle truppe impegnate nella lotta contro i partigiani.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Notiziario - 2° ediz.
- 22,45 Montecarlo sera

TELEVISIONI ESTERE

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri -
Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 23

7,30 S. Messa latina. 8 Propovjed. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di Don Virgilio Levi (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Bizantina-Slava. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Pomeriggio musicale, a cura di A. Morelli. 17,30 Incontri con la narrativa a cura di F. Salerno. 20,30 Sie schreiben - wir antworten. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Paroles pontificales. 21,30 Pope Paul's Angelus Address - «Humanism of the Cross». 21,45 Radiodomenica (Replca). 22,30 Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 24

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 L'Angelus di Paolo VI. Dalla parte della donna a cura di L. Luca - Terza Pagina, di G. Grieco - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,15 Scienze et foi, vieux et jeune problème. 21,30 We have read for you. 21,45 Carismi e Ministeri, di G. Romano - La Voce dell'Oari, a cura di Don G. Luzzi. 22,30 Realità

dades y problemas de la Iglesia en España. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 25

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia vivaldiana, a cura di A. Morelli, Magnificat e Gloria. 17,30 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Presenza degli anziani: «Essere portatori di speranza», a cura di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20,30 Atheismus als Protest gegen das Übel in der Welt (4). 20,45 S. Rosario. 21,15 Le rôle spécifique des religieux. 21,30 Religious Events. 21,45 Ogni volto, un'anima, di B. Messina. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 26

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La posta del Direttore, a cura di P. G. Giachi. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45

S. Rosario. 21,15 L'Audience Generale. 21,30 Pope meets the Faithful. 21,45 Conoscere per comprendere. Incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 27

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale con il Bachchor Gutersloh, diretto da H. Kreutz. Musiche di L. Backes (Salmo 24 per coro, baritono e organo). 17,30 Vediamoci chiaro, a cura di A. Volontè - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20,30 Unser Missionsrapport. 20,45 S. Rosario. 21,15 L'oeuvre de chapelier des enfants. 21,30 Edmund Husserl, German philosopher. 21,45 La Chiesa nella storia, di S. E. Mons. B. Matteucci - La Catechesi, di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Los religiosos y la promoción integral del hombre (en la Asamblea Plenaria de la Conferencia de Religiosos). 23 Replica di Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 28

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale

in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'oro della serenità, per gli infermi. 17,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,15 Le philosophe chrétien, Jacques Maritain. 21,30 Jacques Maritain, french philosopher. 21,45 Il suo nome è Maria, a cura di P. G. Giachi. 22,30 Los grandes temas de la fe cristiana hoy. 23 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Sabato 29

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 L'Enciclica «Pacem in Terris» nel 15° anniversario della firma - Forma e Colore, di G. Giuffrè - Mane Nobiscum, di P. G. Giachi. 20,30 Gedanken zum 1. Mai, von J. Dyba. 20,45 S. Rosario. 21,15 «Ayez une conscience droite». 21,30 Go My Way. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani. 22,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Insieme verso l'unità - Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

A vintage Telefunken television set with a wooden-grain finish. The screen displays a black and white photograph of a flock of sheep grazing in a field. To the right of the screen is a control panel featuring four circular dials (Tuning, Volume, Brightness, and Contrast) and a large digital display showing the number '16'. Below the display is a 'POWER' button and the Telefunken logo. The TV has a classic rounded design with a small antenna on top.

**PALcolor: 16 canali, modularizzazione totale,
telecomando a raggi infrarossi, tecnica Telefunken.**

Anche in questo portatile 16" si trovano tutti i requisiti dei 'grandi' televisori: il telecomando a raggi infrarossi, per esempio, la ricerca automatica e la memoria.

La funzionalità dei televisori **PALcolor** non si ferma qui. Conosci la Sintonia Memorizzata?

Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN

Gruppo AEG-TELEFUNKEN: dalle idee il progresso

transistor

che cosa c'è alla radio

1x/c

Verticale in diretta

«Verticale di 6», il programma sull'enigmistica di Radiouno, vivrà sabato 29 aprile la sua prima edizione speciale che coinciderà con la conclusione del primo trimestre. La trasmissione andrà in onda dalla Sala A di via Asiago e si avvarrà della collaborazione del pubblico che prenderà direttamente parte alla costruzione dei «rumori ed effetti» del cruciverba sonoro.

Oltre a Riccardo Pazzaglia, conduttore e regista del programma curato da Lucio Romeo, intervengono l'enigmista Giuseppe Aldo Rossi, Rita Caldana, la consueta Turandot della trasmissione e interprete delle scenette del Teatro Enigmistico, gli attori Silvio Spaccesi e Carla Todaro, la chitarrista Nives Gazzieri e la cantante Anna Melato che sarà accompagnata al piano dal maestro Gianni Mazza.

Contenuto d'un continente

Elias Condal e Dede Padovani sono i conduttori di *Contenuto d'un continente*, un programma di musiche e avvenimenti dell'America Latina che va in onda ogni sabato sera alle ore 21,50 su Radiouno.

Condal, che è uno studioso dei problemi del Terzo Mondo (nato in Argentina, vive adesso in Italia) unisce alla sua attività di giornalista-scrittore quella di cineasta: insieme a Adriano Zecca ha realizzato *Bolivia '70, Viaggio nel Perù preincaico e Viva il Perù*.



Fumetti mattutini

Da qualche mattina su Radiouno, alle 10,35, va in onda *Grande fumetto parlante*, un programma che consente agli ascoltatori di vivere le alterne vicende dei supermen inventati da Pietro Formentini sulla falsariga di Zia Miliardona, l'Uomo travestito, Kadaverella, Supermagnusdux e Mister nessuno.

Con questi ed altri personaggi Pietro Formentini, che è anche regista e co-produttore

della trasmissione, ha costruito in chiave grottesca e surreale una graffiante satira della società attuale in perenne conflitto tra i suoi componenti.

Gli interpreti principali di «Grande fumetto parlante» sono Pina Cei, Cristiano Censi, Mimmo Craig, Isabella Del Bianco, Gianni Musy, Sergio Reggi, Raffaella De Vita ed Edoardo Torricella.



Anna Frank senza Nada

Il *Diario di Anna Frank* sarà per la prima volta proposto in radio dalla cooperativa del Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti che ha appena concluso le repliche teatrali.

La messa in onda di questo dramma sociologico-politico, scritto 25 anni fa, avverrà nel pomeriggio del 25 aprile, alle 15,35 circa. La vicenda è quella di una tredicenne ragazza ebrea, Anna Frank, costretta a vivere durante la seconda guerra mondiale, per due anni, segregata con un gruppo di familiari e di conoscenti in un nascondiglio di Amsterdam per evitare di essere perseguitata dai nazisti e di finire a Belsen.

In radio, rispetto all'edizione teatrale, Giulio Bosetti, che impersona il padre della protagonista, avrà un'altra figlia: anziché Nada, il personaggio di Anna Frank sarà interpretato da Simona Ramieri (nella foto).

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

ANNA MARIA PERNAFELLI
(martedì ore 13 Radiotre)

Clavicembalo, pianoforte, fortepiano: questi sono gli strumenti a cui Anna Maria Pernaferelli si dedica con un impegno e con una passione che le ripetute vittorie in concorsi nazionali e internazionali hanno dimostrato con tutta evidenza. Allieva di Candida Cristiani per il pianoforte e del grande Vignanelli per il cembalo, la Pernaferelli ha compiuto gli studi musicali nel Conservatorio di Santa Cecilia, diplomandosi in cembalo e in pianoforte. Un secondo diploma pianistico le è stato dato dall'Accademia di Bologna. Insegnante di cembalo al Conservatorio Cherubini di Firenze, la Pernaferelli ha suonato come solista con le orchestre delle più importanti città europee. Numerosissimi i suoi concerti radiofonici in Italia e all'estero. Questa settimana l'ascoltiamo in cinque Sonate di Scarlatti, nella Suite francese e nella Fantasia cromatica e fuga di Bach.

● **DOMENICA 20,10 Radiouno** - Riascoltiamo Maria Callas in una sua grande interpretazione: *Tosca*. L'opera pucciniana, diretta da Prêtre, è interpretata oltre che dalla Callas dal tenore Bergonzi e dal baritono Tito Gobbi. **21 Radiotre** - La *Sinfonia n. 5* di Beethoven e la *Patetica* di Ciaikovski in un concerto della Stagione sinfonica pubblica di Milano della RAI. Dirige Daniel Oren, nato a Tel Aviv il 1955. Un programma da non perdere, un giovane artista da conoscere.

● **LUNEDÌ 20,40 Radiodue** - Per il ciclo «Musica a Palazzo Labia», il pianista Michele Campanella interpreta *Papillons* e gli *Studi sinfonici op. 13* di Schumann.

● **MARTEDÌ 20 Radiodue** - *Lulu*, il capolavoro incompiuto di Alban Berg, va in onda con presentazione e commenti di Paolo Portoghesi e Bruno Cagli.

● **MERCOLEDÌ 21 Radiotre** - Per la Stagione sinfonica pubblica di Napoli della RAI, Jean-Pierre Marty dirige musiche di Rameau, Poulenc (il *Concerto per organo, archi e timpani*, solista Jean-Patrice Brosse) e Gounod. **21,05 Radiouno** - Terzo concerto della serie «Auditorium» dedicata ai giovani interpreti. Questa settimana la «Rassegna» presenta il chitarrista Marco Panzarino e il Trio strumentale di Napoli.

● **SABATO 21 Radiodue** - Dal «Foro Italico» per i concerti della Stagione sinfonica pubblica di Roma della RAI, Gabriele Ferro dirige musiche di Cherubini: la *Sinfonia in re maggiore* e la *Messa in la maggiore* (per l'incoronazione di Carlo X).

domenica

23 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,30	Linda Sini presenta Fantasia Testi di Pier Paola Bucchi
7,35	Culto evangelico
8	GR 1 1ª edizione Edicola del GR 1
8,40	La nostra terra
9,10	Il mondo cattolico Settimanale di fede e vita cristiana
9,30	Santa Messa in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi
10,10	GR 1 2ª edizione
10,20	Prima fila Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi
10,45	Leo Gullotta in A volo ridente
11,05	Prima fila: voi che...
11,15	Dal Palazzo Ducale di Urbino Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R8 di Roma It'neradio Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio, costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per le Marche. Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
12,10	Prima fila: palcoscenico
12,20	Franca Valeri presenta Rally Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinnà
13	GR 1 3ª edizione
13,30	Prima fila: cinema
13,45	Stefano Satta Flores presenta Perfida Rai con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo
14,45	Asterisco musicale
14,55	Radiouno per tutti Colloqui con il Direttore della Rete
15,30	Carta bianca Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Antonio De Robertis e Massimo De Luca
16,20	Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bortoluzzi
17,30	GR 1 4ª edizione

Isabella Del Bianco



17,40	Pippo Baudo presenta Stadioquiz Gioco a premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi. Realizzazione di Nella Cirinnà Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
19	GR 1 Sera 5ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Disco rosso Fermata musicale obbligatoria
20,10	Tosca Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa dal dramma di Vittorio Sardou Musica di Giacomo Puccini Flora Tosca, celebre cantante: Maria Callas; Mario Cavaradossi, pittore: Carlo Bergonzi; Il Barone Scarpia, capo della polizia: Tito Gobbi; Cesare Angelotti: Leonardo Monreale; Il sagrestano: Giorgio Tadeo; Spoletta, agente di Polizia: Renato Ercolani; Sciarrone, gendarme: Ugo Trama; Un carceriere: Leonardo Monreale; Un pastore: David Seller Direttore Georges Prêtre Orchestra de «La Société des Concerts du Conservatoire» di Parigi. Coro del «Théâtre National de l'Opéra» di Parigi. Maestro del Coro Jean Laforge. Presentazione di Lucio Lironi Nell'intervallo (ore 21 circa): GR 1 6ª edizione
22,30	Little Italy
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Domande a Radio 2 Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte) Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Al termine: Buon viaggio
7,55	Domande a Radio 2 (II parte)
8,15	Oggi è domenica Rubrica religiosa del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Videoflash Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
9,30	GR 2 Notizie
9,35	Johnny Dorelli presenta Gran Varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
11	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco (I parte)
11,30	GR 2 Notizie
11,35	No, non è la BBC! (II parte)
12	GR 2 Anteprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15	Revival Churchill-Kohlman: Cry (Ray Charles) • De Oliveira-Jobim: Dindi (Sylvia Telles) • Guizár: Guadalupe (Nat King Cole) • Berlin: Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong) • Brown-Mc Shann: Confessin' the blues (Orchestra e canto Earl Grand)
12,30	GR 2 Radiogiorno

12,45	Il gambero Quiz alla rovescia presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Marchesi presenta Fratelli d'Italia Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszlo
14	Trasmissioni regionali
14,30	Canzoni di serie A L. Rossi: La mano (Luciano Rossi) • Sergey - Bardotti - Lusini - Farina: Blu (Gepy e Gepy) • G. Diamond: Dance little dreamer (Bionic Boogie) • B. White: I'm qualified to satisfy you (Barry White) • Battisti - Mogol: Questione di cellule (Lucio Battisti) • G. Chiaramello: Una donna (Orchestra Unione Musicisti di Roma) • Vari: Bamalama (Belle Epoque) • Wonder: Isn't she lovely (Stevie Wonder) • Albertelli - Malloy - Donaggio: Carrie (Wess)
15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Un certo modo di dire in musica con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani Regia di Enzo Convalli
15,30	Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta: Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri. Conduce Mario Giobbe (I parte)
16,20	GR 2 Notizie Bollettino del mare
16,25	Un programma della Sede Regionale di Milano: Luna Park Circorivistina radiofonica a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marzapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercauto, Cristina Piras, Gabriella Polignano, Alfredo Papa, Taty Verga. Regia di Filippo Crivelli

Lauretta Masiero



17,30	Domenica sport (II parte)
18,15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Disco azione di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Venti minuti con Van Mc Coy McCoy: African symphony • White: A rainy night in Georgia • Caston-Poree-Wilson: Boogie down • McCoy: Funky feet, Jet setting
20,10	Franco Soprano Opera '78
21	Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano: Radio 2 Ventunoeventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone Il rock degli anni '70: analisi dei tre aspetti più rilevanti: rock & roll, rock blues, e rock di facile consumo. Nel corso del programma ascolterete brani di Mark Almond, Al Stewart, Yarbuds, Derringer, Sopwith Camel, Who ecc.
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Buonanotte Europa Divagazioni turistico-musicali
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Musica a Roma nell'Ottocento (I parte)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
Musica a Roma nell'Ottocento (II parte)
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini
- 9,30** **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoli
- 10,15** **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
Violinista Salvatore Accardo
Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta in Rondo - Minuetto I e II - Bourrée - Gigue • Niccolò Paganini: Moto perpetuo. Op. II (Antonio Beltrami, pianoforte) (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **I protagonisti**
Violinista Salvatore Accardo
Niccolò Paganini: Concerto in re minore n. 4 per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) (London Philharmonic Orchestra diretta da Charles Dutoit) (II parte)
- 11,30** **Il tempo e i giorni**
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio. In studio Ritanna De Genaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli. Collaborazione di Ugo Vanni
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **I poeti di Beethoven (II):**
Matthiessen, Tiedge, Jeitteles, Scott e Byron
Ludwig van Beethoven: Tre Lieder su testi di Friedrich Matthiessen: « Adelaide » op. 46 (Peter Anders, tenore; Michael Raucher, pianoforte); « Andenken » (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Joerg Demus, pianoforte); « An Laura »; « An die Hoffnung » op. 94 su testo di Christoph August Tiedge (2ª versione, 1816) (Peter Schreier, tenore; Walter Olbertz, pianoforte); « An die ferne Geliebte » sei Lieder op. 98 su testo di Alois Isidor Jeitteles (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Joerg Demus, pianoforte); Tre Lieder su testi di Walter Scott: « The Return to Ulster » n. 1 da « Venticinque Irische Lieder » (Frank Patterson, tenore; David Park-

house, pianoforte; Hugh Bean, violino; Eileen Croxford, violoncello); « Sunset » n. 2 da « Venticinque Schottische Lieder » op. 108. Su testi di Byron (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte; Andreas Röhn, violino; Georg Donnerer, violoncello)

- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **Intermezzo**
Franz Liszt: Jeux d'eau à Villa d'Este - da « Années de Pèlerinage » • Niccolò Paganini: « Le streghe » - tema con variazioni op. 8 • Franz Schubert: « Romanze des Richard Lowenherz », op. 86 • Johann Sebastian Bach: Toccata e fuga in re minore • Giovanni Paisiello: « La bella molinara »: « Nel cor più non mi sento » • Frédéric Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 • Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in si bemolle maggiore, K. 441, per due clarinetti e tre corni di bassetto
- 14,45** **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera
- 15** **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro
Nel corso del programma musiche di: R. Wagner, A. Honegger, F. Liszt, B. Smetana
Regia di Elio Girlanda
- 16,15** **Invito all'opera**
(II parte)
Lohengrin
Opera romantica in tre atti di Richard Wagner
Enrico l'uccellatore Re di Germania: Karl Ridderbusch; Lohengrin: James King; Elsa di Brabante: Gundula Janowitz; Federico di Telramondo, Conte di Brabante: Thomas Stewart; Ortruda, sua moglie: Gwyneth Jones; L'Araldo del Re: Gerd Nienstedt; 4 Nobili Cavalieri di Brabante: Friedrich Lenz; Willi Brokmeier; Raimond Grumbach; Richard Kogel
Direttore Rafael Kubelik
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Bavarese
Maestro del Coro Heinz Mende
Nell'intervallo (ore 18,55 circa):
Giornale Radiotre
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali
- 21** **Dalla Sala Grande del Conservatorio**
« G. Verdi »
I Concerti di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Daniel Oren
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (scherzo) - Allegro (finale) • Piotr Iljich Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio. Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamento (Finale) (Orch. Sinfonica di Milano della RAI)
- 22,25** **Ritratto d'autore**
Marin Marais (1656-1728)
Suite in re maggiore per flauto e continuo (Geneviève Noufflard, flauto; Marie-Thérèse Heurtier, violoncello; Laurence Boulay, cembalo) • Sonnerie de St. Geneviève du Mont de Paris » per violino, basso di viola e cembalo (Janine Rubinstein, violino; Wieland Kuijken, viola; Robert Kohnen, cembalo, Elementi del complesso « Alarius » di Bruxelles); « Les Matelots » - aria (Chitarone, Satoh Toyhiko); Suite n. 4 per viola da gamba e continuo (Jean Lamy, viola; Mireille Recard, viola da gamba; Laurence Boulay, cembalo); Tre danze popolari (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai); « Tableau de Monsieur de Sainte-Colombe », per viola da gamba e continuo (Sigiswald

Kuijken, viola da gamba; Gustav Leonhardt, cembalo); « Semele » - Suite sinfonica dell'opera (Orchestra da camera « Jean-Louis Petit », diretta da Jean-Louis Petit)

- 23,25** **da Torino: Franco Mondini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • 14-14,30 Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radiotre. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 8,50 Vita nei campi - trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • 9,15-10,10 Santa Messa • 12,10 Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del Teatro Popolare « La Contrada ». Regia di Francesco Macedonio. • 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 17,40-19 Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 19,30-19,40 Ultime di sport del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14 Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del Teatro Popolare « La Contrada ». Regia di Francesco Macedonio (Replica). • 14,30-15 L'opera in 30' - Un programma di Carlo De Incontrera.

SARDEGNA • 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30 Gong: Intervallo musicale. • 14,50-15,20 La me brunedda. Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pillonca. • 19,40-20,30 Edizione serale. • Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnolo per visitare l'isola.

SICILIA • 14-16 Dalle due alle quattro. Notizie, musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. • 19,30-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Sender Bozen

• 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte. • 9,45 Nachrichten. • 9,50 Musik für Tasteninstrumente. • 10 Heilige Messe Predigt: P. Dr. Bernhard Frei. • 10,35 Musik am Vormittag. • 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • 12 Nachrichten. • 12,10 Werbefunk. • 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. • 13 Nachrichten. • 13,10-14 Wann's gmätlisch werd'... • 14,30 Schlager. • 15 Speziell für Sief. • 16,30 Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ». • 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. • 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. • 19,30 Sportnachrichten. • 19,45 Leichte Musik. • 20 Nachrichten. • 20,15 Musikboutsique. • 21 Blick in die Welt. • 21,05 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: « Eine kleine Nachtmusik » Serenade KV. 525. Ausf.: I Musici; Franz Schubert: Symphonie Nr. 4 in c-moll « Die Trägische ». Ausf.: Die Berliner Philharmoniker; Dir.: Karl Böhm. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 8 Poročila. • 8,15 Dobro jutro po naše. • 8,30 Kmetijska oddaja. • 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rožanu. • 9,45 Nediški zvon, oddaja o Benečiji. Pripravila Laura Bergnach. • 10,15 Vedri zvoki. • 10,30 Koga smo srečali v našem studiju? • 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 11,05 Mladinski oder: « Črnuh ». Radijska pravljica, ki jo je napisal Franjo Kumer. Prvi del: « Ugrabitev ». • 11,35 Nabožna glasba. • 12 Poročila. • 12,15 Glasba po željah. • 13 Ljudje pred mikrofonom. • 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: • 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 15 Nedeljsko popoldne: Sport in glasba. Turistični razgledi. (Neposredni) prenos z naših prireditev. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

RADIO

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applau-

ditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane (I parte) Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Sandro Peres
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione GR 1 Sport «Riparliamone con loro» di Sandro Ciotti
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Claudio Baldassari di Pesaro. Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Alberto Camerini (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno. Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Camilla Ravera. Presentazione e regia di Sandro Merli Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente Dischi «fuori circuito». Programma di Alfredo Saitto
14,30	Lo spunto Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolghiso (I parte)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8ª edizione
17,10	Musica Sud
17,30	Lo spunto Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolghiso (II parte)
18	La canzone d'autore
18,35	Tra scuola e lavoro - Anno 2 Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 3ª trasmissione Per la corrispondenza: Via Orazio 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20. (Dipartimento scolastico-educativo)

19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Luciano Alto presenta 180 canzoni per un secolo Concorso a premi tra i radiascoltatori - Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri, a cura di Giancarlo De Bellis - Seconda fase - 4ª puntata Cherubini-Bixio: Il valzer dell'organino • Manlio-D'Esposito: Anema e core • Manlio-D'Anzi: Voglio vivere così • Nisa-Panzeri: Non ho l'età • Leoncavallo: Mattinata • Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei • Russo-Di Capua: Maria Mari • Bruno-Lacalle: Amapola • Nisa-Redi: Tango del mare • Migliacci-Modugno: Nel blu dipinto di blu • Seracini-Testoni-Panzeri: Grazie dei fiori • Lara: Granada (Tagliando a pag. 88)
20,30	Il tagliacarte Stefania Nicasi presenta: «L'inverno delle more» di Margaret Mead
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Obiettivo Europa Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella
21,40	La Scala è sempre la Scala Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Prima trasmissione: 1778-1788
22,15	Tradizioni musicali dell'Asia di Ivan Vandro «L'India»
22,50	Canta Peppino Di Capri
Peppino Di Capri	
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo e Giuliana Lojodice. Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (II parte) Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi. Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): Musica e sport a cura della Redazione Sportiva del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	TV in musica Sigue, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
9,30	GR 2 Notizie

9,32	Il caso Maurizio di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano. 12ª puntata Melitta: Monica Gravina; Etzel: Roberto Del Giudice; Pauli: Iginio Bonazzi; Fischer Renzo Lori; Von Andergast: Mario Colli; Leonardo Maurizio: Ubaldo Lai; Waremme: Walter Maestosi; Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,36	Spaziolibero: i programmi dell'accesso Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica: «Consultori: perché i diritti diventano fatti»
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo: Il meglio del meglio dei migliori Oggi Tata Giacobetti. Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elio Petrucci
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Marchesi presenta: Fratelli d'Italia Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszlo
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli. (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute. Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Il sì e il no Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
18,55	Musica popolare romantica Presentazione di Enrico Cavallotti
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Facile ascolto Cinquanta minuti di musica di compagnia
20,40	Musica a Palazzo Labia In collegamento diretto con il Salone del Tiepolo Recital del pianista Michele Campanella Robert Schumann: Papillons, op. 2; Studi sinfonici op. 13
21,29	Enrichetta Buchli presenta: Radio 2 Ventunoeventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone La disgregazione del rock. Esperimenti ed interventi elettronici all'interno degli schemi e degli stili del rock. La provocazione musicale e comportamentale di alcuni esponenti di questo genere. Interviene da New York Lou Reed, autore tipico del rock-provocazione. Dialogo con gli ascoltatori Nell'intervallo (ore 22,30): GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)
A. Corelli: Concerto grosso in fa magg. op. 6 n. 2; Vivace; Allegro - Adagio; Vivace - Allegro; Grave; Andante; Allegro (Orch. J.-F. Paillard) • dir. Jean-François Paillard • G. B. Pergolesi: «Salve Regina» (Basil Retchitzka, sopr.; Luciano Sgrizzi, clav.; Soc. Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer)
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino (II parte)**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Due Romanze senza parole in sol min. op. 19 n. 6 • Barcarola veneziana • n. 1 - In fa diesis min. op. 30 n. 12 • Barcarola Veneziana • n. 2 (Pf. Walter Gieseking) • P. I. Ciaikovsky: Capriccio Italiano op. 45 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino (III parte)**
E. Lalo: Sinfonia spagnola per vl. e orch. op. 21; Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondo (Allegro) (Vl. Igor Oistrakh - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) • J. Turina: Sinfonia sivigliana op. 23; Panaroma - Por el rio Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarache (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ataulfo Argenta)
- 10** **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio (II parte)**
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Lucia Danieli
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Solo» di Don McLean, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Riccardo Brengola, violino
Luciano Bettarini, clavicembalo
A. Vivaldi: Cinque sonate op. 2 per vl. e clav. (elab. di Luciano Bettarini); n. 1 in sol min.: Preludio (Andante) - Giga - Sarabanda (Largo) - Corrente (Allegro); n. 2

- in la magg.: Preludio e capriccio (Presto) - Corrente (Allegro) - Adagio - Giga (Allegro); n. 4 in fa magg.: Andante - Allemanda (Allegro) - Sarabanda (Andante) - Corrente (Presto); n. 5 in si min.: Preludio (Andante) - Corrente (Allegro) - Giga (Presto); n. 12 in la min.: Preludio (Largo) - Capriccio (Presto) - Grave - Allemanda (Allegro)
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Rachmaninov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Cafaro
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)
- 17** **Educazione musicale**
a cura di Gabriele La Porta. Consulenza di Riccardo Allorto con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergonzi
8ª puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio. Nel corso del programma: Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orch. Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) • Manuel De Falla: Quattro pezzi spagnoli (Pianista Alicia De Larrocha) • Giovanni Bononcini: Sinfonia X a sette in re maggiore op. 3 (Gilbert Petit e Marc Ulrich, trombe - insieme strumentale - La follia) • Luciano Berio: Sequenza V, per trombone (Solista Vinko Globokar)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre (II parte)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bem. maggiore K. 132 (Orchestra «Academy of St-Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) • Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 2 n. 2 (Pianista Vladimir Ashkenazy) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Solista Mstislav Rostropovic - Orchestra diretta da Leonard Bernstein)
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume
- 21** **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
Luigi Nono: La fabbrica illuminata (Soprano Carla Henius - Coro della RAI di Milano diretto da Giulio Bertola - Tecnico del suono Marino Zuccheri) • Umberto Rotondi: Quartetto I (Quartetto della Società Cameristica Italiana: Massimo Coen e Adriano Olivetti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello)
- 21,30** **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini
- 22** **La musica**
Fatti, problemi, personaggi
a cura di Leonardo Pinzauti
- 23** **da Torino: Franco Mondini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 Musica al pickup. • 14,55 Scuola oggi di R. Ferretti. • 15,10 Il complesso mondo dei nostri figli di F. Garlato. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Omaggio ai Martiri della Resistenza. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodica. Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 «Dimensione Uomo». Programma di ufologia con Giorgio Metta. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Salis. • 15,05-16,05 Musica operistica con artisti sardi. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • 15 «Onda quattro» con Emma Montini. Partecipano Rosa Balistreri e Renzino Barbera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Counterside - Mord hinterm Ladentisch • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-7,35 Allerlei zur Morgenstunde • 9,30 Schulfunk (Grandschule). Dun und die andern: • Allzufreundlich macht verdächtig • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,30 - Geschichten aus Bollerup - von Siegfried Lenz. • 11,30-11,45 Aus dem Reich der Natur. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend Tanzparty. • 18 Alpenländische Miniaturen. • 18,35 Rendezvous mit den 5th Dimension. • 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Blasmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 - Zu schön, um tot zu sein - Kriminalhörspiel von Bernd Roewer. • 21 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: «Lohengrin». Querschnitt. Die Personen und ihre Darsteller: König Heinrich, der Vogler: Karl Ridderbusch, Bass; Lohengrin: James King, Tenor; Elsa von Brabant: Gundula Janowitz, Sopran; Friedrich von Telramund: Thomas Stewart, Bariton; Ortrud, seine Frau: Gwyneth Jones, Sopran; Der Heerrufer: Gerd Nienstedt, Bariton; Chor und Symphonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks München; Dir.: Rafael Kubelik. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Pevci in ansambli na koncertnem odru. • 9,30 S kuhinjo po svetu, pripravljiva Ivana Suhadolc. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Poslušali boste. • 13 Poročila. • 13,15 Slovenski zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. • 15 Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Mladi izvajalci. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Operna sezona. Giacomo Puccini: «Dekle z zlatega zapada», opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Bruno Bartoletti. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 15. aprila 1976. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Trst in njegove prometne zveze. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Andiamo all'operetta. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per orchestra.

chestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze e cori da opere. 4,06 Music hall: la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Jukebox. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì

25 APRILE

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Enrica Bonacorti. Realizzazione di Sandro Peres
- 8** **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Le Commissioni Parlamentari**
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Ivanea De Brasi di Calderino Monte San Pietro (BO).
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Alberto Camerini (I parte)
- 10** **GR 1 flash**
2ª edizione
- 10,05** **Radio anch'io**
Il corsivo del giorno.
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838 (II parte)
- 12** **GR 1 flash**
3ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Camilla Ravera. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonate al numero (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**
4ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78** (II parte)
- 14** **GR 1 flash**
5ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Franco Simone
- 14,30** **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15** **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
- 17** **GR 1**
6ª edizione
- 17,10** **La tregua**
di Primo Levi
Sceneggiatura radiofonica in 7 puntate
1ª puntata
Primo Levi: Gigi Diberti; Charles: Pascal Dubois; Thylle: Paul Teitscheid; Yankel: Ivan Subkov; Hurbinek: Ivana Erbetta; Henek: Jacob Steinberg; Carla: Relda Ridoni; André: Lucien Pont; Antoine: Bruno Bellotto; Olga: Lidia Koslovic e le voci di Paolo Adler, Alfredo Dari, Federico De Giulii, Paolo Domenino, Vera Dridso, Eva Erber, Nathan Freund, Cristina Glinka, Irène Imbert Molina, Piero Mattiolo, Ahaz Mencer, Maria Luisa Musiu, Salvo Perdicchi, Antonio Staurengi, Rudmicha Wiestawa, Elisabetta Woznika
Regia di Edmo Fenoglio
(Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 17,40** **Il complesso del giorno: I Nomadi**
- 17,55** **Qualche parola al giorno**
di Tristano Bolelli
- 18** **Love music**
Programma di Manuel Insolera
- 18,30** **Itinerari minori**
di Giuseppe Cassieri (Replica)
- 19** **GR 1 Sera**
7ª edizione

- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: «A che cosa serve la letteratura?» di Angelo Romano
— Le cartoline di Sanguineti: Dialogo tra Giovanni Raboni e Alfredo Giuliani
— Poeti nuovissimi e utilissimi, a cura di Lucio Vetri e Siro Ferrone
— La rivista delle riviste, a cura di Pierfrancesco Listri
— Corpo otto, corsivo: Gli editori minori in Italia (prima puntata)
— Scaffale: libri di narrativa
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 21** **GR 1 flash**
8ª edizione
- 21,05** **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzeletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi
- 21,35** **La musica e la notte**
Un programma di Raoul Meloncelli
G. Verdi: Don Carlo: «Tu che le vanità conoscesti» ♦ C. Debussy: Notturmo
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo.
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Luigi De Filippo e Tatiana Farnese, Giuliana Lodice, Vittorio Caprioli
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7, Bollettino del mare)

Ughetta Lanari



- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55** **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45** **Dagli Studi della RAI di Bologna: Antepremadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili
Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Il caso Maurizius**
di Jacob Wassermann
Traduzione di Liliana Scalero
Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano - 13ª puntata
Waremme: Walter Maestosi; Elli: Licia Lombardi; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Anna: Maresa Gallo; Etzel: Roberto Del Giudice; Melitta: Monica Gravina; Pauli: Iginio Bonazzi; Von Andergast: Mario Col-

li; Zeller: Gigi Angelillo; Fischer: Renzo Lori; Cappellano: Mario Lombardini; Muller: Alessandro Quasimodo; Una voce: Angelo Bertolotti - Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10** **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,36** **Genitori, ma come?**
Un programma di Annelly Vicario a cura di Gianni Fensore
7ª trasmissione: Al mio bambino non faccio mai mancare la fetina (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56** **Anteprima di Radio 2 Ventunoeventinove**
- 12,10** **Canzoni per tutti**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Marchesi presenta: Fratelli d'Italia**
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszlo
- 14** **Musica per un giorno di festa** (I parte)
- 14,30** **L'ultimo numero dell'Approdo**
25 anni di vita letteraria italiana a cura di Leone Piccioni
- 15** **Musica per un giorno di festa** (II parte)
- 15,30** **Bollettino del mare**
- 15,35** **Il diario di Anna Frank**
Di Frances Goodrich e Albert Hackett. Traduzione di Laura Del Bono
Presentazione di Giovanni Gigliozzi
Otto Frank: Giulio Bosetti; Edith Frank: Gisella Bertacchi; Margot Frank: Valentina Montanari; Anna Frank: Simona Ramieri; Signor Van Daan: Giorgio Gusso; Signora Van Daan: Marina Bonfigli; Peter Van Daan: Claudio Trionfi; Miet: Maria Serena Ciano; Signor Kraler: Alfredo Piano; Dussel: Giuseppe Fortis
Allestimento e regia di Giulio Bosetti
Realizzazione effettuata negli Studi di Bari della RAI
Nell'intervallo (ore 16,30 circa):
GR 2 Pomeriggio
- 17,55** **Hot Long Playing**
Rassegna degli errepie presentata da Pier Maria Bologna. Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)
- 18,30** **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33** **Hot Long Playing** (II parte)
- 18,55** **Parlando di jazz**
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Leggerissimo**
- 20** **Un'opera, un'epoca**
Paolo Portoghesi e Bruno Cagli presentano e commentano
Lulù
Opera (incompiuta) in 2 atti di Alban Berg da « Spirito della Terra » e « Vaso di Pandora » di Frank Wedekind
Lulù: Ilona Steingruber Wildgans; La contessa Geschwitz: Eugenia Zareska; Una guardarobiera: Luisa Ribacchi; Uno studente liceale: Maria Teresa Massa Ferrero; Il consigliere medico: Dimitri Lopatto; Il pittore: Ratko Delorko; Il dottor Schonn: Heinz Rehfuß; Alwa: Kuort Rueske; Un domatore: Scipio Colombo; Rodrigo: James Loomis; Schigolch: Dimitri Lopatto; Il direttore del teatro: Umberto Frisaldi; Un cameriere, il principe esploratore: Tommaso Frascati
Direttore Bruno Maderna
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22,30** **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45** **Facile ascolto**
Quarantacinque minuti di musica di compagnia
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)
R. Schumann: «Fantasiesstücke» op. 73 per vc. e pf. ♦ F. Schubert: «Der Tages Weihe», per voci miste e pf., op. 146 ♦ F. Chopin: 4 Preludi op. 28: n. 13 in fa diesis magg. - n. 14 in mi bemolle min. - n. 15 in re bemolle magg. - n. 16 in si bemolle min.
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino (II parte)**
G. Rossini: Petite caprice (style Offenbach) - Ouf les petits pois! - Une caresse à ma femme ♦ E. Satie: Parade - Balletto su soggetto di Jean Cocteau
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**
(III parte)
H. Pfitzner: Quartetto in re maggiore op. 13 in Massig Gehenden: Bewegung - Kraftig mit Humor - Sehr langsam - Rondò ♦ M. Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale
- 10** **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Lucia Danieli
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Il meglio dei Mama's and Papa's» dei Mama's and Papa's, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

Mama's and Papa's



13

Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per uno

Clavicembalista Anna Maria Pernaferelli
D. Scarlatti: Cinque sonate per clavicembalo (catalogo Kirkpatrick): in mi maggiore K. 403 - in sol maggiore K. 260 - in sol maggiore K. 146 - in re maggiore K. 421 - in re maggiore K. 492 ♦ J. S. Bach: Suite francese n. 2 in do minore BWV 813: Allegro - Corrente - Sarabanda - Aria - Minuetto - Giga: Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903

Anna Maria Pernaferelli



13,45

Giornale Radiotre

14

(II parte) Il mio Rachmaninov

Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Cafaro

15,15

GR Tre Cultura

15,30

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspolini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17

La guerra delle veline

Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943) di Fausto Coen a cura di Adriana Foti. Regia di Donatella Pisani
4ª puntata: La campagna di Grecia (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
A. Gabrieli: 3 Ricercari: del VI tono - del XII tono - del II tono (Compl. Strumentale di Parigi dir. Florian Hollard) ♦ J. Brahms: Cinque canti op. 104 (Coro Gachinger Kantorei Stuttgart dir. Helmut Hilling) ♦ F. Chopin: Due ballate: in sol minore op. 23 n. 1 - in fa maggiore op. 38 (Pf. Nikita Magaloff) ♦ C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

18,45

Giornale Radiotre

19,15

Spazio Tre

(II parte)
W. A. Mozart: Concertone in do maggiore K. 190, per due violini e orchestra con oboe e violoncello obbligati (Isaac Stern, sol.; Pinkas Zuckerman, vl.; Neil Black, ob. - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim) ♦ S. Prokofiev: Musiques d'enfants, op. 65 (Pf. György Sebök) ♦ C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orch. Nationale de l'ORTF dir. Jean Martinon)

20,45

Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici

21

Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscolco. Attualità presentate da Roberto Jovino e Danilo Prefumo

22

La trilogia di Giovanni Testori

Antologia di brani tratti da Amleto, Macbeth, Edipo commentati da Andrée Ruth Shammah, Franco Parenti e Renzo Tian. Cooperativa Teatro Franco Parenti

del Salone Pieriombardo di Milano con: Franco Parenti, Luisa Rossi, Gianni Mantesi, Cesare Ferrario, Flavio Bonacci, Alain Corot, Raffaella Azzim. Musiche di Fiorenzo Carpi. Regia teatrale di Andrée Ruth Shammah. Regia radiofonica di Marco Lami

23

Da Torino: Franco Mondini

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23,40

Il racconto di mezzanotte

23,55

Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: «Andorra» di Max Frisch. • 14 Canti degli alpini. • 19,15-19,30 Banda dell'Alto Adige.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 8,40-9 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori della scuola - Udine: Riforma della scuola secondaria di secondo grado. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sender Bozen

• 8 Kleines Konzert. • 8,30 Volksmusikantentreffen. Ausschnitt des volksmusikalischen Abends in Bruneck am 23. Juli 1977. Mitwirkende: die Brunecker Hausmusik, Mahrwirts Harfenduo, die Mahrwirts Dirndln, die Geschwister Oberhölzer, die Einberger Buam, die Melauner Hausmusik und der Mundartdichter Hans Baur aus Bruneck. Verbindende Worte: Lois Walder. • 9,45 Nachrichten. • 9,50-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,20 Die heitere Note. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,10 Werbefunk. • 12,20-12,30 Leichte Musik. • 13 Nachrichten. • 13,10-14 Das Alpenecho. • 14,30 Schubert-Konzert. Bandaufzeichnung vom 25. Februar 1978 im Haus der Kultur «Walther von der Vogelweide» in Bozen. Mitwirkende: Der Chor des MGVB Bozen, der Kinder- und Jugendchor des MGVB Bozen, Henny von Walther, Sopran; Max Pioner, Klavier. Leitung: Hans Thomaser. • 15,45 Lieder, die nicht aus Hitparaden kommen. • 16,30 Kinderfunk. Axel Adams: «Die Geschichte von Tom und Pim». Hans Bender: «Ein Bär wächst bis zum Dach». • 17 Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten!». • 18 Wer ist wer? • 18,05 Für Kammermusikfreunde: Ludwig van Beethoven: 7 Variationen in Es-Dur über das Thema «Bei Männern welche Liebe fühlen» aus der Oper «Die Zauberflöte» von Mozart; Cesar Franck: Sonate für Violine und Klavier in A-Dur. Ausf.: Heinrich Schiff, Violoncello Sunna Abram, Klavier. • 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volkstümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musikalisches Intermezzo. • 20 Nachrichten. • 20,15 Operettenkonzert. • 21 Die Welt der Frau. • 21,30 Jazz. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 8 Poročila. • 8,15 Dobro jutro po naše. • 8,30 Prijateljsko iz studia 2. • 9,30 Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • 9,45 Pesmi odpravnosti. • 10,15 Koncert sredi jutra, vmes (10,35 c.ca): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar. • 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 11,05 «S strani Matajurja nebo se jasni», pričevanja o odprniškem gibanju v Benečiji. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Poročila. • 12,15 Glasba po željah. • 13 Zbozovska glasba, pripravlja Antek Seražin. • 13,20 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Top lestvica, pripravlja Peter Švagelj. • 16,30 Čudoviti otroški svet. • 17 Operna sezona, Giacomo Puccini: «Dekle z zlatega zapada», opera v treh dejanjih. Drugo dejanje. Orkester gledališča Verdi vodi Bruno Bartoletti. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 15. aprila 1976. • 17,45 Glasbena panorama. • 18 Problemi slovenskega jezika. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. • 0,13 Intorno al giradischi. • 1,06 Cantanti lirici. • 1,36 Divagazioni musicali. • 2,06 Selezione musicale. • 2,36 E se è tardi che im-

porta? • 3,06 Sotto il cielo di Napoli. • 3,36 Danze, romanze e cori da opere. • 4,06 Musica in celluloido. • 4,36 Canzoni per voi. • 5,06 Complessi alla ribalta. • 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

26 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Paolo Gibertini di Ciano D'Enza (RE). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Alberto Camerini (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI. T. Bofelli: Qualche parola al giorno Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Camilla Ravera. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Franco Simone
14,30	I grandi viaggi
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8ª edizione
17,10	Sopra il vulcano: cronache dell'energia Testi di Dido Sacchettini. Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi
18	Musica nord
18,25	Pampina larga, pampina stritta Narrativa italiana di tradizione orale. Programma di Aurora Milillo. Regia di Giuseppe Rocca
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Giochi per l'orecchio Audiodramma '70 «L'uomo di ghiaccio» Radiodramma di Enzo Mancini Klux: Giulio Brogi; Hope: Franca Nuti;

Gray: Claudio Beccari. Jessica: Patrizia Milani; Dr. Walker: Giuseppe Pambieri; Notaio: Armando Alzelmo
Regia di Francesco Dama. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

20,25 **Canta Dean Martin** **II** 7612
Dean Martin



20,35 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato, un mondo che cambia, un mondo che muore
con: Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Ponso. Programma diretto da Nanni Tamma. Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium «A» della RAI di Torino
«Auditorium: Rassegna di giovani interpreti» - III Concerto

Chitarrista Marco Panzarino
Robert de Visée: Preludio, Sarabanda, Giga
♦ Niccolò Paganini: Romanza e Andantino con variazioni ♦ Joaquín Turina: Fandanguillo ♦ Mario Castelnuovo Tedesco: Tarantella

Trio Strumentale di Napoli: Laurent Claude Masi, flauto; Ferdinando Caccaviello, violoncello; Fiorella Caccaviello, pianoforte
Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 63, per pianoforte, flauto e violoncello - Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo (Lamento del pastore) - Allegro (Finale) ♦ Giorgio Federico Ghedini: Musiche per tre strumenti: Molto mosso e misterioso - Andantino - Tempo dell'inizio - Andante - Vivace
Nell'intervallo:
Paolo Gallarati presenta i giovani interpreti

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiorini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Luigi De Filippo e Tatiana Farnese, Giuliana Lojodice, Vittorio Caprioli Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	La storia in codice Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da Marcello Giorciolini. Consulenza storica di Camillo Brezzi. Ricerche documentaristiche di Antonio Parisella e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Orti
9,30	GR 2 Notizie

9,32	Il caso Maurizius di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano - 14ª puntata Etel: Roberto Del Giudice; Melitta; Monica Gravina; Dott. Werner: Renzo Lori; Pietro: Tino Bianchi; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; La voce di Benitz: Romano Magnino; Von Altschul: Gino Lavagetto; Von Andergast: Mario Colli; Haache: Armando Alzelmo; Una voce: Angelo Bertolotti Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi - Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,32	C'ero anch'io Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali » La più grande scoperta del tremila, di Giorgio Prosperi. Regia di Giorgio Prosperi
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Torino: Quando si mangia non si parla (ma si può benissimo stare ad ascoltare) Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Marchesi presenta: Fratelli d'Italia Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice Regia di Sandro Laszlo
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Il sì e il no Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
18,55	Sotto i decimila «Un Paese vuol dire non essere soli...» Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Il dialogo
20,40	Un programma della Sede Regionale di Napoli: Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in Né di Venere né di Marte Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte
21,29	Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano: Radio 2 Ventunoeventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone Cantautori degli anni '60: retrospettiva degli artisti che hanno caratterizzato il panorama musicale italiano. Il clima di quegli anni, influenze francesi, difficoltà dei musicisti, rifiuto di condizionamenti a favore di una linea melodica e poetica più rispondente a esigenze di interiorità. Ospite in studio: Sergio Endrigo Nell'intervallo (ore 22,30): GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)
Claude Debussy: da « Ariettes oubliées » di Paul Verlaine: C'est l'extase. Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres ♦ Zoltan Kodaly: Sera d'estate
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
Luigi Dallapiccola: Tartiniana seconda - Divertimento per violino e pianoforte ♦ Ferruccio Busoni: Divertimento op. 52 per flauto e pianoforte ♦ Antonio Bazzini: La Ronde des Lutins, op. 25
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(III parte)
Gioacchino Rossini: Stabat Mater per soli, coro e orchestra
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Lucia Danieli
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: « The early years » di Al Stewart, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Dan Jordachescu, baritono
Wolfgang Scherlinger, pianoforte
Modesto Mussorgski: « Ballata della pul-

ce » (dal « Faust » di Goethe) ♦ George Enescu: « Sept chansons » op. 15 su versi di Clément Marot ♦ Reynaldo Hahn: « Chansons grises » su versi di Paul Verlaine ♦ Maurice Ravel: « Don Quichotte à Dulcinée » su versi di Paul Morand

- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Rachmaninov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Cafaro
- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 Con Bach**
Johann Sebastian Bach: Sette Corali: Das alte Jahr vergangen ist (BWV 614) - In dir ist Freude (BWV 615) - Mit Fried und Freud ich fahr dahin (BWV 616) - Herr Gott, nun schleuss den Himmel auf (BWV 617) - O Lamm Gottes (BWV 618) - Christe, du Lamm Gottes (BWV 619) - Christus, der uns selig macht (BWV 620) (Organista Peter Hurford - « The Alban Singers » diretti da Peter Hurford)
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore per cembalo (BWV 825) (Cembalista Isolde Ahlgrimm) ♦ Luigi Cherubini: Sonata per corno e archi (Solista Barry Tuckwell - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ♦ Antonin Dvorak: La colomba della foresta, poema sinfonico op. 110 (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Neumann)
- 18,45 Giornale Radiotre**
- 19,15 Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re minore K. 421, per archi (Quartetto Italiano) ♦ Franz Schubert: Introduzione e quattro variazioni in si bemolle maggiore op. 82 n. 2 su un tema originale (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) ♦ Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore op. 5 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna
- 21 Dall'Auditorium della RAI**
I Concerti di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Jean-Pierre Marty
Organista Jean-Patrice Brosse
Jean-Philippe Rameau: Ballet de « Dardanus »: Entrée n. 1 - Tamburin - Entrée n. 2 - Air grave - Air vif - Gavotte gracieuse - Rigaudon - Rondeau du sommeil - Rondeau gai ♦ Francis Poulenc: Concerto in sol minore per organo, archi e timpani ♦ Charles Gounod: Sinfonia n. 1 in re maggiore: Allegro molto - Allegretto moderato - Scherzo - Finale (Adagio - Allegro vivace)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,45 circa): Libri novità
- 22,30 Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi
- 23 Da Torino: Franco Mondini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Mercoledì cronache. • 14,40 Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo a cura di Andrea Bambace. • 15,05 Fra la nostra gente: « per i giovani » di C. Nolet. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Cirint pais. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15 Discodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Simonetta Giacobbe. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Chiedetelo a noi... • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'autonomia sarda, a cura di Lorenzo Delpiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcina e Paolo Serra. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. • 15 S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallo, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoia. • 15,25 L'antigruppo, a cura di Beppe Di Bella con Gabriella Savoia, Pippo Romeres, Gino Ursi. • 15,50 Sicilia in libreria, a cura di Pietro Musumarra. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,20 Wer ist wer? 11-11,50 Wann's gmätlisch werd'... • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsgazette. • 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Opernmusik. • 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Naturkunde: « Der sterbende und tote Vulkanismus ». • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-box. • 18 Wissen für alle. • 18,05 Musik aus anderen Ländern. • 18,45 Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Konzertabend. Alexander Borodin: Eine Steppenskitze aus Mittelasien; Peter Iljic Tschaikowski: Symphonie Nr. 2 in c-moll Op. 17 (« Kleinrussische »); Bela Bartok: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 3 • 21,30 Bücher der Gegenwart. • 21,42 Musik klingt durch die Nacht. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • 9,30 Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Oddaja za prvo stopnje osnovne šole. • 11 Ljudje in dogodki. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasbena medigra • 12,10 Pojmo po naše. • 13 Poročila. • 13,15 Naši zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Kličite Trst 31065, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Otroci pojo. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Operna sezona. Giacomo Puccini: « Dekle z zlatega zapada », opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Bruno Bartoletti. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču - Giuseppe Verdi - 15. aprila 1976. • 17,35 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Mesečnik. • Satična oddaja za konec meseca, ki jo pripravljajo Attilj Kralj, Marija Petaros, Adrijan Rustja in Josip Tavčar. Izvedba: Radjski oder. Režija: Adrijan Rustja. • 18,25 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: si parla. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi.

3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una note. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

giovedì

27 APRILE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

Luisella Boni



- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **Stanotte, stamane**
(II parte)
- 7,47** **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... Immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di Gina Gorellini di Rapolano Terme (SI)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Alberto Camerini (I parte)
- 10** **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzeletti; m'illumino di jazz
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Camilla Ravera
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Franco Simone
- 14,30** **Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?**
Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento
Con la collaborazione dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia di Bolzano
- 15** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05** **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere.

Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

- 17** **GR 1**
8ª edizione
- 17,10** **La tregua**
di Primo Levi
Sceneggiatura radiofonica in sette puntate
2ª puntata
Primo Levi; Gigi Diberti; Mordo Nahum; Dimitrios Panagopoulos; Giovane russo; Israel Lebovich; Vecchio ebreo; Sucher Golembowski; Sentinella polacca; Marek Lehnert; Prete polacco; Giuseppe Weisz; Cameriera polacca; Lucia Lehnert; Avvocato polacco; Giorgio Ciboldi, e le voci di: Alfredo Dari, Eva Erber, Enrico Longo Doria, Antonio Lo Faro, Romano Magnino, Aldo Mattiolo, M. Luisa Musiu, Ahaz Mencer, Flavio Michieli, Antonio Palumbo, Natale Peretti, Cesco Rufini, Ivan Subkov, Anna Woznika, Elisabetta Woznika
Regia di Edmo Fenoglio
(Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 17,40** **Lo sai?**
- 18** **La canzone d'autore**
Programma di Eugenio Finardi
- 18,35** **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
Associazione cristiana dei Testimoni di Geova: « Il regno di Dio, utopia o realtà? »
- 19** **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** **Sipario aperto**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo
Il Teatro Stabile di Bolzano presenta: « Leone e Lena » di Georg Buechner
- 20,15** **Big Groups**
- 20,30** **Speciale salute**
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia
- 21** **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05** **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli
Partecipano: il soprano Elvidia Ferracuti e il pianista Robert Kettelson
N. Vaccai: Il bagno ♦ G. Rossini: La promessa; La grande coquette ♦ G. Donizetti: La correspondance amoureuse
- 21,35** **I fiori e noi**
Programma di Luciana Andreani
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Luigi De Filippo e Tatiana Farnese, Giuliana Lojodice, Vittorio Caprioli
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55** **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**

- 8,45** **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterio
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Il caso Maurizius**
di Jacob Wassermann
Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano
Ultima puntata
Conserge: Angelo Bertolotti; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Groom: Loris Loddi; Anna: Maresa Gallo; Von Andergast: Mario Colli; Von Altschul: Gino Lavagetto; Haache: Armando Alzelmo; Rie: Misa Mordegia Mari; Etzel: Roberto Del Giudice; Generale von Andergast: Lina Volonghi; Sofia: Carla Todero
Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10** **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12** **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli, con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
Il clarinetto
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Marchesi presenta:**
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszlo
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **L'arte di Victor De Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
6ª puntata
- 18,30** **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33** **Un uomo, un problema**
a cura di Gabriele La Porta
5ª. Colloquio con Giorgio Colli su Parmenide, Zenone, Eraclito
(Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. 06-3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56** **Due orchestre, due stili:**
Enrico Intra e Michel Legrand
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Facile ascolto**
Centoquindici minuti di musica di compagnia (I parte)
- 21** **Il Teatro di Radiodue**
Ti ho sposato per allegria
Due tempi di Natalia Ginzburg
Pietro: Renzo Montagnani; Giuliana: Adriana Asti; Vittoria: Edda Ferronao; Madre di Pietro: Italia Marchesini; Ginestra, sorella di Pietro: Rita Guerrieri
Regia di Luciano Salce (Registrazione)
- 22,30** **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45** **Facile ascolto**
(II parte)
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)
Maurice Ravel: «Ma Mère l'Oye», per pianoforte a 4 mani ♦ Igor Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**
(II parte)
Frantisek Brix: Pastores, Mottetto ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 211 per violino e orchestra
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**
(III parte)
Alexander Glazunov: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55 ♦ Sergej Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra op. 43
- 10** **Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabrielle Campenni, ospite Lucia Danieli
- 12,10** **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Watermark» di Art Garfunkel, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per tre**
Trio «Johannes»: Franco Trabucco, pianoforte; Marco Trabucco, violino; Daniele Beltrami, violoncello
Franz Joseph Haydn: Trio n. 25 in sol maggiore per pianoforte, violino e violoncello ♦ Dmitri Sciootakovich: Trio op. 67 per pianoforte, violino e violoncello
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Rachmaninov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Cafaro
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi

a cura di Gianni Fensore
Un programma di animazioni di Paola Megas con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni. Collaborazione di Claudia D'Angelo
9ª trasmissione: C'erano una volta... le fate (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
Nel corso del programma:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture op. 95 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Gabriel Chmura) ♦ Luigi Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6 per archi (New Music Strings Quartet) ♦ John Dowland: Tre brani, da «Lachrimae» (Raccolta di danze originariamente per viola e liuto) (The Consort of Music Anthony Rooley) ♦ Joaquín Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre, per chitarra e orchestra (Solista Andrés Segovia - Orchestra Symphony of the Air diretta da Enrique Jorda)

18,45 Giornale Radiotre Europa '78

Settimanale europeistico
a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 Spazio Tre

(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 «Posthorn»: Adagio maestoso - Allegro con spirito - Minuetto - Concertante - Rondò - Andantino - Minuetto - Finale (Corno da posta Bernard Adelstein - The Cleveland Orchestra diretta da George Szell) ♦ Francesco Bonporti: Concerto a 4 in mi bemolle maggiore op. 11 n. 9 (Revis. Barbian) ♦ Allegro - Larghetto - Allegro (Violinista Roberto Michelucci - Complesso I Musici) ♦ Johannes Brahms: Trio in do minore op. 101, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico - Presto - Andante grazioso - Allegro molto (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)

Trio di Trieste



20,45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fabrizio Coisson per la politica interna

21 Mitridate re di Ponto

Opera seria in tre atti di Vittorio Cignasanti (dalla tragedia di Racine)
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
Mitridate, re di Ponto: Werner Hollweg; Aspasia, sua promessa sposa: Arleen Auger; Sifare, figlio di Mitridate: Edith Gruberova; Farnace, primogenito di Mitridate: Agnes Baltsa; Ismene, figlia del re dei Parti: Ileana Cotrubas; Marzio, tribuno romano: David Kübler; Arbate, governatore di Ninfea: Christine Weidinger
Direttore Leopold Hager
Clavicembalista Leopold Hager
Mozarteum-Orchester Salzburg
(Esecuzione da concerto registrata nell'Aula Magna dell'Università di Salisburgo nell'edizione curata dal musicologo Ferdinando Tagliavini)
Al termine (ore 0,30 circa):
Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacuino - Che tempo fa, • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Servizio speciale. • 14,40 Ascoltate anche noi. Solisti e complessi dell'Alto Adige. • 14,55 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: Antologia. • 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (I parte). • 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Associazione Cristiana dei Testimoni di Geova: Qual è l'età dell'uomo? • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (II parte). • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodedita - Musica a richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 «Conoscere la Sardegna». Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Motivi di successo. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • 15,05-16,05 Pagina aperta. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Spunti da una tesi di laurea a cura di Giuliana Saladino. • 15,25 Fuori uno. Un programma presentato da Nicola Bressi. • 15,50 Diario musicale a cura di Giovanni Di Stefano. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Diskothek. • 8-8,30 Kleines Konzert. • 9,30 Schulfunk (Mittelschule) Naturkunde: «Der sterbende und tote Vulkanismus». • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,21 Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • 11,30-11,35 Wissen für alle. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. • 18 Der Künstler und sein Werk. • 18,10 Chormusik. • 18,45 Fragmente über Theater. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 - Die Panne. Hörspiel von Friedrich Dürrenmatt. Sprecher: Helmut Wlasak, Lothar Dellago, Hermann Marschall, Hans Stockl, Volker Krystoph, Georg Matthes, Karl Heinz Böhme und Erika Fuchs. • 21,30 Musikalischer Cocktail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,40 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaja jazz? • 9,30 Mali oglasi. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Oddaja za drugo stopnjo osnovne šole. • 11,05 Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija «Primorska poje». • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Kaj je novega v diskoteki, pripravlja Aleš Valič. • 16,30 Odprimo knjigo pravljic. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Koncerti v sodelovanju z deželimi glasbenimi ustanovami: Klavirski duo Alenka in Igor Dekieva, Paul Hindemith: Sonata; Alfredo Casella: Pupazzetti. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica 14. februarja letos v Kulturnem domu v Trstu. • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska politična in socialna misel v 20 in 30 letih. 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonumore. 2,06 Folklore

in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

venerdì

28 APRILE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane (I parte)
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **Stanotte, stamane** (II parte)
- 7,47 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Bollettino della neve**
a cura dell'ENIT
- 8,43 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Roma Di Giacomo di Roma. Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Alberto Camerini. (I parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio anch'io** (II parte)
Il corsivo del giorno
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 11 **Tribuna politica**
a cura di Jader Jacobelli
Interviste: PdUP-Dp - SVP - Partito radicale
- 11,30 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masl, Gilberto Visintin. Nona trasmissione: La cultura Regia di Gilberto Visintin. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Camilla Ravera. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzeletti. Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry
- 14,30 **Dialetti e lingua**
di Corrado Grassi
a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Ciurlo
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
- 17 **GR 1**
8ª edizione
- 17,10 **Il teatro contro l'intolleranza**
Il castigo corporale
Tre atti di Gennaro Pistilli
Guglielmo Tantaquilone: Ivo Garrani; Ernesta, sua moglie: Maria Fabbri; Carlo, figlio legittimo: Tonino Accolla; Concetta: Wilma D'Eusebio; Maria, sua figlia:

Carmen Scarpitta; Vittorina: Irene Aloisi; Gerolamo, suo figlio: Rodolfo Baldini; Luigi, amico di Carlo: Marzio Margine; La pettinatrice: Anna Bolens; Lo sceneggiatore: Emilio Cappuccio; Farfo: Massimiliano Bruno; L'esperto: Renzo Lori; Il regista: Natale Peretti; Antonio, servo: Alfredo Dari; Una serva: Silvana Lombardo. Regia di Vittorio Melloni. (Novità). Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,35 **Un film e la sua musica**
Programma di Roberto Nicolosi

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Big band concerto special**
Orchestra di Milano diretta da Ettore Ballotta con la partecipazione di Henghel Gualdi e Piergiorgio Farina. Presenta Dino Sarti

Dino Sarti



20,30 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino**
Stagione Sinfonica Pubblica 1978
Direttore Charles Bruck
Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia; Variazioni, per orchestra; Canti di liberazione, per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Fulvio Angius
Nell'intervallo:
La voce della poesia

22,35 **Due suoni due colori**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Luigi De Filippo, Tatiana Farnese, Giuliana Lojodice, Vittorio Caprioli. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Film Jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cavaliere della misericordia**
Originale radiofonico di Jorio Ferraris
1ª puntata
Shorty: Werner Di Donato; Okland: Mario Brusa; Creek: Santo Versace; Jefferson:

Giorgio Del Bene; Mary: Ileana Ghione; Chris: Raoul Grassilli; e inoltre: Toni Barpi, Angelo Bertolotti, Luigi Palchetti. Regia di Massimo Scaglione. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Un programma della Sede regionale di Torino:**
My sweet Lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi presentato da Romina Power

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda. Eva Magni legge: «Una tazza di tè» di Katherine Mansfield

13 **In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi presenta:**
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Marchesi presenta:**
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute. Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2** (II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Da New York, Parigi e Londra:**
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano
Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Big music** (II parte)

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Arm. Marabotto: I giovani d'Entreive (Coro La Balta di Cuneo) • Arm. R. De Cormier: Halleluja (The Robert De Cormier Folk Singers) • Arm. Mingozzi: Il cacciatore e la bella (Coro Monte Grappa) • Arm. Berardi: L'invito (Cantori di Assisi) • Arm. P. Bon: Le sette no l'era sonate (Coro Monte Cesen) • Arm. Camillucci: Polireu (Coro Grigna) • Trad.: Tieg pantalu (Groupe vocal féminin)

21,29 **Enzo Caffarelli e Mario Ferranti presentano:**
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
La stampa musicale: le cronache del rock, le mode, i commenti, le critiche. Due decenni a confronto. Intervengono al microfono protagonisti e pubblico
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

22,29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
Bollettino della neve
- 7,05** **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol magg.: Allegro - Andante - Presto («Münchener Bach-Orchester» dir. Karl Richter) ♦ F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome di BACH (Org. Anthony Newman)
- 7,30** **Prima pagina:**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino (II parte)**
A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 10 n. 3 per fl., archi e cont. «Il Cardellino» (Sol. Severino Gazzelloni - Orch. da Camera «I Musici») ♦ O. Messiaen: «Oiseaux exotiques», per pf. e piccola orch. (Sol. Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino (III parte)**
H. Vieuxtemps: Sonata in si bem. magg. op. 36 per v.la e pf.: Maestoso, Allegro - Barcarola (Andante con moto) - Finale scherzando (Allegretto) (Luigi Alberto Bianchi, v.la; Leslie Wrights, pf.) ♦ G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per vl. e orch.: Moderato, Adagio - Agitato assai (Sol. Salvatore Accardo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Salvatore Accardo)
- 10** **Noi, voi loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio (II parte)**
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Lucia Danieli
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Suddance» degli Osanna, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per due**
Duo pianistico: Joseph Rollino-Paul Steftel G. Fauré: «Dolly», suite op. 56 per pf. a quattro mani: Berceuse; Mi-a-ou; Jardin de Dolly; Kitty valse; Tendresse; Pas espagnol ♦ S. Barber: «Souvenirs» op. 28 per pf. a quattro mani: Waltz; Schottische; Pas de deux; Two-step; Hesitation-tango; Galop ♦ I. Stravinsky: Sonata per due pf.: Moderato; Tema con variazioni; Allegretto

- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** (II parte) **Il mio Rachmaninov**
Una scelta sentimentale e ragionata di Sergio Cafaro
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** **La letteratura e le idee**
La poesia inglese dopo gli arrabbiati, a cura di Claudio Gorlier
2ª trasmissione
«Poesia in pubblico e poesia privata»
- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio. Nel corso del programma: Anonimi del XIII e XIV sec.: A la clarté, mottetto - Prenez-y garde, mottetto - La Manfredina - Non posso far bucato, ballata (Ille Strazza, voce; Anne Beate Zimmer, Antenor Tecardi, Bruno Tommaso - Gruppo Musica Insieme con strumenti antichi) ♦ Gioacchino Rossini: Sonata a 4 in sol magg. n. 1 (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ♦ Nikolai Rimsky-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Solisti Svatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Kiril Kondraschin) ♦ Goffredo Petrassi: Récréation concertante, III concerto per orchestra (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Zoltan Pesko)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre (II parte)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter» (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Eugen Jochum) ♦ Robert Schumann: Märchenzyklen, op. 132 per clarinetto, viola e pianoforte (Alan Hacker, clarinetto; Duncan Druce, viola; Richard Burnett, pianoforte) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite op. 20 (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera
- 21** **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
Sandro Gorli: Serenata II (I Fiati Italiani diretti dall'Autore) ♦ Lorenzo Ferrero: Ellipse II (Clavicembalista Mariolina De Robertis)
- Mariolina De Robertis**
- 21,30** **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti
- 22** **Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Neill
8ª trasmissione
- 23** **da Torino: Franco Mondini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Cronache legislative. • 14,40 Terra mia di Aldo Gorfer. • 15 Ospite del giorno. • 15,05 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca di Andrea Vittorio Ognibeni. • 15,15 Ospite del giorno. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel di Gino Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Folk-studio. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Spazio aperto. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino, con Simonetta Giacobbe. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angiol. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Autonomia giovani. Settimanale di Antonio Pinna. 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • 15,25 I giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo, Nuccio Varia. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15,50 Musica leggera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgenruss. Dazwischen: 6,45-7,15 Italienisch im Alltag. • 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. • 11,30-11,40 Der Künstler und sein Werk. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30 Für unsere Kleinen. Astrid Lindgren: «Ich möchte auch Geschwister haben»; «Ich will auch zur Schule gehen». • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • 18 Italo Calvino: «Arbeiterehe». • 18,10 Volkstümliche Klänge. 18,45 Aus dem Reich der Natur. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Abendstudio. • 21,15 Kulturnotizen. • 21,25 Alte Musik. François Couperin: Concerts Royaux Nr. 8 G-dur, Nr. 12 A-dur. Ausf.: Aurèle Nicolet und Christiane Nicolet. Flöte: Heinz Holliger und Marie-Lise Schüpbach. Oboe: Thomas Brandis und Chiara Banchini. Violine: Josef Ulsamer und Laurenzius Strehl, Viola da gamba: Manfred Sax, Fagott: Christiane Jaccottet, Cembalo. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljič za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Tuji pevci v Sanremu. • 9,30 Iz beležnice Borisa Pahorja. • 9,35 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,35 Rojstna hiša naših velemož, pripravlja Martin Jevnikar. • 11 Oddaja za srednjo šolo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Na sporedu je opera. • 12,45 Pristopanje k deželni oddaji, A.R.C.I. - Združenje za Kulturo, Sport in Prosti čas - Pokrajinski odbor: Vloga demokratičnega združevanja pri kulturni in omikani resti države. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija «Primorska poje». • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 XY odgovarja. • 14,30 Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Mladi in glasba, pripravlja Tomaž Simčič. • 16,30 Otroški vrtljak, pripravlja Marija Susič. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Deželni skladatelji. Galliano De Reggi: Godalni kvartet; Ricordo amoroso za godalni orkester. Izvajata Kvartet Belli in komorni orkester «Ferruccio Busoni», ki ga vodi Aldo Belli. • 17,20 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Rarità discografiche. 0,36 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,36 Gli autori can-

tano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenziale. 3,06 Pagine romantiche. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No-stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Dedicato a te. 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Condotto da Carla Macelloni ed Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Qui par' il Sud
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Yehudi Menuhin e Stéphane Grappelli
11	Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli Intervista con il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Giulio Andreotti
11,15	Intervallo musicale
11,25	Una regione alla volta: Il Veneto Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin Decima trasmissione: La grande guerra Regia di Gilberto Visintin Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Show down Bracciodiferro tra il pubblico e Vittorio Gassman provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Duilio Del Prete e Rita Savagnone Un programma di Dino De Palma (Replica)
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Verticale di 6 Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi. Regia di Riccardo Pazzaglia Nell'intervallo (ore 14 circa): GR 1 flash 6ª edizione
14,32	Europa Crossing Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani Programma di Ruggero Puletti Consulenza di Paolo Guzzanti
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Le grandi speranze Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
15,40	Rockocò Radiografia della musica dal '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
16,20	Prima la musica, poi le parole Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Condotto da Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinchi
17	GR 1 8ª edizione
17,10	Radiodramma in miniatura Ipotesi di linguaggio Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava: «Luigi di Campobasso». Regia di Armando Adol-giso

17,35	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli
18,25	Schubert e l'Italia di Roman Vlad. Quarta trasmissione
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeletti Inchiesta Presentano Franco Fayenz e Giorgio Balducci con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
20,10	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio I paesi cantano: Fiorano, Loranze e Pavone Canavese
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Globetrotter Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
21,50	Contenuto d'un continente Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal
22,35	Recital di...
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianfranco D'Angelo, Luigi De Filippo, Tatiana Farnese, Giuliana Lojodice Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pelleggrino
7,55	Un altro giorno (II parte) Nel corso del programma (ore 8,10-8,17): La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: «Giocate con noi»: 1 X 2 alla Radio
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Toh! Chi si risente Ricordi e buona musica Un programma di Carlo Loffredo
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Il cavaliere della misericordia Originale radiofonico di Jorio Ferraris 2ª puntata Okland: Mario Brusa; Creek: Santo Versace; Jefferson: Giorgio Del Bene; Chris: Raoul Grassilli; Sarah: Anna Bolens; Il sergente: Franco Vaccaro; Il colonnello: Adolfo Fenoglio; Il barista: Giovanni Conforti; ed inoltre: Toni Barpi, Angelo Bertolotti, Clara Droetto, Werner Di Donato, Ottavio Marcelli, Luigi Palchetti Regia di Massimo Scaglione Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino

10,12	Un programma della Sede regionale di Firenze: La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie
12	Anteprima di Né di Venere né di Marte
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Marchesi presenta: Fratelli d'Italia Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszlo
14	Trasmissioni regionali
15	Musica allo specchio a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi Nell'intervallo (ore 15,30): GR 2 Economia Bollettino del mare
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Un programma della Sede di Trieste: Operetta, ieri e oggi proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Johnny Dorelli presenta: Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica) Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera

Laura Troschel



19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Tutto è perduto! fuorché l'umore... Trattenimento in agro-dolce per «sabotini» disattenti. Redatto da Franco Nebbia. Regia di Franco Nebbia
21	Dall'Auditorium del Foro Italico I Concerti di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana Direttore Gabriele Ferro Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore; Messa in la maggiore (Per l'incoronazione di Carlo X) per coro e orchestra Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI. M° del Coro Gianni Lazzari
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Un programma della Sede Regionale di Torino: Tout Paris Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano Presenta Nunzio Filogamo
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino (I parte)**
Musica a Milano: gli anni della Scapigliatura (I)
A. Ponchielli: Quintetto in si bem. magg. per fl., ob., clar. piccolo in mi bem., clar. in si bem. e pf. ♦ G. Bottesini: Gran Duo concertante per vl., cb. con accompagnamento di pf.
- 7,30** **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Renzo Rosati. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino (II parte)**
Musica a Milano: gli anni della Scapigliatura (II)
A. Bazzini: Sonata op. 55 per vl. e pf.: Allegro deciso - Andante con moto - Finale (Gerard Poulet, vl.; Loredana Franceschini, pf.)
- 8,45** **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9** **Dagli Studi di Bologna della RAI: Folkconcerto**
Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo
- 9,45** **Tutte le carte in tavola**
Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini
- 10,30** **Folkconcerto**
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Folkconcerto**
- 11,30** **Invito all'opera (I parte)**
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: «L'Orfeo» di Claudio Monteverdi
- 12,45** **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Musica per due e per quattro**
Benjamin Britten: Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte (Alain Meunier, violoncello; Cristian Ivaldi, pianoforte) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol minore op. 493 per pianoforte e archi (Christian Ivaldi, pianoforte; Felice Cusano, violino; Dino Asciolla, viola; Alain Meunier, violoncello)
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **Contro/canto**
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio
- 17** **Il terzo orecchio (I parte)**
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron
Musiche di: N. Rimsky-Korsakov e M. Musorgski, scelte da Giancarlo Schiaffini

- 18,45** **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
- 19,15** **Il terzo orecchio**
(II parte)
- 19,45** **Libri novità**
- 20** **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi
- 21** **Radiolab, sperimentazione di Radiotre**
Il cinema muto alla radio:
La fantastica storia della statua di argilla, il Golem, che si ribella al suo creatore Rabbi Loew ed all'imperatore persecutore degli ebrei, è divenuta soggetto da film dagli anni più lontani del cinema. Una prima edizione di «Il Golem» è del 1914 ed una seconda del 1920; quest'ultima fu una delle più riuscite ed originali opere del cinema espressionista tedesco, di ambedue i film fu protagonista Paul Wegener che certamente interpretando il gigantesco Golem ispirò il più tardo personaggio Frankenstein
Il Golem
Sceneggiato radiofonico di Marcello Aste. Con: Antonio Maria Magro, Luciana Negri, Vittoria Damiani, Pierangelo Civera, Franco Pugi, Giancarlo Fantini, Claudio Sora, Corrado De Cristofaro, Carlo Ratti, Stefano Lescovelli, Piero Vivaldi, Renato Moretti, Ornella Grassi, Stefano Gambacurti. Regia di Marcello Aste. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- Ornella Grassi**
- 21,45** **Marilyn Horne interpreta:**
R. Schumann: «Mein Herz ist schwer» n. 15 da «Myrten» op. 25 (Pf. Martin Katz) ♦ G. Bizet: «L'amour est un oiseau rebelle» da «Carmen» (Royal Philharmonic Orchestra dir. Henry Lewis) ♦ J. S. Bach: «Schlafe mein Liebster» dall'«Oratorio di Natale» (Orch. Vienna Cantata dir. Henry Lewis) ♦ J. Massenet: «Des cris joyeux» aria della lettera da «Werther» (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis) ♦ C. Debussy: «La flûte de Pan» da «Trois chansons de Bilitis» (Pf. Martin Katz) ♦ G. Rossini: «Mura felici» da «La donna del lago» (Royal Philharmonic Orch. dir. Henry Lewis) ♦ M. de Falla: «Jota» da «Siete canciones populares españolas» (Pf. Martin Katz)
- 22,30** **Fogli d'album**
- 22,45** **Franz Joseph Haydn: due trii con pianoforte**
Trio n. 22 in mi bemolle maggiore, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Foco adagio - Finale (Allegro); Trio n. 30 in mi bemolle maggiore, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Andante con moto - Presto (Trio Beaux Arts: Isidore Cohe, violino; Bernard Grenhouse, violoncello; Menahem Pressler, pianoforte)
- 23,25** **da Torino: Franco Mondini**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Dal mondo del lavoro. • 14,40 Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • 15,10 Vita della chiesa in Regione di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Un'ora con... • 12,20 Programmi regionali dell'accesso: A.R.C.I. - Settore turismo e vacanze: il rapporto tra il Centro Turistico dell'A.R.C.I. e la programmazione culturale nella Regione. • 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,10 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 Chiedetelo a noi... • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Siamo tutti disc-jockey. • 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna • 15-16 Relé regione - Settimanale di vita delle province condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • 19,40-20,35 Edizione serale. • Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnolo per visitare l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Calcio Sicilia, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano, M. Vannini. • 15 Sicilia a tavola a cura di G. De Simone e G. Coria. • 15,30 Panorama jazz. Programma del Brass Group a cura di R. Calapso. • 15,55 Programmi dell'accesso. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Lo sport domani, a cura di L. Tripisciano e M. Vannini.

Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. • 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Musik für Bläser. • 16,30 Musikparade • 16,57 Lotto. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. • 18 Blick in die Welt. • 18,05 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau. Bariton, singt Lieder und Canzonetten von Joseph Haydn. Am Klavier: Gerald Moore. • 18,45 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein: Kinder fragen: «Bin ich ein Bub oder ein Mädchen?». 18,55 10 Minuten mit der Gruppe Espe. • 19,30 Unter der Lupe. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 7. Alpenländische Begegnung mit Volksmusik und Mundartdichtung aus Nord- und Südtirol, aus der Schweiz und aus Bayern (I. Teil) Bandaufzeichnung vom 8. April 1978 im Rathssaal, Telfs. • 21,54 Zum Abschluss etwas Besinnliches. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljič za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Motivi na temo. • 9,30 Pregovori tedna. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Kulturno pismo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi. • 13,35 Izbor iz operet in glasbenih komedij. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek. • 15 Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Svet okoli nas. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mi in glasba. • 18 Kratka poročila. • 18,05 «Agamemnon». Napisal Aishil, prevedel Anton Sovre, uvod in priredba Alojz Rebula. Izvedba: Radijski oder. • 18,45 Vera in naš čas. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Novità discografiche. 0,36 Dal microfono dell'EIAR. 1,06 Orchestre a confronto. 1,36 Fiore

all'occhiello. 2,06 Fuori commercio. 2,36 Palcoscenico girevole. 3,06 Viaggio sentimentale. 3,36 Canzoni di successo. 4,06 Medioevo e rinascimento. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Musica «in». 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

H. Purcell: Sonata in re per tromba e archi; J. S. Bach: Concerto in do maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma -

8/Concerto operistico

F.-A. Boieldieu: La Dama bianca: Ouverture (Orch. «London Symphony» dir. Richard Bonynge); W. A. Mozart: Così fan tutte: «Per pietà, ben mio, perdona» (Sopr. Suzanne Danco); V. Bellini: I Puritani: «A te, o cara» (Ten. Franco Corelli); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Msopr. Shirley Verrett); A. Boito: Mefistofele: «Giunto sul passo estremo» e finale dell'opera (Ten. Giuseppe Di Stefano, bs. Cesare Siepi)

8,40/Un Trio

F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per violino, violoncello e pianoforte (Vi. Isaac Stern, vc. Leonard Rose, pf. Eugene Istomin)

9,20/Rarità musicali

P. M. Berton (1727-1780): Chaconne, suite per balletto (Orch. da Camera di Versailles dir. Jean-Pierre Rampal)

9,30/Adrian Boult dirige:

R. Vaughan Williams: A London Symphony (Orch. Filarm. di Londra)

10,15/Folklore piemontese

Anonimi: La janeta - Sposa per forza - La bela rubeja (Coro «La Baita» - Sezione Cai - Cuneo dir. Nino Marabotto)

10,30/Il solista: Henryk Szeryng

R. Schumann: Concerto in re minore per violino e orchestra op. postuma (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rudolf Kempe)

11/Presenza religiosa nella musica

F. J. Haydn: Missa Sanctae Caeciliae in do maggiore (Sopr. Elisabeth Speiser, contr. Helen Watts, ten. Kurt Equiluz, bs. Siegmund Nimsgern - «Instrumentalensemble Werner Keltch» - Stuttgarter Hymnus-Chorknaben - dir. Gerhard Wilhelm)

12,15/Interpreti alla radio: organista Fernando Germani

M. Reger: Invocazione - Introduzione e Fuga

12,30/Antologia di interpreti

DIRETTORE KARL RICHTER: G. F. Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3; SOPRANO CRISTINA DEUTKOM: W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: «Traurigkeit»; Aria; FLAUTISTA ANDRAS ADORIAN: F. Schubert: Variazioni su «Trocknen Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte; VIOLINISTA HENRYK SZERYNG: K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra; DIRETTORE ERICH LEINSDORF: R. Strauss: Suite da «Der Rosenkavalier»

14/Canti di casa nostra

Anonimi: Musiche folkloristiche umbre - Canti folkloristici della Carnia - «Francesco e Giovanni», canto folkloristico della Basilicata - «Quanne a Maronna», canto folkloristico della Basilicata

14,30/Itinerari operistici: Gli Intermezzi e l'opera comica nel Settecento

D. Sarro: L'impresario delle Canarie, su libretto di Pietro Metastasio (revisione di Francesco Degradà); G. Paisiello: Socrate immaginario, su libretto di F. Galiani e G. B. Lorenzi (rev. Gianfrancesco Malipiero) selezione atto 1°

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche

Disco CBS/76576: H. Berlioz: La morte de Cléopâtre, scena lirica da un poema di Viellard (Msopr. Yvonne Minton - «BBC Symphony Orchestra» dir. Pierre Boulez); Disco RICORDI/RCL 27021: B. Bartók: Quintetto per pianoforte e archi op. postuma (Quintetto Italiano); Disco DECCA/IBI 12: J. Offenbach: Gaité Parisienne, balletto (trascriz. di Manuel Rosenthal) (Orch. «Royal Opera House, Covent Garden» dir. Georg Solti)

17,30/Stereofilomusica

G. Gabrieli: Symphonia n. 62, dalle «Sacrae Symphoniae» vol. 2° (Compil. da camera «I Solisti di Sofia» dir. Vassil Kasandjev); J. S. Bach: Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo (BWV 992) (Clav. Ralph Kirkpatrick); W. A. Mozart: Quartetto in sol maggiore n. 3 per archi (K. 156) (Quartetto Italiano); S. Mercadante: Concerto in mi minore, per flauto e orchestra d'archi (Fl. Jean-Pierre Rampal - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); H. Berlioz: L'enfance du Christ: «O mon cher fils» (Sopr. Elsie Morison, bar. John

Cameron - «Goldsborough Symphony Orchestra» dir. C. n. Davis); R. Wagner: Rienzi: «All mäch't gen Vater» (preghiera di Rienzi) (Ten. René Kollo - Staatskapelle Berlin dir. Otmar Suitner); F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 («Radio Symphonie Orchester Berlin» dir. Ferenc Fricsay)

19/Intermezzo

W. A. Mozart: Dodici Danze Tedesche K. 586; B. Bartók: Due ritratti op. 5 per violino e orchestra; I. Stravinsky: «Jeu de cartes», balletto

20/Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Budapest

L. van Beethoven: Re Stefano op. 117, dalle musiche di scena per il dramma di A. Kotzebue (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Géza Oberfrank - M° del Coro Ferenc Sapszon); J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra (Sol. Denes Kovacs - Dir. Miklos Erdelyi); B. Bartók: Suite n. 2 op. 4 per orchestra (Dir. Adrás Korody)

21,30/Pagine organistiche

D. Buxtehude: Tre Preludi corali; G. Gabrieli: Tre pezzi (Sol. Gianfranco Spinelli); J. S. Bach: Preludio e Fuga in si minore (Sol. Domenico D'Ascoli)

22,10/Fogli d'album

A. Dvorak: Dumka op. 35 per pianoforte (Pf. Radoslav Kvapil)

22,20/Musiche di danza e di scena

G. M. Radino: Il 1° libro d'intavolatura di balli d'arcicordo; E. Satie: Parade, Suite dal balletto omonimo

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

I wish (Wonder); Ma il cielo è sempre più blu (Gaetano); Rock and roll is music now (Taylor); Stepstone (Guthrie); Invece adesso (Soffici); Sitting (Stevens); Nuvolari (Dalla); Le plat pays (Brel); La musica (Zenobi); Per una donna, donna (Bottazzi); L'amore a sedici anni (Rossi); Il tortellino (Sarti); I'm qualified to satisfy you (White); Mia (Rocchetti); La carta geografica (Cico); Mal di luna (Mascolo); On the line (Nash)

9/Da un capo all'altro del mondo

My chérie amour (Rhythm heritage); Le ruban (Corinne Clery); The wind of keltia (Alan Stivell); Bologna: «Autunno 43» (Romolo Grano); C'era una volta... una canzone da vendere (Roberta D'Angelo); Vedi Amsterdam (Le Orme); Se... (Matia Bazar); Bella, bellissima (Doria); Il vecchietto (Domenico Modugno); Sobre las olas (anniversary song) (Connie Francis); Sir Patrick Spens (Fairport Convention); It's all over (Nektar); Marshall (Hugh); Limolight (Candilejas) (José Augusto); Zazueira (Astrud Gilberto); Give and take (Santana); Laura (Ciro Sebastianelli)

10/Crescendo in musica

Blue star (André Carr); Un altro addio (O. Vanoni e Toquinho); Povero amore mio (R. Carrino); Che male fa (Matia Bazar); Joy inside my tears (S. Wonder); Tonight's the night (R. Stewart); Cavalcata solare (P. te I) (Agorà); Reach up (Santana); Rock on brother (The Chequers); Knock on wood (Cher); Can't you see it's only you I want (B. White); Dance the body music (Osibisa); This is tomorrow (B. Ferry); Guilty (A. Cooper); Michelle (Unterberger)

11/I re

Joy (Percy Faith); Eloise (Claude François); Slave (Carly Simon); C'est si bon (Bert Kampfert); Quando morì il poeta (Gilbert Bécaud); Only you can (James Last); Ne me quitte pas (Shirley Bassey); Les amours finissent un jour (Georges Moustaki); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Que vas tu faire (Françoise Hardy); Je t'aime (Yves Montand); Africa (Paul Mauriat); Fais un mariage d'amour (Jean François Michael); Temptation (Ray Conniff); Besame mucho (Perez Prado); Bozzoliana (Gino Paoli); Sa jeunesse (Charles Aznavour); It's you or no one (Chet Baker)

12/Scelti per voi

Samarcanda (Roberto Vecchioni); Ho trovato un posto per te (Mauro Pelosi); Pensando a lui (Gianni Wright); Per farti piacere (Pasquale); You're my world (Helen Reddy); I'm in you (Peter Frampton); A hard day's night (Beatles); You and me (Alice Cooper); Quando una donna è donna (Pino Sansanelli); Io (Corran Kuzmianac); L'amore finisce (Roberto Soffici); Lonely Boy (Andrew Gold); Getaway (Salsoul Orchestra); The Hump (Patrice Rushen); Jump Street (Boz Scaggs)

13/I cantautori

Vedi Amsterdam (Le Orme); Che male fa (Matia Bazar); Il primo giorno di libertà (Pooh); Amore nei ricordi (La bottega dell'arte); Tu (Le dolci armonie);

M'innamora (La strana società); Mille sere (Maurizio Piccoli); Tu pioggia io mattino (Mango); Comunque sia (Anselmo Genovese); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Musica ribelle (Eugenio Finardi); Pazza e incosciente (Walter Forni); Ora il disco va (Umberto Napolitano); Ma lasciateli andare (Gianna Nannini); In trappola (Junie Russo); Trench (Ivan Graziani)

14/Tutto jazz

You do something to me (Sonny Rollins); Ursula (Harold Land); Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine); Indiana (Ben Webster); For the love of (Johnny Griffin); Desafinado (Stan Getz); (The) man I love (Coleman Hawkins); Bleu marine (Sal Nistico); Russian lullaby (John Coltrane-Red Garland); Black cherry fritters (Phil Woods)

15/Cocktail musicale

Time is movin' (Blackbyrds); Quasi quasi (I Nomadi); When a child is born (Johnny Mathis); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); L'aimé (Jean Pierre Posit); Johnny Bassotto (Bruno Lauzi); Don't leave me this way (Thelma Houston); Bella bellissima (Drupi); No no Joe (Silver Convention); Giorno di festa (I Cadetti di Borghese); Niele (Il giardino dei semplici); Casanova (Easy Connection); Remember Yesterday (John Miles); Anna come sei (Anna Identici); I've got you under my skin (John Davis); Airport love theme (Stanley Turrentine); Voglio amarti così (Le piccole ore)

16/Invito alla musica

Too old to rock'n'roll, too young to die (Jethro Tull); Quando calienta el sol (Los Machucambos); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Best of my love (Eagles); The night watch (King Crimson); Non è Francesca (Lucio Battisti); The morning down (The Chieftains); The world we know (Frank Sinatra); Ventinove settembre (Equipe 84); Moonlight serenade (James Last); Dove (Antonello Venditti); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Smoke gets in your eyes (The Platters); The moors (Weather Report); Alla fiera dell'est (Angelo Branduardi); Bridge over troubled water (Quincy Jones); Lella (Schola Cantorum); Astral weeks (Van Morrison); As time goes by (Barbra Streisand); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco); Tarlumbana (Perigeo); My sweet Lord (George Harrison); Roma nun fa la stupida stasera (Kenny Clark / Francis Bolland); Na voce, na chitarra e o' poco e' luna (Fred Bongusto); The lion sleep tonight (Brian Eno); Take five (Dave Brubeck Quartet); Mc Arthur park (Richard Harris); Three to get ready (The Dave Brubeck Quartet)

18/Intervallo

Breakaway (Art Garfunkel); La gatta (Gino Paoli); Crazy feelings (Lou Reed); A fifth of Beethoven (Walter Murphy); T'ammazzerei (Raffaella Carrà); City life (The Blackbirds); Papaya (Ursula Dudziak); Jambalaya (Fats Domino); Wheels (Emmylou Harris); Promises promises (Burt Bacharach); Guarda che luna (Fred Bongusto); Raccontami di te (Bruno Martino); Signora Lia (Claudio Baglioni); Sloop John B (The Beach Boys); What's new Pussycat? (Walter Carlos); Le monde est gris le monde est blue (Eric Charden); Tin man (The America); We've gotta get out of this place (The Animals); Diana (Paul Anka); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); Helter skelter (The Beatles); Venticquattromila baci (Adriano Celentano); Live to love (Marie Laure); Brasilia carnival (Paul Mauriat); Il pullover (Gianni Meccia); The love I lost (Harold Melvin & The Blue Notes); Summertime (Mother, Father, Sisters and Brothers); I ritornelli infantili (Gli Alunni del Sole); Preghiera (I Cugini di Campagna); Alhoa (Andy Bono); Mariposa (I Pueblo); Uappa (Mina); Aria (Dario Baldan Bembo); Let the music play (Barry White); Orzoway (The Oliver Onions); Sicura (I Pandemonium); Mango (I Pop-Hertz)

20/Quaderno a quadretti

Sun Set (Yusef Lateef); Il banchetto (Premiata Forneria Marconi); Les comédiens (Charles Aznavour); Morning has broken (Cat Stevens); Poinciana (Dave Brubeck); Buonasera (Louis Prima); Yesterday (Beatles); Billy's back home (Billy Paul); Us and them (Pink Floyd); Sombrero Sam (Charles Lloyd Quartet); I'm easy (Keith Carradine); Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni); La valle dei templi (Perigeo); Caravan (Art Blakey); Somebody to love (Queen); Stevens Stones (Genesis); Black magic woman (Santana); Moon love (Chet Baker Quartet); Kilimangiaro (Romolo Grano); Presence of lord (Eric Clapton); Faust (Paul Williams); Dèjà vu (Crosby, Stills, Nash, Young); Memphis underground (Herbie Mann); Nece-sito trabajar (Perez Prado); Night lights (Gerry Mulligan)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Funky funky (Andrea Mingardi); To be free to be who we are (Harold Melvin); I'm qualified to satisfy you (Barry White); Getaway (Salsoul); Taj mahal (Jorge Ben); Aqualung (Jethro Tull); Margherita (Riccardo Cocciante); Faust (Paul Williams); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Catfish (Fourtops); Fosse vero (Enzo Carella); Amoreena (Elton John); Everything must change (Billy Paul); And the people go with her (Burt Bacharach); Il banchetto (Premiata Forneria Marconi); Hobo (Crosswinds); When you look down the road (Hues Corporation); Such a cold night tonight (Gino Santercole); Festa di piazza (Eduardo Bennato); Let's do the latin hustle (Eddie Drennon & BBS Unlimited); Inflation (Tabou Combo); Seven stones (Genesis)

8/Concerto di apertura

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto e archi (Clar. Béla Kovacs - Quartetto Tatrai); F. Liszt: Due Lieder (Msopr. Judit Sándor, pf. Kornél Zempléni); C. Debussy: Images - II serie, per pianoforte (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

9/Le stagioni della musica: il Barocco

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore per orchestra; G. F. Haendel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra

9,40/Filomusica

C. Saint-Saëns: «Le rouet d'Omphale», poema sinfonico op. 31; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; F. Danzi: Quintetto in sol minore op. 56 n. 2 per strumenti a fiato; H. Wolf: «Abschied» Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörike); J. Brahms: «Gestillte Sehnsucht» op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Friedrich Rückert); H. Wolf: «Schlafendes Jesuskind», Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörike); O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor; Ouverture; L. Delibes: «Lakmé»; «Ah, viens dans la forêt profonde» Cantilena di Gerard; G. Puccini: Edgar: «Addio mio dolce amor»

11/Interpreti alla radio: organista Jean Guillou

J. S. Bach: Toccata, Adagio e Fuga (BWV 564); W. A. Mozart: Fantasia n. 2 K. 608; J. Guillou: La chapelle des Abîmes

11,45/Polifonia

M. Ravel: Trois Chansons (Coro «Nederlands Kamerchor» dir. Felix de Nobel); L. Nono: «Sarà dolce tacere», su testo di Cesare Pavese, per otto voci (Coro da Camera di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

12/Salotto '800

E. Grieg: The last spring n. 2 da «Elegiae Melodies»; M. De Falla: Spanish Danze (Trascrizione di Fritz Kreisler); S. Rachmaninov: Momento musicale in si minore op. 16; A. Glazunov: Poème lyrique op. 12

12,30/La rondine

Commedia lirica in 3 atti
Libretto di Giuseppe Adam (da un soggetto di A. M. Willer e H. Reichert)
Musica di GIACOMO PUCCINI
Magda: Anna Moffo; Lisette: Gabriella Sciutti; Ruggero: Daniele Barioni; Prunier: Piero De Palma; Ram-baldo: Mario Sereni; Perichaud: Mario Basiola jr.; Gobin: Fernando Jacopucci; Crebillon: Robert Amis El Hage; Yvette: Sylvia Brigham-Dimiziani; Bianca: Virginia De Notaristefani; Suzy: Franca Mattiucci; Un Maggiordomo: Robert Amis El Hage; Georgette: Sylvia Brigham-Dimiziani; Gabriella: Virginia De Notaristefani; Lolette: Franca Mattiucci; Rabonnier: Robert Amis El Hage; Uno studente: Fernando Jacopucci
Orch. e Coro della «RCA Italiana» dir. Francesco Molinari Pradelli - Me del Coro Nino Antonellini

14,10/Musica oggi: Renzo Rossellini

(Roma 1908)
R. Rossellini: La fontana malata, per violoncello e pianoforte — Una poesia di Natale, per coro e orchestra — Stampe della vecchia Roma

14,40/Il Mozart di Giesecking

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore n. 13 K. 333 — Concerto in do minore per pianoforte e orchestra K. 491

Musica in stereofonia

15,42/I Concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi: I Concerti di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore Zdenek Macal
P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber, per grande orchestra;
R. Strauss: Sei Lieder per voce e orchestra (Sopr. Sheila Armstrong); A. Dvorak: Danze slave op. 46 (prima serie)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Registrazione del 18 marzo 1977)
K. Kreutzer: Settimino in mi bemolle maggiore op. 62 (Elementi del Nonetto di Monaco)

17,30/Stereofilomusica

L. van Beethoven: «Primo amore», scena e aria su testo di anonimo (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); R. Schumann: Kinderszenen, op. 15 (Pf. Dino Cia-ni); A. Salieri: Serenata in si bemolle, per due clarinetti, due corni, due fagotti e violoncello (Revisione di Giovanni Carli Ballola) (Ensemble Giuseppe Garbino dir. Giuseppe Garbino); F. J. Haydn: Concerto in do maggiore, per violoncello e orchestra (Cadenze di Benjamin Britten) (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mstislav Rostropovich); E. Wolf Ferrari: I Quattro rusteghi: Intermezzo (Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Paul Strauss)

19/La settimana di Georg Philipp Telemann

G. P. Telemann: Quartetto in re minore per flauto, violino, oboe e basso continuo da «Tafelmusik» (parte 2a) — «Der Schulmeister» Cantata per basso, coro di voci bianche, archi e continuo — Don Quixote Suite per archi e cembalo — Concerto in re maggiore per tromba e orchestra

lunedì

24 APRILE

20/Interpreti di ieri e di oggi: violoncellisti Pablo Casals e Mstislav Rostropovich

A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals); C. Saint-Saëns: Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich)

21/Pagine rare della vocalità

B. Galuppi: Tolomeo: Se mai senti spirarti sul volto; S. Nasolini: O cara immagine; S. Mercadante: Virginia: Corteo al tempio d'Imene (Rev. Rino Majone)

21,25/Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da Camera

C. Saint-Saëns: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 41 per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno; vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

22,30/Concertino

J. Offenbach: La Périchole: Tu n'es pas beau; F. Liszt: Ernani, parafasi; I. Albéniz: Malagueña op. 71 n. 6
F. Kreisler: Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo

23-24/A notte alta

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Donne (Ugolino); You see the trouble with me (White); Romantica (Rascel); Pani e pesci (Vecchioni); Betty non c'è (Sciorilli); Io ti porterei (Morelli); Child of light (Wright); Dolce angelo d'amore (Tessuto); Cocaine (Cale); Amore di un attimo (Foini); This is tomorrow (Ferry); You are my destiny (Anka); Cosa farei (Balsamo); Bad blood (Neil); Bambola (Rossi); Sì, viaggiare (Battisti)

9/Da un capo all'altro del mondo

Mambeggiando (Raffens); Historia de un amor (Los Indios); Jamaicano (George Saxon); Se ela quisesse (Ornella Vanoni, Vinicius De Moraes e Toquinho); L'erba selvaggia (Herbert Pagani); Anima vai (Loredana Berté); Treni fantasma (I) (Ivano Fossati); Amore colorato d'inferno (Anna Identici); (La) bella mia (Ottello Profazio); E così sia (Ennio Morricone); My mister bee (Claudia Ferrero); Open the door to your heart (Betty Wright); Mr. Speed (Kiss); (I don't know why) I keep hangin' on (Yvonne Elliman); Loved and lost (Nazareth); Wuertelspiel (Popol Vuh); Take me to the mardi gras (Bos James); Canyon (Una Tatum)

10/Crescendo in musica

Forse sto capenno (Napoli Centrale); Grand Hotel (P. Pravo); What I did for love (S. Bassey); L'investimento (M. Pelosi); Il suonatore è stanco (R. Vecchioni); Con te ci sto (U. Napolitano); Love is the sweetest amnesty (C. Hillman); Darkest hour (A. Guthrie); Sienteme (A. Sorrenti); Ritz mambo (The Salsoul Orchestra); Loving you baby (A. Franklin); Midnight love affair (C. Douglas); Easy to love (J. Simon); Disco boy (F. Zappa); Saper sentire (Arti e Mestieri)

11/I re

La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Un uomo tra la folla (Perry Como); Malafemmena (Renato Carosone); Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De Andrè); Cu-cu-rru-cu-cu paloma (Joan Baez); To night (Elton John); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); Good bye my love good bye (Demis Roussos); Alfie (Burt Bacharach); Wouldn't you like it? (Bay city rollers); La locomotiva (Francesco Guccini); Annabelle Lee (Harry Belafonte); Che sarà (José Feliciano); C'è un uomo in mezzo al mare (Mina); Guarda se io (Luigi Tenco); E così sia (Sergio Endrigo); Country lanes (Bee Gees)

12/Scelti per voi

Let the music play (Giorgio); Monkey see monkey do (Mark Radice); Shine (Mr. Cook); Canzone inutile (Andrea Antonelli); Un attimo per noi (La Fabbrica di Stelle); This heart (Natalie Cole); Viaggio (Dario Baldan Bembo); Crazy music (Jenny Nevasco); Magic fly (Space); Balliamo (Fred Bongusto); Tut, tut, tut (Angelo Donati); Come to America (Gibson Brothers); Don't give up on us (David Soul); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Pasta e fagioli (Cello Valli)

13/I cantautori

Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Testardo io (Roberto Carlos); Ancora un minuto (Dario Farina); Piccolo (Fiorella Mannoia); Per te (Maurizio Piccoli); Invece adesso (Roberto Soffici); Che cosa vuoi (Franco Simone); Camminando (Mannoia Foresi); Come eri bella (Piero Aloise); Fortunato (Pino Daniele); Dormi (La nuova gente); Non si può morire dentro (Gianni Bella); Come (Ivan Graziani); Giovanni frate operaio (Pier Salis); Listen (Alan Sorrenti); Un amore diverso (Leano Morelli)

14/Tutto jazz

Moving (Nat Adderley); Soul meeting (King Curtis);

My melancholy baby (Ray Charles); Waltz for Roma (Frank Rosolino); Big sur (Gil Fuller); Newdles (Curtis Fuller); As time goes by (Erroll Garner); Nuits de St. Germain-des-Près (Django Reinhardt); I know (Sonny Rollins); Confirmation (Bud Powell); Hey there (Kay Winding); He's my guy (Sara Vaughan); (The) Real godfather blues (Joe Venuti)

15/Cocktail musicale

Lost without your love (Bread); Fiore di melograno (Mia Martini); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); C'era una volta una canzone da vendere (Roberta D'Angelo); How long will it last (Stuff); La Girandola (Giorgio Laneve); Don't cry for me Argentina (Julia Covington); Io ti porterei (Leano Morelli); Disco music: I like it (Soul Disco Band); E ti amavo (Nicola Di Bari); Tobacco road (War); Bambola (Luciano Rossi); Daddy cool (Boney M.); Guardi me guardi lui (Gli Alunni del Sole); Magic in the air (Esther Phillips); Fata Morgana (Perigeo)

16/Meridiani e paralleli

Les feuilles mortes (Yves Montand); Tous les garçons et les filles (Hardy); L'aviatore (Lauzi); Ma se ghe penso (Mina); El condor pasa (Simon and Garfunkel); Nina si voi dormite (Fiorini); Roma capocchia (Venditti); Guantanamera (Caravelli); Brazil (Ritchie Family); Giramondo (Raoul Casadei); Viale Caccarini Riccione (Dino Sarti); The world is a circle (F. Pourcel); Calypso (Denver); Fenesta vascia (Sergio Bruni); Zorba's dance (M. Theodorakis); Tanto pe canta (Ettore Petrolini); Taj Mahal (Jorge Ben); Patapata (Makeba); El me gatt (Nanni Svampa); Mother Africa (Santana); Wimoweh (The lion sleeps tonight) (Delgado); Ma se ghe penso (Gino Paoli); Onda su onda (Conte); Paris au mois d'août (Aznavour); Paris canaille (Tony Tomas); Marcia 'd Turin (A. Valli); Vienna, city of my dreams (Chackfield); Le trésor (F. Pourcel); Monasterio 'e Santa Chiara (Di Capri); Winchester cathedral (J. Last); Let it be (Beatles); Arrivederci Roma (Rascel); Lili Marlene (Marlene Dietrich); La golondrina (Percy Faith)

18/Invito alla musica

Bella (L. Rossi); And I love her (The Beatles); Senza parole (L. Rossi); Girl (The Beatles); Bambola (L. Rossi); The long and winding road (The Beatles); Neve bianca (Mia Martini); Play me (Neil Diamond); Piccolo uomo (Martini); Sweet Caroline (Diamond); Che vuoi che sia... se ti ho aspettato tanto (Mia Martini); Song song blue (Diamond); Signora Lia (Baglioni); People (Streisand); E... tu (Baglioni); Don't rain on my parade (Streisand); Solo (Baglioni); A star is born (Streisand); Casa mia (Equipe 84); Where do the children play (Cat Stevens); Io ho in mente te (Equipe 84); Banapple gas (Cat Stevens); Opera d'amore (Equipe 84); Father and son (Cat Stevens); La valigia blu (Patty Pravo); Europa (Santana); Pazza idea (Pravo); Flor d'luna (Santana); Io ti venderei (Patty Pravo); Samba pa ti (Santana); Spaghetti insalatina... (Bongusto); Blood and honey (A. Lear); La mia estate con te (Bongusto); The lady in black (A. Lear); Pietra su pietra (Bongusto)

20/Scacco matto

Dance the body music (Osibisa); You're so static (Elton John); Wichita lineman (Johnny Harris); Lui qui lui là (Ornella Vanoni); Knocking on heaven's door (Eric Clapton); The best disco in town (The Ritchie Family); Where are you going to my love (Olivia Newton John); Love will keep us together (Mac & Katie Kissoon); You should be dancing (The Bee Gees); Let's straighten it out (Latimore); Vento caldo (King Zeran); Sienteme (Alan Sorrenti); Misty (Ray Stevens); Hold back the night (The Tramps); Don't play your rock'n' roll to me (Smokey); Dedicated to play one I love (The Mama's & Papa's); Carry on (Crosby, Stills, Nash & Young); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Midnight love affair (Carol Douglas); La mer (Ray Conniff); Something he can feel (Aretha Franklin); Voce abusou (The Brothers); La radio (Eugenio Finardi); Ain't no sunshine (Bill Whitters); Free ride (Tavares); One man woman one woman man (Paul Anka & Odis Coates); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Chupeta (Gil Ventura); The long and winding road (Cher); Dancin' to the music (Rockin' Horse); Tequila sunrise (Eagles); Turquoise (Babe Ruth); Get dancing (Van Mc Coy); Get up and move your body (Poison); So you wanna be a boxer (Paul Williams); Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo); Bye love (Airbus 5000 Volts)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Sweet sticky thing (Ohio Players); Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Falling in love in summertime (David Christie); The mighty power of love (Tavares); Ha cha cha (Brass Construction); Disco shuffle (Isaac Hayes); Depend on yourself (B.T. Express); You see the trouble with me (Barry White); Walking in rhythm (Blackbirds); Daylight (Vicki Sue Robinson); Soul improvisation (Van McCoy); Song girl (Pueblo); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); Hurricane (Bob Dylan); Love in c minor (Cerrone); Spring rain (Bebu Silvestri); Love will keep us together (Captain & Tennille); Who's lovin' you (Jackson 5); Year of the cat (Al Stewart); Madame (Renato Zero); Rimmel (Francesco de Gregori)

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

J. Brahms: Quattro danze ungheresi (trascrizione di A. Dvorak); in sol minore - in fa diesis minore - in mi minore - in mi minore; R. De Visee: Suite in do minore, per liuto; H. Wolf: Serenata in sol maggiore; G. Rossini: Prélude inoffensif, n. 9 da «Album de Chaumière», per pianoforte; J. Sibelius: Valzer triste op. 44; R. Wagner: I maestri cantori

7/Intudio

A. Dvorak: Tre Ouvertures; S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 69 per violino e orchestra

8/Concerto di apertura

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) («I Solisti di Stoccarda» dir. Marcel Couraud); E. Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Sol. Christine Walewska - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); A. Honegger: Sinfonia n. 4 «Deliciae Basiliensis» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

9/Capolavori del '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore; C. W. Gluck: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra (Revisione Hermann Scherchen)

9,40/Filomusica

W. A. Mozart: «Così fan tutte»: Ouverture; «Soave sia il vento»; G. Rossini: «L'italiana in Algeri»; «Pensa alla patria»; R. Schumann: Sinfonia in sol minore (revisione di Marc Andrae); F. Chopin: Due Improvvisi; C. Debussy: Sonata in re minore per violoncello e pianoforte; D. Milhaud: Concerto per batteria e piccola orchestra; N. Paganini: «Le streghe», variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayer per violino e orchestra

11/Il buon soldato Svejk

Opera in tre atti e un epilogo
Libretto di Gerardo Guerrieri (da Jaroslav Hasek)
Musica di GUIDO TURCH
Svejk: Renato Capocchi; Katja: Cecilia Fusco; Birraio: Carlo Franzini; Capitano medico: Giuseppe Tadeo; Capitano Pelikan: Alvinio Misciano
(Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Gianni Lazzari)

12,50/Ritratto d'autore: Jean Sibelius

(1865-1957)
Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae» (Quartetto d'archi di Copenaghen) — Sinfonia n. 7 in do maggiore (in un movimento) (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) — Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Corno inglese Laurence Thorstenberg - Orch. Sinf. di Boston dir. Colin Davis)

14/Liederistica

F. Schubert: 5 Lieder; W. A. Mozart: 3 Lieder

14,30/Pagine pianistiche

P. I. Čajkovski: 3 Pezzi per pianoforte (Sol. Alberto Pomeranz); I. Stravinsky: 3 movimenti da Petruska (Sol. Tibor Yusti)

15/Musiche del nostro secolo

P. Hindemith: Sinfonia in mi bemolle maggiore (London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
NIEDERLANDISCHE-BLASENENSEMBLE: W. A. Mozart: Divertimento n. 13 in fa maggiore K. 253 per due oboi, due corni e due fagotti (Dir. Edo De Waart); TRIO DI MILANO: L. van Beethoven: Dieci Variazioni in sol maggiore op. 121 a), su «Ich bin der Schneider Kakadu»; CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER: C. M. von Weber: Gran Duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte (Pf. Cyrill Preedy); DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Filarm. di Berlino); SOPRANO JANINE MICHEAU: M. Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra su testi di Tristan Klingsor (Orch. des Concerts «Lamoureux» di Parigi dir. Jean Fournet)

17,30/Stereofilomusica

C. M. von Weber: Oberon: Ouverture (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti); L. Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 32 n. 3 per archi (Quartetto Esterhazy); E. Grieg: Sonata in do minore n. 3 op. 45 per violino e pianoforte (Vi. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Haydu); A. Teyber: Liebesschmerz (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); F. Werner: Heidenröslein (Ten. Heinz Hoppe - «FFB Orchestra» e coro «Schöneberger Sängerknaben» dir. Richard Lampertz Müller - M° del Coro Gerhard Hellwig); S. Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore, per pianoforte e orchestra (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

19/La settimana di Georg Philipp Telemann

G. Ph. Telemann: Suite in re maggiore per viola da gamba, archi e basso continuo; Inno - Cantata per soprano e orchestra

20/Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 («Posthorn-Serenade») (Fl. James Dauway, ob. Lothar Koch, corno da posta Horat Eichler - Orch. Filarm. di Berlino); F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - (Orchestra Filarmonica di Vienna); R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28; Valzer da «Il cavaliere della rosa» (Orch. Filarm. di Berlino)

21,30/Jean-Christophe Benoit interpreta Rossini e Ravel

G. Rossini: «La nuit de Noël», pastorale n. 5 da «Album français» (vol. VII dei «Quaderni rossiniani»); M. Ravel: «Deux épigrammes» (testo di Clément Marot); «Les grands vents venus d'Outre-Mer» (testo di Henri de Regnier); «Ronsard à son âme» (testo di Pierre Ronsard); «Le Noël des jouets» (testo di Maurice Ravel); «Trois poèmes» per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti (testo di Stéphane Mallarmé)

22,05/L'Amfiparnaso

«Commedia harmonica» a cinque voci in un prologo e tre atti
Libretto e musica di ORAZIO VECCHI
(Compl. voc. e compl. di strumenti antichi dir. Alfred Deller)

23-24/A notte alta

I. Pizzetti: Fedra, Preludio; B. Martinu: Da Toccata e due canzoni; S. Tarejew: Serenata Ninna-Nanna; F. Chopin: Dal Trio in sol minore op. 8, I movimento; Allegro con fuoco; F. Montpou: Cancion y danza n. 13; H. Wieniawski: Dal Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra op. 22; S. Barber: Notturmo per pf.; C. Gounod: Valzer, dall'Opera La Regina di Saba

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Paolo e Francesca (New Trolls); New Vienna (Perigeo); Let there be more light (Pink Floyd); Invasore (Pierrot Lunaire); Deliriana (Delirium); El diablo (Z Z Top); Wooden Ships (Jefferson Airplane); Canti e suoni (Il Volo); Rock and roll (Led Zeppelin); Multi facet (Groupe X); Dedicated to Janis Joplin (Ibis)

9/Da un capo all'altro del mondo

Land of make believe (Soul Center); I like dreamin' (Kenny Nolan); Downtown (Regina); Heroes and villains (The Beach Boys); Such it the mystery (Cliff Richard); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); India (Gato Barbieri); Banana Joe (Afric Simone); Africadello (Manu Dibango); Allah, Allah (Daniel Sentacruz); Ad Eleonora (Roberto De Simone); Aeroplano (Patty Pravo); Questo amore (Marcello Scialdone); Accarezzame (Iva Zanicchi); Hey Paula (Pino Di Modugno); Open the door to your heart (Betty Wright)

10/Crescendo in musica

My state of mind (Mark-Almond); Oayo-ayo (E. Sciorilli); Quando ti amo (G. Paoli); Pure smokey (G. Harrison); Un uomo che ti ama (B. Lauzi); Per non morire (R. Soffici); The eagle and the owl (A. Waldman); Datemi della musica (A. Mingardi); Give it all to you (Cate Brothers); You make me feel like dancin' (L. Sayer); Love hangover (D. Ross); Goin' home (Average White Band); Come dancing (J. Beck); Johnny be good (C. Berry); Turn to stone (Walsh)

11/I re

Sogno (James Last); Love hangover (Diana Ross); Smoke gets in your eyes (The Platters); Sweet Caroline (Neil Diamond); Lovin' you baby (Aretha Franklin); Call me back again (Wings); Europa (Santana); You were on my mind (Marry McGuire); Choppers (Isaac Hayes); Brazil (Antonio Carlos Jobim); The partisan (Leonard Cohen); The entertainer (Ray Conniff); Winter rains (Demis Roussos); Spanish discotheque (The les Humphries Singers); Love is all around (Sammy Davis); Dormi (Herb Alpert); Soul Makossa (Manu Dibango); The pink panther theme (Henry Mancini)

12/Scelti per voi

Lord Grenville (Al Stewart); Livin' thing (Electric Light Orchestra); Regina del Troubadour (Le Orme); Glamour boy (John Miles); Reggae disco (Arthur Adams); Boogie child (Bee Gees); Universe symphony (Maurizio Bigio); Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Rocky (Antonello D'Angelo); Dedicato a te (Santino Rocchetti); Fiabe (Loredana Berté); Softly (Hengel Gualdi); Com'eri bella (Piero Aloise); Giornate di tenera attesa (Nada); From the new world symphony (Giovanni Fennati)

13/I cantautori

Compagno di scuola (Antonello Venditti); Iala (Mario Lavezzi); Io che non sono l'imperatore (Eduardo Ben-

nato); L'uccisione di Babbo Natale (Francesco de Gregori); Cara (Piero Ciampi); Frammenti di un amore (Paolo Frescura); Storie per farmi amare (Ivano Fossati); Stranieri noi (Dario Baldan Bembo); Il principe (Rosanna Ruffini); Piccolo (Fiorella Mannoia); Piccola amante (Piero Aloise); Saremo di più (Memmo Foresi); A calore (Pino Daniele); Nani nani (Umberto Rossi); E' la guerra (Donatello)

14/Tutto jazz

Goy's got to go (Christian Charlie); Una muy bonita (John Coltrane); Becoming (Tristano Lennie); High society (Teagarden Jack); Reets and I (Bud Powell); I'll be seeing you (Lionel Hampton); Apple core (Gerry Mulligan); I'm lonesome sweetheart (Oliver «King» Joe); Johns (Sonny Rollins); Rainy wather blues (Smith Bessie); If I were a bell (Oscar Peterson); Battery Bounce (Art Tatum); Didjeridoo (Duke Ellington); Almost like being in love (Bud Powell)

15/Cocktail musicale

Nel cuore nei sensi (Albatros); Triste (Mina); Basta? Prendo parto e volo via (Memo Remigi); Captain Sunshine (Neil Diamond); Fancy Dancer (The Commodores); Can I stay (Andy Adams e Egg Cream); L'amore è una cosa meravigliosa (Ricchi e Poveri); Lei mia (Nicola Di Bari); Last time I saw him (Diana Ross); Me ne vado (Gianni Nazzaro); Portobello (Lino Patruno); E ti amavo (Nicola Di Bari); Angela (José Feliciano); Moonlight in Vermont (Fausto Papetti); Ain't no mountain high enough (Diana Ross); Pure gold (Ringo Starr)

16/Il leggio

Fireflies (Gato Barbieri); I think of you (The Merseybeats); The Might Queen (Manfred Mann); Boss Bird (Quincy Jones); Niente da capire (Francesco De Gregori); Samba pa ti (Santana); Tiger rag (Roman New Orleans Jazz Band); More more more (Andrea True Connection); Samba de Sausalito (Santana); Le cinque stagioni (Alvin Curran); One for the vine (Genesis); I've got a feeling (Al Wilson); Night and day (John Davis and The Monster Orchestra); Je t'aime... moi non plus (Jane Birkin); Fantasia di motivi (Patti Smith); Walking in the park together (Prefect); Gloria (Patti Smith); Vento bravo (Herb Alpert); High falls (Allman Brothers); My eyes adored you (Frankie Valli); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band); Tonight's the night (Rod Stewart); In dulci jubilo (Mike Oldfield); Baby cokes (Quincy Jones); The lion sleeps tonight (Brian Eno); The fool on the hill (Sergio Mendes & Brasil '77)

18/Colonna continua

Zorba dance (Frank Chacksfield); Non gioco più (Mina); Dime (The Choclat's); Tango d'Apache (Tony Tomas); Be (Neil Diamond); Pais tropical (Daniele Patucchi); Che male fa (Matia Bazar); Laura (Biddul); Fandango (Eduardo Bennato); Cherry pink and apple blossom white (James Last); Trani a gogo (Giorgio Gaber); Acqua azzurra acqua chiara (Lucio Battisti); I'm confessin' (that I love you) (Timi Yuro); Marche tu que (Frank Pourcel); Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi); Ruby (Ray Charles); Lastic (Sidney Bechet); Il guerriero (Mia Martini); L'importante è finire (Gil Ventura); Se ne so' ghiute e viole (Peppino Di Capri); Griechischer wein (Roberto Delgado); Auguri (Fred Bongusto); The old fun city (Burt Bacharach); L'appuntamento (Ornella Vanoni); The way we were (Paul Mauriat); Penna a sfera (Venditti); E' la malinconia (Franco Califano); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Brazil (Ray Conniff); Trovarsi e perdersi (Peppino Di Capri); The skaters waltz (Will Glahé); Skipto my lou (Quartetto Golden Gate); Aranjuez mon amour (Biddul); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Go champs go (Donna Summer); Spanish eyes (Bert Kaempfert)

20/Quaderno a quadretti

Don't leave me this way (Harold Melvin); Hello old friend (James Taylor); Sotto a' suttana (Napoli centrale); Catfish (Four Tops); Year of the cat (Al Stewart); Sir Duke (Stevie Wonder); Piano Bar (Francesco De Gregori); South American Getaway (Burt Bacharach); Walking in rhythm (Black Birds); Baby (El Tigre); Everything must change (Billy Paul); Don't let the sun go down on me (Elton John); Emozioni (Lucio Battisti); Nun è peccato (Peppino Di Capri); Feel like makin' love (Roberta Flack); Walk on by (Gloria Gaynor); Moonlighting (Leo Sayer); Can't get enough of your love, babe (Barry White); El condor pasa (Simon & Garfunkel); Cariba (Wes Montgomery); Darling come back home (Eddie Hendricks); Ripplies (Genesis); Soul improvisation (Van McCoy); Corazón (Carol King); Do you know the way to San José (Burt Bacharach)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Heaven must be missing an angel (Tavares); Turn the beat around (Vicky Sue Robinson); Disco love (Claudia Barry); Livin' for a weekend (O'Jays); Citylife (Blackbirds); Let the music play (Barry White); Don't leave me this way (Harold Melvin); Theme from «King Kong» (Love Unlimited); Do it again (Steely Dan); Fool to cry (Rolling Stones); Questione di cellule (Lucio Battisti); A horse with no name (America); Evil woman (Electric Light); The groove I feel (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Me and Mrs. Jones (Billy Paul); Are you ready for this (The Brothers); Dynamite (Tony Camillo's Bazuka); Magic fly (Space); Subway (Bee Gees); Midnight love affair (Carol Douglas); Walk on by (Gloria Gaynor)

7/Interludio

L. Leo: Overture (trascrizione di René de Ceuninck); Quartetto di sassofoni « Adolphe Sax »; E. Grieg: Undici pezzi lirici (Pianista Emil Ghilels); M. Castelnuovo Tedesco: Quintetto op. 143 per chitarra e archi (Chit. Alirio Diaz - Quartetto « Allegri »)

8/Concerto di apertura

R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); P. I. Ciaikovski: Trio in la minore, op. 50, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk)

9/Due voci, due epoche: tenori Tito Schipa e Robert Tear - baritoni Titta Ruffo e Sherrill Milnes

A. Thomas: Mignon; Adieu Mignon (Ten. Tito Schipa); H. Berlioz: Adieu Bessy (Ten. Robert Tear); J. Massenet: Werther: « Ah! non mi ridestar » (Ten. Tito Schipa); H. Berlioz: Chant de la fête de Pâques (Ten. Robert Tear); J. Massenet: Il re di Lahore: « O casto fior » (Bar. Titta Ruffo); A. Thomas: Amleto: « O vin, dissipe la tristesse » (Bar. Sherrill Milnes); Ch. Gounod: Faust: « Tu che fai l'addormentata » (Bar. Titta Ruffo); G. Bizet: Carmen: « Toréador, en garde » (Bar. Sherrill Milnes)

9,40/Filomusica

C. M. von Weber: Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra; E. Grieg: Sonata op. 45 in do minore n. 3 per violino e pianoforte; A. Gretry: Le Magnifique: Overture; L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto »; Aria di Neris; G. Spontini: Agnese di Hohenstaufen: « O Re dei cieli »; L. van Beethoven: « Re Stefano », suite op. 117 dalle musiche di scena per il prologo di August Kotzebue

11/Dall'archivio storico della RAI: Concerto sinfonico diretto da Paul Hindemith

P. Hindemith: Kammermusik n. 2 op. 36 per pianoforte obbligato e 12 strumenti (1924) (Pf. Marcello Abbado - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI) - Concerto per orchestra op. 38 (1925) (Orch. Sinf. di Torino della RAI) - Sinfonietta in mi maggiore (1949) (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12/Romanze celebri

W. A. Mozart: Così fan tutte: « Una donna a quindici anni » (Sopr. Erika Köth); G. Donizetti: L'elisir d'amore: « Udite, udite o rustici » (Bs. Fernando Corena); G. Puccini: La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimi » (Sopr. Renata Tebaldi); U. Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel dì di maggio » (Ten. Franco Corelli); A. Ponchielli: La Gioconda: « Suicidio » (Sopr. Montserrat Caballé)

12,30/Il balletto

P. I. Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite op. 20 (1895 - Coreografia di Petipa); A. Glazunov: Le Stagioni, suite op. 67 (1900 - Coreografia di Petipa)

13,20/Per gruppi strumentali

K. Stamitz: Quartetto in re maggiore per flauto, violino, corno e violoncello op. 8 n. 1 (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Gérard Jarry, cr. Gilbert Cursier, vc. Michael Tournus); E. Toch: Sonatina per flauto, clarinetto e fagotto op. 84 (Fl. Murray Planitz, clar. Anthony Gigliotti, fag. Bernard Garfield)

13,40/Il Lied in Mendelssohn

F. Mendelssohn-Bartholdy: Gruss, op. 19 n. 5 - Frühlingslied, op. 34 n. 3 - Der Mond, op. 86 n. 5 - Andres Maientlied, op. 8 n. 8 - Minnelied, op. 34 n. 1 - Jagdlied, op. 84 n. 3 - Bei der Wiege, op. 47 n. 6 (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz)

14/Intermezzo

A. Marcello: Concerto in do minore, per oboe e orchestra d'archi; C. M. von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore

14,30/Un disco per voi

W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 456 (Pf. Rafael Puyana - pianoforte Broadwood - Orch. « Ensemble Instrumental de France » dir. Jean-Pierre Wallez) (Disco DECCA)

15,05/La sonata barocca

C. Monteverdi: Sonata sopra Sancta Maria, per coro, orchestra e organo; G. Muffat: Sonata in sol minore n. 2, da « L'Armonico tributo » (per due violini, due viole, e basso continuo)

Musica in stereofonia

15,42/La sposa sorteggiata

Commedia fantastica in tre atti di Ferruccio Busoni Musica di FERRUCCIO BUSONI Leonardo: Siegmund Nimmern; Thusman; Gerald English; Voswinkel; George Fourié; Manasse; Raffaele Arié; Albertine; Lilian Sukis; Edmund Lehnen; Herbert Handt; Barone Bensch; Ermanno Lorenzi; Un servo: Bruno Andreas Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fernando Previtali - Mo del Coro Fulvio Angius M. Giuliani: Grande Sonata op. 85, per flauto e chitarra (Fl. Jean-Pierre Rampal, chit. René Bartoli); A. Ponchielli: Quintetto in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto piccolo, clarinetto e pianoforte (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino)

19/La settimana di Georg Philipp Telemann

G. Ph. Telemann: Overture in sol maggiore per archi

mercoledì

26 APRILE

e basso continuo: « Delle Nazioni antiche e moderne » - Fantasia in re minore per flauto solo - Sonata in re maggiore per organo: « Per 2 tastiere a pedale » - Cantata « Du aber Daniel gehe hin »

20/Presenza religiosa nella musica

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore per otto voci e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Eugen Jochum - Mo del Coro Josef Schmidhuber)

20,55/Le sinfonie di Franz Joseph Haydn

F. J. Haydn: Sinfonia n. 37 in do maggiore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati) - Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21,30/Musica oggi

M. Kagel: « Montage » per fonti sonore diverse; K. Penderecki: Partita per cembalo e orchestra

22/Le stagioni della musica: L'Arcadia

L. Couperin: Fantasia; C. W. Gluck: « Orfeo ed Euridice » balletti dall'opera

22,30/Antologia d'interpreti

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra (Fl. Michel Debost, arpa Lily Laskine - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriant)

23-24/A notte alta

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Se tu nonno m'amave (Cosenza); Tralalera (Leila); A mezzanotte in punto (Concordia); Coming in on a wind a prayer (Spence); Boliviana (Quilapayun); Ronde (Musidisc); Huayno de Zampona (Los Folkloristas); Yerkina (Somerset); Romanza (Taberna Mylaensis); Wae's me for prince Charlie (McCulloch); Tarantella (Bruni); Troika fille (Orchestra Caratteristica diretta da Ossipov); La zita (Nuova Compagnia Canto Popolare); Ma femme avait un grand chapeau (G. Delor); Fa diesis (M. Carta); Yenoble spectators (Watersons); Titticaca (Quilapayun)

9/Da un capo all'altro del mondo

Delicado (Pino Di Modugno); Disco blues (Ritchie Family); A comica cuica (Belo Ceara); Seguidillas de noche (Manitas de Plata); Arco-iris (Irio De Paula); Spanish boogie (Van McCoy); Etrange comédie (Véronique Sanson); The trees they grow high (Alan Stivell); It's alright (Black Sabbath); You and I (Gitte); Going to my home town (Rory Gallagher); Chiari di luna (Ricchi e Poveri); Droga (Aiutami dottore) (Alberto Camerini); Mai (Junie Russo); Basta (Luciano Rossi); Space talk (Asha Puthli)

10/Crescendo in musica

Casablanca (S. Schlaks); Da niente a niente (H. Paganini); Cage the songbird (E. John); Furry sing the blues (J. Mitchell); Lugano addio (I. Graziani); Con te ci sto (U. Napolitano); Amarsi un po' (L. Battisti); Come again? Toucan (G. Slick); Rice and beans theme (Rice and Beans Orchestra); Bodyheat (J. Brown); Easy to love (J. Simon); Disco boy (F. Zappa); Santa Claus retreat (Hot Tuna); It makes me giggle (J. Denver)

11/I re

El bimbo (Paul Mauriat); Come back Billy Joe (Cliff Richard); Gracias a la vida (Joan Baez); Lonely night (Neil Sedaka); Searchin' so long (Chicago); Black country woman (Led Zeppelin); Sunshine (Osibisa); Forever and ever (Santo & Johnny); You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan); Only your love (Engelbert Humperdinck); Oh, baby what would you say (Liza Minnelli); Estate e fumo (Ennio Morricone); I believe (Art Garfunkel); The way we were (Barbra Streisand); Darling, stand by me (Temptations); Misty (Errol Garner); Love is all around (Sammy Davis Jr.); Sweet Caroline (Neil Diamond)

12/Scelti per voi

Easy to love (Joe Simon); Helena (M'Bamina); Guabi, Guabi (Arlo Guthrie); Dora Dollar (Mandillo); Hook the hook (Elisabetta Virgili); So sad the song (Gladis Knight and The Pips); When love is new (Arthur Prisoek); Chanson d'amour (Manhattan Transfer); Soul sister (Ronnie Jones); Starvin' (Compl. Tramps); Love is a playground (Real Thing); Uomo (Mita Medici); Aoyô-Aoyô (Ettore Sclorilli); Amore bellissimo (Wess e Dori Ghezzi); Hey Paola (Pino Di Modugno); Kiss me now and never (Disco light orchestra)

13/I Cantautori

Sienteme (Alan Sorrenti); Tu cielo tu poesia (Paolo Frescura); Mi darai da bere (Franco Simone); Senza soldi (Michele Paulicelli); Fosse vero (Enzo Carella); Tuesday morning (Unterberger); Regina davvero (Roberto Simone); Soldi (Eugenio Finardi); Un uomo da bruciare (Renato Zero); Cosa sei (Alberto Radius);

Non mi arrendo più (Filippo); E la radio va (Sergio Menegale); La casa ce l'ha (Gianni Fauré); Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Scusa amore mio (Carlo Russo); Un altro desiderio (Salvatore Soserò)

14/Tutto jazz

He done her wrong (Dave Brubeck); Shepp's mood (Archie Shepp); Dedicated to you (Ella Fitzgerald); Avalon (Benny Goodman); It's only a paper moon (Miles Davis); Blues in hoss flat (Count Basie); I can't give you anything but love (Louis Armstrong); Lover man (Dizzy Gillespie); Dizzy spells (Benny Goodman); Little rootie tootie (Thelonious Monk); East coasting (Charlie Mingus); The recitec (Duke Ellington); Night and day (Dave Brubeck); I didn't know what time it was (Count Basie)

15/Cocktail musicale

Nobody does it better (Carly Simon); Dance to the music (Boozie); Uomo (Paolo Mengoli); Baradel (E. Maolucci); Love me tomorrow (Sergio Mendes); Non sarai bella mai... (Scatola Magica); Thumpin music (Commodores); Do what you wanna do (T. Connection); Snap it (Phil Medley); Funiculi funicular (Tulio De Piscopo); E far l'amore (Gianni Davoli); This will be a night to remember (Eddie Holman); Odeon rag (Keith Emerson); Parade (Roger Daltrey); Where is the love (Margaret Singana); Il suonatore stanco (R. Vecchioni); Sienteme (A. Sorrenti)

16/Meridiani e paralleli

Valzer dell'op. Al cavallino bianco (Paul Bonneau); Malafemmena (Renato Carosone); Er cane (Olimpia Di Nardo); Indian boogie woogie (Woody Herman); Pelle (Suan); Uno strano amore (Alcatraz); Perdido (Lionel Hampton); La cucaracha (Los Mayas); Pick yourself up (Anita O'Day); Electron is heart (Ramandiram Somusundaram); Charlie Brown (Benito Di Paula); Band on the run (Paul McCartney); The swan (Augusto Martelli); Rio Roma (Irio De Paula); Tout va changer (Michel Fugain); La vendemmia (Luisa Ronchini); La foga racchia (Carlo Savina); Beer's drinkers polka (Die Keferloheer musikantes); Afrikaan beat (Bert Kampfert); O' guarracino (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Io per te Margherita (Edoardo Bennato); Facciamo finta che... (Ombretta Colli); I get a kick out of you (Gary Shearston); Baby face (The Boston Garden); Wake up everybody (The Harold Melvin & The Blue Notes); Jupiter (John Coltrane); Lying eyes (The Eagles); Meditation (Henry Mancini); I had myself a true love (Barbra Streisand); Close to you (Frank Chacksfield); My sweet summer suite (Barry White and Love Unlimited); Nuda (Mina)

18/Intervallo

Summertime (Frank Chacksfield); Cablo (Mina); The old fun city (Burt Bacharach); Aveva un cuore grande (Milva); Convento di pianura (Lucio Dalla); Mamma luna (I Nuovi Angeli); Jeux interdits (Werner & Muller); Il giocatore (Peppino Di Capri); La favola di Maria (Ombretta Colli); Feelings (Paul Mauriat); Solitaire (Johnny Dorelli); E... zitto zitto (Rita Pavone); Le quattro stagioni (Raymond Lefèvre); Borgo antico (Claudio Villa); Mi manca (Marcella); Amicizia e amore (I Camaleonti); Up town dance (Nelson Riddle); La calzetta (Caterina Caselli); La barca (Adriano Celentano); Angie (David Rose); Anna come sei (Anna Identici); Mondo nuovo (Dario Baldan Bembo); Giù la testa (Armando Sciascia); Male d'amore (Il Guardiano del Faro); Due ore di polvere (Gianni Morandi); Brass'n ivory (Tony Osborne); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); Un colpo di silenzio (Giovanna); Io ti ringrazio (Mia Martini); Salomé (Abat-jour); Marisa Sacchetto; Dolce amor (Mingo Santemaria)

20/Scacco-matto

Samarcanda (Roberto Vecchioni); I'm in you (Peter Frampton); Oxygène (Jean-Michel Jarre); Moody blue (Elvis Presley); Don't stop (Fleetwood Mac); Star wars theme (Meco); Salvami (Renato Zero); When love (Adriano Celentano); Nel ghetto (Alberto Radius); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); Ancora tu (Lucio Battisti); Gran Bazar (Matia Bazar); Bohannon's Disco. Symphony (Hamilton Bohannon); Take me in your arms (The Doobie Brothers); Hotel California (Eagles); Malamore (Enzo Carella); I her a symphony (Hank Crawford); Une belle histoire (Franck Pourcel); Onda su onda (Bruno Lauzi); Valeria (The Modern Jazz Quartet); Imagination (Chet Baker Quartet)

22-24/Musica leggera in stereofonia

I'm searching for a love (Harold Melvin); Music (John Miles); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); I'm falling in love with you (Love Unlimited); Come with me (Donna Summer); Gonna fly now (Maynard Ferguson); Common thief (Vicky Sue Robinson); Disco magic (T. Connection); He's misstra know it all (Stevie Wonder); Now is the time (Jimmy James); Don't take away the music (Tavares); Blood and honey (Amanda Lear); Bohannon's disco symphony (Hamilton Bohannon); Hotel California (Eagles); Angie (Rolling Stones); Thin I'm gonna break someone's hear tonight (Munich Machine); African symphony (Van McCoy); Yes I do (Adriano Celentano); Fantasia di motivi (Café Crème)

giovedì

27 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

J. S. Bach: Suite inglese n. 2 in la minore; J. Küffner: Trio in la maggiore op. 21 per clarinetto, viola e chitarra; F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer».

8/Concerto di apertura

F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28, per corno e pianoforte; N. Rimsky-Korsakov: Tre liriche; C. Saint-Saëns: Seconda Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte.

9/Il disco in vetrina

F. J. Haydn: «Il maestro e lo scolaro», sonata per clavicembalo a quattro mani; W. A. Mozart: Otto variazioni in fa maggiore sul corale «Dieu d'amour» dall'opera «Les Mariages Samnites» di Grétry (K. 374 c) per fortepiano; L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 6 per fortepiano a quattro mani; L. A. Kozeluh: Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 per fortepiano (Disco ALPHA D.B.).

9,40/Filomusica

G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore per organo e orchestra da camera; R. Vaughan-Williams: Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis; A. Scriabin: Dodici preludi op. 11 (1° e 2° quaderno); C. Nielsen: Fantasia op. 2 per oboe e pianoforte; F. Busoni: «La sposa sorteggiata» suite op. 45; E. Wolf-Ferrari: «Il campiello»; Balletto

11/Antologia di interpreti

OBOISTA PIERRE PIERLOT: G. F. Haendel: Concerto in sol minore per oboe e continuo; PIANISTA MAURIZIO POLLINI: L. van Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte op. 110; VIOLONCELLO DANIEL SHAFRAN, PIANISTA LYDIA PECHERSKAYA: F. Schubert: Sonata in la minore per violoncello e pianoforte detta l'Arpeggione (opera postuma); SOPRANO STEFANIA WOYOTOWICZ, PIANISTA WANDA KILMOWICZ: F. Chopin: «Sliczny, chlopiciel» (Il bel ragazzo) — «Leli lisa, z drzewa» (Cadono le foglie) da Otto Melodie Polacche op. 74.

12/Dall'Opera 5 di Francesco Geminiani

Sonata in la maggiore n. 11 op. 5 per violoncello e continuo (Dalle 6 Sonate per violoncello e continuo opera 5) — Sonata in re minore n. 3 op. 5 per violoncello e continuo — Sonata in la minore n. 6 op. 5 per violoncello e continuo.

12,30/Compositori del '900

H. Villa-Lobos: Fantasia concertante per orchestra di violoncelli; D. Sciotakovic: Concerto in la minore n. 1, op. 99 per violino e orchestra.

13,30/Protagonista: il flauto

W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra K. 314 (Fl. Elaine Shaffer - Philharmonia Orchestra dir. Erem Kurtz); G. B. Pergolesi: Concerto in re maggiore n. 2 per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger).

14/Fuori repertorio

F. Cavalli: Serse: «Beato chi può» (Bar. Tito Gobbi, vo. Roy Jesson, chit. Freddie Philips); G. F. Haendel: Il Floridante: «Alma mia» (Sopr. Lily Pons - «The Renaissance Quintett»); F. J. Haydn: Acide e Galante: «Tergi i vezzosi rai...» (aria di Nettuno) (Bs. Jakob Stampfl - Orch. Wiener Barockensemble dir. Theodor Guschlbauer) — «She never told her love» canzonetta, dalla raccolta «Canzonette per voce e pianoforte» (Pf. Benjamin Britten, ten. Peter Pears); G. Donizetti: Torquato Tasso: «Tro- no e corona involami» (Sopr. Montserrat Caballé - London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario); M. Glinka: Russlan e Ludmilla: «Essa è la mia vita, la mia gioia» (Msopr. Valentina Levko - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Boris Khaikin).

14,30/Canti folkloristici della Francia e del Portogallo

Anonimo: Aria Trovadorica: Normandia: Anonimo: A la claire fontaine (per voce maschile) (canto divenuto tradizionale anche nel Canada); Alsazia: Anonimo: Belle qui fait la morte; Lorena: Anonimo: A la vollette (armonizzazione di Georges Aubanel); Anonimo: Quadras soltas «Various stanzas»; Anonimo: Tirana: Canzone per danza: Anonimo: Fado.

14,55/Il pianoforte di Béla Bartók

B. Bartók: Quattordici Bagatelle (Pf. Kornel Zempleni) — Sonatina (Pf. Georgy Sandor).

Musica in stereofonia

15,42/Der tod Jesu

Cantata passione per soli, coro e orchestra. Musica di Carl Heinrich Graun (1703-1759) (Sopr. Nobuko Yamamoto, ten. Matti Juhani Pippinen, bar. Peter Christian Runge - Orch. «Das Badische Kammerorchester», Coro «Die Heinrich-Schutz-Kantorei» - Freiburg dir. Martin Gotthard Schneider).

17,45/Stereofilomusica

F.-A. Boieldieu: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra (Arp. Susanna Milderian - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis de Froment); F. Schubert: Allegretto in do minore (Pt. Sviatoslav Richter); A. Diabelli: Trio in fa maggiore op. 62 (Trio Chitarristico Italiano); M. Reger: Der Einsiedler, op. 144 a) (Bar. Max von Egmond - «Symphonische Orchester Berlin» e «Coro Junge Kantorei» dir. Joachim Martini); I. Strawinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

19/La settimana di Georg Philipp Telemann

G. P. Telemann: Suite in fa maggiore per 2 corni, 2 violini e basso continuo — «In dulci júbilo»; Cantata per soli, coro e orchestra; Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e basso continuo da «Tafelmusik» (parte 1a).

20/Intermezzo

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto e archi; A. von Henselt: Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra.

20,45/Pagine clavicembalistiche

B. Pasquini: Due pezzi per cembalo (Cemb. Egida Giordani Sartori).

21/Concerto diretto da André Cluytens

L. van Beethoven: Sinfonia in do maggiore n. 1 op. 21 (Berliner Philharmoniker); R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» (Orch. Filarm. di Berlino); M. Ravel: «Ma mère l'Oye», balletto (Orch. della «Société des Concerts du Conservatoire de Paris»).

22,30/Concertino

F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4; A. Dvorak: Waldesruhe op. 68 per violoncello e orchestra; E. Granados: Calleja - Amor y odio; A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88.

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Gente di Fiumara (M. Reitano); I not for you (B. Dylan); I found an angel (Mitchell); Little bombardier (D. Bowie); Old piper (Mc Peake Family); Little darling (A. Guthrie); Love me do (Beatles); It's too late to change (Sayer); Per una chitarra (Cotana); Per una lira (L. Battisti); Jolie (A. Kooper); Per un amico (Premiata Foneria Marconi); The joker (Sergio Mendes & Brasil 66); Lazy (Deep Purple); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Michael (Lolli); Delilah (Orchestra Mantovani); This is your song (Don Goodwin).

9/Da un capo all'altro del mondo

Cavalcata solare (parte II) (Agorà); Sukiyaki (Kai Winding); Hiroshima (Todd Rundgren); Ancestral ceremony (Kool and The Gang); Long long time (Tina Turner); A little rich girl (Mike Winter); Watch out for the midnight dancer (Bix); Caledonia (Robin Trower); Island queen (Alan Sorrenti); Impazzire ti farò (Marcella); Canta di più (Silvio Testi); Passione (Iva Zanicchi); Tarantella (Federico Troiani); Minor waltz (Jan Huydts); Rock'n'roll doctor (Black Sabbath).

10/Crescendo in musica

T'aspetterò (B. Martino); Oh Bess, where is my Bess (R. Charles); Quando ti amo (G. Paoli); Dimmi almeno se (O. Vanoni); The eagle and the owl (Waldman); Hotel California (Eagles); Crackerbox palace (G. Harrison); Sienteme (A. Sorrenti); Pane quotidiano (A. Camerini); Reach up (Santana); Seven days too long (J. Mayall); La torre di Babele (E. Bennato); Method to the madness (Undisputed Truth); Long train runnin' (Doobie Brothers); Louise (André Carr).

11/I re

Tramonto (Gil Ventura); Superstition (Quincy Jones); Rockin' all over the world (John Fogerty); Concerto per piano e orchestra in fa magg. (Valdo de Los Rios); A. R. (Roberto Vecchioni); Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato); Walk on the wild side (Lou Reed); O pezinho (Amalia Rodriguez); In the mood (Ted Heath); Brand new band (John Mayall); Caledonia (Van Morrison and the Caledonia Soul Express); Careful with that axe eugene (Pink Floyd); Senza discutere (I Nomadi); Love song: the freak (Arturo Mantovani); Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi); Got to get you into my life (The Beatles); I believe (Art Garfunkel).

12/Scelti per voi

Amor ritornerò (Le Piccole Ore); Soli (Lucio Battisti); Prisoner (F.lli La Bionda); Se fosse vostro padre (Pino Donaggio); Da solo (Renzo D'Angelo); Poinciana (The song of the tree) (Manhattan Transfer); Jennifer (Buldog); My Lisa (Bay City Transfer); The year of the cat (Al Stewart); Tonight (Elton John); Guabi, Guabi (Alo Guthrie); Gonna fly now (Theme from «Rocky») (Maynard Ferguson); Magic flight (Space); (The) Wind and I (George Benson).

13/I cantautori

Aria pulita (Luciano Rossi); Non si può morire dentro (Gianni Bella); Angela (Umberto Tozzi); Cogli la mia rosa d'amore (Rino Gaetano); Atlantide (Francesco De Gregori); Una stupida e lurida storia d'amore (Antonello Venditti); Le tue ali (Mario Lavezzi); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Datemi della musica (Andrea Mingardi); Napoli muore (Francesco Calabrese); 500 blu (Vito Paradiso); Un uomo da buttare via (Claudio Mattone); Uomo solo (Giovanni Poggiali); Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio); E mia madre (Cico); Senza parole (Luciano Rossi).

14/Tutto jazz

Caravan (Oscar Peterson); Birk's works' (Dizzy Gillespie); Louise (Lionel Hampton); Vibraphone blues (Benny Goodman); Exactly like you (Oscar Peterson e Count Basie); Played twice (Thelouious Monk); I hear music (Ella Fitzgerald); Guy's got to go (Christian Charlie); Becoming (Tristano Lennie); Seven eleven (Gene Ammons); Bugle call rag (The New Orleans Rhythm Kings); Stop! Luck! and listen, singer Jim Whiney (Charlie Mingus).

15/Cocktail musicale

Love me baby (S.B. Devotion); Monkey Island (Geils); La felicità (Carlo Russo); Rock on (Hunter); When I need you (Leo Sayer); Arrested for driving while blind (Zz Top); Vedrai, vedrai (Luigi Tenco); A meno che... (Leano Morelli); Love hurts (Nazareth); Five hundred miles (Little Oak); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); George Baker selection (Beautiful Rose); Nighth and day (Frank Sinatra); Shut out (Paul Jabara); Avevamo la stessa età (Angelo Basile); January? February (Ivandes Steelband).

16/Colonna continua

Pavane pour une infante defunte (James Last); Alla fiera dell'est (Angelo Branduardi); Take five (Dave Brubeck-Jerry Mulligan); Your song (Al Jarreau); Theme from «Taxi driver» (Bernard Herrmann); Serenese (Alan Sorrenti); Ooh what a night (Linda G. Thompson); Do you know where you're going to (Diana Ross); La gatta (Gino Paoli); I had a dream (Hubert Laws); Sassi (Gino Paoli); Sound of a drum (Ralph McDonald); Run around Sue (Dion); Donna Lee (Rashaan Roland Kirk); New Vienna (Perigeo); Cantautore (Edoardo Bennato); Tarlumbana (Perigeo); The timpani reel - Kerry slides (The Chieftains); Trouble (Amanda Lear); In the mood (James Last); Ironside (Quincy Jones); Bridge over troubled water (The Key to the Kingdom); You've got it bad girl (Stevie Wonder); Blood brothers (Gene Redding).

18/Meridiani e paralleli

El caiman (Los Machucambos); Al partir (Hugo Pamcos); Les feuilles mortes (Yves Montand); Brazil (Ray Conniff); Un canto a Galicia (Julio Iglesias); Turbilhao (Daniele Patucchi); Resta cu...mme' (Marcella); Aloha oe (Alfred Apaka's); Nice and slow (Jesse Green); Il tuo sorriso nella notte (Nana Mouskouri); Solo en Paris (Alex Vicente); Beer barrel polka (Will Glahé); Fallaste corazon (Giovanna); Green fields (Ray Conniff); Napule ca se ne va' (Sergio Bruni); Giochi proibiti (Fausto Papetti); Roma nun fa' la stupida stasera (I Vianella); That happy feeling (Bert Kaempfert); Africa Brasil (Jorge Ben); Bond street (Burt Bacharach); Fijo mio (Franco Califano); La chunga (Rico De Almenda); Reginella (Massimo Ranieri); La mer (Tony Tomas); O Cangaceiro (James Last); Stranger in paradise (The Coconados); Verao vermelho (Santana); She things I still care (Elvis Presley); Samba per Vinicius (Ornella Vanoni); Czardas (Mantovani); Pout pouti - Ninguém sofre más que en - Tristeza (Jair Rodrigues); Temptation (Ray Conniff); Frennesia (Peppino Di Capri); Brasília carnava (The Chocobats); Ave Maria no morro (Roberto Delgado); Meglio sarebbe (Duo di Piadena); T.S.O.P. (Fausto Papetti).

20/Intervallo

Una ragione di più (Ornella Vanoni); Malatia (Peppino Di Capri); Il cantautore (Edoardo Bennato); She's not you (Elvis Presley); Histoire d'O (Gil Ventura); Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni); And I love her (Duo Santo e Johnny); Pazza idea (Patty Pravo); Respirando (Lucio Battisti); Abatjour (Henry Wright); The love of a boy (Timi Yuro); A blue shadow (Fausto Papetti); Ciliegia rosa (Perez Prado); Can't we just sit down (Donna Summer); Delicado (Rico De Almenda); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Down yonder (The Dukes of Dixieland); Piccole grandi cose (Julio Iglesias); Without you (Gil Ventura); La leggenda di Olaf (Ornella Vanoni); Tequila (The Champs); C'eri anche tu (Ornella Vanoni); Matilda (Harry Belafonte); Amore mi sbagliai (Roberto Carlos); Feelin' alright (Joe Cocker); Guitar boogie (Arthur Smith); Dialogo (Albano - Romina Power); Kiss and say goodbye (The Manhattan); He'll have to go (Elvis Presley); Franz è il mio amore (Edoardo Bennato); Limbo rock (The Champs); Resta cu mme (Domenico Modugno); Voglio ridere (Gil Ventura); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert).

22-24/Musica leggera in stereofonia

Maybe your baby (Stevie Wonder); Pick up the sticks (Dave Brubeck); Honey please can't you see (Barry White); La lontananza (Domenico Modugno); Ripples (Genesis); South american getaway (Burt Bacharach); Black wonders of the world (Billy Paul); How high the moon (Gloria Gaynor); Moonlighter (Leo Sayer); Mad man moon (Genesis); A hard rain's a gonna fall (Bob Dylan); Presence of Lord (Eric Clapton); Winter melody (Donna Summer); Love hangover (Diana Ross); Alla fiera dell'est (Angelo Branduardi); I wanna funk with you tonite (Giorgio Moroder); I'm searching for a love (Harold Melvin); Spittire (Tabou Combo).

7/Interludio

J. V. Kalliwoda: Concertino in fa maggiore op. 110 per oboe e orchestra; G. Charpentier: « Impressions d'Italie »

8/Concerto di apertura

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); A. Salieri: Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera inglese dir. Richard Bonynghe); F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

9/Concerto dell'Ottetto di Vienna

K. Kreutzer: Settetto in mi bemolle maggiore op. 62 per archi e fiati; R. Wagner: Adagio per clarinetto e quintetto d'archi

9,40/Filomusica

D. Scarlatti: Tre Sonate in re maggiore; F. Delius: Sonata in re per violoncello e pianoforte; Ch. Gounod: Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (valzer di Giulietta); R. Zandonai: Francesca da Rimini: « Donarmi un bell'elmo »; E. Lalo: Le roi d'Ys: « Vainement ma bien aimée »; C. Saint-Saëns: Enrico VIII: Danza della zingara; E. Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20

11/Rosina

Opera comica in due atti - Libretto di Frances Book Musica di WILLIAM SHIELD (1748-1829)
Rosina: Margreta Elkins; Phoebe: Elisabeth Harwood; William: Monica Sinclair; Mr. Belville: Robert Tear; Captain Belville - Un contadino: Kenneth McDonald Orch. Sinf. di Londra e Coro « The Ambrosian Singers » dir. Richard Bonynghe - M^o del Coro John Mc Carty

11,50/Maestri del clavicembalo: In Germania

J. S. Bach: Quattro « Invenzioni a due voci » (Clav. Zuzana Ruzikova) — Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo — BWV 992 (Clav. Ralph Kirkpatrick) — Dai 16 concerti trascritti per clavicembalo: Concerto n. 15 in sol maggiore (da Anonimo) (Clav. Janos Sebestyen) — Fantasia cromatica e fuga in re minore BWV 903 (Clav. Günther Fetz)

12,30/Il concerto nel Novecento italiano

S. Sciarino: Romanza per viola d'amore e orchestra (Sol. Aldo Bennici - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Giampiero Taverna)

12,45/La coralità in Beethoven

L. van Beethoven: Due canoni — Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II per soli, coro e orchestra

13,30/Cinque studi di Charles Alkan

Dai Dodici Studi in chiave minore op. 39 (Pf. Michael Ponti)

14/Francis Poulenc e Jean Françaix: trascrittori

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Gervaise, XVI secolo) — « L'histoire de Babar, le petit éléphant » per voce recitante e orchestra (testo di Jean de Brunhoff, orchestrazione di Jean Françaix)

14,40/Liszt con Lamartine e Schiller

F. Liszt: Due poemi sinfonici n. 3 « Les préludes » - n. 12 « Die Ideale »

Musica in stereofonia

15,42/Concerto sinfonico diretto da Neville Marriner

Th. Arne: Ouverture n. 1 in mi minore; F. J. Haydn: Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore « La Regina » (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields »); W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (Ob. Neil Black, clar. Jack Brymer, cr. Alan Civil, fag. Michael Chapman); O. Respighi: Antiche Arie e Danze per liuto, suite n. 1 (« Los Angeles Chamber Orchestra »); R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco

17,30/Stereofilomusica

A. Boito: Sinfonia in la minore (Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Claudio Abbado); G. Verdi: Rigoletto: Bella figlia dell'amore (Sopr. Hil. de Gueden, msopr. Giulietta Simionato, ten. Mario Del Monaco, bar. Aldo Protti - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Alberto Erede); G. Donizetti: La figlia del Reggimento: « Sorgeva il dì nel bosco » (Sopr. Joan Sutherland, m.sopr. Monica Sinclair, bs. Spiro Malas - Orch. « Royal Opera House » dir. Richard Bonynghe); L. Spohr: Sonata in do minore, per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu; arpa Susanna Mildoniana); F. Chopin: Polacca in la bemolle maggiore n. 7 op. 61 « Polacca-Fantasia » (Pf. Vladimir Ashkenazy); R. Schumann: « Sinfonia » n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orch. « Festival Philharmonia » dir. Walter Kness)

19/La settimana di Georg Philipp Telemann

G. Ph. Telemann: Concerto in fa maggiore per 3 violini, archi e basso continuo da « Tafelmusik » (Par-

venerdì

28 APRILE

te II) — « Kanarienvogel », cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo — Ouverture in do maggiore per 2 flauti, 2 oboi, fagotto, archi e basso continuo Wassermusik - Hamburger Ebb und Fluth »

20/Toscanini dirige:

G. Rossini: L'Italiana in Algeri, Sinfonia; L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; M. Ravel: Dafni e Cloe, Suite n. 2 (Orchestra Sinfonica della NBC)

21/Polifonia

S. Rossi: Quattro Madrigali (Sestetto « Luca Marenzio »)

21,10/Ritratto d'autore: Anton Rubinstein (1829-1894)

Danse des fiancées du Cachemir, dall'opera « Ferramors » — Sonata in fa minore op. 49 per viola e pianoforte — Due Lieder — Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra

22,30/Musiche del nostro secolo

E. Varèse: « Déserts » per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico

23-24/A notte alta

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

(You make me feel like) a natural woman (Aretha Franklin); I can't get you out a my mind (Yvonne Elliman); I'm the viper (Lucretia Lips); Antes ele do que fu (Beth Carvalho); Boranda (Maria Bethania); Che ne sai del nostro amore (Anna Rusticano); We can start all over again (Gloria Gaynor); It's love that sets you free (P. Lopez); You've got a friend (Carole King); That'll be the day (Linda Ronstadt); Tommy seven (Patrizia Scascitelli); Ask the Angels (Patty Smith); Since I fell for you (Hodges, James & Smith); Tanto, tanto teneramente (Stella Carnacina); Season of the witch (B. Auger & J. Driscoll)

9/Da un capo all'altro del mondo

Jamaica farewell (Bob James); Then never love poor Marcus (Mighty Diamonds); Asa branca (Violado); Soul makossa (Manu Dibango); Pata pata (Miriam Makeba); South Carolina (Outlaws); Do you believe in voodoo (Marsha Hunt); I'm ready for you baby (Ezy & Isaac); Spring affair (Donna Summer); (La) Notte è piena (Banco del Mutuo Soccorso); Sognando (Mina); La pulce (Sergio Endrigo); Pupetta (Lando Fiorini); (Le) Roi soleil (New Trolls); Clerici vacantes (Riccardo Luciani); Do what you want, be what you are (Daryl Hall & John Oates)

10/Crescendo in musica

The white ape (L. Kootke); Michelle (R. Cocciantè); Sogni di un vecchio ragazzo (A. Antonelli); Io e il mare (U. Bindi); Seabirds (J. Baez); Il dono del cervo (A. Branduardi); Help me to fill my heart (Beanson Band); L'interprete di un film (L. Battisti); I'm easy (R. Crawford); Don't live me this way (T. Houston); Boogie child (Bee Gees); I wish (S. Wonder); Bad case, of ego (B. Preston); Crazy mama (Rolling Stones); Six to four (G. Benson); L'investimento (M. Pelosi); Love lovely love (Jefferson Starship)

11/I re

Ramona (Edmundo Ros); Le maschere infuocate (Alunni del Sole); The best disco in town (The Ritchie Family); Moonlight serenade (Deodato); All of these things (Aretha Franklin); Lucy in the sky with diamonds (Elton John); African symphony (Van McCoy); Stupidi (Ornella Vanoni); Maryanne (Bay City Rollers); Sailing (Rod Stewart); Bella bellissima (Drupi); Banapple gas (Cat Stevens); Stargazer (Frank Sinatra); Mollendo café (Perez Prado); Attenti a quel due (John Barry); Hafanana (Afric Simone)

12/Scelti per voi

No woman no cry (Boney M.); Don't leave me this way (Thelma Houston); Life is music (Ritchie Family); Casablanca (Steven Schlaks); La notte che j'ho regalato (Olimpia Di Nardo); L'elogio del tabacco (Luigi Grechi); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Hard luck woman (Kiss); Mal di luna (José Mascolo); Omaggio (Grosso Autunno); Fata Morgana (Perigeo); Jennifer (Bulldog); Remember yesterday (John Miles); More than a feeling (Boston); Lost without your love (Broad); Comunque sia (Anselmo Genovese); Pane quotidiano (Alberto Quotidiano); Non so dir ti voglio bene (Christian)

13/I cantautori

C'era una volta... (Roberta D'Angelo); Non ho mai visto il mare (Maria Monti); Mai (Junie Rusco); Er mare è di tutti (Laura Borgognoni); Nostalgia di te (Lino Corsetti); E gli altri sanno (Vincenzo Spampinato); Canta di più (Silvio Testi); Il tuo cuore è

casa mia (Edoardo De Angelis); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); I lupi (Ivan Graziani); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Viva la guerra (Edoardo Bennato); All'improvviso l'incoscienza (Roberto Sofici); Che cosa sei (Alberto Radius)

14/Il blues

Blues (Buddy Collette); Blues around the clock (Count Basie); Blues a volontà (Baden Powell); Blues for Duane (Freddie Hubbard); Bluesette (Jimmy Smith); Blues for Millie's (Earl Grant); Blues for New Orleans (Duke Ellington); Blues for poland (Woody Herman); Blues for liny (Gerry Mulligan); Blues for trio (Oscar Peterson); Blues in C (Treves Blues Band)

15/Cocktail musicale

Theme from King Kong (p. 1) (Love Unlimited); Guardami me guardi lui (Gli Alunni del Sole); Un bacio ancor (Le Piccole ore); So sad the song (Gladys Knight); Tarantella di Sannicandro (Eugenio Bennato); Meno male che adesso non c'è... Nerone (Edoardo Bennato); This song (George Harrison); Johnny Bassotto (Bruno Lauzi); Time is movin' (The Blackbirds); The blue danube hustle (Rice & Beans); Quelli che si amano (Mino Reitano); Terra rossa (Perigeo); Helena (M'Bamina); Adriana (Mario Guarnera); Where's J. D. (Eumir Deodato); Samba della rosa (Ornella Vanoni)

16/Intervallo

Goganga (G. Gaber); Saturday in the park (I Chicago); Madrugada (El Pasador); Evil woman (Electric Light Orch.); Roma capoccia (A. Venditti); This guy's in love with you (B. Bacharach); Io per te Margherita (E. Bennato); It's only a paper moon (Art Tatum); Isn't she lovely (Wonder); Volare (Al Martino); Stasera che sera (M. Bazar); Love in the afternoon (B. Streisand); Fiori rosa fiori di pesco (L. Battisti); Aquarius (R. Aldrich); Monday monday (Sergio Mendes); Al mondo (Mia Martini); This song (G. Harrison); Such a cold night tonight (G. Santercole); Quando finisce un amore (Cocciantè); Madman accross the water (John); Io che non vivo senza te (F. Pourcel); Sabato pomeriggio (Baglioni); Kung fu fighting (C. Douglas); You are my love (Liverpool Express); Genova per noi (Bruno Lauzi); I'll never fall in love again (B. Bacharach); Smoke gets in your eyes (Platters); Papa was a Rolling Stone (Temptations); Svalutation (Celentano); Mahogany (D. Ross); Il nostro amor segreto (Bongusto); Take me to the mardi gras (Bob James)

18/Invito alla musica

More (Ray Conniff); You came you saw you conquered (Jessie Green); Pazza idea (Patty Pravo); Come touch the sun (Burt Bacharach); Io ti vorrei (Franco Simone); Le marchand de poissons (Sidney Bechet); Solo (Claudio Baglioni); Une belle histoire (Franck Pourcel); E penso a te (Mina); Pretty boys (Amanda Lear); Clair (Diango e Bonnie); Prologue (Neil Diamond); Sky high (The Champs); Le beau Danube bleu (Franck Pourcel); Malgrado tutto (Umberto Balsamo); Autumn changes (Donna Summer); It's easy for you (Elvis Presley); Brazil (The Ritchie Family); Soleado (Fausto Papetti); Io sì (Luigi Tenco); Profondo rosso (Gil Ventura); Dettagli (Ornella Vanoni); Stranger in paradise (The Coconados); Picnic (Mia Martini); Original Dixieland one step (Dukes of Dixieland); Non credere (Mina); Perdoname (Demis Roussos); Satisfaction (I can't get no) (Gil Ventura); Let it be (The Beatles); Boogie woogie (Tommy Dorsey); Genie with the light (The Shadows); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Impazzire ti farò (Marcella); The work song (Herb Alpert)

20/Scacco matto

Arrivo (Dario Baldan Bembo); Watch closely now (Kris Cristofferson); Idiot wind (Bob Dylan & The Rolling Thunder Revue); Meedows (Joe Walsh); Love the one you're with (Joe Cocker); White light white heat (Lou Reed); Diamond dogs (David Bowie); The kids are alright (Eddy & the Hot Rods); A helping hand (John Mayall); Free hand (Gentle Giant); Modern love (Peter Gabriel); Year of the cat (Al Stewart); Good morning judge (10 CC.); Swingtown (Steve Miller Band); Shotgun rider (Bachman Turner, Overdrive); Desert skyes (Marshall Tucker Band); Come and go blues (Greg Allman Band); Miracles out of nowhere (Kansas); Stranglehold (Ted Nugent); Born to loose (Johnny Tunder's Heartbreakers); Sweet mama fix (Larry Martin Factory); La segretaria ha colpito ancora (Ivan Cattaneo); So sincere (Gentle Giant); Cheyenne Anthem (Kansas)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Family reunion (O'Jays); With one more look at you - Watch closely now (Barbra Streisand); Heaven must be missing an angel (Tavares); Long time gone (Crosby, Stills, Nash & Young); Everything must change (Billy Paul); Disco inferno (Tramps); To be free to be who we are (Harold Melvin); Fosse vero (Enzo Carella); After you (Diana Ross); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Space oddity (David Bowie); When love (Adriano Celentano); Era qui (Umberto Balsamo); Gran bazar (Matia Bazar); Andrea (Hamilton Bohannon); Onda su onda (Bruno Lauzi); Mister Magic (Esther Phillips); Wasted (Donna Summer)

sabato

29 APRILE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

L. Mozart: «Die musikalische Schilffahrt»; H. Wolf: Intermezzo in mi bemolle maggiore; F. Berwald: Sinfonia in mi bemolle maggiore

8/Concerto di apertura

L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 12 (n. 3); J. Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre; M. de Falla: Da El sombrero de tres picos, suite n. 2

9/La musica da camera in Russia: Dmitri Kabalewski

D. Kabalewski: Sonata n. 3 in fa maggiore; Pezzi infantili op. 27

9,40/Filomusica

M. Mussorgski: La Kovancina: Preludio (orchestrazione di Dmitri Sciozakovich); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti: «O beau pays»; G. Martucci: Notturmo in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; G. Scgambati: Tre Canti op. 32 per voce e pianoforte; G. Fauré: Due Pezzi; B. Smetana: «Hakon, l'usurpatore», poema sinfonico op. 16; A. Adam: «Giselle», suite dal 1° atto del balletto

11/Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

V. Fioravanti: Le nozze per puntiglio: Sinfonia; J. S. Bach: «Mer hahn en neue Oberjeet» cantata profana per soli, piccolo coro, flauto, corno, archi e continuo su testo di Henrici (Picander) (BWV n. 212) (Sopr. Brunā Rizzoli, bar. Marcello Cortis - Dir. Vittorio Gui - Maestro del Coro Emilia Gubitosi); A. Casella: Partita per pianoforte e orchestra (Sol. Pietro Scarpini - Dir. Massimo Pradella)

12,05/Musica e poesia

F. Mendelssohn-Bartholdy: Frühlingslied n. 2; Schillfied n. 4; J. Brahms: Wir müssen uns trennen n. 8 op. 33; G. Mahler: Um schlimme Kinder n. 6; Verlor'ne Müh'; A. Berg: Quattro Lieder op. 2 per voce e pianoforte

12,30/Compositori americani del '900

G. Gershwin: Seconda Rapsodia per pianoforte e orchestra; S. Barber: Ouverture per «The School of Scandal»; J. Cage: Double Music per 4 percussioni; M. Feldman: Duration IV per 3 strumenti; E. Brown: Module III

13,15/Il solista: Dinu Lipatti

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra (Orch. del Festival di Lucerna dir. Herbert von Karajan) (Reg. effettuata al Kunst Haus di Lucerna il 23 agosto 1950)

13,45/Il madrigale

L. Marenzio: 2 Madrigali; W. Byrd: This sweet and merry; P. L. da Palestrina: «Se fra quest'erbe fiore» madrigale a 5 voci

14/Intermezzo

H. Wieniawski: Valse Caprice op. 7 per violino e pianoforte; N. Paganini: «I Palpiti»; C. M. von Weber: Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra; J. Massenet: La Navarraise: Intermezzo

14,35/Il concerto barocco

J. Pachelbel: Suite in sol maggiore per archi e continuo; A. Marcello: Concerto grosso in si minore n. 3 per oboe, archi e basso continuo da «La Cetra»; J. S. Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra d'archi; J. A. Hasse: Concerto in sol maggiore per mandolino e orchestra; J. Deillett: Concerto in re maggiore per flauto, archi e continuo

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Montserrat Caballé e del tenore Bernabé Martí

R. Wagner: Die Feen (La Fata), Ouverture (Orch. London Symphony dir. Marek Janowski); G. Verdi: Un ballo in maschera: «Teco lo sto» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Martí); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Oh ciel! ou courez-vous?»; G. Puccini: Manon Lescaut: «Tu, tu, amore?»; U. Giordano: Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta» e finale dell'opera (Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras)

Due concerti per pianoforte e orchestra di Mozart interpretati da Géza Anda

W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 39, per pianoforte e orchestra; Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra (Orch. «Camerata Academica des Salzburger Mozarteum» dir. Géza Anda)

17,30/Stereofilomusica

G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); F. J. Haydn: Variazioni in fa maggiore, per pianoforte (Pl. John Mc Cabe); L. van Beethoven: Grande fuga op. 133 (trascrizione per orchestra dall'originale per quartetto d'archi) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); E. von Clarmann: Jägerlied (Sol. Heinz Hoppe -

FFB Orchester dir. Richard Lampertz Müller); C. Clewing: All Tage ist kein Sonntag (Ten. Heinz Hoppe - FFB Orchester dir. Richard Lampertz Müller); C. Debussy: Sonata in re minore n. 1, per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); S. Prokofiev: Ala e Lolli, suite scita op. 20 (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Konstantin Ivanov)

19/La settimana di Georg Philipp Telemann

G. P. Telemann: Suite in la minore per flauto, archi e basso continuo; «Die Hoffnung ist mein Leben», cantata per voce, violino e basso continuo; Concerto in mi bemolle maggiore per 2 corni, archi e basso continuo, da «Tafelmusik» (parte 3)

20/Roméo et Juliette

Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare. Musica di Charles Gounod

Juliette: Mirella Freni; Stéphano: Eliane Lublin; Gertrude: Michèle Vilma; Roméo: Franco Corelli; Tybalt: Robert Cardona; Benvolio: Maurice Auzeville; Mercutio: Henri Gui; Paris: Yves Bisson; Gregorio: Christos Grigoriou; Capulet: Claude Calès; Frère Laurent: Xavier Deprez; Le Duc: Pierre Thau - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretti da Alain Lombard - M° del Coro Jean Laforge

22,30/Children's Corner

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philharmonia di Londra dir. Igor Markevitch)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

The theme (Miles Davis); I'm getting sentimental over you (Thelonus Monk); Il tema (Francesco Guccini); Walk on the wild side (Lou Reed); The Inch Worm (John Coltrane); Kosen Rufen (Toni Esposito); Badia (Weather Report); Bahia do sol (Passport); Harlem samba (D. Gillespie); Paging Mr. McCoy (Brian Auger); Maracatu (A. Camerini); Encontros (Parts three) (G. Barbieri); Maranhao (Enrico Rava); E ora parliamo di libertà (Guido Mazzon Trio); Pannonica (T. Monk)

9/Da un capo all'altro del mondo

Maybe someday (Demis Roussos); Avant de mourir (My prayer) (Dee Dee Bridgewater); Emy wong (Edison Idea); (The) Things we do for love (10 C.C.); Teach me to twist (1962) (Bobby Rydell and Chubby Checker); Boy, I really tied one on (Esther Phillips); Positive thinking (Faith, Hope and Charity); Afrika man (Johnny Wakelin); Hombres del mar (I Charango); Al bar (Ricchi e Poveri); Se fossi come lei (Daniela Davoli); Pane amore e jeans (La Fattoria dei Matti); Alla renella (Il canto del carcere) (Sergio Centi); Casa mia, casetta di Trastevere (Alvaro Amici); M'arricordo (Gerardo Carmine Gargiulo); Planxty mistess judge (Lyonesse); Chanson balladee (Riccardo Luciani); Reggae got soul (Toots e The Maytals)

10/Crescendo in musica

Gianni's girl (G. Manusardi); If you live me now (Chicago); Indolence (G. Paoli); Pure smokey (G. Harrison); Atlantide (F. De Gregori); Amarsi un po' (L. Battisti); Datemi della musica (A. Mingardi); Give it all to you (Cate Brothers); You make me feel like dancin' (L. Sayer); Rice and Beans theme (Rice and Beans orchestra); Shoulder holster (E. John); Method to the madness (Undisputed Truth); Disco boy (F. Zappa); Ask the angels (P. Smith); Music (J. Miles)

11/I re

I can't turn around (Isaac Hayes); Kiss me now (Diana Ross); Miss subway of 1952 (Cher); Don't play that song for me (Aretha Franklin); Born thru indifference (Joe Cocker); Love me tender (The Platters); Tu non mi manchi (Umberto Balsamo); Amore mi sbagliai (Roberto Carlos); If you wouldn't be my lady (Ray Charles); Joy (Percy Faith); Hello Dolly (Ella Fitzgerald); Annabelle Lee (Harry Belafonte); Che sarà (José Feliciano); Good night baby (Van McCoy); The shadow of your smile (Sammy Davis jr.); Full of fire (Al Green); Après l'amour (Charles Aznavour)

12/Scelti per voi

Più (Ornella Vanoni); Che male fa (Compl. Matia Bazar); Love in C minor (Cerrone); Non per amore (Enrico Casaglini); Canta di più (Silvio Testi); All'improvviso l'incoscienza (Roberto Soffici); I'll sing my song (Compl. Jack Pot); Dedicata (Marcello Scichilone); Spring affair (Donna Summer); Maria Caracales (Santana); Nice n'aasty (Orch. The Salsoul); Sweet dynamite (Claudia Barry); I wish (Stevie Wonder); Don't make we wait too long (Barry White); Don't take away the music (Compl. Tavares)

13/I cantautori

Every bit of love (Ken Tobias); True love (George Harrison); Lady of my life (John Miles); We can't hide it anymore (Larry Santos); Eppure soffia (Angelo Bertoli); Atlantide (Francesco De Gregori); Zucchero (Eugenio Finardi); Una storia disonesta (Stefano Ros-

so); Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano); Tutto il resto è noia (F. Califano); Come va (Luciano Rossi); Gato Lee (Massimo Altomare); Carta geografica (Cico); Un amore diverso (Leano Morelli); Canzone facile (Claudio Daiano); Lasciati andare (Ciro Sebastianelli); Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano)

14/Tutto jazz

Martians come back (Shorty Rogers); For you (Sal Nistico); Nao quero nem saber (Balanco); C. T.'s dance (Enrico Rava); Thrill is gone (Stan Kenton); Get off the bandstand (Harry James); It's you or no one (Dexter Gordon); Jitterbug waltz (Dizzy Gillespie); Out of nowhere (Miles Davis); Basin' street blues (Sidney Bechet); Newport (Maynard Ferguson)

15/Cocktail musicale

Mare (Augusto Martelli); Hafanana (Afric Simone); Il coniglio nel cappello (Grosso Autunno); Bessie (J. B.'S Wedge); Il tortellino (Dino Sarti); When are you know my love (B. J. Francisco); My prayer (Dee Dee Bridgewater); Regina al Troubadour (Le Orme); La campanella (Renato Carosone); Make me smile (Suzi Quatro); Betti non c'è (Ettore Sciorilli); Casanova (Easy Connection); Virgola (Bruno Lauzi); Muskrat love (Captain & Tennille); Importante (I Vianella); Remember Yesterday (John Miles); Blood & honey (Amanda Lear)

16/Il leggio

Passaggiando per Brooklyn (Henghel Gualdi); Cerchi nell'acqua (Memo Remigi); Il nostro caro angelo (Mina); Concerto di Varsavia (Giovanni Fenati); Canto d'amore indiano (Gorni Kramer); Fantasia (Alunni del Sole); E non sbattere la porta (Bruno Martino); Ob la di - Ob la da (Peter Nero); Tout comme en 1925 (Caravelli); Delilah (Tom Jones); Questi miei pensieri (Mia Martini); Candy (Kai Warner); Stardust (Henghel Gualdi); Amore caro, amore bello (Bruno Lauzi); I say a little prayer (Dionne Warwick); Some enchanted evening (Ray Conniff); Rhapsody in blue (Nick Ingram); Nun è peccato (Pappino Di Capri); Non, je ne regrette rien (Edith Piaf); Michele (Gerard Lenorman); Moonlight serenade (Pino Calvi); Mame (Herb Alpert); There's a kind for hush (Carpenters); Senza parole (Luciano Rossi); Aquarius (James Last); Dove vai (I Dik Dik); Angela (José Feliciano); Island in the sun (Robert Denver); A.I.E. (Fausto Papetti); Dettagli (Ornella Vanoni); West forty second street (Deodato); E se ti voglio (Mino Reitano); Stargazer (Frank Sinatra); A string of pearls (Ted Heat); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); The best disco in town (Ritchie Family); Front page rag (Billy May)

18/Colonna continua

Scarborough fair canticle (Arthur Fiedler); Midnight love affair (Carol Douglas); Begin the beguine (Franco Poulcel); American pie (Don Mc Lean); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Gabbiani (Dario Baldan Bembo); A whiter shade of pale (Norman Candler); I am a rock (Paul Simon and Art Garfunkel); Roma capoccia (Antonello Venditti); La carrozza di Hans (Premiata Foneria Marconi); Mai (Junie Russo); Comme une maladie (Charles Aznavour); C'era una volta il West (Ennio Morricone); Poesia (Riccardo Cocciante); Djamballa (Augusto Martelli); Ma ce ghe penso (Mina); Grande grande grande (Paul Mauriat); Alone again (Gilbert O' Sullivan); L'esorcista (Berto Pisano); Sailing (Andy Bono); You're so vain (Carly Simon); Song sung blue (Neil Diamond); You have got a friend (James Taylor); Due (Drupi); 64 anni (I cugini di campagna); Libera (Mia Martini); Rimmel (Francesco de Gregori); There's a kind of hush (The Carpenters); My man and me (Linsey de Paul); Jet (The Wings); Oye como va (Santana); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); Montego bay (Roberto Delgado)

20/Quaderno a quadretti

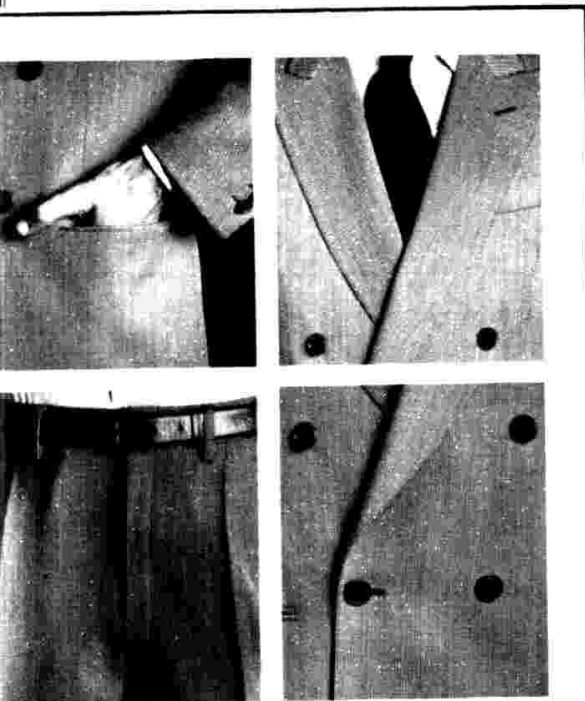
Main title (London Symphony); Star wars theme/Cantina Band (Meco); Tomorrow (Amanda Lear); Cocaine (J. J. Cale); Piss factory (Patti Smith); Year of the cat (Al Stewart); Say it ain't so Joe (Roger Daltrey); Thunder in my heart (Leo Sayer); How deep is your love (Bee Gees); First cut is the deepest (Rod Stewart); Sweet Mama Fix (Larry Martin Factory); What can I say (Boyz Scaggs); Manhattan skyline (John Miles); La segretaria ha colpito ancora (Ivan Cattaneo); Morire qui (Renato Zero); Hold back the night (Graham Parker & the Rumours); Hold tight (Vicki Sue Robinson); First time (The Boys); Papaya (Ursula Dudziak); Revelations (Santana); New York polka (Michal Urbaniak); You make me feel like dancing (Leo Sayer); Rocky (Rhythm Heritage); The fly (Maynard Ferguson); It's hot tonight (Alice Cooper); Why do lovers break each other's heart (Daryl Hall & John Oates); Modern love (Peter Gabriel); Jet airliner (Steve Miller Band); Unlimited citations (Café Creme); Rockollection (Laurent Voulzy); Discomania (The Lovers); Body english (Michal Urbaniak); Getaway (Salsoul Orchestra)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Yes I do (Adriano Celentano); Disco magic (T Connection); Common thief (Vicky Sue Robinson); Black is black (La Belle Epoque); Don't go breaking my heart (Elton John & Kiki Dee); Isn't beautiful morning (Hamilton Bohannon); Carry on, turn me on (Space); Poster (Claudio Baglioni); Si viaggiare (Lucio Battisti); Don't leave me this way (Harold Melvin); Theme from «King Kong» (Love Unlimited); Daylight (Vicky Sue Robinson); Let the music play (Barry White); Walking in rhythm (Blackbirds); This is your life (Commodores); Hurricane (Bob Dylan); Disco connection (Isaac Hayes); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Angie (Rolling Stones); Fantasia di motivi (Kim and The Cadillac); Hotel California (Eagles); Malamore (Enzo Carra); I hear a symphony (Hank Crawford); Samarcanda (Roberto Vecchioni)

LEBOLE GIOVANE

veste il tuo nome, la tua faccia,
il tuo modo di fare.



La collezione Lebole Giovane 1978 è il risultato di anni di studio approfondito di tutte le tendenze della moda giovane. È una collezione preparata da una grande azienda, attenta alla scelta dei tessuti, ai tagli insieme classici e attuali, alla dinamica dei comportamenti della gioventù.

Lebole giovane
è qualità **LEBOLE**





Eccolo! E' l'apparecchio piú semplice del mondo.



Con la nuova Polaroid 1000
Marcel Marceau deve solo premere
il pulsante. Ed è tutto.
La foto esce automaticamente nelle
sue mani e i meravigliosi colori SX-70
si sviluppano sotto i suoi occhi.

Polaroid

